

È il sindaco di Muggia il campione del centrodestra: contenderà a Pacorini, in lizza per l'Ulivo, la successione a Illy A Trieste Fini candida Dipiazza

L'investitura ufficiale da parte del leader di An nel corso della visita di ieri in città



Il centrodestra schierato in piazza Unità: da sinistra Fabio Scoccimarro, Gianfranco Fini, Vittorio Sgarbi, Roberto Menia, Roberto Dipiazza, Roberto Antonione. (Foto Sterle)

TRIESTE Per la Casa delle Libertà candidato a sindaco di Trieste sarà Roberto Dipiazza. Ha scelto così ogni indugio il leader di An, Gianfranco Fini, ieri nel capoluogo giuliano per un comizio. Fini si è poi detto «sicuro» di una vittoria di Dipiazza (attuale sindaco di Muggia, 13 mila abitanti) sull'industriale Federico Pacorini candidato dell'Ulivo. «Dipiazza - ha aggiunto - ha già vinto in un territorio rosso come Muggia». Lo stesso Fini ha poi valutato come «scelte giuste» quelle di Roberto Menia di An (op-

Renzo Codarin (Ccd-Cdu) corre da vice. Per la Provincia la Casa delle Libertà ha scelto di puntare su Fabio Scoccimarro (An)

posto all'ex vicesindaco di Trieste Roberto Damiani) e di Vittorio Sgarbi (che se la vedrà con l'ex sindaco del capoluogo giuliano Riccardo Illy). Per quanto riguarda il Senato la sfida tra Giulio Camber per la Casa

delle Libertà ed il Ministro per l'Ambiente Willer Bordon, è stata valutata da Fini «una bella battaglia».

Gianfranco Fini ha anche reso noto che le forze della Casa delle Libertà hanno deciso di candidare alla carica di presidente della Provincia di Trieste Fabio Scoccimarro (An), assessore uscente, mentre all'attuale presidente, Renzo Codarin (Ccd-Cdu), in caso di conquista del Comune, verrà affidato l'incarico di vicesindaco.

● In Trieste
Boria e Radossi

Il sindacalista ucciso dalle Br «vittima di un regolamento di conti a sinistra» Gaffe di Berlusconi su D'Antona

Infuria la polemica sulla sicurezza. Il Cavaliere smentisce, poi invia una lettera di scuse alla moglie dell'ucciso. Ciampi avverte: discutete di programmi

ROMA Dopo settimane di aspre polemiche prima sulla Rai, poi sulla par condicio, ora sulla sicurezza dei candidati, il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ricorda ai politici che la campagna elettorale va fatta sui programmi. Ma avverte anche che segue con attenzione la situazione dell'ordine pubblico nel Paese dopo l'allarme lanciato da Silvio Berlusconi. Tanto che arriva subito la rassicurazione del ministro dell'Interno, Enzo Bianco: «Garantiremo il regolare svolgimento delle elezioni». Sicurezza dei singoli, dei partiti e del confronto politico, si legge in una nota del Quirinale, «sono valori fondamentali per la vita democratica del popolo italiano. Essi sono assicurati dall'azione svolta dalle autorità preposte alla sicurezza, attente a qualsiasi segnale di allarme». Tuttavia, prosegue il comunicato, il Presidente ha se-

guito e segue la situazione «con particolare sollecitudine, anche attraverso frequenti sia con le autorità di governo, sia con i vertici delle istituzioni che presiedono alla sicurezza».

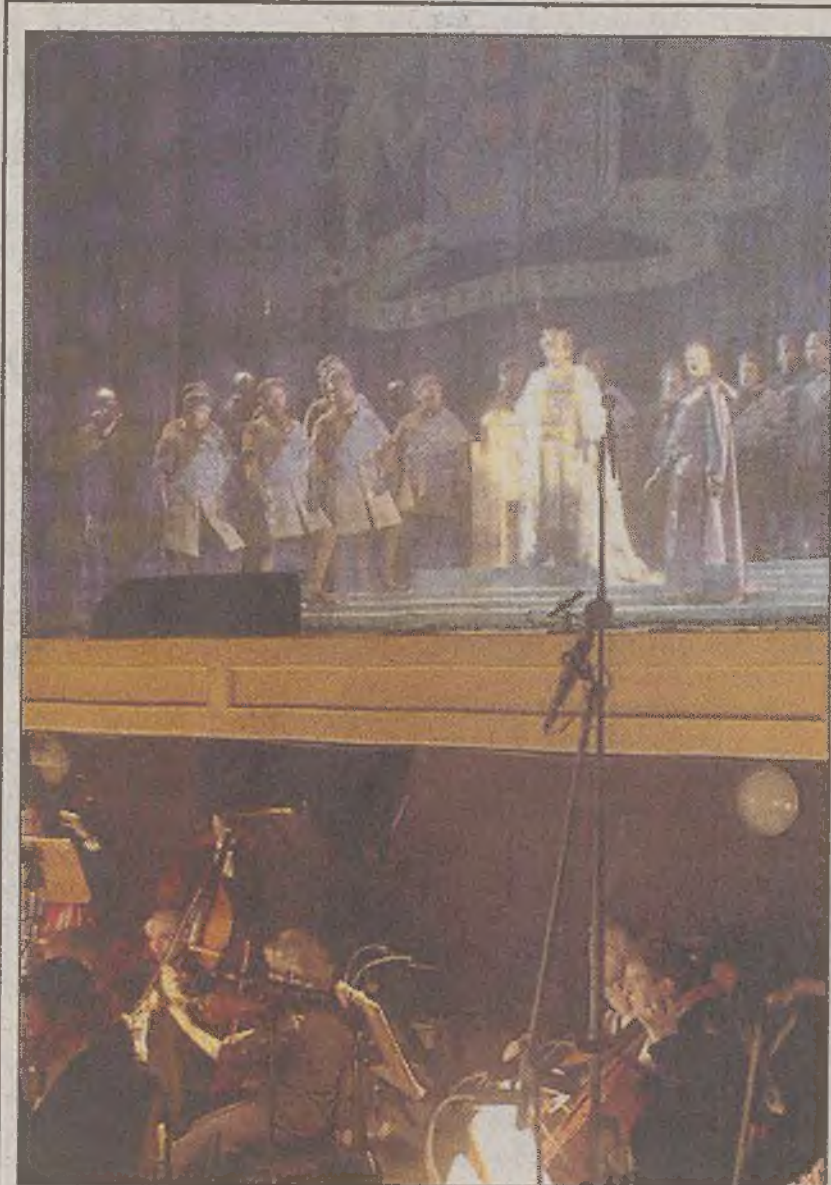
Intanto Berlusconi alimenta una nuova polemica: «D'Antona è stato vittima di

un regolamento di conti interno alla sinistra». E scandisce bene le parole. Gli viene chiesto di chiarire l'affermazione. Paolo Bonaiuti, suo portavoce lo guarda senza parole. «La mia non vuole essere un'affermazione. E' solo un'impressione, anzi il ricordo di una sensazione che provai in quei giorni leggendo i giornali». Ma poco dopo Berlusconi precisa: «Per evitare spiacevoli equivoci, al di là di quanto ho detto in conferenza stampa, chiarisco che non ho mai pensato e non ho mai inteso dire che l'assassino D'Antona nasca da un regolamento interno alla sinistra». E ancora: «Sarebbe perciò arbitrario ogni collegamento con la sinistra perché era chiaro che stavo parlando di ambienti estremisti, chiaramente estranei sia al mondo del sindacato sia a quello della sinistra parlamentare». Ma la frittata è fatta. E di fronte all'indignazione della vedova D'Antona, Berlusconi in serata ha deciso di inviare una lettera di scuse.

«Silvio-story», libro per ottenere un plebiscito

L'iniziativa editoriale un'«offesa dello spreco»

● A pagina 2
Corrado Belci



Il Verdi festeggia «Ginevra» gremito dagli appassionati

TRIESTE Il venerdì del gala dedicato alla mondanità, il sabato tutto per gli appassionati, che hanno fatto del recupero della «Ginevra di Scozia» una attesa occasione. Così, ieri sera, al Teatro Verdi, duecento anni dopo l'inaugurazione ufficiale, stesso luogo, stessa ora e stesso opera, solo due secoli più tardi (nella foto un'immagine dello spettacolo). Gli spettatori entrano con anticipo. Ma il sapore è diverso, forse perché protagonista è il teatro, protagonista è l'opera, non il pubblico. I pochi abiti lunghi non attirano troppo l'attenzione. E i big della politica hanno deciso di apparire solamente al Concerto di gala di venerdì sera.

● Negli Spettacoli

Francesca Capodanno

Il peschereccio mitragliato lo scorso giovedì Il «Nuova Giuliana» era in acque croate

GRADO La motovedetta P-11 della Marina militare croata avrebbe sparato al peschereccio gradese «Nuova Giuliana» in acque territoriali croate. Una reazione sproporzionata, ma dovuta al fatto che già da due ore il peschereccio aveva sconfinato e che, prima di sparare, per circa mezz'ora la vedetta aveva cercato di fermarlo. Questo è il primo dato dell'inchiesta che la Capitaneria di porto di Montebelluna sta

Questo il primo dato dell'inchiesta. Scambio di pescato con una nave locale? Ipotesi di illeciti anche fiscali

conducendo sull'episodio di giovedì al largo di Umago. L'accertamento dello sconfinamento è l'unica notizia che il comandante della Capitaneria monfalconese, Felice Tedone, ha confermato ieri. Ma è ipotizzabile che il «Nuova Giuliana» avesse sconfinato per andare a scambiare direttamente in mare i 14 quintali di «uova di mare» (un mollusco ricer-

cato in Italia meridionale) con un peschereccio locale. Una pratica comune fra marinieri di nazionalità diverse, per vendere il pescato sui mercati più convenienti dividendo poi il ricavato. Le due inchieste di Procura della Repubblica e Capitaneria di porto mirano a chiarire l'accaduto per capire anche se il «Nuova Giuliana» abbia commesso illeciti. Dal punto di vista del Codice della navigazione, l'unica violazione potrebbe essere quella della licenza di pesca, che impone di non entrare in acque straniere. Dal punto di vista fiscale, un'ipotesi di contrabbando (evasione del pagamento Iva), ma solo nel caso in cui le «spugne» non fossero state dichiarate alla dogana italiana.

● A pagina 10
Matteo Contessa

Dopo ventiquattro ore di interrogatorio, un giovane serbo, compagno della sorella maggiore, crolla e confessa

Sarah Jay violentata e strangolata dallo «zio»

Milan ha fatto trovare il corpo in una cantina. Incredibile difesa: «Mi provocava»

Per potersi curare Silvia Baraldini, libertà a tempo Arresti domiciliari per cinque mesi

ROMA Silvia Baraldini (nella foto a destra) è a casa. Il Tribunale di sorveglianza della capitale le ha concesso gli arresti domiciliari. E alle 14.30 di ieri ha lasciato il Policlinico Gemelli dove era ricoverata da qualche mese. Dopo 21 di cella e due tumori al seno, la detenuta contesa alla giustizia americana ha potuto riassaporare la libertà. Ma non si tratta di una sospensione della pena. Gli arresti domiciliari dureranno solo cinque mesi.

● A pagina 5



BOLOGNA Quando ha capito, dopo 24 ore di interrogatorio, che diventava impossibile farla franca, ha ammesso, trovando però una giustificazione incredibile: «È stata Sarah Jay a farmi delle avances. Io ho reagito spingendola, lei è caduta, è svenuta. Mi sono fatto prendere dal panico: sotto al letto avevo una corda e l'ho strangolata. Poi ho messo il corpo in un sacchetto e l'ho nascosto».

Poco dopo la mezzanotte fra venerdì e ieri Siniscia Nicolie, detto Milan, 24 anni, nato a Belgrado, ha confessato di aver ucciso la «nipotina» Sarah Jay, che avrebbe compiuto nove anni proprio oggi. Poi il sopralluogo nella cantina della casa di via Mitelli, alla periferia di Bologna, dove Milan vive con Jenny Cusma Piccione, sorella maggiore di Sarah.

E in un anfratto del sotterraneo, coperto da un vecchio armadio, c'era il sacco con il corpo della piccola. Secondo i primi accertamenti medico legali, prima di essere uccisa Sara sarebbe stata violentata brutalmente. A tradire l'omicida piccoli graffi lasciati dalla vittima sul suo volto.

L'assassino è stato tradito da piccoli graffi lasciati dalla vittima sul suo volto mentre si difendeva

Anche un magistrato di lunga esperienza, come il Procuratore reggente Luigi Persico, dopo aver visto il cadavere non è stato in grado di nascondere l'angoscia: «È una scena che fa impressione anche dopo tanti anni di cadaveri».

E l'ipotesi di un abuso familiare finito male era stata seguita fin dalle prime battute dell'inchiesta sulla scomparsa di Sarah.

● A pagina 3

Nessun ferito grave
Folle carambola sulla Pontebbana, protagonista l'auto di un triestino

CODROIPO Si è sfiorata una strage, l'altra notte, sulla statale Pontebbana nei pressi di Codroipo. Una Volvo 470, guidata dal triestino Alessandro Jus, 29 anni, progettista navale, verso le 2.30 è piombata su un gruppo di macchine ferme per un controllo dei Carabinieri. Due militi si sono miracolosamente salvati, spiccando un salto a lato della strada. Due ragazze di Codroipo, Manuela Del Negro e Jessica Casagrande, entrambe di 23 anni, che viaggiavano su una Y10, sono rimaste leggermente ferite. Ricoverate all'ospedale di Udine, guariranno in due settimane. Al guidatore triestino, che ha riportato solo alcune contusioni, è stata ritirata la patente. La sua Volvo ha urtato tre delle auto, ha tamponato l'Y10, danneggiato la macchina dei carabinieri, fermandosi nel fossato laterale 140 metri più avanti.

● A pagina 10

Vivai BUSA
Garden Center
Trieste - via Brandosia, 13
Tel. 040 54 307
E-mail: vivaibusa@iol.it

Venerdì sera aveva fatto allegare al programma una lettera a un amico scomparso: «Ricordatevi di me, per sempre felici...»

Il testamento-presagio di Sinopoli

ROMA I funerali del maestro Giuseppe Sinopoli, stroncato da un infarto venerdì sera mentre dirigeva l'«Aida» sul podio della Deutsche Oper di Berlino, si terranno domani alle 11.30 a Roma. Alle esequie sarà presente anche il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi. La salma sarà esposta già oggi nella camera ardente allestita in Campidoglio.

Mentre si susseguono attestati di amicizia e di profondo cordoglio da tutto il mondo della cultura, si apprende un episodio che sembra un presagio. Come se avesse avuto un presenti-

mento, il maestro aveva affidato il suo testamento spirituale in una lettera allegata al programma distribuito l'altra sera in teatro.

«Ricordatevi di me, quando sarò morto, per sempre felice», concludeva la lettera indirizzata all'amico Gutz Friedrich, il sovrintendente berlinese scomparso nel dicembre scorso, col quale Sinopoli si era da poco tempo riappacificato dopo anni di scontri. Sono parole dell'«Edipo di Sofocle» Sinopoli, laureato in medicina, aveva anche una vasta cultura umanistica.

● Nella Cultura
Claudio Gherbizi



Vittoria per k.o. a Cincinnati di Paolo Vidoz

Il campione di boxe goriziano in un solo round risolve l'incontro

● In Sport

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe di merito 1 MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)
F. 08 cv 342.900
09 - 10 445.800
11 - 12 565.700
13 - 14 600.000
15 - 16 771.500
17 - 18 925.700
19 - 20 1.080.000
OLTRE 20 1.371.400
ASSITEL
PER TUTTI I RISCHI
Tel. 36.11.66 (ra)
CHIEDI LA NUOVA POLIZZA GLOBALE DELL'ABITAZIONE
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE (da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

Carlo Azeglio Ciampi segue «con attenzione» la situazione dell'ordine pubblico ma ricorda che il confronto politico va portato sui programmi

Campagna elettorale al veleno, richiamo del Quirinale

«Gaffe» di Berlusconi sull'omicidio D'Antona: «Regolamento di conti interno alla sinistra». Poi si corregge

IL LIBRO-PROPAGANDA

Lo specchio delle brame è venato di cattivo gusto

di Corrado Belci

Forse è stato già scritto tutto sul libro della Berlusconi-story, sparpagliato per l'Italia con la quantità propria dei coriandoli.

Probabilmente è questo che interessa a lui e ai suoi tecnici dell'immagine: che se ne parli il più possibile, posto che - secondo malinconici sondaggi - sarebbero più numerosi gli italiani privi di senso dell'umorismo di quelli che ne sono dotati.

La nostra viva speranza, per amore dei connazionali, è invece che tali sondaggi contengano un confortante margine di errore.

Esistono davvero persone e ambienti che profferiscono minacce o coltivano un clima di odio contro Berlusconi?

Se fosse vero, questi andrebbero condannati senza la minima esitazione, e dovrebbero essere catalogati fra gli italiani privi di senso dell'umorismo. Quindi, consapevoli o no, come suoi preziosi alleati.

Ma potrebbe anche darsi che Berlusconi consideri quali minacce le opinioni diverse dalla propria: già è capitato in passato a un suo predecessore, che - per rimediare all'inconveniente - le eliminò tutte offendendo all'intera nazione una sola, immarcescibile sicurezza.

Torniamo al libro, dunque.

Bisogna riconoscere che la Berlusconi-story è un'iniziativa conseguente alle premesse di chi prima si è definito il migliore del mondo, poi si è affiancato a Napoleone e a Giustiniano, e infine ha imposto a tutti di lasciarsi campeggiare una sola immagine, la sua, poiché questa campagna elettorale è solo un plebiscito: per lui o contro di lui. Tutto il resto è pleonastico.

Per quanto si fermi a contemplare la sua immagine, anche Narciso risulta irrimediabilmente sconfitto. Il nuovo record appare davvero irraggiungibile.

Tuttavia, forse, ancora una cosa resta da dire, pur sapendo quanto diffusi siano oggi l'idolatria del danaro, l'adorazione del successo, il dominio dell'apparenza.

Che il libro sia costato 36 o 63 miliardi (nell'uno caso e nell'altro «centesimi»), secondo antichi canoni evangelici, questo «specchio delle sue brame» costituisce comun-

que un'offesa a tutti i cittadini italiani, a quelli che lo criticano (senza minacciarlo) ma anche a quelli che lo applaudono.

Si tratta, infatti, della classica «offesa dello spreco».

I cultori di teologia morale insegnano che lo spreco è un male in sé, perché rivela un uso smodato, associato, arbitrario dei beni di questo mondo, anche se appartenenti alla propria sfera privata.

Lasciamo stare l'offesa ai poveri, perché sospettabile di demagogia e di populismo. Diciamo solo dell'offesa al buon gusto - come ricordavo sopra - al senso dell'umorismo.

In questo caso, poi, lo spreco - è impossibile negarlo - contiene in sé uno smisurato coefficiente di vanità. «Questi industriali sono tutti così», ha affermato l'on. Bossi, uomo noto per la castigatezza del linguaggio, senza avvedersi di mancare di riguardo a una buona quantità di imprenditori italiani.

Quella miscela di spreco intrisa di vanità - offesa oggettiva, secondo la morale evangelica, sia per chi applaude sia per chi dissente - colpisce al cuore in una sola volta parecchie virtù: la modestia, la semplicità, l'umiltà, la temperanza, la sobrietà, persino la prudenza.

Un'autentica mitragliata al pacchetto delle virtù cardinali e alle loro derivate.

Può permettersi una simile carneficina, senza temere di pagarne il conto, solo chi si sente esonerato, per via di deroghe superiori, da ogni vincolo morale.

Per questa ragione Berlusconi avrà apprezzato, ritenendola un'anticipazione dell'eternità, la barzelletta che lo prefigura nell'al di là in un giorno che, di tutto cuore, gli auguriamo il più lontano possibile.

Riuscito a ottenere da Lucifero, in cambio di una modernizzazione dell'inferno, il permesso di passare in purgatorio, egli raggiunge facilmente il paradiso, dove chiede di poter salutare, solo per un attimo, il Padreterno.

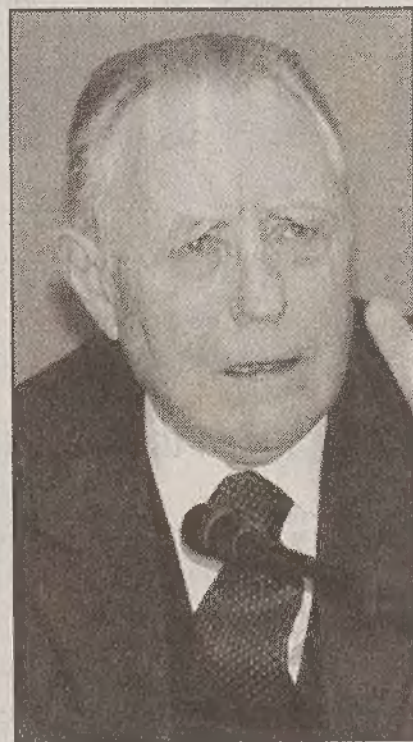
Preoccupato, però, per la durata del colloquio, San Pietro sbircia, vede Berlusconi impegnato a illustrare con fervore i suoi progetti per il paradiso, e sente Domineddio che gli obietta: «Sì, va tutto bene, ma quel che non capisco è perché io dovrei fare il vice».

ROMA È puntuale arriva il richiamo del Quirinale. Dopo settimane di aspre polemiche prima sulla Rai, poi sulla par condicio, ora sulla sicurezza dei candidati, il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ricorda ai politici che la campagna elettorale va fatta sui programmi. Ma avverte anche che segue con attenzione la situazione dell'ordine pubblico nel paese dopo l'attacco lanciato da Silvio Berlusconi. Tanto che arriva subito la rassicurazione del ministro dell'Interno, Enzo Bianco: «garantiremo il regolare svolgimento delle elezioni».

Sicurezza dei singoli, dei partiti e del confronto politico, si legge in una nota del Quirinale, «sono valori fondamentali per la vita democratica del popolo italiano. Essi sono assicurati dall'azione svolta dalle autorità preposte alla sicurezza, attente a qualsivoglia segnale di allarme».

Tuttavia, prosegue il comunicato, il presidente della Repubblica ha seguito e segue la situazione «con particolare sollecitudine, anche attraverso frequenti, diretti contatti, sia con le autorità di governo, sia con i vertici delle istituzioni che presiedono alla sicurezza. Le rassicurazioni informazioni ricevute non allentano questa costante attenzione».

In ogni caso le forze politiche dovranno concentrarsi sui programmi e non su dibattiti polemici sterili: «il desiderato clima di fiducia e di serenità, che ha sempre caratterizzato la vita politica della Repubblica, sarà favorito da un dibattito politico che si concentri sui contenuti programmatici».



Carlo Azeglio Ciampi



Silvio Berlusconi

Domani verrà stampato il programma elettorale del centrodestra. Ancora polemica con Bianco, «ministro ineffabile»

tici, come il Presidente Ciampi ha ripetutamente auspicato.

Ecco quindi che Luciano Violante, presidente della Camera, invita il Cavaliere a tenere pure le sue manifestazioni: «se negli anni '70 e '80 gran parte dell'Italia avesse smesso di manifestare sotto le minacce, i delitti e le stragi dei terroristi e dei mafiosi, oggi avremmo Rina a Palazzo Chigi e qualche terrorista al posto di Livia Turco». Violante afferma di non voler «entrare nel merito della questione» attentiva. Ma è utile «invitare con sincerità il centrodestra a tenere comunque le sue manifestazioni in forme che le rendano sicure, naturalmente».

Ma una frase di Berlusconi, durante una conferenza stampa, ha dato il via a un nuovo caso. Silvio Berlusconi scandisce: «D'Antona è rimasto vittima di un regolamento di conti interno alla sinistra». Gli viene chiesto di chiarire l'affermazione, mentre il portavoce Paolo Bonaiuti s'irrigidisce. «La mia non vuole essere un'affermazione - riprende - è solo un'impressione, anzi il ricordo di una sensazione che provai in quei giorni leggendo i giornali». Chiarisce ancora: «Ho il ricordo di aver letto una cosa, un'informazione classificata come riservata della questura di Roma, in cui era riportata la conversazione fra due persone: «Attenzione che se fate fuori ancora uno della sinistra noi faremo fuori Berlusconi»».

«Ci si chiede, al termine della conferenza stampa, se Berlusconi abbia parlato perché preso in contropiede da una domanda o se lo abbia fatto per scelta precisa. La domanda era su una dichiarazione di venerdì di Massimo D'Alema a proposito del «clima di odio denunciato da Berlusconi».

«Quando il terrorismo - aveva detto D'Alema - si è affacciato di recente sulla scena italiana lo ha fatto assassinando un uomo di sinistra, che collaborava con il mio governo».

Passa un quarto d'ora e l'ufficio stampa di Forza Italia fa sapere che Berlusconi uscirà per una dichiarazione: «Per evitare spiacevoli equivoci, al di là di quanto ho detto in conferenza stampa, chiarisco che non ho mai pensato e non ho mai inteso dire che l'assassinio D'Antona nasca da un regolamento interno alla sinistra». E ancora: «Sarebbe perciò arbitrario ogni collegamento con la sinistra perché era chiaro che stavo parlando di ambienti estremisti, chiaramente estranei sia al mondo del sindacato sia a quello della sinistra parlamentare».

La «gaffe» su D'Antona ha fatto passare in secondo piano il programma del centrodestra che Berlusconi ha illustrato. Il Cavaliere, che ha definito la convention del centrosinistra una «kermesse malinconica», ha annunciato che domani il programma sarà alle stampe e che verrà reso pubblico. Quanto alle querelle con il ministro dell'Interno, Berlusconi ha risposto al mittente l'accusa di «spot elettorale», e ha definito Bianco «ministro ineffabile» che con la sua «uscita fuori luogo ha creato una incredibile montatura».

Il Cavaliere scrive alla vedova: «Frase equivocata, mi scuso»

ROMA «Sono ferita e offesa dalle dichiarazioni di Berlusconi che mi danno il senso della sua irresponsabilità», dice la moglie dell'ucciso, Olga D'Antona. «È incredibile - ha aggiunto - che Berlusconi dica cose così gravi e subito dopo le rinneghi. Di fronte alla gravità di certi eventi ci vorrebbe maggiore pacatezza e attenzione». In serata Berlusconi ha poi inviato una lettera di scuse alla vedova: «Una mia frase che si è prestata all'equivoco - scrive Berlusconi a Olga D'Antona - può aver lesa la memoria di suo marito e i sentimenti che li legano tutti, senza distinzione di parte, al suo sacrificio. Gliene chiedo scusa in tutta sincerità e me ne rammarico». Nella stessa lettera, che è stata recapitata alla signora D'Antona in Rai durante la registrazione della trasmissione «Telecamere», Berlusconi aggiunge che Massimo D'Antona «svolgeva una funzione pubblica delicata e rilevante come consigliere del governo per le politiche del lavoro ed è su questa funzione civile che si è accanito, nella sua barbarie, il terrorismo delle Brigate rosse». «Non è possibile - aggiunge Berlusconi - neanche l'ombra della confusione sul significato della sua morte per mano omicida, una morte che pesa tuttora sul cuore di ogni democratico». «La prego gentile Signora - conclude Berlusconi - di accogliere i sensi della mia stima e la rinnovata condivisione del dolore comune per la perdita di Massimo D'Antona, servitore dello Stato e bersaglio inerte della barbarie dei brigatisti rossi».

In precedenza si erano susseguite dichiarazioni fortemente critiche dei leader del centrosinistra sulle frasi di Berlusconi. «D'Antona - afferma D'Alema - è stato assassinato dalla Br. Ciò che ha detto Berlusconi non colpisce per la rozzezza politica perché era nota quanto per l'insensibilità umana perché con queste parole ferisce l'animo dei famigliari degli amici e dei collaboratori». Veltroni sostiene che parlare nei termini in cui ha parlato il leader dell'opposizione «non valgono né un voto in più né un voto in meno di una campagna elettorale». «Mi auguro solo che sia solo un segno di nervosismo da parte di Berlusconi e nulla di più». Quanto detto da lui caso D'Antona denota una «perdita di lucidità», ha detto Piero Fassino. «Se queste cose dovessero pensarle davvero, gli italiani dovrebbero preoccuparsi molto», ha aggiunto. «Berlusconi ha perso la testa», affermano Fabio Mussi ed Enrico Letta.

Manifestazione nella Capitale con i leader del centrosinistra: c'erano circa 50 mila persone

Rutelli carica il popolo dell'Ulivo

Messaggio registrato di Prodi. D'Alema il più applaudito

ROMA «Sono qui per darvi la carica. Sciogliamo le nostre vele e scendiamo in mare aperto». Francesco Rutelli conclude la convention dell'Ulivo ricordando il successo di cinque anni fa e assicurando che le condizioni per una vittoria contro l'«arroganza delle destre» ci sono anche adesso. Strette di mano, abbracci, sventolio di bandiere dei Ds, dell'Ulivo, dei Verdi ed anche un bagno di folla per il candidato premier che, concluso il suo discorso, fa un balzo dal palco e si getta verso la folla che preme sulle transenne. Sul palco ci sono tutti i leader della coalizione. Presenti in piazza del Popolo circa 50 mila persone.

Rutelli assicura che nel suo governo ci sarà il numero più alto di donne nella storia della Repubblica e annuncia il sì di Amato e D'Alema ad entrare nella squadra di palazzo Chigi e lancia la sfida a Berlusconi: «Voglio proprio vedere se i nostri avversari saranno in grado di mettere in

campo due persone come Amato e D'Alema». Poi si rivolge ai manifestanti: «Voi affiderete l'Italia ad un governo condizionato da Bossi? Ad un governo i cui voti decisivi sono stati quelli dei fascisti di Pino Rauti? Ad un governo dove il ministro della Pubblica Istruzione potrebbe essere Buttiglione?». La risposta è un coro assordante di «no, no, no».

Ma non è finita. Rutelli ricorda che Berlusconi non ha ancora un programma e insiste sul confronto in Tv: «Se questo non dovrà avvenire, perché il nostro avversario ha una fifa blu e si rifiuterà, il suo rifiuto», precisa, «sarà il passo decisivo che ci farà vincere le elezioni». Alla manifestazione partecipa con un messaggio registrato anche Romano Prodi, che ricorda la vittoria del 1996: «L'Italia an-

drà avanti con coraggio e speranza. Ormai non si torna indietro».

A dare la carica ci pensano anche Veltroni, D'Alema e Amato. Il segretario dei Ds non accetta che la campagna elettorale dell'Ulivo sia messa sul banco degli imputati dalla destra e ricorda gli omicidi di Roschelet, Ruffilli, Guido Rachele e Pio La Torre: «Davanti a questa storia» grida Veltroni «ci si leva il cappello».

Per arrivare in piazza 300 pullman, un treno, una nave

ROMA Una grande festa di piazza per ricordare la vittoria dell'Ulivo di Romano Prodi di cinque anni fa. Una celebrazione ma anche una manifestazione di incoraggiamento per Francesco Rutelli che ha il compito di tentare di ripetere il successo della coalizione di centrosinistra. Piazza del Popolo ieri sera non era piena come in passato, per i comizi di Berlinguer o di Almirante. Ma di gente ce n'era comunque tanta: almeno 50 mila persone, secondo gli organizzatori. Sul palco, un accento all'altro, tutti i leader del centrosinistra, stretti intorno al candidato premier. La piazza era tutta uno sventolio di bandiere. Ma, a differenza di cinque anni fa, la maggior parte erano bandiere rosse dei Ds in mezzo alle quali spicca-

vano quelle verdi dell'Ulivo, questa volta in netta minoranza. Tutti rossi erano anche i berretti che avevano in testa i numerosi manifestanti giunti da ogni parte d'Italia con oltre 300 pullman, un treno speciale ed una nave che ha portato a Roma i militanti ed i simpatizzanti della Sardegna. Alla manifestazione hanno partecipato anche numerosi rappresentanti del mondo dello spettacolo e della cultura: Monica Vitti, Carlo Lizzani, Ettore Scola, Mario Monicelli, Giulio Scarpato, Tullio Solenghi, Giobbe Covatta, Stefania Sandrelli, Gillo Pontecorvo, Andrea Giordana, Enzo Siciliano, i fratelli Taviani. In serata, dopo i comizi, un concerto di Carmen Consoli, Max Gazzè e Paola Turci.

La di una Italia «che non c'è» ed è una sorta di «film a colori che non si vede». Poi, arriva la battuta: «Berlusconi ha già detto che tutti debbono avere la sua faccia. Per fare il governo farà la clonazione umana?». Il più applaudito è Massimo D'Alema, che incita il popolo dell'Ulivo ad andare avanti, a non rassegnarsi alla sconfitta perché la sfida si giocherà nei giorni che verranno, casa per casa: «E' in gioco la dignità del nostro paese, la possibilità di continuare ad avere una classe dirigente e anche l'orgoglio di un paese che», scandisce l'ex premier, «non vuole farsi comprare da un uomo ricco e potente».



L'intervento di Rutelli seguito da Veltroni e Amato.

Giuliano Amato passa invece il testimone a Rutelli («Francesco ha delle idee, vincerà») e attacca il programma della Cdl, che par-

la di una Italia «che non c'è» ed è una sorta di «film a colori che non si vede». Poi, arriva la battuta: «Berlusconi ha già detto che tutti debbono avere la sua faccia. Per fare il governo farà la clonazione umana?». Il più applaudito è Massimo D'Alema, che incita il popolo dell'Ulivo ad andare avanti, a non rassegnarsi alla sconfitta perché la sfida si giocherà nei giorni che verranno, casa per casa: «E' in gioco la dignità del nostro paese, la possibilità di continuare ad avere una classe dirigente e anche l'orgoglio di un paese che», scandisce l'ex premier, «non vuole farsi comprare da un uomo ricco e potente».

Decisione assunta il 5 aprile dall'ufficio di presidenza di Montecitorio, tutti i partiti d'accordo: quattrecentomila lire in più al mese per gli onorevoli

Blitz in sordina, i deputati si sono aumentati la paga

Scoppia una grana per D'Antoni a Ciampino Il candidato sindaco si è alleato con Rauti

ROMA Il candidato sindaco di Democrazia Europea a Ciampino, Sebastiano Montali, si è collegato con la Fiamma di Rauti senza però l'avallo dei vertici del partito. Ai primi di marzo Ciampino ha guadagnato le pagine nazionali dei giornali perché il candidato sindaco «in pectore» di Democrazia Europea, Elio Adessi, proveniente dall'Udeur, aveva ipotizzato un accordo con la Casa delle libertà. Poi il movimento ha scelto come proprio candidato Sebastiano Montali, che al momento di depositare candidatura e liste si è collegato con la Fiamma di Rauti. Montali ha un curriculum politico di primo piano: è stato assessore, deputato, sottosegretario del Psi. Sergio D'Antoni è stato netto: «Montali ha condotto un'operazione che non condividiamo, e cercheremo di impedirgliela».

ROMA È stato un blitz a Camere chiuse. Una decisione presa in sordina il 5 aprile dall'ufficio di presidenza di Montecitorio con l'unanimità di tutti i partiti. Quattrecentomila lire al mese di aumento ai deputati, tre miliardi e 217 milioni ai gruppi parlamentari. E otto mesi di arretrati. Gli aumenti hanno infatti decorrenza settembre Duemila. Serviranno a sovvenzionare cene elettorali, manifesti, comizi e debiti (soprattutto per consulenze esterne) contratti in cinque anni di legislatura. E regaleranno una boccata di ossigeno

alla casse dei gruppi parlamentari. Le cifre dell'aumento non sono altissime, soprattutto se spalmate sul numero degli onorevoli. Ma due «aggravanti» alimentano il fuoco delle polemiche sugli stipendi d'oro percepiti dai politici italiani. La deliberazione è stata presa nel periodo di interregno di fine legislatura e nel più assoluto riserbo. La parte del leone nel nuovo prelievo alle casse dello Stato l'hanno fatta i gruppi parlamentari. Il rimborso mensile per ogni deputato, per gruppi fino a venti componenti (che era di 2 milioni e 600 mila

lire), è stato aumentato di 700 mila lire. E di 400 mila lire da 21 a 100 parlamentari. Forza Italia e i Ds incasseranno 368 milioni, Alleanza nazionale 332 milioni, il gruppo Misto (Rifondazione, Verdi, Ccd, Cdu) 345 milioni. Il 5 aprile si è deciso anche un «rimborso tantum» per debiti contratti per carenza d'organico: ad An andranno 390 milioni, ai Democratici 300, all'Udeur 180, al Ppi 125 e a Forza Italia 50 milioni. Totale: più di 1 miliardo di lire. Inoltre, è stato stabilito un aumento del numero dei dipendenti dei gruppi. Le

nuove assunzioni costeranno tra i 35 e i 40 miliardi. Già un anno fa, l'ufficio di presidenza della Camera decise aumenti per un importo complessivo di circa 9 miliardi. E a palazzo Madama, nei mesi scorsi, fu stabilito un aumento della diaria dei senatori di quasi due milioni mensili. Insomma, gli stipendi dei parlamentari italiani (18.674.170) continuano ad essere i più alti d'Europa. In media, a parte gli austriaci con 16.414.860 al mese, i politici del vecchio continente guadagnano cifre ben più contenute.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passiva) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Livio Missio, Piero Trebbiani. Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulgiani (vice), Piercarlo Fiumani, Fabio Casetti. Persone: Massimo Greco, Mauro Manzini, Elena Marco, Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renato Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca: Fulvio Gotti (responsabile), Roberto Degras (vice), Pierluigi Sabatti (vice), Claudio Erb, Corrado Baracchini, Paolo Bolla, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radice, Pietro Spirito, Gabriella Zani, Religione: Alberto Bolis (responsabile), Furio Baldesi, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lulini, Giorgio Antonio Barba (responsabile), Franco Remia (vice), Guido Barrella, Roberto Misto, Luigi Turel, Montecitorio: Fabio Malacra (responsabile), Domenico Bisco (vice), Laura Bosani, Matteo Confessi, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carrara, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupi, Milvia Florani, Giovanni Gabrieli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meli Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacchini, Adalberto Valitutti.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810309 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (se numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 38 \$, sei mesi 75 \$, 1 anno 150 \$.

Spedi in abb. post. - 45% - art. 2 comma 205 Legge 62/99 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 12

L'edizione dell'istituto viene distribuita solo in abbonamento con la Voce del Popolo

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (cm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e area), L. 480.000 (Finanziaria L. 700.000 (festi L. 540.000) - R.P.C. L. 350.000 (festi L. 430.000) - Finestre L. 3.200 (6 mesi) L. 5.000 (6 mesi) - Legale L. 6.720.000 (festi L. 715.000) - Necrologio L. 8.200 (6 mesi) L. 12.400 per parola (parola) L. 8.200 - 16.800 per parola - Avvisi economici vedi rubrica (live).

La tiratura del 21 aprile 2001 è stata di 56.350 copie. Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (n. 67595) PAOLO PAOLUCCI



Sarah nella foto-ricordo scattata all'ultimo anno d'asilo.

Il neuropsichiatra infantile Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro: «Non basta metterli in guardia sui pericoli materiali»

«Troppi bambini lasciati soli davanti alla vita»

L'esistenza dei più piccoli non va impoverita, ma devono sapere che non tutti gli adulti sono buoni

ROMA Lo chiamava zio. Era il fidanzato di sua sorella. Si fidava. E lui l'ha stuprata ed uccisa.

«Ancora una volta - spiega Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile, presidente di Telefono Azzurro - la violenza sui bambini è stata perpetrata da una persona conosciuta, di casa. Episodi del genere si ripetono, purtroppo, quotidianamente. I bambini si trasformano in oggetti su cui sfogare rabbia e inadeguatezza».

Ma come si possono difendere?

«Il genitore deve aiutare il bambino a capire che non tutti gli adulti sono buoni, ma che alcuni possono rappresentare un pericolo. Non basta mettere in guardia dai pericoli materiali, dal fuoco della cucina, dalle prese elettriche, dai coltelli o dalle forbici. Si deve insegnare ai propri figli che qualche volta alcuni adulti possono perdere il controllo e diventare per-

colosi. Ma lo si deve dire senza alcun allarmismo. Altrimenti si rischia di impoverire la vita relazionale dei bambini».

Ma come si può mettere in guardia da un conoscente?

«Purtroppo troppi bambini vengono spesso lasciati soli davanti alla vita. La presenza dei genitori diventa simbolica. Sicuramente c'era l'opportunità di cogliere alcuni segnali che avrebbero potuto prevenire la

tragedia della piccola Sarah. Ogni volta che succedono queste vicende si crede invece che siano casi isolati, eccezionali. Invece non è così. Il Telefono azzurro è da 14 anni che se ne occupa quotidianamente. Ed è assurdo che in una società avanzata si faccia molto poco per prevenire questo genere di violenze».

Cosa si potrebbe fare?

«Incoraggiare il bambino ad esprimere le proprie sensazioni. I bambini devo-

no avere un rapporto aperto con i genitori, devono saper comunicare con loro. L'educazione emotiva, specialmente riferita al riconoscimento del linguaggio del corpo e perciò alla consapevolezza delle sensazioni positive e negative che i bambini provano in determinate circostanze, è importantissima».

Come reagire al comportamento distruttivo degli adulti?

«Dato che i bambini non

sono spesso in grado di capire, per questioni di maturità evolutiva, i pericoli che vengono dagli adulti, devono essere aiutati a identificare la loro volontà, la loro forza nel saper dire sì agli stimoli positivi e saper dire no a quelli negativi, in altre parole ad opporsi a stimoli che non rispettano il loro benessere e lo travalicano, soprattutto in assenza di un adulto che possa proteggerli».

Mariella Lestingi

Bologna: Milan Nicolic, 23 anni, di origine belgradese, è fidanzato con una sorella della piccola. Ha confessato ma sostiene che è stata una disgrazia

Inutile bugia del killer: «Ho ucciso Sarah per paura»

Gli inquirenti: «L'ha violentata e strangolata». La bimba si è disperatamente difesa graffiandolo al volto

BOLOGNA La sua bicicletta gialla è ancora lì, appoggiata al muro del palazzo in cui viveva con la famiglia, alla periferia di Bologna. Ma Sarah Jay non vi salirà mai più: la sua vita è finita tragicamente, strappata dal suo corpicino innocente nella notte tra giovedì e venerdì in una cantina di uno stabile adiacente casa, da quel mostro del fidanzato della sorella maggiore, poco più di un ragazzo che viveva da un anno con i Cusmà Piccione che lo ospitavano, e che la bambina reputava un amico fidato, se non uno di famiglia. Oggi Sarah avrebbe compiuto 9 anni.



Milan Nicolic, lo slavo di 23 anni fidanzato con una sorella della piccola Sarah, ha confessato l'orrendo delitto; a destra i genitori della bambina poco prima di apprendere la terribile notizia.



La condotta con l'inganno nel suo appartamento, l'ha violentata e strangolata con una corda, nascondendone il cadavere in un sacco. Una ferocia, una violenza inaudita e inaspettata da quel giovane che aveva intrapreso una relazione con una delle sorelle maggiori di Sarah Jay, dalla quale aveva avuto anche

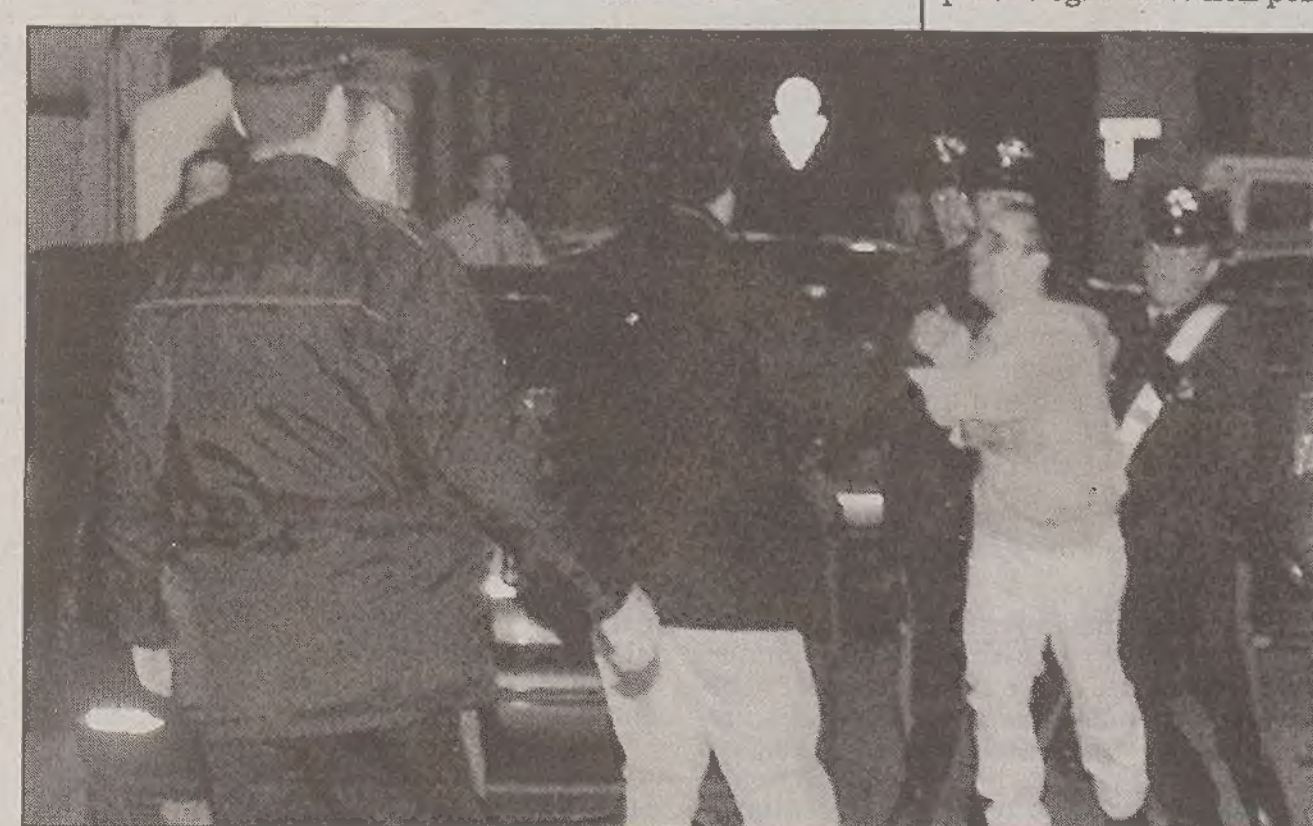
un bambino. I Cusmà Piccione, originari di Palermo e già emigranti in Germania dalla quale erano tornati cinque anni fa per stabilirsi in via Corticella, nel quartiere popolare bolognese della Bolognina, erano senza lavoro fisso. Ma, pur vivendo già in cinque in un appartamento non grande, avevano accolto senza riserve Milan. Il giovane slavo, una volta avuto il bambino da una delle figlie, si era poi trasferito in una palazzina non distante, in via Mitelli, con la sua nuova famiglia. «L'ho uccisa per pau-

ra». Milan ha confessato l'omicidio (ma non la violenza sessuale) dopo 24 ore di serrato interrogatorio da parte degli inquirenti, coordinati dal procuratore reggente Luigi Persico, un magistrato che di cadaveri nella sua carriera ne ha visti tanti, eppure in questo caso ha parlato apertamente di «scena che fa impressione», all'atto del ritrovamento del corpo di Sarah Jay. Milan sostiene che si è trattato di una disgrazia. «Lei è caduta, è svenuta - dice l'assassino - mi sono fatto prendere dal panico: per caso

sotto il letto c'era una corda e l'ho strangolata». Ora il giovane dovrà rispondere di violenza sessuale, omicidio e occultamento di cadavere. Allo slavo gli investigatori erano giunti quasi subito, dal momento che la bambina era stata vista per l'ultima volta proprio in sua compagnia. Ma lui continuava a ripetere che Sarah Jay era andata via da casa sua per incontrare delle amiche, dalle quali non era peraltro mai arrivata. Inutili i manifesti con foto fatti attaccare in giro dai genitori. Inutile l'appello televisi-

sione («è stato un raptus, l'ho strangolata», finirà con l'ammettere), lo slavo ha invece raccontato di aver condotto la bambina a casa sua perché lo aiutasse nelle faccende di casa. E qui la bambina - di soli 9 anni - gli avrebbe fatto delle avances. Lui l'avrebbe allontanata con uno spintone e Sarah Jay sarebbe caduta battendo la testa. Per paura, sostiene sempre Milan, ne avrebbe nascosto il corpo. Una versione che ha avuto subito pochissimi sostenitori e della cui inattendibilità la Procura della Repubblica era convinta dall'inizio. La prova più evidente sono i graffi rimasti sul volto: Sarah Jay ha cercato disperatamente di difendersi con le unghie dall'orco che la stava assassinando: «Va ricordato, in onore della sua memoria», ha detto il Pm. «Spesso si dice che è la mano del criminale stesso che lo tradisce - ha detto il procuratore reggente Luigi Persico - stavolta è stata la faccia».

Salvatore Barbieri



I carabinieri trattengono a stento Italo Cusma, il padre di Sarah, sconvolto dal dolore.

«Se l'avevo sotto mano l'uccidevo»

Una famiglia distrutta due volte: «Per noi era come un figlio»

L'OPINIONE

Un perdono quasi impossibile: «Pensate con il cuore di tutti»

ROMA Nella moderna psichiatria forense, che è la scienza dei «mostri», l'infanticidio è considerato il frutto di una ferita narcisistica mai chiusa, e dunque, in quanto tale, comprensibile, giustificabile. Talmente giustificabile da poter e dover essere assolto. La moderna psichiatria considera la pedofilia non un crimine ma una malattia a lungo termine, che non può essere del tutto guarita. Tutt'al più curata come una bomba ad orologeria.

La psicanalisi considera le persone come Milan Nicolic persone affette da gravi turbe sessuali e della personalità. La Giustizia, considerando queste persone che uccidono madri, stuprano e uccidono bimbi, persone affette da malattia, li assolve. Freud ne «Il disagio della civiltà» (1929) diceva che «le persone che hanno avuto un'educazione troppo rigida, da represso, sviluppano sintomi sessuali gravi e nevrosi». Oggi, dopo quasi un secolo, la situazione è drammaticamente capovolta. Non c'è più freno, non c'è più SuperEgo, senso del dovere, non c'è più limite. Tutto è stato concesso, giustificato, assolto. Tutto è stato umanamente compreso, scientificamente spiegato, psichiatricamente tradotto e psicanaliticamente interpretato per le tribù dei mass media.

Tutto a posto niente in ordine. Perché quello che c'è nel cuore della scienza e delle leggi non c'è nel cuore della gente. Non c'è nel pudore delle madri che si vedono assassinare i figli. Non c'è nella dignità dei padri che si vedono stuprare i loro bambini nel limbo di scienza e conoscenza. Non c'è nel cuore di migliaia di giovani che, stanchi di una giustizia sorda e di una scienza cieca, si vedono portare via il Buon Senso.

Nelle tavole della giustizia ci sono pieghe in cui riparo e chiudere un occhio. La gente è stufo di capire e di dover chiudere un occhio. Non cogliete le schegge di Scienza e Conoscenza: non da buoni frutti. Sembrano essere esse stesse come impazzite. Pensate con il cuore di tutti e non perdonate.

Alessandra Lancellotti
psicoterapeuta

BOLOGNA C'è una famiglia disperata, distrutta dal dolore, che dovrà fare appello a tutte le sue forze per rivedere la luce dopo il tunnel buio e profondo nel quale è precipitata. L'angoscia, il tormento sono infatti elevati all'ennesima potenza per i coniugi Cusmà Piccione: lo stesso uomo che ha ucciso la loro figliuola, è il conveniente di un'altra delle loro figlie e padre del loro nipotino. E per di più era trattato e considerato come un altro figlio. Forse, più che agli psicologi che dovranno contribuire a ricostruire un ambiente che possa definirsi familiare, cioè sereno, questo gruppetto di disperati dovrà fare appello alla loro fede, quella della Chiesa Cristia-

na Avventista della quale fanno parte.

Era evidentemente la fede che aveva fatto dichiarare in tv ad Italo Cusmà di avere la speranza che il rapitore di Sarah Jay avesse buon cuore e che l'avrebbe rilasciato: «Forse l'ha barattata, ha bisogno di soldi, so che è indebitato con un gruppo di albanesi. Non ho soldi ma pagherò, fatemi sapere dov'è». Era ancora la fede che aveva spinto questo imbianchino 53enne disoccupato ad accogliere caritatevolmente lo slavo Milan Nicolic, 23enne senza arte né parte, in seno alla sua famiglia. E forse si appellava più alla sua fede che al suo coraggio di padre affranto, quando, arrivando sul luogo

del delitto, urlava «fatemela vedere, fatemi vedere la mia bambina». Ma bisogna comprenderlo anche quando in lui ha preso il sopravvento la rabbia: «Se l'avevo sotto mano, lo uccidevo», ha detto dopo la confessione dell'assassino.

Davanti alla casa dei Cusmà, ieri è arrivato anche Giovanni Cacciama, pastore Avventista: «Sono distrutti - ha detto - anche perché Mi-

lan frequentava la famiglia da quattro anni. Nessuno poteva aspettarsi un gesto talmente folle da lui». Milan poco dopo il delitto si è recato in un bar dove ha incontrato una vecchia amica, la quale è rimasta molto sorpresa quando lui, offrendole una birra, le ha rivolto questa domanda: «Cosa pensi di uno di 25 anni che tocca una bambina?».

S. B.

siamo essere costretti a commentare qualche caso nuovo».

Secondo Paolucci non è comunque giusto parlare di pedofili per crimini come quello di Bologna. «No - ribadisce - non classifichiamoli così. Questa è gente al livello degli ufficiali nazisti che nei campi di concentramento sterminavano la gente». Affer-

ma poi di avvertire una «certa indifferenza» nei confronti dei crimini che coinvolgono i minori. «Anche di quella nave che in Africa sarebbe stata carica di bambini schiavi - dice - si è parlato solo per qualche giorno. Poi nulla più».

Dalla morte del figlio Paolucci è impegnato per la tutela dell'infanzia ed ha fondato anche l'associazione «Marcia degli angeli Foligno». Iniziative verranno attuate nelle prossime settimane dalla Associazione di Paolucci, tra queste incontri dibattiti come è stato fatto sino ad oggi, anche con politici perché - sostiene, indipendentemente dall'aggregazione, tutti devono fare qualche cosa.

Luciano Paolucci nel lontano '94, durante le udienze del processo al mostro di Foligno, ebbe ad affermare che «tragedie come queste (i due omicidi compiuti da un pedofilo), non dovevano più ripetersi». E durante una delle udienze più drammatiche, la quinta, Luciano Paolucci davanti all'omicida di suo figlio Lorenzo, seppur distrutto dal dolore e dalla tensione lanciò un pacato messaggio: «tutti devono fare qualche cosa perché non si ripetano tragedie come queste che hanno colpito la mia famiglia e quella di Simone Allegretti».

In quell'anno, le fasi dibattimentali vennero trasmesse in Tv e Paolucci aggiunse: «a chi è a casa, dico di seguire bene il processo in televisione, in tutte le sue fasi; poi ciascuno tragga le sue conclusioni. La gente deve rendersi conto che è necessario fare qualche cosa perché tragedie simili non accadano più».

Cristiana Sparvoli

E' accaduto a Covolo, nella provincia trevigiana: la ragazzina non ha lasciato alcun messaggio. I familiari: «Era felice, non aveva alcun motivo per togliersi la vita»

Undici anni, la trovano impiccata: forse un tragico gioco

TREVISO La bambina trevigiana di Covolo, trovata impiccata venerdì pomeriggio nella sua camera da letto, si sarebbe suicidata. A questa conclusione sono giunti il sostituto procuratore Antonio De Lorenzi, che non ha disposto l'autopsia, e i carabinieri. La piccola non ha lasciato messaggi, ma gli inquirenti non avrebbero dubbi.

Quindi, adesso si tratta di «scavare» nella sua vita normalissima per cercare

una spiegazione plausibile. E giustificare. I genitori e i familiari non credono alla tesi del suicidio: «Non aveva problemi, era felice, perché avrebbe dovuto togliersi la vita?». Sono fortemente convinti che la giovane sia rimasta vittima di un gioco «estremo», temerario come la sua personalità di ragazzina molto sportiva e che non aveva paura di arrampicare in parete sulla palestra di roccia dello Schievenin.

Intanto, si aggiungono altri particolari al tragico film di venerdì, quando il corpo esanime è stato trovato alle 16.20 dal fratello di 9 anni e da una zia. La ragazzina, che frequentava la prima alla scuola media di Onigo, era rientrata a casa dopo le 13.20. Qui aveva pranzato con la famiglia; poi ognuno era tornato alle proprie occupazioni e lei era rimasta sola in casa, come altre volte, perché la madre aveva un impegno

nella scuola dove insegna. Ma di lì a poco la studentessa avrebbe dovuto uscire per raggiungere la casa, non molto distante, dell'amica del cuore con cui era cresciuta. Ma la coetanea non l'ha mai vista. E quando il ritardo ha cominciato a farsi eccessivo, nella casa dove era attesa hanno cominciato a preoccuparsi. Così l'amichetta le ha telefonato, ma senza ottenere risposta; poi ha chiesto l'intervento della mamma, che

è riuscita a raggiungere telefonicamente la madre della ragazzina morta. Quando le hanno detto che la figlia non si era vista, né si avevano sue notizie, la donna ha lasciato in anticipo la scuola, a Valdobbiadene, e si è diretta di corsa verso Covolo. Nel frattempo a casa era arrivato anche il figlio minore. Nella serratura della porta d'ingresso, all'esterno, era infilata la chiave. Quindi la ragazzina non si era chiusa dentro, co-

me faceva quando restava sola in casa. Fratello e zia l'hanno trovata nella sua camera, appesa all'appendiabiti dell'armadio con la cintura del kimono da judo attorcigliata più volte intorno al collo. Il corpo della ragazzina, alta un metro e 60, sporgeva dall'armadio e non penzolava; i piedi toccavano terra; le ginocchia flesse. Proprio questo, secondo i familiari, rafforza l'idea che l'undicenne non volesse uccidersi.

La coltre bianca è aumentata in alcune zone di Sella Nevea e sul Canin ha raggiunto i cinque metri d'altezza

Nevicate record sui monti friulani

Altissimo il rischio di slavine e valanghe, come sulle Dolomiti ancora imbiancate

TRAFFICO E «PONTI»

Forze dell'ordine mobilitate per la sicurezza dei turisti

ROMA Ben 12mila uomini, 44 elicotteri, 5 aerei. È «una mobilitazione di forze senza precedenti» quella predisposta dal Ministero dell'Interno per vigilare su strade e autostrade italiane in occasione dei «ponti» del 25 aprile e del 1 maggio. «Le famiglie italiane possono mettersi in viaggio tranquilli, sicure di essere assistite», ha detto il ministro Enzo Bianco, che col comandante dei Carabinieri, generale Sergio Siracusa, il comandante della Guardia di finanza, Alberto Zignani, e il capo della Polizia, Gianni De Gennaro, ha sorvolato ieri mattina i tratti della Salara, dell'Aurelia e delle autostrade Roma-L'Aquila e Roma-Napoli.

Quattro gli elicotteri impegnati nella «ricognizione», due della Polizia di Stato, uno dei Carabinieri e uno della Guardia di finanza: pilota d'eccezione di quello dell'Arma (con a bordo Bianco, Zignani e De Gennaro) lo stesso generale Siracusa, che vanta 1700 ore di esperienza di volo.

«Oggi il traffico è scorrevole un po' dappertutto», ha detto Bianco in una sosta del viaggio, a Pratica di Mare - ma nei prossimi week end tornerà a farsi intenso: noi siamo pronti a fronteggiarlo, grazie al piano straordinario chiamato Ponti di primavera. In ogni caso, mi sento di raccomandare agli automobilisti la massima prudenza e di rinnovare l'appello a non usare i telefoni durante la guida, a non eccedere in sicurezza e a ridurre la velocità in caso di traffico eccessivo».

A guardare dall'alto di uno degli elicotteri, quella di ieri è stata una tranquilla giornata di traffico sulle strade: tra le 9 e le 10, le auto che circolavano sui principali nodi autostradali intorno alla capitale erano poche, meno di quanto ci si potesse aspettare in questo primo fine settimana dopo Pasqua. Il generale Siracusa è stato in passato anche ispettore dell'Aviazione leggera dell'Esercito. Sulle strade sorvolate a presidiare la situazione piuttosto calma vi erano numerose pattuglie della Polizia, che saranno rafforzate nei prossimi giorni.

La transitabilità delle strade è comunque garantita ma ieri il passo Mauria era percorribile solo con le catene. Lunedì previsto un miglioramento climatico

FORNÌ DI SOPRA Abbondanti nevicite sono cadute l'altra notte sulle montagne del Friuli-Venezia Giulia, dove è diventato altissimo il rischio delle slavine. In alcune zone di Sella Nevea di Chiusaforte (Udine), la neve si è aggiunta a quella esistente e, sul Monte Canin, sfiorava ieri pomeriggio i cinque metri di altezza. Non accadeva in questo periodo da 16 anni. La transitabilità

però fatto felici gli sciatori. Infatti il rischio slavine è troppo alto e la neve fresca troppo abbondante: ha, fra l'altro, costretto gli organizzatori a rinviare di una settimana una gara programmata per oggi proprio a Sella Nevea. Per i meteorologi, la quota interessata dalle nevicite potrebbe diminuire fino alla giornata di oggi: le precipitazioni arriverebbero anche in zone a soli 800 metri

perire allo zero. Un'intensa nevicata ha interessato ieri mattina anche le Dolomiti venete, favorita da temperature minime sotto lo zero. Le precipitazioni nevose si sono esaurite a metà mattina. Le continue nevicite primaverili aumentano il rischio di valanghe che il centro di rilevamento di Arabba (Belluno) indica di grado tre, marcato, su una scala di cinque. Nel pomeriggio, per i centri meteo della Regione Veneto di Arabba e Teolo (Padova), era previsto l'arrivo di un nuovo fronte di perturbazioni, con ancora possibilità di nevicite.

sformeranno in neve. A causare le condizioni di estrema variabilità è un vortice ciclonico che sta attraversando il Veneto: il suo successivo spostamento verso Ovest potrebbe mitigare gli effetti meteo negativi. Per avere il bel tempo, in Veneto, bisognerà comunque attendere domani quando, tra l'altro, le temperature dovrebbero alzarsi. L'altra notte infatti le minime sono state in genere inferiori alla media stagionale. Questi i dati in dettaglio per le sette province venete: Belluno 1, Verona 2, Vicenza 3, Rovigo 6, Padova 7, Treviso 7 e Venezia 7.

Queste le previsioni del tempo sull'Italia, per la giornata di oggi, del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare. Al Nord: su Piemonte cielo sereno o poco nuvoloso; sulle rimanenti regioni a condizioni iniziali di variabilità con residue precipitazioni, faranno seguito schiarite sempre più ampie. Centro e Sardegna: cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale; nevicite a quote superiori ai 1000 metri. Tendenze a schiarite sempre più ampie Centro e Sardegna: cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale; nevicite a quote superiori ai 1000 metri. Tendenze a schiarite sempre più ampie dal pomeriggio ad iniziare dalla Toscana e dal Lazio. Sud e Sicilia: alternanza di schiarite e annuvolamenti anche intensi con associati rovesci o temporali, più frequenti sul versante tirrenico. Tendenze a schiarite da ampie schiarite ad iniziare dalla Campania. Temperature: in diminuzione al Centro e al sud, stazionarie al Nord.



I monti del Friuli-Venezia Giulia visti da Trieste: è altissimo il rischio di slavine e valanghe, complice la temperatura che già da oggi dovrebbe salire anche sui rilievi sopra lo zero. Il record sul Monte Canin: cinque metri di coltre bianca. Ieri il passo della Mauria era aperto ma transitabile solo con le catene da neve. Nevicate abbondanti anche sulle Dolomiti venete

delle strade è comunque normale, ma il Passo della Mauria, lungo la strada statale 52, a Fornì di Sopra (Udine), è percorribile solo con catene da neve.

Il ritorno dell'inverno, almeno per quanto riguarda le quote medio-alte, non ha

di altitudine. Questo genere di fenomeni, definiti anomalie dagli esperti, dovrebbero terminare entro oggi e in ogni caso, la neve eventualmente caduta alle quote più basse non potrà resistere alla temperatura, che è ovunque prevista decisamente su-

Il tempo, infatti, risultava in progressivo peggioramento fino a oggi, seppure il quadro generale indicato dal satellite sia di estrema variabilità, e se in pianura si avranno precipitazioni piovose, in montagna, in Veneto, sopra i 1000 metri, queste si tra-

IN BREVE

Stava tornando a casa in auto

Locride: agguato mortale Ucciso a colpi di lupara un giovane di 22 anni

REGGIO CALABRIA Un ragazzo di 22 anni è stato vittima di un agguato durante la notte scorsa a S. Luca, un centro della Locride. Si chiamava Domenico Giampaolo ed aveva precedenti penali. Secondo le prime ricostruzioni degli inquirenti il ragazzo stava facendo ritorno a casa e, dopo aver parcheggiato la sua autovettura, è stato raggiunto da quattro colpi di lupara che lo hanno ucciso. Secondo la Polizia di Siderno e i Carabinieri della Compagnia di Bianco, che stanno conducendo le indagini, a tendere l'agguato sarebbero state due persone.

Due agenti del commissariato di Ancona indagati per avere percosso e maltrattato un quindicenne

ANCONA Un sovrintendente e un agente del commissariato di polizia di Jesi risultano indagati dalla Procura di Ancona per aver percosso e maltrattato un ragazzino di 15 anni, fermato dopo il furto di una bicicletta. L'accusa nei confronti dei poliziotti è di abuso d'ufficio e violenza. Sono stati sospesi dal servizio. L'episodio risale all'estate scorsa, quando il minore, all'epoca semplice frequentatore del centro sociale autogestito Tnt e oggi membro del comitato di gestione, venne bloccato dopo il furto insieme ad un amico maggiorenne.

Taranto: stavano cercando di rubare un trullo Arrestati dai carabinieri per furto aggravato

TARANTO I carabinieri li hanno sorpresi mentre smontavano un trullo, di proprietà di un infermiere del luogo, realizzato con pietre a secco nelle campagne di Manduria. Per Lorenzo e Giuseppe Convertino, rispettivamente di 22 e 31 anni, di S. Vito dei Normanni (Brindisi) e il pregiudicato albanese Ilirjan Shqepa, di 26, regolarmente residente in Italia nella stessa cittadina del Brindisino, è scattato l'arresto per furto aggravato. Un quarto complice, un minore marocchino, è stato invece accompagnato dai genitori.

Napoli, sequestrati in un campo nomadi due pit-bull Controlli serrati contro i combattimenti fra cani

NAPOLI Due pit-bull, in precarie condizioni e con evidenti segni delle conseguenze di combattimenti, sono stati sequestrati dalla polizia in un campo nomadi a Napoli, nel rione Scampia. Allo scopo di contrastare il fenomeno delle scommesse su match tra cani, gli agenti in collaborazione con le guardie zoofile volontarie dell'Associazione animalisti hanno eseguito un controllo in un campo nomadi dove hanno rinvenuto i due cani. I pit-bull avevano chiari segni dei violenti combattimenti.

Hanno iniziato ieri i ferrovieri, ma agitazioni sono previste nei prossimi giorni anche per aerei e traghetti

Raffica di scioperi: meglio viaggiare in auto

Assicurati i treni internazionali. Il 27 e il 28 astensioni degli assistenti di volo

ROMA E' cominciata ieri sera e durerà fino ai primi di maggio la nuova ondata di scioperi nel settore trasporti, che riguarderà in particolare treni, aerei e traghetti. I ponti del 25 aprile e del 1 maggio sono dunque a rischio per chiunque non viaggi in auto. A incrociare le braccia per primi sono stati i ferrovieri e i marittimi aderenti ai sindacati Ucs e Fisast-Confaill con uno sciopero che, iniziato ieri sera alle 21, si concluderà alle 14.30 di oggi pomeriggio.

L'astensione dal lavoro è stata indetta per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e, scrivono i sindacati, per la «totale mancanza da parte del Gruppo Fs Agens Confindustria a trovare effettive soluzioni imprendibili a un serio confronto». Per il 24 aprile è comunque prevista una ripresa della trattativa. Lo sciopero di ieri e oggi è stato criticato da Cittadinanzattiva, movimento per i diritti dei cittadini, per il quale l'agitazione rappre-

senta una «inutile prova di cinismo nei confronti del diritto alla mobilità e alla libera circolazione dei cittadini». Nonostante Trenitalia abbia assicurato che non ci sarà il blocco totale dei treni, è facile immaginare di-

sagi per i viaggiatori. Per oggi la società delle Fs assicura comunque la quasi totalità dei treni internazionali diretti ai valichi di Modane, Domodossola e Chiasso, così come grossi problemi non dovrebbero esserci neanche con gli Eurostar.

Per tutte le altre tratte Trenitalia consiglia di mettersi in viaggio nel pomeriggio dopo le 14.30, e comunque d'interpellare il numero verde 8488-88088 a disposizione dei viaggiatori. In funzione per informazioni anche il sito Inter-

net www.Trenitalia.Com. Sempre per quanto riguarda i treni, infine, per domani 23 aprile è previsto uno sciopero di 24 ore del personale non viaggiante (uffici, impianti fissi, riparazioni, depositi, uffici) degli aderenti a Fisast-Confaill.

Disagi sono previsti anche nel settore aereo, dove sono due gli scioperi in programma. Si comincia il 27 e 28 aprile con uno sciopero degli assistenti di volo Alitalia Team.

L'agitazione comincerà alle 11 del 27 per concludersi alla stessa ora del giorno dopo. Il 4 maggio incroceranno invece le braccia per quattro ore (dalle 12 alle 16) i dipendenti della compagnia aerea Meridiana aderenti a Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Anpac e Anpav.

Problemi, infine, anche per chi viaggia in autostrada a causa di uno sciopero di 24 ore indetto per il 30 aprile dagli addetti al soccorso autostradale aderenti al sindacato Fisat-Confaill.

IL CASO

Sarà finanziata con i soldi delle licenze per i cellulari Umts

Via alla rete di monitoraggio per combattere l'elettrosmog

ROMA Una parte dei proventi delle concessioni dei telefoni Umts sarà destinata per ridurre l'inquinamento elettromagnetico.

Con i 267 miliardi stanziati dal decreto del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, sarà anche possibile, entro dicembre, attivare una rete di monitoraggio dell'elettrosmog. La somma servirà per la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie con minore impatto ambientale e sanitario; per la realizzazione dei catasti nazionali e regionali delle sorgenti di campi magnetici. Ottanta miliardi andranno per le strutture e la formazione del personale degli istituti pubblici addetti a controlli sull'inquinamento. La rete di monitoraggio

dell'elettrosmog avrà impianti fissi in tutti i capoluoghi di provincia; mentre strutture mobili, montate su camioncini, controlleranno il resto del territorio, gi-

tutti i cittadini, attraverso siti con accesso gratuito.

Sul monitor, una linea rossa non oltrepassabile, indicherà il limite consentito: una linea verde misurerà i

volt per metro quadrato consentiti. «Ci sarà un portale gratuito - ha spiegato il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale - nel quale si potrà entrare, indagare, vedere se in una certa area il livello di elettrosmog è compatibile. Se vi sono più impianti, se ne sposta qualcuno per rispettare i limiti».

In Italia, la legge per l'inquinamento elettromagnetico è più severa: non si possono superare i 6 volt per metro quadro, rispetto ai 28 stabiliti nel resto d'Europa. Negli Stati Uniti e in Canada la soglia minima è addirittura fissata a 56 volt per metro quadro.



Le antenne di Radio Vaticana, vicino Roma.

rando per i Comuni. La gestione sarà affidata alle Arpa, le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente.

I dati potranno essere visualizzati su Internet da

Nello stabilimento di Sestri Ponente consegnato ieri il «ferry» alla compagnia ellenica: sabato 28 alla ribalta Montefalcone con la «Golden Princess»

Fincantieri, un traghetto veloce per Minoan

Nuoro: un malato di mente sequestra un'infermiera e semina il panico nell'ospedale «San Francesco»

NUORO Momenti di panico e di paura all'ospedale «San Francesco», in città, quando un malato di mente, sfuggito alla sorveglianza, si è chiuso in una stanza del laboratorio di analisi dove si trovava una dipendente. Soltanto dopo un'ora ed una insistente opera di persuasione dei medici, guidati dal primario Maria Antonietta Contu, e degli Agenti della Polizia di Stato, l'uomo si è calmato superando la crisi. Gli infermieri sono così riusciti ad aprire, immobilizzarlo e ricondurlo nel reparto. Il tecnico, Maria Chiara Cugusi - rimasta chiusa con l'ammalato, seppur spaventata, ha controllato la situazione contribuendo a rasserenare il paziente. Protagonista dell'episodio il prof. Giovanni Ermini, 39 anni, di Sassari, affetto da gravi disturbi psichici.

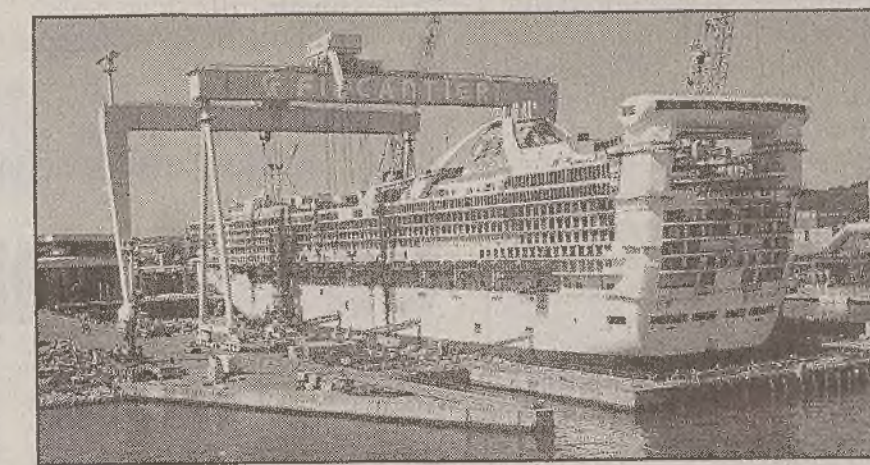
TRIESTE Il cantiere genovese di Sestri Ponente, che con un investimento di un centinaio di miliardi si appresta a diventare il terzo stabilimento «crocieristico» di Fincantieri insieme a Montefalcone e a Marghera, scaldava i muscoli in vista di un'impegnativa agenda di lavoro, che tra gli appuntamenti più importanti prevede due «passeggeri» da 103 mila tsl per Costa. Ieri Fincantieri ha consegnato a Minoan Lines, una delle più importanti compagnie armatoriali greche, il traghetto veloce «Festos Palace» (37 mila tsl, oltre 2300 passeggeri e un

migliaio di auto), che consentirà un dimezzamento dei tempi di navigazione tra il Pireo e Creta (da 12 a 6 ore). Alla società ellenica era già stato consegnato in novembre un altro «ferry», mentre due unità saranno approntate entro la primavera 2002.

Il presidente Corrado Antonini ha sottolineato la leadership mondiale conseguita da Fincantieri nel comparto dei «passengers ferries» con una quota del 21%, insidiata dalla solita concorrenza sud-coreana, le cui pratiche di dumping restano un problema ancora

irrisolto per la Commissione Ue. E, sempre a causa dei produttori asiatici, nonostante un robusto incremento degli ordini di navi mercantili nel 2000 (+25%), i prezzi non sono invece lievitati rispetto alla caduta del '97. L'amministratore delegato Pierfrancesco Guaragnoli ha ricordato i risultati ottenuti nel miglioramento gestionale di Fincantieri: tra una settimana l'assemblea esaminerà il bilancio 2000, che segna un ritorno all'utile (21 miliardi) dopo i pessimi '98 e '99.

A proposito di consegne, sabato 28 aprile sarà alla ri-



«Golden Princess» sarà consegnata sabato 28 alla P&O.

balta Montefalcone con la «Golden Princess», costruita per la P&O e destinata, con le sue 109 mila tsl, a diventare l'ammiraglia della flotta crocieristica dell'armatore britannico insieme alla gemella «Grand Princess». La nave sarà in grado di ospitare 3800 persone tra passeg-

geri e equipaggio. Nella probabile eventualità che alla cerimonia presenzino i vertici dell'Iri, l'appuntamento di sabato prossimo servirà forse a precisare le future tappe della privatizzazione Fincantieri, su cui molte ipotesi sono corse nell'ultimo mese (collocazione in Borsa,

Dimetterà i tempi di navigazione tra il Pireo e Creta

scissione delle attività civili da quelle militari con intervento di Finmeccanica). Il «Libro Bianco» sulle privatizzazioni, preparato dal Tesoro, indica il 2002 come data della dismissione della presenza azionaria Iri in Fincantieri.

Infine, nei giorni scorsi Fincantieri, per iniziativa della Regione Friuli-Venezia Giulia, ha incontrato i rappresentanti delle aziende fornitrici, presentando il piano «carico pagante»: per razionalizzare i lavori a bordo delle «cruise», il gruppo chiede all'indotto di organizzarsi in consorzio.

Massimo Greco

La donna condannata negli Stati Uniti per terrorismo era stata operata per un tumore: i giudici le concedono i domiciliari

Baraldini torna a casa per curarsi

Per cinque mesi vivrà nell'abitazione della madre, morta da poco. Può uscire dalle 9 alle 14

LA STORIA

Estremista rossa, nel 1982 la prima condanna a 20 anni

ROMA Dal primo arresto di Silvia Baraldini negli Stati Uniti alla concessione degli arresti domiciliari sono trascorsi quasi 20 anni di odissea giudiziaria e sanitaria.

1979 - L'Fbi accusa lei e il suo gruppo di estrema sinistra «19 Maggio» di aver fatto fuggire dal carcere del New Jersey la leader nera Joanne Chesimard. Nell'azione furono uccise tre guardie.

1982 - Il 9 ottobre il primo arresto per associazione sovversiva e rapina. Un mese dopo viene rilasciata.

1983 - Luglio. Prima condanna a 20 anni per cospirazione in attività criminose, altri 20 per concorso in evasione e 3 per oltraggio alla Corte.

1983-1984 - Viene rinchiusa nel carcere di New York.

1984 - Trasferita nel penitenziario di Pleasanton, in California.

1987 - Trasferita nel carcere di massima sicurezza di Lexington.

1988 - Luglio, trasferita

a New York dove viene operata all'utero per un tumore.

1990 - Trasferita nel carcere di Marianna. Viene respinta la domanda di estradizione.

1994 - Trasferita nel carcere di Danbury.

1999 - 28 luglio, dopo un'estenuante trattativa si raggiunge l'accordo tra

Italia e Usa per il trasferimento della detenuta in Italia.

1999 - 25 agosto, arriva in Italia ed è rinchiusa a «Rebibbia». Le sue condizioni di

L'italiana non si era mai macchiata di reati di sangue: aveva favorito la fuga dalla cella di una leader nera

salute si aggravano e viene operata due volte per un tumore al seno. Si susseguono gli appelli politici per chiedere una sospensione della pena.

2001 - 22 marzo, la Consulta stabilisce che l'accordo tra Italia-Usa è costituzionale (quindi non alla sospensione della pena) ma avalla la concessione degli arresti domiciliari per motivi di salute.

2001 - 21 aprile, il Tribunale di sorveglianza le concede gli arresti domiciliari fino a settembre.

«Inizia una nuova stagione della mia vita» dichiara commossa. Soddisfatta la sinistra, che ne aveva fatto un caso, e il Guardasigilli: «Decisione equilibrata»

ROMA «Sono felice». Parole sofferte quelle che Silvia Baraldini pronuncia dalla finestra del palazzo romano dove abita la sorella, nella casa che fu della madre e dove ora potrà tornare per ricevere le cure mediche necessarie. Taglio di capelli corto, maglione blu scuro, sorride e alza la mano in cenno di saluto.

Il Tribunale di sorveglianza di Roma ha deciso di concederle gli arresti domiciliari, richiesti a causa delle sue cattive condizioni di salute. Per qualche ora al giorno, Silvia potrà dunque

que lasciare il domicilio per sottoporsi a terapie e accertamenti. E non solo: potrà uscire ogni giorno dalle 9 alle 14 per «esigenze di vita», dal lavoro allo studio, ma anche per andare a fare la spesa. Una libertà di movimento - si sottolinea nel provvedimento del Tribunale di sorveglianza - che può funzionare da «supporto psicologico» alla cura contro il cancro (il 16 ottobre 2000 è stata operata per un tumore al seno) cui la donna è sottoposta. Il beneficio durerà cinque mesi, fino al prossimo settembre, poi sarà riesaminato.

Insomma, una svolta, raggiunta dopo 20 anni di odissea giudiziaria, da quel novembre dell'82 in cui Silvia, all'epoca 32enne, finì in manette per associazione sovversiva fino alle mille traversie che l'hanno vista detenuta negli Stati Uniti e al centro di una battaglia durissima per il trasferimento in Italia, secondo l'applicazione della Convenzione di Strasburgo.

«Sono prostrata dalla troppa attesa e dalla sofferenza di questi ultimi anni», dice ora Silvia. Rientro con grande emozione nella casa di mia madre che non c'è più. Comincia, mi auguro per sempre, una nuova

stagione della mia vita». Queste le prime, forse anche le sue ultime parole. «Da questo momento eviterò ogni tipo di pubblicità su di me; ritengo per questo opportuno non rilasciare interviste a nessuno, anche se sono grata a tutti coloro che in questi duri anni mi hanno sostenuta» conclude.

Per il ministro della Giustizia Piero Fassino la decisione del Tribunale è «equilibrata e sensibile», visto che riconosce alla Baraldini il diritto di potersi curare nel modo più adeguato e al tempo stesso «rispetta l'accordo che l'Italia ha sottoscritto con gli Stati Uniti». Soddisfatto l'Ulivo, i Comunisti di Cossutta, Rifondazione comunista, l'avvo-



Silvia Baraldini affacciata ieri a una finestra dell'abitazione della madre, nella quale trascorrerà agli arresti domiciliari i prossimi cinque mesi, con la possibilità di uscire dalle 9 alle 14 e per curarsi. Alla scadenza, il suo caso verrà riesaminato per un'eventuale proroga.

cata Grazia Volo che l'ha assistita. «Ad assistere alla peana della sinistra per la concessione degli arresti domiciliari a Silvia Baraldini - sbotta Michele Bonatesta, membro della direzione nazionale di An - ci chiediamo quanti detenuti, nel

nostro Paese, siano nelle sue stesse condizioni di salute e ciononostante non possano uscire di galera perché non si chiamano Baraldini, non sono terroristi rossi e non hanno l'appoggio della sinistra».

Elisabetta Martorelli

Il suo nome fu fatto dal commilitone Hass nel processo del '98



Le Fosse Ardeatine oggi

VIENNA Dopo il boia di Genova Friedrich Engels e quello di Bolzano Michael Seifert, emerge un altro caso di comandante nazista che l'Italia non riesce ad assicurare alla giustizia.

L'Austria sta negando infatti l'estradizione per Wilhelm Schubernig, un ex ufficiale delle Ss sospettato di aver partecipato all'eccidio delle Fosse Ardeatine.

Il procuratore capo della Carinzia, Dietmar Pachner, ha spiegato che l'inchiesta su Schubernig è stata sospesa a tempo inde-

terminato a causa delle sue cattive condizioni di salute, che non gli permettono di rispondere alle domande dei magistrati.

Nuovo caso di un ufficiale nazista che l'Italia non riesce ad assicurare alla giustizia: Schubernig sospettato per l'eccidio romano

Ardeatine, l'Austria nega un'estradizione

L'estradizione era stata sollecitata dalla Procura militare italiana, che ha ripetutamente chiesto di poter interrogare l'ex ufficiale delle Ss. Pachner ha spiegato di aver ordinato una nuova perizia medica, che però non è stata ancora completata.

Schubernig, oggi 86enne, risiede a Sankt Veit an der Glan, in Carinzia. Scoperto a metà anni '90 a Klagenfurt, venne implicato nell'eccidio delle Ardeatine al processo che si tenne a Roma nel 1998. In quell'occasione fu Karl Hass a indicarlo come uno degli ufficiali che spararono contro i

335 detenuti politici morti nell'eccidio, mentre il coimputato Erich Priebke negò che il camerata del Terzo Reich avesse avuto un ruolo nella strage.

I ripetuti dinieghi della magistratura austriaca hanno creato malumore negli ambienti ebraici italiani, che considerano il caso Schubernig un'occasione, per il governo di Vienna, di smentire nei fatti le nostalgiche naziste di cui è stato accusato il Paese per i trionfi del leader nazionalista e anti-immigrati Haider.

Trovato dalla Procura di Amburgo il dossier Engel. Sul boia di Genova nessun elemento utile alle indagini

BERLINO La Procura di Amburgo, competente per il caso Friedrich Engel, ha trovato il fascicolo scomparso del '69 relativo all'apertura, e archiviazione poco dopo, d'indagini sull'ex capo delle Ss a Genova nel '44-45. Il procuratore Ruediger Bagger ha spiegato che il fascicolo non era stato distrutto come temuto ma semplicemente trasferito in un altro incartamento. L'atto comunque non contiene elementi d'interesse per le indagini e «nessun documento dall'Italia». Si tratta, ha ancora spiegato, di un procedimento aperto a seguito di una denuncia di un privato cittadino tedesco che aveva litigato con Engel per cose di lavoro e lo aveva denunciato per i suoi trascorsi. Le indagini per sospetto omicidio non avevano però portato elementi sufficienti per un rinvio a giudizio e furono chiuse.

Ad Ancona dal dicembre 2000 a febbraio vi furono 11 episodi incendiari: il procuratore ha ascoltato una ragazza

Ospedali a fuoco, interrogata un'infermiera

Fu trasferita dall'«Umberto I» al «Torrette» ma non avrebbe motivi di rancore

Catania: rubavano carte di credito nei nosocomi

CATANIA Rubavano carte di credito negli ospedali e nelle aule del Tribunale del lavoro di Catania, per poi fare acquisti in negozi della città prima che venissero bloccate. E l'accusa contestata dai carabinieri a tre tossicodipendenti, fermati l'altra notte, che con 100 operazioni bancarie avrebbero rubato oltre 200 milioni di lire.

Gli indagati sono il sorvegliato speciale Antonino Romeo, di 34 anni, il pregiudicato Pietro D'Arrigo, di 31, e Diletta Tropea, di 22, figlia di una famiglia «bene» di Catania. Il padre della giovane, secondo quanto si è appreso, da tempo aveva denunciato all'autorità giudiziaria che la figlia era vittima delle pressioni psicologiche di uno dei due uomini.

La tecnica dei presunti ladri, ricostruita dai carabinieri della Compagnia piazza Dante di Catania, era sempre la stessa: i tre rubavano carte di credito a medici o infermieri di ospedali o a dipendenti del Tribunale del lavoro sempre nel primo pomeriggio per evitare che le vittime potessero contattare le proprie banche. I furti accertati sono complessivamente 36, ma i militari ritengono che siano soltanto la punta di un iceberg dalle dimensioni molto più vaste. I tre sono stati fermati, su disposizione del procuratore aggiunto Vincenzo Serpotta, per evitare il pericolo di fuga e la reiterazione dei reati. Sono indagati per associazione per delinquere, furto, ricettazione, truffa aggravata e falso materiale e ideologico.

ANCONA Una donna, verosimilmente dipendente dell'Azienda ospedaliera di Ancona, è stata interrogata ieri mattina in Procura ad Ancona nell'ambito dell'inchiesta sugli incendi negli ospedali, che dal 1 dicembre 2000 all'8 febbraio scorso hanno scosso la città.

La donna figura fra gli indagati, e il suo interrogatorio, nell'ufficio del procuratore capo Vincenzo Luzi, si è svolto nella massima segretezza. «La mia assistita è assolutamente estranea alla vicenda» ha commentato poi il difensore, Marina Magistrelli.

Anche se ne è l'avvocato né gli inquirenti confermano, la donna, tra i 20 e i 25 anni d'età (una «ragazza») l'ha definita l'avv. Magistrelli, fac-

endosi interprete della preoccupazione della giovane nel vedersi coinvolta nella vicenda degli incendi e per l'eco sugli organi di informazione, sarebbe un'infermiera del Reparto di gastroenterologia dell'«Umberto I» poi trasferita al «Torrette» a seguito del passaggio di tutto il padiglione nell'ospedale regionale.

La dipendente, stando a quanto si è potuto apprendere, non avrebbe avuto motivi di rancore o vendetta nei confronti dei dirigenti sanitari, né avrebbe avuto interesse a lanciare messaggi intimidatori all'indirizzo dell'Azienda ospedaliera, uno dei moventi, questo, che per la Procura di Ancona sarebbe alla base degli attentati incendiari. Sta di fatto che



Un'immagine di un incendio al «Torrette».

ieri è stata sentita dal procuratore e per una parte del tempo (l'interrogatorio è durato un'ora e mezza circa) anche dall'altro pm che si occupa dell'inchiesta, Irene Bilotta. «È stato un interrogatorio a chiarimento» ha tenuto a precisare Magistrelli. «Di garanzia» l'ha definito lo stesso Luzi, minimizzando la portata dell'atto. Nel corso delle indagini, d'altra parte, ha fatto notare il procura-

tore, d'interrogatori ne sono stati fatti molti, e altri sono in programma. Tutti per stabilire collegamenti fra gli 11 episodi incendiari e la posizione e i possibili moventi dei diversi indagati, che a questo punto ruoterebbero tutti intorno all'ambiente ospedaliero. «Che si trattasse di gente interna agli ospedali, con rapporti di lavoro stabili, a termine, o maturati tramite appalto, non ab-

biato mai avuto dubbi» ha ribadito ieri Bilotta. Alla giovane apparsa, secondo l'avvocato, tranquilla fino a quando non ha saputo che fuori dall'ufficio del procuratore erano in attesa i giornalisti, sono state fatte domande, ha rimarcato Magistrelli, che fanno pensare a indagini a 360 gradi. Nessun appunto specifico, nessuna richiesta di chiarimenti relativa a terze persone, ma approfondimenti sull'alibi della donna, in pratica sui suoi turni di lavoro in relazione al drammatico calendario degli incendi. L'inchiesta prefigura una serie d'azioni compiute da più persone, per motivi non necessariamente collegati, distinguendo in particolare tra gli incendi con esiti più devastanti e i «piccoli fuochi».

FON WAN® GIULIANI

PAPPA REALE



SE IL PROBLEMA E'...

Affaticamento, inappetenza, stati di indebolimento da convalescenza

Svogliatezza e difficoltà ad affrontare gli impegni quotidiani (studio, sport, ecc.)

ALLORA SI PUO' TRATTARE DI...

Fornire un aiuto equilibrato con un tonico naturale, ricco di principi nutritivi.

CHIEDI AL TUO FARMACISTA



Fon Wan® Giuliani Pappa Reale, al gradevole gusto di agrumi, contiene un elevato dosaggio di Pappa Reale proveniente da regioni incontaminate della Cina: garanzia di elevata qualità e assoluta purezza. Grazie al suo equilibrato apporto

di principi nutritivi (aminoacidi, vitamine e oligominerali) è la risposta naturale quando si ha bisogno di più energia durante le fasi della crescita. Al bisogno, si consiglia l'assunzione di 1 flaconcino nell'arco della giornata. E' inoltre indicato per anziani e convalescenti (2 flaconcini al giorno).

GIULIANI

www.giulianipharma.com



VERTICE DI QUEBEC I Presidenti Cardoso e Chavez esprimono perplessità e timori sul progetto di un mercato unico panamericano dall'Alaska alla Terra del Fuoco

Brasile e Venezuela frenano gli ardori di Bush

Washington insiste sulla sua ricetta liberista e porta come esempio i successi fatti segnare dal Nafta

L'INTERVENTO

Il ministro Bordon replica agli Stati Uniti che hanno seppellito Kyoto

«L'ambiente è un investimento»

di **Willer Bordon ***

Alla sede Onu di New York si sono concluse ieri le consultazioni informali sui negoziati di Kyoto relativi alla diminuzione delle emissioni dei gas di serra. Ma dal Palazzo di Vetro è scaturita una desolante fumata nera.

«Kyoto is dead», scandisce con burocratica precisione Kenneth Brill, rappresentante degli Stati Uniti. Com'è lontana Trieste! Tra i grattacieli di Manhattan, nelle stanze in cui da 40 anni la diplomazia internazionale si confronta, più o meno utilmente, nel Palazzo di Vetro dove si susseguono riunioni su riunioni, lo spirito di Kyoto, l'atmosfera così particolare che aveva fatto sì che la nuova amministrazione Bush non uscisse da Kyoto, sembra improvvisamente essersi dissolta. Davanti a me, il rappresentante giapponese, Kawaguchi, visibilmente irritato, sembra per un attimo perdere la tradizionale compostezza del Sol Levante. Il colloquio con Kenneth Brill, è formalmente molto pacato, oserei dire perfino gentile, quando mi porta i saluti della signora Whitthman e, assieme agli altri membri del G8, ricorda ancora la bella ospitalità dei nostri palazzi in riva al mare. Christine Whitthman non è venuta. L'amministrazione Bush riporta bruscamente in primo piano la sua avversione a un protocollo che imporrebbe alla politica interna costi che gli attuali rappresentanti americani non sono disposti a pagare.

Perfino il solitamente disponibile John Prescott, ministro e vicepresidente del governo inglese, sembra aver perso la sua capacità di comprensione: «L'incontro con gli americani è stato deprimente». Poche ore dopo siamo riuniti nel coordinamento dei ministri europei. L'Europa è unita, da tempo. Questo è un dato altamente positivo. Confermiamo la nostra disponibilità a Mr. Pronk, chairman della conferenza dell'Aia, a proseguire la trattativa sulla base di un nuovo documento di mediazione e nello stesso tempo ribadiamo che il protocollo di Kyoto «is well alive» (è ben vivo).

Sorge però in noi una domanda, cui io

stesso do più volte voce: «Mediazione, certo, ma con chi?». E una vera e propria partita a poker. La posta in gioco è alta, però, troppo alta, il destino del Pianeta. Le cifre che per l'ennesima volta il responsabile del panel scientifico dell'Onu ci ripete sono spaventose. I cambiamenti climatici sono già in corso. Entro il secolo la temperatura media del pianeta rischia di salire di 7-8 gradi. Il livello medio delle acque, di un metro. Sono previsioni, queste, condivise dagli americani. Sento scorrere parole agghiaccianti: desertificazione, più di 60 Paesi con fenomeni di diffusi allagamenti, malattie tropicali, epidemie. No, non possiamo permetterlo. La mia posizione è molto ferma: da una parte continuiamo nella mediazione, cercando di salvare il salvalibero con gli Stati Uniti, nello stesso tempo, però dobbiamo andare avanti, se necessario da soli. Riduciamo drasticamente le emissioni di gas serra in atmosfera, ratifichiamo, anche unilateralmente, il protocollo di Kyoto.

Non è una posizione disperata: è una posizione ragionevole. Qualcuno obietta che così facendo ci carichiamo sulle spalle un peso ulteriore per la nostra economia. E solo in parte un ragionamento corretto. Per salvare il Pianeta oggi occorre investire in un diverso modello di sviluppo: in innovazione tecnologica, di prodotti, in energie rinnovabili. E spesa, ma prima di tutto investimento, che renderà le nostre imprese più competitive, costringendo anche il sistema statunitense a non potersi permettere di rimanere fermo. E la mia tesi, la tesi che l'Italia sta portando avanti da tempo e che ormai sta facendo proseliti anche negli Usa, dove un cartello di grandi gruppi imprenditoriali chiede a Bush di non tornare indietro. L'imprenditoria più avveduta ha bisogno di regole certe, e non di fermarsi a un passo dal cambiamento. Mentre scrivo mi sto infilando nell'ultima delle riunioni. Quella in cui capiremo se a luglio, a Bonn, non si ripeterà il fallimento dell'Aia. Quarantadue colleghi, i cosiddetti capi area di diverse parti del mondo, mi attendono. Com'è lontana Trieste.

* Ministro dell'Ambiente

QUEBEC Dalla tribuna del Vertice delle Americhe, il presidente americano George W. Bush risponde alla sfida della democrazia del leader cubano Fidel Castro, che dall'Avana incoraggia la protesta anti-globalizzazione. Castro è il grande assente del Vertice americano perché il suo Paese - è la spiegazione - non rispetta i requisiti di democrazia necessari. Oltre che alle sfide del fantasma di Castro, che ha qui molti sostenitori, Bush deve, però, gestire le perplessità dei suoi interlocutori sull'area di libero scambio continentale (Ftaa), un mercato comune dall'Alaska alla Terra del Fuoco, con 800 milioni di consumatori in 34 Paesi. Perché il progetto diven-

ti davvero realtà nel 2005, come previsto, gli Stati Uniti dovranno vincere le resistenze di Paesi come il Brasile di Fernando Cardoso e il Venezuela di Hugo Chavez, che esitano ad aprire le frontiere agli scambi perché ne temono un impatto negativo sociale ed economico. Il discorso di Bush al Vertice, il primo da presidente in un consesso internazionale multilaterale, è un inno alla democrazia e alla libertà (non solo degli scambi). Ma ci sono anche echi delle proteste che assediavano la Cittàdella dove i leader lavorano: Bush apre il cosiddetto «terzo fronte», le preoccupazioni per l'ambiente e per l'impatto sociale del libero scambio, la diffusione dei benefici dell'istruzione e della società

dell'informazione, la lotta contro la droga e l'Aids. Bush dà anche incarico ai suoi collaboratori di diffondere la buona notizia del libero scambio. Bob Zoellick, responsabile del commercio internazionale, racconta ai giornalisti i successi del Nafta, il mercato comune tra Usa, Canada e Messico, che sta per allargarsi al Cile: da quando è in vigore, i posti di lavoro sono aumentati del 22% in Messico, del 10% in Canada, del 7% negli Usa e gli scambi si sono moltiplicati per quattro. Ma l'intensità della protesta, che ha richiamato a Quebec tra le 15 e le 20 mila persone, nella stragrande maggioranza pacifiche, testimonia

che le riserve restano forti. Anche se il padrone di casa Jean Chretien, il premier canadese, afferma la convinzione che il libro scambio «assicurerà una qualità della vita migliore e standard di vita più alti a tutti i popoli dell'emisfero occidentale». Il venezuelano Chavez dà però voce alle sue riserve: pochi degli obiettivi del Vertice delle Americhe, lanciato a Miami nel 1994, sono stati raggiunti. Anzi, «siamo andati indietro; oggi, c'è più povertà di ieri, ci sono più bambini per strada». Il brasiliano Cardoso s'allinea sugli slo-

gan della protesta, che dice - «nasce dalla paura di una globalizzazione senza volto umano». Il Brasile chiede concessioni «reciproche» che «contribuiscono a ridurre e non ad aumentare le differenze - nella nostra Regione». Ma Zoellick replica: «Il Brasile ha barriere per il 27% del suo import, noi tra il 2 e il 3%. Riduciamole, loro e noi». Cardoso, però, vede il libero scambio a senso unico: consentire ai Paesi poveri l'accesso ai mercati ricchi, non viceversa. Insomma la partita resta aperta.

Giampiero Gramaglia

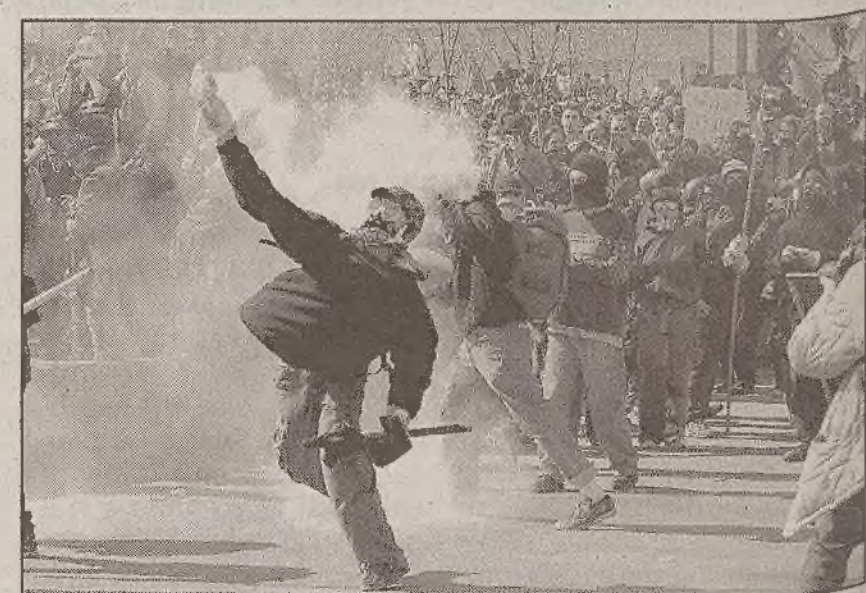
VERTICE DI QUEBEC Violente manifestazioni contro ogni forma di globalizzazione

La rabbia dei «Seattle boy»

QUEBEC Centinaia di manifestanti hanno di nuovo impegnato in violente e prolungate scontri le forze dell'ordine canadesi, nel secondo giorno del Vertice delle Americhe del Vertice delle Americhe. Il corteo è stato estremamente colorato: organizzazioni sindacali e ambientalisti, gruppi per i diritti dell'uomo e animalisti, movimenti anti-Ogm, bandiere di tutti i colori, molte rosse, molte cubane.

La colonna sonora della manifestazione sono stati gli slogan e i canti, i fischi, il rullo dei tamburi: sosia di Fidel Castro con barbe finte e leader della contesta-

zione rispettosamente in giacca e cravatta, giovanissimi arrabbiati e vecchi militanti di ogni resistenza, pagliacci di McDonald e fantocci di capitalisti sui trampoli, distintivi del Che e ritmi Anni Settanta, striscioni per tutte le battaglie contro l'emarginazione e la prevaricazione. Un clima di festa, favorito da una giornata di primavera persino tiepida, ma turbata dalla presenza di alcuni gruppi con fazzoletti rossi tirati sul viso, caschi e, dentro le bisacce, maschere anti-gas: armamentari più adatti alla guerriglia urbana che a una passeggiata ecologica.



Quebec: esplode la rabbia del popolo di Seattle.

Gli incidenti sono di nuovo scoppiati sul boulevard René Levesque, dove venerdì gruppi di giovani anarchici e neo-marxisti avevano diviso per un breve tratto la griglia su supporti di cemento che deve proteggere la tranquillità della Cittàdella. La storica fortificazione del XVIII secolo dove i leader delle Americhe sono riuniti. I giovani hanno lanciato sassi e quel che capitava loro a tiro contro la polizia,

ma non sono riusciti questa volta a sbalzare la griglia, nonostante il ricorso a una nuova arma: corde con rampini agganciate alle grate. Le forze dell'ordine non si sono fatte sorprendere: gli agenti in prima linea, una sessantina, hanno subito usato gli sfollagente e poi i gas e i cannoni ad acqua, che si sono rivelati molto efficaci, mentre nel cielo volteggiavano gli elicotteri.

g-9

Le elezioni odierne decisive per il referendum che dovrebbe sancire la secessione da Belgrado

Montenegro, voto che vale doppio

L'attuale Presidente indipendentista Djukanovic è il favorito

DAL MONDO

Medio Oriente: Hamas giura guerra aperta contro Israele

GAZA Militanti palestinesi di Hamas hanno annunciato ieri che continueranno a sparare coi mortai contro obiettivi israeliani e che sono pronti a usare ogni mezzo disponibile per fermare l'occupazione dei territori. Esponenti dell'organizzazione hanno dichiarato che Hamas non sarà la sola ad attaccare, anche se i colpi di mortai non saranno deliberatamente diretti contro civili. «Il nostro obiettivo», ha detto Mahmud al-Zahhar, autorevole rappresentante di Hamas, «è convincere l'esercito israeliano a ritirarsi, perciò i nostri sistemi sono legittimi... abbiamo molti mezzi, i mortai, gli attentatori suicidi, le pietre e le armi». I colpi di mortai palestinesi contro insediamenti ebraici sono cominciati ai primi di aprile. Secondo l'esercito israeliano, 103 granate sono state lanciate contro obiettivi ebraici nella Striscia di Gaza dall'inizio dell'anno.

Russia: il mito di Lenin resiste solo tra gli anziani mentre le giovani generazioni non sanno chi fosse

MOSCA Ancora vivo tra gli anziani, il mito positivo di Vladimir Lenin pare essersi mummificato come la sua salma per le giovani generazioni della Russia post-comunista, al punto che molti studenti non sanno addirittura chi sia. Lo scrive, riportando i dati di varie rilevazioni, il giornale «Izvestia», alla vigilia del 131mo anniversario della nascita dell'artefice della Rivoluzione bolscevica. Oggi, nel mausoleo che tuttora si erge al centro della Piazza Rossa, è atteso il rituale omaggio dei nostalgici: come l'anno scorso è in programma la deposizione di fiori da parte del capo dell'opposizione comunista Ghennadi Ziuganov e di qualche decina di militanti, nel disinteresse delle autorità. Un sondaggio recente rivela che in realtà più del 65% dei russi conserva l'immagine positiva di Lenin trasmessa in passato dalle scuole sovietiche e dalla propaganda.

Francia: scoperto il villaggio di Asterix e Obelix, ultimo bastione della resistenza gallica ai romani

PARIGI Dopo sette anni di meticolose ricerche in una zona di 80 ettari, che ha seppellito un metro, un archeologo francese, Jean-Pierre Girault, ha infine la certezza di aver individuato l'ultimo bastione della resistenza dei galli prima della resa alle truppe di Cesare. Il villaggio di Asterix e Obelix insomma, anche se nel celebre fumetto i galli non si arrendono mai. L'opidum, il sito fortificato dal nome di Uxellodunum, di cui si parla nel «De bello gallico», è il Puy d'Issolud, un pianoro fortificato situato nel dipartimento del Lot, nei Pirenei. Girault ha trovato parecchie testimonianze delle armi usate dai romani contro il campo dei galli: ben 700 punte di frecce, 69 ferri di catapulta, sei punte di giavellotto, decine di chiodi, sassi di fiume, alcuni del peso di tre chili, lanciati sul nemico dai balestrieri di Cesare.

PODGORICA La coalizione indipendentista di Milo Djukanovic è data alla pari mentre le quotazioni dei socialisti di «Insieme per la Jugoslavia» pagano molto di più in caso di vittoria: le elezioni parlamentari montenegrine, primo passo verso l'eventuale dichiarazione di indipendenza della piccola repubblica, sono da alcuni giorni al centro dell'attività degli scommettitori. E la scommessa non è facile: i sondaggi indicano senza ombra di dubbio una vittoria degli uomini di Djukanovic, ma con un margine non elevatissimo, mentre resiste il terzo di elettori fedeli ai socialisti di Predrag Bulatovic e dei suoi alleati. In prospettiva, la questione dell'indipendenza - che a seconda dell'andamento del voto di domani potrebbe essere proposta in un referendum a giugno o a settembre - è ancora più sfumata: i sondaggi di opinione parlano di un 55% dei cittadini favorevole al distacco da Belgrado, ma se si sottrae a questa cifra la percentuale di musulmani e albanesi (circa il 20% della popola-

zione) per lasciare solo i montenegrini doc, la gente risulta divisa esattamente a metà sulla questione.

La comunità internazionale, per parte sua, guarda con sospetto a una ulteriore frammentazione dei Balcani. Teme immediati effetti sulle pulsioni secessioniste del Kosovo - che si troverebbe giuridicamente privo di qualunque status in mancanza di una repubblica federale jugoslava - e un effet-



Sostenitore di Djukanovic

Vojvodina: tremila scendono in piazza a Novi Sad per manifestare a favore del detenuto Milosevic

BELGRADO Circa tremila dimostranti sono scesi oggi in piazza a Novi Sad, capoluogo della Vojvodina e seconda città jugoslava, per manifestare il proprio sostegno a Slobodan Milosevic e sollecitare il rilascio, dopo l'arresto dell'ex presidente federale risalente al 1 aprile e la custodia preventiva per abuso di potere e peculato. E la terza protesta del genere organizzata dal Partito Socialista Serbo, di cui lo stesso Milosevic fu leader, dopo quelle già inscenate sempre di sabato a Belgrado: la prossima è in programma fra una settimana a Kragujevac. A Novi Sad non sono mancati i disordini: i sostenitori di Milosevic si sono scontrati con un centinaio di militanti dell'opposizione, che scandivano slogan a favore della detenzione.

La Balamuthia, un rarissimo organismo monocellulare, si è misteriosamente infiltrata nella testa della piccola vittima

Usa: ameba killer uccide bimba di 3 anni

NEW YORK Aletha aveva tre anni e un sorriso che metteva in mostra una simpatica fessura tra gli incisivi. I suoi genitori e i medici che hanno cercato di salvarla guardano le sue foto e si interrogano su come abbia potuto una misteriosa ameba, un microrganismo quasi sconosciuto, entrare nel suo cervello, divorarlo e ucciderla. La morte di Aletha Leigh Wilks, avvenuta l'11 aprile scorso nell'ospedale pediatrico di Oakland, vicino a San Francisco, ha richiesto giorni di studio prima che i medici azzardassero una conclusione. Ad uccidere la piccola è stata la Balamuthia, un rarissimo organismo monocellulare sul quale la letteratura medica è quasi inesistente, scoperto solo 11 anni fa e mai isolato in natura per essere studiato. Nessuno sa come quella microscopica ameba si sia infiltrata nella testa di Aletha, provocando sintomi che inizialmente sembravano quelli dell'influenza, ma che poi sono esplosi in una lenta e devastante morte cerebrale. «È un organismo così raro che non ci sono mai stati incentivi finanziari per studiarlo», ha spiegato Mark Wiser, uno studioso della Tulane University.

Secondo Wiser, l'ameba probabilmente si infiltra nell'organismo attraverso gli occhi o le ferite. Dove Aletha possa averla contratta, è una delle tante domande senza risposta che restano alla sua famiglia, distrutta dopo tre settimane di battaglia contro il microrganismo assassino. Teoricamente l'ameba poteva trovarsi dovunque, in un parco giochi come nella vasca dei pesci con cui la bambina giocava nella sua casa di Rohnert Park. E la circostanza allarma i medici, che hanno a che fare con un organismo di cui non si conoscono le capacità e le modalità di diffusione. La Balamuthia fu scoperta per la prima volta nel 1990 in una scimmia.

A differenza di altre amebe, il microrganismo è insolito perché non è un parassita e non ha bisogno di un altro organismo dove vivere. In questi anni sono stati diagnosticati 100 casi del genere in tutto il mondo, tutti mortali. L'odissea di Aletha è cominciata il 20 marzo, quando la bambina ha mostrato i primi sintomi di malessere. Un medico ha diagnosticato un'influenza. Solo più tardi e di fronte all'aggravarsi della situazione la terribile diagnosi.

Marco Bardazzi

SPAZIO

I difficili compiti dell'astronauta italiano La Endeavour aggancia la stazione orbitante Adesso tocca a Guidoni

HOUSTON Un inseguimento durato oltre 40 ore, alla straordinaria velocità di 27 mila chilometri orari e ad un'altezza di quasi 400 chilometri. Poi, nei cieli dell'oceano Pacifico vicino alla Nuova Zelanda, l'incontro in orbita: ieri pomeriggio, in Italia erano le 15.59, la navetta Endeavour si è infatti regolarmente agganciata alla Iss, la Stazione Spaziale Internazionale. E la nona volta che uno shuttle torna a far visita al complesso orbitante, la prima da quando Expedition Two - il secondo equipaggio permanente della Iss, formato da tre astronauti, il comandante russo Yuri Usachev e i due ingegneri americani Jim Voss e Susan Helms - ha iniziato la sua missione nello spazio il 18 marzo scorso. Ma è comunque una manovra delicata, che è stata condotta con grande perizia dal comandante della navetta Kent V. Rominger, pilota della U.S. Navy, al suo quinto volo nello spazio, il secondo verso la Stazione spaziale. «I preliminari sono finiti, l'evento principale si avvicina rapidamente», ha commentato soddisfatto Milt Hefflin, responsabile della missione nel centro di controllo della Nasa di Houston in Texas. Con l'aggancio in orbita, infatti, il volo dell'Endeavour è entrato davvero nel vivo. E anche per l'equipaggio della navetta è tempo di mettersi al lavoro. Oggi, è prevista la prima «passeggiata spaziale». Due astronauti, il canadese Chris A. Hadfield e lo statunitense Scott E. Parazynski, indosseranno le speciali tute bianche ed usciranno nello

spazio. Dovranno agganciare al modulo americano Destiny due elementi importanti per le attività della Stazione.

Il primo è un'antenna in banda Uhf, che consentirà le comunicazioni durante le «passeggiate spaziali» tra gli astronauti, la Iss e il centro di controllo di Houston. Il secondo elemento è invece il grande braccio robotico Canadarm 2, costruito in Canada: lungo oltre 17 metri e dotato di sette giunti motorizzati, permetterà di muovere con grande precisione nello spazio carichi di notevoli dimensioni nelle successive fasi di costruzione della Stazione. Hadfield e Parazynski saranno assistiti, dall'interno dello shuttle, da altri due astronauti dell'Endeavour, il pilota Jeffrey S. Ashby ed il nostro Umberto Guidoni, che manovreranno il braccio meccanico della navetta. Anche la giornata di domani sarà molto intensa. Innanzi tutto, saranno aperti i portelli e, finalmente, gli equipaggi della Iss e dell'Endeavour potranno incontrarsi e festeggiare.

Ma i dieci astronauti avranno anche molto lavoro da svolgere. Sempre Hadfield e Parazynski attiveranno e manovreranno per la prima volta il braccio Canadarm 2. Poi, lo stesso Parazynski e Guidoni utilizzeranno il braccio robotico dell'Endeavour per prelevare dalla stiva dello shuttle il modulo logistico italiano Raffaello e per agganciarlo alla Stazione. L'Endeavour e la Iss resteranno agganciate per una settimana, fino a sabato prossimo.

Luciano Castro



Umberto Guidoni

DALMAZIA Effetti della «mucca pazza»: i sudditi di Sua Maestà hanno snobbato il pesce per rimpinzarsi di carne bovina

Inglese a Ragusa, abbuffata di «beef»

Ottimi i risultati del test di Pasqua per il turismo croato: 150mila ospiti

La parte del leone l'hanno fatta, come al solito, l'Istria e il Quarnero, dove sono approdati oltre 50mila stranieri, per lo più italiani e tedeschi

FIUME La costa croata ha superato brillantemente il test di Pasqua, fondamentale per capire come andrà la stagione estiva: sono stati 150mila gli ospiti stranieri dall'Istria alla Dalmazia. Come sempre, la parte del leone in fatto di presenze l'hanno fatta la regione istriana e quella quarnerina, dove sono arrivati oltre 50mila vacanzieri d'oltreoceano. Le cifre si riferiscono agli alberghi, ma si sa per certo che le presenze effettive sono state molte di più, contando gli affittacamere privati. E anche se la

«festa» per gli albergatori è stata in buona parte guastata da condizioni del tempo non esattamente propizie, il quadro globale dà motivo di soddisfazione agli operatori del settore.

A parte le località istriane (dove però non c'è stato il preventivo aumento di arrivi e presenze rispetto alla Pasqua dell'anno scorso), buone indicazioni arrivano dalle isole di Lussino, Cherso e Veglia. In quest'ultima gli arrivi registrati sono stati oltre 2.600, e lo stesso numero viene accreditato anche la «Riviera



Ragusa ha ospitato i turisti inglesi, che si sono abbuffati di carne bovina.

di levante», ossia la striscia di costa a Est di Fiume, da Crikvenica a Novi Vinodolski. Ottimi i dati pure dalla costa ovest con 6mila presenze nel tratto da Abbazia a Draga di Moschiena. Da segnalare anche la comparsa dei primi clienti negli au-

tocampeggi della zona, che hanno impavidamente sfidato le temperature piuttosto «arcite» di una Pasqua più invernale che primaverile. Primi ardimento: si campeggiatori anche in Istria, dove gli imbacuccati «aborigeni» a passeggio nel-

la bellissima penisola polese di Stoia sono rimasti a bocca spalancata di fronte a un gruppetto di britannici in pantaloncini corti e maglietta estiva: provocatoria esibizione di albanica tempra.

Sempre a proposito di britannici, va segnalata con nostra una po' sadica soddisfazione quanto avvenuto a Ragusa (Dubrovnik). In un albergo della «perla del turismo dalmata» una comitiva di sudditi di sua Maestà ha optato immantinente e «toto corde» per un menu a base di carne di manzo e di vitello, preferendolo a tutti gli altri a base di pesce. Se «mucca pazza» imperversa nel Regno Unito, i villeggianti albanici (una comitiva di oltre 130) in

Dalmazia si sono abbuffati di «baby beef» a ruota libera.

Per quanto riguarda la regione di Spalato, le stime danno un totale di presenze sulle 6mila unità. In Dalmazia notata una forte presenza di italiani e tedeschi, mentre in Istria e nel Quarnero accanto a questi si sono «distinti» anche austriaci e sloveni. Da aggiungere, infine, che soddisfatti dell'andamento pasquale si sono dichiarati pure alcuni «marina» o centri nautici, dove il numero dei diportisti — specie quelli che hanno voluto verificare lo stato dei rispettivi natanti dopo lo svernamento — è stato superiore a quanto le condizioni meteo rendessero lecito sperare.

CAPODISTRIA Denuncia delle associazioni

Malattie mentali: «Volontari dimenticati dagli enti pubblici»

CAPODISTRIA Le persone che soffrono di varie forme di disturbi mentali sono abbandonate a se stesse. La denuncia è emersa durante la tavola rotonda organizzata dalla locale associazione di volontariato «Sentmar», che hanno accusato le pubbliche istituzioni di disinteresse verso questo problema.

«Si calcola che nella quindicina di comuni del litorale sloveno dove operano i volontari della nostra organizzazione i malati di mente superano ormai abbondantemente le 1500 unità — ha fatto presente alla tavola rotonda, Natalja Gaspar, una delle responsabili dell'organizzazione — ma si tratta di un numero molto approssimativo certamente di gran lunga inferiore a quello reale, in quanto molti malati di mente sono abbandonati a se stessi e perciò estremamente difficili da individuare e quindi da aiutare».

«Si tratta in prevalenza di persone di media età, dai 40 ai 50 anni, ma ultimamente constatiamo che un numero sempre maggiore di giovani, specie tossicodipendenti dai 17 ai 30 anni, afflitti da varie forme di depressione — ha concluso Natalja Gaspar —. Perciò noi proponiamo che al più presto lo Stato apra centri socializzati, dotati di attrezzature e personale medico in grado di fornire tempestivi aiuti a queste persone emarginate».

CAPODISTRIA Incominciati i collaudi tecnici al rinnovato complesso turistico che dovrebbe aprire il primo maggio

Giusterna, ultimi ritocchi all'albergo

CAPODISTRIA Conto alla rovescia per il completamento di uno dei maggiori complessi turistico-alberghieri della regione costiera: a Giusterna sono iniziati i collaudi tecnici dei principali impianti, costruiti ex novo o rinnovati su commessa della spa Terme Catez. Se tutto andrà liscio il nuovo complesso turistico dovrebbe accogliere i primi ospiti per le imminenti festività del primo maggio.

«Si tratta di un investimento valutato circa 2 miliardi di talleri (circa una ventina di miliardi di lire) — spiega Valentin Kovac, direttore commerciale delle Terme Catez —

abbiamo rimesso a nuovo 130 stanze d'albergo che dispongono di 270 posti letto; inoltre è stato costruito il maggiore complesso di piscine coperte e all'aperto della zona costiera che occupa una superficie di 3500 metri quadri».

«Le piscine dispongono di saune, palestre, sale massaggi e vari impianti complementari — conclude Kovac — annualmente solo le piscine dovrebbe accogliere 50 mila ospiti, provenienti oltre che dalla Slovenia anche dalle vicine regioni italiane. Abbiamo anche costruito un garage sotterraneo della capienza di 150 posti macchina».

ROMA Monumento, intitolazione di una strada e medaglia ricordano il colonnello dei carabinieri zarino ucciso dalle Br

Varisco, un'istituzione delle istituzioni

ROMA Seguendo la cronaca a livello nazionale con notizie attinenti a avvenimenti o personaggi che si imbattono negli uffici giudiziari di Roma si sente pronunciare ripetutamente il nome della via Varisco ove ha sede il Tribunale.

La via è intitolata al tenente colonnello dei carabinieri Antonio Varisco, assassinato dalle Brigate Rosse il 13 luglio 1979 in un mortale agguato in lungotevere Arnaldo da Brescia.

Varisco era comandante del «Reparto servizi magistratura» di Roma da oltre vent'anni, mise le manette a noti personaggi coinvolti in casi giudiziari, dal professor Felice Ippolito, presidente del Cnen, al ministro Mario Tanassi, dai professori Domenico Marotta e Nicola Aliotti, massimi dirigenti dell'Istituto superiore di sanità, al direttore generale della Banca d'Italia, Mario Sarcinelli.

Antonio Varisco era dotato di vitalità eccezionale, di un

acuto spirito di osservazione e con le sue battute ironiche, quasi sempre pronunciate in dialetto dalmata veneto, si era visto affibbiare difatti l'etichetta di «triestino» sin dall'epoca di Valpreda.

Due episodi significativi d'iniziativa e tatto. Lo ricordiamo nascosto tra i cespugli della via Cassia tendere l'agguato ad Antonio Lefebvre d'Ovidio, il responsabile della corruzione Lockheed. E tutto non ebbe un poco quando fra i tanti arresti compiuti fu costretto a eseguire quello nei confronti di Vito Miceli. Lui, soltanto maggiore, ebbe l'incarico di eseguire un mandato di cattura niente meno che nei confronti di un generale di corpo d'armata che, come se non bastasse, era anche il capo dei servizi segreti italiani. Il compito non sembrava tra i più consueti, ma egli riuscì a condurlo in porto con il consueto «stile». E stile, carattere e coraggio dimostrò anche quando l'illustre detenuto si sentì male



Il colonnello Varisco

sulla via del carcere e Varisco non ebbe esitazioni, incurante delle possibili critiche, a ordinare all'autista un'inversione di marcia che portò l'auto a varcare la soglia dell'ospedale militare anziché quella di Regina Coeli. Ma chi era veramente An-

tonio Varisco, dalmata di Zara, dove era nato il 29 marzo 1927? Da giovanissimo fu vittima dell'esodo, nell'immediato dopoguerra giunse al convitto «Niccolò Tommaseo» di Brindisi, prestigiosa istituzione scolastica per l'assistenza ai giuliani e dalmati. Terminati gli studi entrò nell'Arma dei carabinieri proveniente non dai ruoli dell'Accademia di Modena, ma dal complemento.

Cosa insolita ed eccezionale, in tempi rapidissimi a perenne ricordo è stata dedicata al suo nome una via di Roma, eretto un monumento in lungotevere Arnaldo da Brescia e assegnata la medaglia d'oro alla memoria.

Il tutto a dimostrare il suo indiscutibile carisma, giacché era considerato una «istituzione nelle istituzioni», impeccabile organizzatore, prezioso e insostituibile per le sue doti umane, la sua sensibilità di comandante di uomini e la sua efficienza di operatore di giustizia.

Sereno Detoni

Premio all'ospedale ortopedico di Valdoltra

ANCARANO Un significativo riconoscimento è stato assegnato dal ministero della Sanità sloveno all'ospedale ortopedico di Valdoltra. Si tratta di un diploma di benemerenza che è andato ai dirigenti del nosocomio per due motivi. Il primo è l'alto livello delle cure che vengono erogate, tanto da richiamare pazienti da tutta la Slovenia

e dall'estero, in particolare dal Friuli-Venezia Giulia. Il secondo è dovuto agli ottimi risultati raggiunti dal punto di vista economico. Nel ricevere il premio, il professor Venceslav Pisot, direttore generale dell'ospedale di Valdoltra, ha dichiarato che il nosocomio ha deciso di concorrere per l'assegnazione di un certificato di qualità a livello europeo.

«Ciò costituirà — ha spiegato Pisot — uno stimolo ulteriore per noi e per il personale medico e paramedico a migliorare ulteriormente il livello delle prestazioni sanitarie, dell'organizzazione del lavoro, del rapporto tra il personale e i pazienti, oltre alla conduzione economica del nosocomio».

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero 1,00 =	8,98	Lire*	
Tallero 1,00 =	0,0046	Euro*	
CROAZIA			
Kuna 1,00 =	254,84	Lire	
Kuna 1,00 =	0,1316	Euro	
Bonina super			
SLOVENIA			
Tallero/ 184,10 =	1737,45	Lire/	
CROAZIA			
Kuna/ 7,86 =	2003,06	Lire/	
Bonina verde			
SLOVENIA			
Tallero/ 170,60 =	1610,04	Lire/	
CROAZIA			
Kuna/ 7,27 =	1852,70	Lire/	
(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria			

Quando dormo indosso solo Flou.



Anche la notte va vestita, e deve avere la tua eleganza. Entra nei negozi degli Specialisti del Dormire Flou, troverai un angolo riservato dove scegliere lo stile adatto al tuo sonno. E attraverso le immagini create da uno speciale computer, vedrai il tuo letto Flou ideale in formato tridimensionale, potrai combinarne gli elementi secondo ogni tua esigenza di riposo, e poi vestirlo con tutte le fantasie dei coordinati biancheria originale Flou. Entra, e scopri uno stile raffinato e prestigioso di vestire la tua notte. Lo stile di chi indossa solo Flou.

Gli Specialisti del Dormire Flou vicino a casa tua:

FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI TRIESTE

Trieste
ZINELLI & PERIZZI ARR.TO
Via S. Nicolò 32
Tel. 040 632191

PROVINCIA DI PORDENONE

Spilimbergo

DEL FABRO ARR.TI
Via Dei Ponti 7
Tel. 0427 40226

PROVINCIA DI UDINE

Buttrio

ARR.TI SINCEROTTO 1918
Via Nazionale 7
Tel. 0432 674633

Gemona Del Friuli

CUMINI CASA

Via San Daniele 1
Tel. 0432 971181

Majano

MOBILSNAIDERO

CENTRO ARR.TI
Via Europa Unita
Tel. 0432 959252

Tricesimo

GIACOMO WALCHER

Via Nazionale 20
Tel. 0432 851270

SPECIALISTI

DEL

DORMIRE

Flou

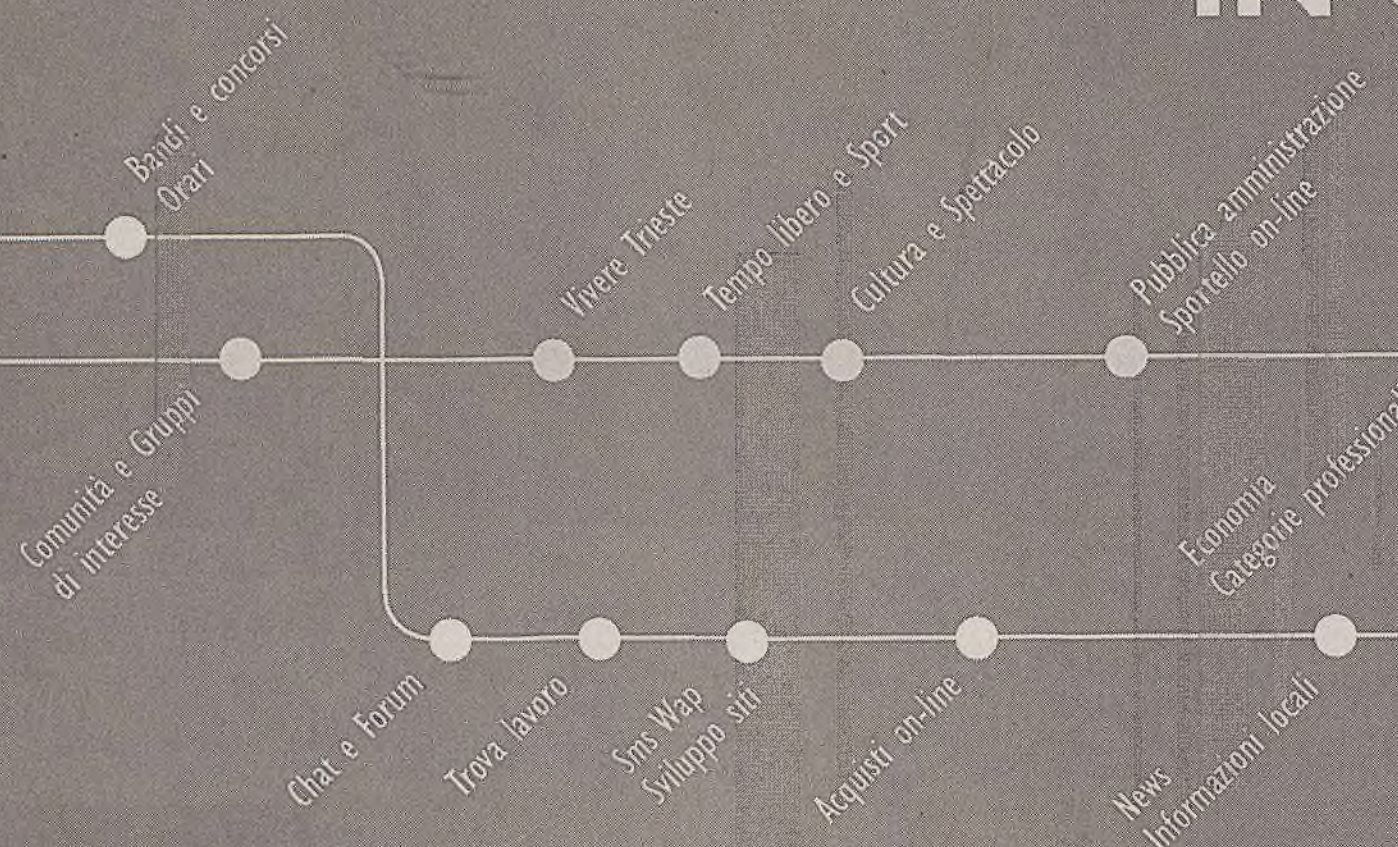
Anche Trieste ha la sua metropolitana

Trieste



tcd

IL MODO
MIGLIORE PER MUOVERSI
IN CITTA'



triestecittàdigitale è il portale internet dove puoi trovare servizi ed informazioni aggiornate sulla tua città. Inoltre TCD offre gratuitamente strumenti per comunicare quali e-mail, sms, pagine web e wap, nonché altre facilitazioni e soluzioni pensate per le famiglie, le aziende, i professionisti ed i gruppi di interesse. Nel portale TCD trovi anche tutti gli strumenti per realizzare un tuo sito o condurre e partecipare a forum tematici e chat: se, ad esempio, fai parte di una comunità, di un club o di una associazione, puoi realizzare un sito o utilizzare i nostri servizi chat, forum ed agenda per far dialogare tra loro tutti i membri del tuo gruppo, magari per comunicare notizie o fissare riunioni ed appuntamenti.

Insomma, **triestecittàdigitale** è proprio il modo migliore e più veloce per "muoversi" in città.

triestecittàdigitale

Redazione: via S. Pellico, 4 - Tel. 040.3482226 - e-mail: info@tcd.it

www.tcd.it

Il numero uno della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, protagonista assoluto al summit di Malmoe

«Eurolandia supererà la tempesta»

Cautela sui tassi: «Le pressioni sui prezzi non sono ancora scomparse»

Per il governatore di Bankitalia l'obiettivo è il rafforzamento dell'euro

Fazio: puntare sulla stabilità

MALMOE L'obiettivo principale di una banca centrale è quello di «garantire la stabilità della moneta, come contributo alla crescita economica» del paese. Questo il commento del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, alla decisione della Bce di mantenere invariato il costo del denaro. Secondo Fazio, «bisogna abbandonare lo schema secondo il quale al taglio dei tassi di interesse corrisponde una crescita del pil perché que-

sto rapporto si verifica solo nelle economie più elastiche», mentre quella europea, ha sottolineato, è una economia più rigida. Fazio ha comunque assicurato che «quando sarà il momento» opportuno la Banca centrale europea si deciderà a tagliare il costo del denaro. E a proposito della ridda di previsioni sulla crescita economica (dal Fondo monetario alla Commissione europea) il governatore di Bankitalia ha detto di non essere «né

ottimista né pessimista». Fazio ha comunque sottolineato che «bisogna essere cauti con tutte queste revisioni» delle stime economiche, precisando che «ogni tanto bisogna fermarsi e ora è il momento di fare il punto». Le stime del Fondo monetario internazionale, ha spiegato il Governatore, «valgono molto bene per il totale», mentre, quanto ai singoli pezzi, «a me piace comporli», almeno per quel che riguarda l'Italia.

MALMOE Wim Duisenberg ne è convinto: la zona euro non resterà certo «immune» dalla frenata della locomotiva Usa, ma l'impatto sarà «molto limitato» e la crescita navigherà intorno o sopra il 2,5% nel 2001 e 2002. Il presidente della Bce, presunto imputato delle riunioni di Eurogruppo ed Ecofin per la resistenza dell'istituto di Francoforte a ridurre i tassi d'interesse, è stato ieri il protagonista assoluto a Malmoe. Wim Duisenberg non cede e tiene il punto sui tassi ma soffre ottimismo sulle vele della nave Eurolandia che «supererà la tempesta» del rallentamento dell'economia internazionale.

«Gli svolgimenti monetari degli ultimi tempi e gli

sviluppi interni - ha detto ieri il numero uno della Banca centrale europea - hanno allentato le pressioni sui prezzi che, tuttavia, non sono scomparse». «Ecco perché non abbiamo tagliato i tassi di interesse» ha detto Duisenberg che ha inviato segnali di fiducia sulla solidità di Eurolandia definendo «sbagliate» le idee del segretario al Tesoro Usa Paul O'Neill. Il capo della Bce ha poi sollecitato i governi a proseguire con maggior vigore le riforme strutturali. Quanto alla data del suo addio alla Bce, ha replicato seccamente che «non è un problema, non dovrebbe esserlo e mi auguro sinceramente che non lo diventi: per questo, continuerò a non risponde-

re a questa domanda».

Duisenberg ha riconosciuto che gli sviluppi internazionali degli ultimi mesi hanno spinto «a rivedere leggermente al ribasso le stime», ma ha espresso la convinzione che Eurolandia abbia la capacità di espandersi quest'anno ed il prossimo in linea o «al di sopra» del tasso di crescita potenziale osservato negli ultimi 25-30 anni, pari al 2,5%.

In Eurolandia, secondo Duisenberg, non si vedono ancora segni convincenti dell'arrivo della «nuova economia». «Aspettiamo da un anno di individuarla, ma senza successo: non c'è stato ancora un salto di produttività come quello avvenuto negli Stati Uniti».



Il presidente della Bce, Duisenberg, al summit di Malmoe.

Intanto sono continuate anche ieri le pressioni sulla Bce per un abbassamento dei tassi. Il ministro delle Finanze austriaco, Karl Heinz Grasser, è nuovamente tornato alla carica: «Sono convinto - ha detto - che sarebbe un segnale psicologico importante che renderebbe più convenienti i prestiti. Sarebbe un segnale per la crescita europea. Sono sicuro che alla fine un taglio dei tassi sarà il risultato».

Duisenberg ha però smentito categoricamente l'esistenza di una maggioranza di paesi Ue che sta-

rebbero premendo per un allentamento del denaro. Smentite in questo senso sono arrivate anche dal presidente della Commissione europea, Romano Prodi che ha escluso l'esistenza di due partiti.

Ma Duisenberg ha voluto soprattutto sostenere l'idea di un Europa forte e autonoma nella crescita. «Non siamo immuni dal rallentamento in Usa - ha detto - ma siamo così autonomi come area economica che gli impatti degli sviluppi esterni su di noi non sono forse «trascurabili ma sono molto limitati».

Nel rapporto degli esperti di Washington c'è preoccupazione per le conseguenze della crisi negli Stati Uniti

Il pessimismo del Fmi: «La crescita frena»

Riviste al ribasso le stime sul Pil di Italia (dal 3 al 2%) e Germania

Consulto a Mediobanca Maranghi riceve Bernheim

MILANO Fine settimana di lavoro intenso per l'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi, a soli sette giorni dal perfezionamento dell'operazione Euralux-Land e in vista dell'assemblea per il rinnovo delle presidenze delle Generali. Riunioni e vertici si sono susseguiti a Piazzetta Cuccia dove, ieri sera, è giunto per incontrare Maranghi anche Antoine Bernheim, già presidente del Leone e in corsa per il ritorno alla massima poltrona di Trieste in sostituzione dell'attuale numero uno, Alfonso Desiato. Tuttavia, le chance del banchiere francese sulla presidenza, hanno spiegato ieri fonti vicine a Consortium (la finanziaria che rileva il 3,9% di Generali da Euralux) sarebbero ormai sensibilmente ridotte, mentre appare più probabile un suo ingresso nel comitato esecutivo del Leone del quale è già consigliere. Mediobanca, intanto, starebbe valutando la candidatura di un terzo nome (tra le ipotesi pren-

de piede quella dell'amministratore delegato, Gianfranco Guty), da sostenere se Vincent Bolloré, impegnato al fianco di Bernheim in Consortium - e sostenitore del suo ritorno alla presidenza di Generali - dovesse minacciare un dietro-front nel caso di una sistemazione non ritenuta soddisfacente del banchiere francese ai piani alti di Trieste o di Piazzetta Cuccia.

Secondo molti osservatori, in ogni caso, l'ago della bilancia continua a pendere a favore di Desiato. Alla sua eventuale riconferma potrebbero contribuire, oltre ai buoni rapporti con il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, le parole di Giovanni Bazzoli, che giovedì, pur negando di voler far pressione in Montedison per favorire la candidatura di Desiato a Trieste, ha espresso stima per l'attuale presidente di Generali e ha lasciato intuire un rinnovato appoggio di Banca Intesa al fronte Mediobanca-Lucchini alla prossima assemblea, di Montedison.

MALMOE Il Fondo monetario è pessimista sulle prospettive di crescita mondiale. La decisa frenata dell'economia statunitense, con le sue inevitabili ripercussioni oltre Oceano, ha obbligato gli economisti di Washington a rimettere mano, dando un taglio netto, alle previsioni sulla congiuntura. Il risultato è una sforbiciata che non risparmia nessuno: se infatti sono gli Usa a subire il ridimensionamento maggiore (un 1,7% di Pil in meno rispetto alle stime di 6 mesi fa, con una crescita 2001 ad appena l'1,5%, a fronte del 5% del 2000) anche Eurolandia (con Germania ed Italia in prima fila) vede ridotto pesantemente il passo dell'espansione economica (dal 3,4 al 2,4%). E un'analisi

preoccupata, quella che emerge dall'ultima bozza del World Economic Outlook del Fmi, la cui diffusione ufficiale è in programma per il 26 aprile.

Il rallentamento dell'economia mondiale, a giudizio del Fondo, dovrebbe comunque essere marcato ma «di breve durata», a meno che la frenata degli Stati Uniti non si riveli più lunga e forte del previsto. In questo caso, si avvererebbe quello che il Fmi indica come il secondo, più preoccupante scenario, ovvero quello di un «attardamento più brusco» dell'economia mondiale. La zona euro, secondo gli economisti di Washington, segnerebbe quest'anno un progresso di appena il 2,4%, un livello decisamente più moderato

rispetto a quel 3,4% stimato nell'ultimo Outlook del settembre scorso. Un rapporto che sembra gettare qualche ombra sui messaggi di «realistico ottimismo» ribaditi più volte negli incontri dei ministri economici europei a Malmoe.

Già nel 2002, per il Fmi, la zona euro registrerà una nuova accelerazione, con un aumento del Pil pari al 2,8%. Quanto all'inflazione, principale pilastro nel mirino della Bce, scenderà sotto la soglia del 2% solo il prossimo anno (1,7%); nel 2001 si fermerà infatti al 2,3%. Non meno preoccupante sembra poi la fotografia sullo stato di salute dell'economia italiana nei mesi a venire: il Fmi ha tagliato di un punto pieno (dal 3 al 2,0%)

Le previsioni del Fondo monetario

Le principali previsioni di crescita contenute nell'ultima bozza del 'World Economic Outlook' del Fondo Monetario Internazionale (dati in percentuale)

La crescita	2001	Var. rispetto alle stime del settembre 2000	2002
Mondo	3,2	-1,0	3,9
Usa	1,5	-1,7	2,5
Giappone	0,6	-1,2	1,5
Canada	2,3	-0,5	2,4
Ue	2,4	-0,9	2,8
Eurolandia	2,4	-1,0	2,8
Germania	1,9	-1,4	2,6
Italia	2,0	-1,0	2,5
Francia	2,6	-0,9	2,6
Regno Unito	2,6	-0,2	2,8
Spagna	2,9	-0,6	3,2

L'inflazione	2001	2002
Eurolandia	2,3	1,7
Italia	2,2	1,6

le sue proiezioni per il 2001, uno 0,5% in meno di quanto prevedono sia il governo che la Commissione europea. L'inflazione si attesterà quest'anno in Italia sul 2,2% per scendere al 1,6% nel 2002. Nell'istantanea del Fmi, l'Italia emerge insieme alla Germania come

il paese di Eurolandia che sarà più duramente colpito dal deterioramento della congiuntura internazionale. Per Berlino, anzi, il verdetto è più pesante: la crescita 2001 è stata rivista al ribasso di ben 1,4 punti, dal 3,3 all'1,9%. Entrambi i paesi faranno segnare un rimbal-

Controbatte il ministro del Tesoro, Visco: «Le stime del governo sono più credibili». L'America subirà la stretta maggiore. Sorvegliato speciale resta il Giappone

zo nel 2002 sull'onda dell'atteso recupero americano: gli incrementi del Pil saranno nell'ordine del 2,5% e 2,6%. Fronta la replica del ministro del Tesoro Visco: «Le stime del governo sono più credibili». Tra le pecore nere dell'economia mondiale spicca il Giappone, la cui crisi non accenna a risolversi: il Pil nipponico non andrà oltre un + 0,6% quest'anno.

«C'è una ragionevole probabilità che il rallentamento sia di breve durata», spiegano gli economisti del Fondo. Ma non tardano però ad avvertire che «un rallentamento più forte e prolungato è chiaramente possibile». Le ragioni che fanno ben sperare - sottolinea il Fmi - sono soprattutto legate al recente taglio dei tassi in Usa.

Conto alla rovescia sulla Rc auto Round decisivo per il governo

frontata dallo stesso ministro dell'Industria con i consumatori. E in calendario infatti per domani mattina un incontro con il Cnu (il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che rappresenta 13 associazioni). Entro questo fine setti-

mana dunque da una parte i tecnici incaricati dal governo dovranno fornire le loro valutazioni, dall'altra i consumatori dovranno mettere a punto una strategia comune. Al momento il ventaglio delle ipotesi, per frenare l'impennata delle polizze, resta ampio: si va

dalla costituzione di un fondo per erogare bonus nei confronti delle categorie più tartassate (motorini, neopatentati, aree a rischio) alla richiesta che gli aumenti siano contenuti entro il tasso di inflazione; dall'ipotesi di una franchigia a sgravi fiscali e alla proroga del blocco. Quest'ultima proposta sembra tuttavia tramontata e sono proprio alcune associazioni dei consumatori a mettere in evidenza che questo tipo di decisione non porterebbe ad una soluzione.

RICERCA SITE-IN MANAGER IN FRIULI-VENEZIA GIULIA

Questa nuova figura professionale da inserire in tutti i capoluoghi di provincia, dovrà ricercare opportunità di sviluppo locali per la crescita di reti distributive (SITE) e dovrà inoltre essere in grado di fornire consulenze gestionali e operative ai singoli punti vendita («IN» come «IN STORE OPERATIONS»). La ricerca è indirizzata ad ambo i sessi di età compresa tra i 25/35 anni, laurea o cultura equivalente, dotati di ottime capacità di relazioni interpersonali e orientamento al lavoro di gruppo, e conoscenza dei sistemi informatici più diffusi - Internet.

Si offre una formazione adeguata e percorsi di carriera, una dotazione strumentale aziendale (PC, cellulare, ecc.), un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o di agenzia, che prevede un fisso, provvigioni e rimborso spese.

La selezione è rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum vitae, citando il relativo riferimento, con autorizzazione ex-lege 675/96, a:

SISIM Srl via della Posta 9 - 25122 Brescia fax 030.2979155 e-mail: viciguerra@sisim.com

RICERCA PERSONALE

Se conosci il pc e capisci d'Internet clicca qui.

Se conosci il pc come le tue tasche, se sei un navigatore esperto di Internet, se hai un'età compresa tra i 24 ed i 32 anni, cultura superiore, propensione ai rapporti interpersonali e senso di responsabilità, allora sei a buon punto.

Stiamo cercando 90 giovani, uomini e donne, in queste città: Alessandria, Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Catania, Catanzaro, Chioggia, Como, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Grosseto, L'Aquila, Latina, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Sassari, Taranto, Torino, Treviso, Udine, Varese e Venezia per una collaborazione a tempo determinato. Dopo un breve corso di formazione sarai pronto per svolgere una attività di dimostrazione e promozione di servizi su Internet.

Se hai questi requisiti, collegati subito al sito www.selezioneonline.com, rispondi al test, inserendo: riferimento azienda Angel, mansione Promoter e inoltra il tuo curriculum a angel@mindconsulting.com

Non dimenticare di inserire sul tuo curriculum l'autorizzazione al trattamento dei tuoi dati personali ai sensi della legge 675/96.

SOCIETÀ operante nel settore CARPENTERIA e CALDERERIA CERCA SALDATORI patentati e non, purché qualificati e carpentieri qualificati/specializzati, anche pensionati, per saldature Std e radiografate, e montaggio apparecchiature meccaniche. Sono disponibili opportunità sia a tempo determinato che indeterminato e remunerazioni interessanti. Scrivere a: FERMO POSTA SUCC. 17 - TS - PAT. TS21381702

Società di ristorazione collettiva cerca: CUOCHI / AIUTO CUOCHI per residenza anziani in Grado. Chiamare ore ufficio 039/656171.

CYBERTEC

www.cybertec.it

Lavoriamo in uno dei settori più dinamici e innovativi della new economy. In soli dieci anni di attività, siamo diventati il punto di riferimento italiano per le soluzioni informatiche di pianificazione della produzione.

Sono le persone il segreto del nostro successo. Contiamo su un team competente, affiatato e ambizioso, composto dai più brillanti laureati del settore. Ognuno di loro, dal manager al neoassunto, contribuisce a far crescere la nostra azienda.

Per far parte del team Cybertec invia il CV, citando la figura di interesse a: Cybertec, Ufficio risorse umane Via Udine 11 - 34132 Trieste oppure a: jobs@cybertec.it

SOFTWARE ARCHITECT: ottima conoscenza informatica di base (anche teorica), esperienza di analisi e design in ambiente OO, ottima conoscenza C++ e programmazione multithreading. Abilità ad applicare conoscenze teoriche nella costruzione di programmi complessivi ed efficienti. Titolo preferenziale: conoscenza di Visual C++, basi dati, CORBA, JAVA.

SOFTWARE SPECIALIST: conoscenza OOP e C++. Titolo preferenziale: esperienza nell'uso di RDBMS.

ERP SPECIALIST: conoscenza teorica e pratica dei moduli di produzione e di interfacciamento di almeno uno fra i prodotti ERP standard di mercato (SAP, JDE, Baan). Capacità di sviluppare analisi e design di applicazioni di integrazione. Esperienza nell'uso di RDBMS e di programmazione.

ALGORITHM SPECIALIST: esperto di progettazione e sviluppo di algoritmi complessi nell'area della Ricerca Operativa e/o dei Sistemi Esperti.

APPLICATION DEVELOPER: conoscenza database, SQL, architetture applicazioni web, linguaggi programmazione OO; familiarità con ambiente NT/Windows2000. Conoscenza lingua inglese.

E*MAZE Communications Spa

Azienda ad alta tecnologia settore software Internet security, nell'ottica di una politica di espansione sul mercato nazionale e internazionale, SELEZIONA per le proprie sedi di Trieste e Milano:

PROGRAMMATORI SENIOR

Il candidato ha età compresa fra 25-40, laurea in informatica, ingegneria informatica o esperienza equivalente. Si richiede ottima conoscenza protocolli di rete (TCP/IP, router, HTTP, ecc.) e sistemi operativi Unix/Linux, BSD. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza problematiche di sicurezza.

PROGRAMMATORI JUNIOR

Il candidato ha età compresa fra 20-30, ha maturato esperienza linguaggio C, sviluppo programmi Web con PHP, Perl. Costituisce titolo preferenziale conoscenza sistemi operativi Unix/Linux, BSD.

Offriamo formazione e possibilità di crescita professionale, operando in un ambiente internazionale, a stretto contatto con i migliori esperti del settore dell'Internet security.

La retribuzione offerta per entrambe le figure è superiore alla media del mercato. Sono previsti incentivi, fringe benefits e bonus. I candidati interessati, d'ambio i sessi, ai quali è garantita la massima riservatezza ai sensi della Legge 675/96, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum via mail all'indirizzo: jobs@emaze.net.

Si va definendo la dinamica dell'episodio: quando la motovedetta ha sparato il peschereccio gradese si trovava da più di due ore in acque territoriali croate

Mitragliate in mare, c'è stato sconfinamento

La Capitaneria: è probabile che i 14 quintali di molluschi trovati a bordo siano stati acquistati e non pescati

Ma non ci sarebbero gli estremi per una sanzione per contrabbando. Attendibile la telefonata di minacce ricevuta dal capobarca Rudi Bassetti

GRADO La motovedetta P-11 della Marina militare croata avrebbe sparato al peschereccio gradese «Nuova Giuliana» in acque territoriali croate. Una reazione sproporzionata, ma dovuta al fatto che già da due ore il peschereccio aveva sconfinato e che, prima di sparare, per circa mezz'ora la vedetta aveva cercato di fermarlo. Questo è il primo dato saliente emerso dall'inchiesta che la Capitaneria di porto di Monfalcone sta conducendo sul controverso episodio accaduto giovedì mattina al largo di Umago. «Stiamo cercando di mettere assieme tutti i tasselli», ha detto il comandante del Circomare di Grado, Foghni - perché le dichiarazioni delle autorità croate e quel-

le dei pescatori gradesi sono divergenti. Un'inchiesta che sta facendo poco alla volta luce sull'accaduto e che potrà fornire elementi importanti per l'altra inchiesta che, parallelamente, sta conducendo la Procura della Repubblica di Gorizia.

L'accertamento dello sconfinamento è l'unica notizia che il comandante della Capitaneria monfalconese, Felice Tedone, ha confermato ieri mantenendo invece il riserbo sull'intera vicenda. Ma è ipotizzabile che il «Nuova Giuliana» avesse sconfinato per andare a scambiare direttamente in mare i 14 quintali di «uova di mare» (un mollusco molto ricercato in Italia meridionale, dove raggiun-



Il peschereccio mitragliato.

ge prezzi di mercato che vanno fino alle 30-35 mila lire al chilogrammo) con un peschereccio locale (il radar della marina croata di Salvo teneva sotto controllo sui suoi schermi le due imbarcazioni già dalle 5 di giovedì, due ore e mez-

zo prima della sparatoria). Una pratica abbastanza comune fra marine di nazionalità diverse, per vendere il pescato sui mercati economicamente più convenienti dividendo poi il ricavato.

Le due inchieste di Procura della Repubblica e Capitaneria di porto mirano entrambe a chiarire perfettamente l'accaduto per capire anche se il «Nuova Giuliana» abbia commesso illeciti e di che genere. Dal punto di vista del Codice della navigazione, l'unica violazione possibile potrebbe essere quella della licenza di pesca, che imporrebbe di non entrare in acque straniere. Dal punto di vista fiscale, invece, si potrebbe ipotizzare il contrabbando (evasione del pagamento Iva), ma solo nel caso in cui le «spugne» non fossero state dichiarate alla dogana italiana. Ma tuttora la Guardia di finanza non è intervenuta

sulla vicenda anche perché Rudi Bassetti, il capobarca del «Nuova Giuliana», una volta a terra non aveva tenuto nessun segreto sul pescato: un atteggiamento non pertinente per chi ha qualcosa da nascondere.

E a proposito di Bassetti, il suo racconto sulla telefonata ricevuta «da un amico di Umago» viene ritenuto attendibile dagli inquirenti: né scherzi, né invenzioni, insomma, quell'uomo che ha chiamato Bassetti sarebbe stato proprio il poliziotto che ha sparato al peschereccio. Sempre secondo Bassetti la sventagliata di mitra avrebbe causato all'imbarcazione danni per 40 milioni di lire, in gran parte derivanti dai gravi guasti causati al radar di bordo. E stanotte il «Nuova Giuliana», senza radar, ma con tutti gli uomini a bordo, riprenderà il mare.

Matteo Contessa

Finì sull'isola: «Disgusta il silenzio della Farnesina» Ma da Roma replicano: «Siamo stati inappuntabili»

GRADO Le mitragliate sul «Nuova Giuliana» sono diventate ieri occasione per uno scontro politico-elettorale: da una parte Gianfranco Fini, dall'altra il ministro degli Esteri e Valdo Spini. Il presidente di An ieri ha incontrato in municipio le autorità locali e i pescatori mitragliati. Il sindaco Roberto Marin si è scagliato contro quanto detto il giorno prima dal sottosegretario agli Esteri Ranieri: «Solo richieste di informazioni, ma da parte del nostro governo nessuna presa di posizione contro i croati». «Condivido l'atteggiamento del sindaco - ha rincarato Fini -, il governo doveva esprimere una ferma condanna: il suo silenzio è stato disgustoso. Ciò conferma che non abbiamo un esecutivo in grado di garantire il buon nome dell'Italia e gli interessi di coloro che sono chiamati a lavorare in situazioni difficili».

La replica della Farnesina è stata immediata. «L'attivazione con le autorità di Za-

gabria - spiega una nota - è stata immediata; inoltre abbiamo subito rappresentato all'ambasciatore croato a Roma la preoccupazione per l'accaduto e la gravità e l'inaccettabilità dell'uso di armi contro il peschereccio gradese. Stupisce pertanto che vi sia chi possa parlare di silenzio del ministro degli Esteri».

A prendere posizione contro le accuse di Fini è stato in serata anche Valdo Spini, candidato dei Ds per il proporzionale in Friuli-Venezia Giulia, ieri a Trieste: «Quelle mitragliate sono state un atto inaccettabile - ha detto - ma la Farnesina ha evidenziato subito in maniera chiarissima l'inammissibilità dell'uso delle armi qualunque siano state le circostanze nel quale è avvenuto. L'importante è ora giungere a definire le regole che consentano di evitare in futuro episodi del genere: l'occasione potrebbe essere la Conferenza sulla sicurezza in Adriatico prevista per maggio».

L'altra notte sulla Pontebbana, nei pressi di Codroipo, una Volvo 470 ha urtato violentemente una serie di macchine fermate dai carabinieri

Piomba su un gruppo di auto, strage sfiorata

Alla guida il triestino Alessandro Jus. Ferite due ragazze. I militi salvi per miracolo

Mugugni negli ambienti friulani di Forza Italia Asquini e Arii: «No a Tondo vicecommissario»

UDINE Oltre alle grane giudiziarie, i malumori politici: per la sezione della provincia di Udine di Forza Italia è un periodo tutt'altro che sereno. Se l'inchiesta sul presunto finanziamento illecito per la campagna elettorale alle amministrative del '98 continua nel più stretto riserbo, la discrezione viene invece meno per i malcontenti interni suscitati dalla nomina di Renzo Tondo, attuale assessore regionale alla Sanità, a vicecommissario straordinario. La decisione di farsi dare una mano, dopo il commissariamento della sezione e l'allontanamento dell'ex coordinatore provinciale Gabriele Cianci, è stata presa d'autorità da Ettore Romoli, evi-

dentemente oberato di impegni, (oltre a commissario straordinario a Udine, è coordinatore regionale del movimento, assessore e candidato alla Camera sia nell'ordinale sia nel proporzionale).

Ma la decisione non è andata giù al consigliere regionale azzurro Roberto Asquini e all'assessore regionale Aldo Arii, che ieri hanno diffuso una lettera di dissenso per la nomina di Tondo. «Le recenti vicende del partito - spiegano i due - suggerivano unità negli assetti. Nei giorni scorsi in assemblea si era deciso che il supporto a Romoli sarebbe stato di natura collettiva. Ma invece di un gruppo di persone si è scelto solo Tondo».

CODROIPO Si è sfiorata una strage, l'altra notte, sulla statale Pontebbana nei pressi di Codroipo. Una Volvo 470, guidata dal triestino Alessandro Jus, 29 anni, progettista navale, verso le 2.30 è piombata su un gruppo di macchine ferme per un controllo dei Carabinieri.

Due militi si sono miracolosamente salvati, spiccando un salto a lato della strada. Due ragazze di Codroipo, Manuela Del Negro e Jessica Casagrande, entrambe di 23 anni, che viaggiavano su una Y10, sono rimaste leggermente ferite. Ricoverate all'ospedale di Udine, guariranno in due settimane. Al guidatore triestino, che ha riportato solo alcune contusioni, è stata ritirata la patente.

L'altra notte una pattuglia dei carabinieri era impegnata sulla Pontebbana, alla periferia di Codroipo, in normali controlli per prevenire le stragi del fine settimana. A un certo momento ha intimato l'alt a una Y10, diretta verso Pordenone, che viaggiava a una velocità ritenuta eccessiva. A bordo le due ragazze.

La macchina, arrestatasi qualche decina di metri più avanti, stava per fare retromarcia verso la piazzola dove era ferma l'auto dei carabinieri. Nel frattempo, nella stessa direzione sono sopraggiunte quattro auto (un'Alfa Gt, una Renault, una Fiat Uno e una Citroën) che, vista la Y10 ferma con i lampeggianti accesi, si sono fermate a loro volta accendendo le luci di emergenza.

Improvvisamente, quando i militi dell'Arma si stavano dirigendo verso la Y10, sempre in direzione Pordenone giungeva la Volvo, sembra a velocità sostenuta. Il guidatore, Alessandro Jus, abitante a Trieste, non si sarebbe accorto delle macchine ferme.

Successivamente avrebbe dichiarato ai carabinieri e a una pattuglia della Polizia di Palmanova di essere rimasto vittima di un colpo di sonno.

La sua Volvo ha urtato tre delle auto, ha tamponato l'Y10, danneggiato la macchina dei carabinieri, fermandosi nel fossato laterale 140 metri più avanti. I due carabinieri, come detto, sono riusciti ad evitare l'investimento compiendo un balzo verso il lato della strada.

Il direttore generale Stefano Parisi partecipa a Gorizia a un convegno dedicato alle nuove frontiere dell'Unione europea e mette in guardia da facili entusiasmi

Confindustria preoccupata: «Sarà difficile allargare l'Ue a Est»

L'Enaip a Bucarest esperimento-guida di formazione all'estero

TRIESTE Rapporti più stretti tra il Friuli-V. Giulia e la Romania. Dopo l'accordo sottoscritto tra il Consiglio delle piccole-medie imprese privatizzate della Romania e le federazioni regionali di Confindustria e Confapi, è stato annunciato un accordo tra il ministero del Turismo romeno e l'Enaip di Friuli-V. Giulia e Veneto, con cui verrà istituito il primo progetto italiano di formazione permanente all'estero.

Italia dei valori: oggi Di Pietro parla a Udine

TRIESTE Visita elettorale in Friuli-Venezia Giulia oggi per Antonio Di Pietro, leader nazionale della lista «Italia dei valori». Il senatore giungerà alle 10 all'aeroporto di Ronchi per partecipare alle 10.45 a Udine, all'auditorium Zanon di via Da Vinci, alla presentazione di tutti i candidati regionali alla Camera e al Senato e all'illustrazione del programma elettorale del suo movimento.

GORIZIA Tanto deciso da essere quasi brutale. Il direttore generale di Confindustria Stefano Parisi, ospite d'onore del convegno «L'Europa fra integrazione e allargamento» svoltosi ieri a Gorizia, non si è lasciato andare a ottimismi di circostanza. Dopo aver snciolato dati, ha messo in guardia gli imprenditori della regione in vista dell'allargamento dell'Ue a nuovi Paesi, soprattutto dell'Est: «Nuovi Mezzogiorno d'Europa - li ha definiti - territori potenzialmente ricchi di risorse, ma con evidenti problemi economico-strutturali».

«Ecco allora che la sfida del futuro - ha evidenziato Parisi - è riorientare le risorse verso i prossimi inquilini del condominio-Europa, puntando sugli investimenti. Gli scambi commerciali non bastano, bisogna modernizzare, omogeneizzare l'Europa per fare di questi Paesi una risorsa e non un peso». Il direttore di Confindustria ha quindi auspicato un'Europa più veloce nei processi decisionali.

«Il Friuli-Venezia Giulia - ha proseguito - da regione periferica dell'Ue sta diventando un'area privilegiata di scambio».

Rubate nella notte quattro preziose statue che ornano le colonne di Villa Cattaneo

PORDENONE Quattro preziose statue, che ornano altrettante colonne dei cancelli della settecentesca Villa Cattaneo, a Villanova di Pordenone, sono state rubate la scorsa notte da ladri che si sono serviti di un furgone per fuggire. L'automezzo è stato ritrovato dai carabinieri ieri mattina abbandonato a Morsano al Tagliamento: è risultato rubato.

Il furto è stato scoperto da un passante che ha notato i cancelli della villa, che è di proprietà comunale, insolitamente aperti e poi si è accorto che le statue, raffiguranti le quattro stagioni, non c'erano più. Sul furto delle statue marmoree, alte circa un metro e mezzo, indagano i carabinieri del posto.

Realista anche il presidente della Regione Roberto Antonione, dopo gli interventi sin troppo ottimistici del presidente degli Industriali di Gorizia Di Bert, della Camera di commercio Sgarlati, del sindaco Valentini. «Non dobbiamo pensare che l'allargamento dell'Europa sarà un processo senza problemi - ha messo in guardia Antonione - La globalizzazione comporta situazioni e elementi che condizioneranno pesantemente l'integrazione. Per questo la Regione deve costruire le condizioni per intensificare i rapporti con queste nuove realtà, puntando alle infrastrutture e agli investimenti».

Francesco Faini

Nel venticinquennale del sisma la contestazione dei Comuni terremotati

L'ira dei sindaci senza medaglia

UDINE Correva il 27 aprile 1996 quando l'Associazione sindaci della ricostruzione del Friuli terremotato, punto di riferimento di oltre 400 primi cittadini dei 137 Comuni colpiti dal sisma del 1976, inviò una lettera all'allora presidente della Repubblica Scalfaro chiedendo il riconoscimento al merito civile alle popolazioni colpite, e per esse, ai gonfalonieri dei Comuni disastrati. La risposta da parte del Capo dello Stato non si fece attendere: a Villa Manin, alcuni giorni dopo, incontrando i primi cittadini dei centri colpiti dal sisma,

Scalfaro annunciò di essere sul punto di firmare «l'atto di concessione di una medaglia d'oro al valor civile a ogni Comune». Da quel giorno, sono passati quasi cinque anni e alla vigilia del 25° anniversario del sisma l'unica medaglia materializzata è quella che ieri hanno presentato a Udine i rappresentanti dell'Associazione dei primi cittadini della ricostruzione. «La medaglia ce la siamo fatta da soli - ha detto ieri il presidente Francesco Barazzutti - e verrà consegnata sabato a Udine del castello a tutti i sindaci dei paesi terremotati».

Siamo stati presi in giro dalle istituzioni per cinque anni, il riconoscimento promesso non è mai arrivato e alla fine qualche giorno fa il commissario di governo di Trieste ci ha addirittura comunicato che verrà consegnata un'unica medaglia d'oro al gonfalone della Regione. Nemmeno dalla stessa Regione, cui diamo comunque atto di aver inserito nella legge finanziaria la creazione del laboratorio-mostra di Venezia sulla ricostruzione, è giunta poi alcuna risposta.

Antonio Simeoli

Il leader locale della componente interna «Nuova Sinistra» attacca i vertici per le candidature

Tonel: «Nei Ds poca democrazia»

TRIESTE Ha aspettato la definizione delle candidature; ma ora, a mente fredda, Claudio Tonel rinfocola a nome della componente della Nuova Sinistra dei Ds, la polemica sulle scelte del partito in Friuli-Venezia Giulia. Sotto accusa «la scarsa propensione all'esercizio di una democrazia interna, con il mancato rispetto delle regole statutarie» e la scelta delle candidature emerse nell'Ulivo.

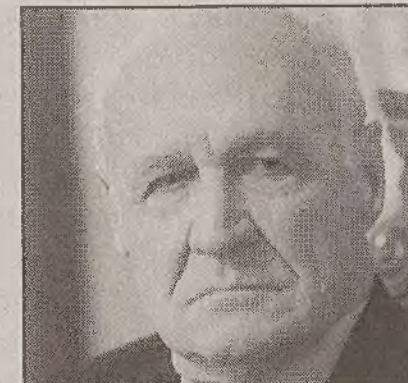
«Le candidature sono state definite più a livello romano - attacca Tonel - che regionale. Oltre a una carenza di candidati Ds nei collegi, c'è il problema dei paracaduta-

ti. Emblematico è il caso di Valdo Spini (al proporzionale con il simbolo della Quercia, ndr), ma anche quello di Willer Bordon (al Senato, collegio di Trieste, per l'Ulivo, ndr). Per Tonel i nomi degli esclusi eccellenti sono Adriano Persi, sindaco di Monfalcone, e Bernardino Spangher, presidente della commissione regionale di garanzia e già sindaco di Ruda. «Per gli ottimi rapporti che sussistono con l'Ulivo - dice Tonel - quella Persi al Senato di Gorizia sarebbe stata una candidatura esemplare. Purtroppo nei Ds la democrazia interna è lontanissima, si con-

tava di più a livello locale nel vecchio Pci. Io sono un dirigente nazionale dei Ds: ebbene, non conto nulla perché decido tutto Veltroni, anzi probabilmente D'Alema. C'è poi il "ricatto" che, altrimenti, vince la destra...». Ma a tal proposito la Nuova Sinistra garantisce l'impegno totale nella campagna elettorale: «Non ci tireremo indietro, nonostante tutto...».

Anche secondo il consigliere regionale dei Ds Michele Degrossi, rimasto pure lui fuori dai giochi, quella di Persi sarebbe stata un'ottima scelta.

La prende in positivo Car-



Claudio Tonel (Ds)

lo Pegorer, coordinatore della segreteria regionale Ds, attuale sostituto di Alessandro Maran: «È comprensibile certa insoddisfazione, ma la presenza di Valdo Spini non è stata imposta. Candidato anche in un collegio uninominale in Toscana, con il suo nome potrebbe riequilibrare la presenza dei Ds, specie in Friuli (se eletto potreb-

«Snobbati senza motivo uomini come Persi». Ma la segreteria non replica

be far spazio a un candidato regionale, ndr). La Nuova Sinistra però parla di debolezze regionali e alla preoccupazione della recidività dell'astensionismo di sinistra aggiunge la mancata applicazione di alcune regole scritte. «È insopportabile ad esempio l'assenza di candidature donne», spiega. E non è stata gradita neanche la scelta di Pacorini al Comune. «Ci siamo astenuti - racconta Tonel - in quanto ci è stato assicurato un incontro sul programma con il candidato. Altrimenti avremmo votato contro. Ebbene, stiamo ancora aspettando».

Pietro Comelli

Problemi e prospettive del settore in una tavola rotonda con medici e politici regionali

Sanità, «no» al modello Usa

Tutti concordi: il settore deve restare affidato in mani pubbliche

UDINE Il futuro è ancora della sanità pubblica, regionalizzata, in simbiosi con l'intervento dei privati ma nettamente distinta dal modello americano. Per far questo bisognerà adeguare le strutture esistenti alle nuove esigenze della popolazione, formare il personale, ridurre gli sprechi, ma non a discapito del servizio offerto ai cittadini che devono essere considerati al centro del sistema. Da destra a sinistra degli schieramenti politici, insomma, questi devono essere gli obiettivi della sanità regionale, sul cui futuro si è discusso ieri a Udine nel corso di un forum organizzato dall'Ordine dei medici.

I professionisti della sanità, dunque, chiedono al mondo della politica risposte soprattutto nel rispetto dei cittadini. «Anche nel nostro codi-

ce - ha detto Luigi Conte, presidente della Federazione regionale dei medici - c'è scritto che bisogna farsi carico dei problemi economici, fermi restando però gli obblighi della salute». Per i medici la razionalizzazione delle risorse è importante per evitare sprechi e portare ossigeno alle casse dello Stato, ma facendo attenzione a non farla combaciare con la diminuzione della qualità del servizio. «Facciamo un appello - ha detto Conte - a tutti gli schieramenti a non tentare di risolvere il problema sanità con soluzioni parziali; si faccia magari un'indagine a livello regionale per sapere ciò che vogliono i cittadini». I medici, dunque, vogliono contare in sede di decisioni, ma soprattutto vogliono veder chiaro sul futuro del settore. Per questo

hanno presentato agli interlocutori del mondo della politica, rappresentanti i principali schieramenti, una serie di quesiti sul futuro del pianeto-sanità. Le risposte? Per Giovanni Castaldo (An), presidente della commissione consiliare sulla Sanità, pur nel rispetto delle leggi esistenti, è necessario riportare il cittadino, ma anche il medico di base, a essere protagonista della sanità: «Non pensiamo solo ai bilanci». Paolo Fontanelli dei Comunisti italiani, ha puntato il dito sulle leggi regionali 12 e 13 che, a suo giudizio, rischiano di portare il sistema verso il privato sul modello Usa. «Il rischio è che i soggetti deboli vengano penalizzati».

Non solo errori da parte dei politici regionali, ma anche mancanza di

coordinamento tra le varie strutture sanitarie e insufficienza delle risorse destinate allo stato per la sanità: queste alcune delle cause dei problemi della sanità per Roberto Molinaro di Democrazia europea, mentre per Gabriele Renzulli, di Forza Italia, solo «definendo meglio il livello delle competenze e magari introducendo un ticket regionale, si potrà avviare a una situazione preoccupante della spesa». Via, comunque, obbligata, per l'ex assessore regionale alla Sanità Giampiero Fasola della Lega Nord, è «il mantenimento del primato del settore pubblico nel sistema sanità, perché il titolare delle scelte definitive, fatte però tempestivamente, deve essere sempre il pubblico».

Antonio Simeoli

Alcune agenzie scelgono l'aeroporto per volare su Mykonos, Rodi, Djerba...

Da Ronchi in «charter» verso le isole del sole

RONCHI DEI LEGIONARI È pronto il «pacchetto» di voli charter che durante il periodo estivo si appoggerà all'aeroporto di Ronchi. I risultati ottenuti lo scorso anno hanno spronato alcuni tour operators ad ampliare l'offerta a favore dell'utenza del Friuli-Venezia Giulia. È il caso dell'Aurora Viaggi di Trieste che ha presentato ai responsabili della società di gestione il proprio programma. Le mete saranno Mykonos, già sperimentata la scorsa estate, e di Santorini, una novità molto richiesta dai giovani. I voli, 11 in totale, saranno effet-

tuati nelle giornate del venerdì e del sabato, utilizzando aerei per 180 passeggeri del tipo Airbus A-320 di Adria Airways, compagnia slovena che nel 2000 trasportò oltre 300 passeggeri con aerei di minor capacità.

Altra novità è rappresentata dal fatto che i velivoli decolleranno da Ronchi: lo scalo non sarà quindi tappa intermedia dei collegamenti da Lubiana.

Queste due località, alle quali sono abbinati degli allettanti «pacchetti» turistici, si aggiungono alla nutrita programmazione estiva

dello scalo ronchese che, grazie alle proposte di Alpitour, prevede destinazioni quali Djerba in Tunisia, Rodi e Creta in Grecia, Palma de Mallorca e Ibiza in Spagna. Le proposte dei tour operators usufruiscono di una particolare convenzione per il parcheggio custodito, proposto al prezzo settimanale di 30 mila lire.

Soddisfazione per tali programmi è stata espressa dai vertici della Spa, convinti che sia anche questa una strada per aumentare il volume di traffico dello scalo.

I. p.

+
Ci ha lasciato in punta di piedi, come è sempre vissuto, nostro padre,
DOTTOR
Wladimiro Castellucci
Lo piangono i figli ANNA, GABRIELLA e CLAUDIO, i generi VINICIO, RUDY, la nuora ANTONELLA, gli adorati nipoti, la sorella NORMA e la cognata AGATA.
Un ringraziamento particolare a PATRIZIA per le affettuose cure prestategli ed al personale della Cooperativa della Terza Età.
I funerali seguiranno martedì 24 aprile 2001 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
LUIGI FEDERICO e SILVIA PARISELLA con i figli MARIACRISTINA e GIULIO piangono «l'Uomo» per i suoi valori di mente e di cuore, abbracciando nel dolore ANNA-MARIA, GABRIELLA e CLAUDIO per la perdita del caro papà
DOTTOR
Wladimiro Castellucci
Dirigente Generale a r. della ex Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato
Trieste, 22 aprile 2001

Vicino a CLAUDIO, ANNA-MARIA e famiglie in questo momento di dolore: il personale della Cooperativa della Terza Età.
Trieste, 22 aprile 2001

Ciao
nonno Miro
- RICCARDO
Trieste, 22 aprile 2001

Affettuosamente vicini alla famiglia: CARLO, TERESA, DAVIDE e STEFANIA.
Trieste, 22 aprile 2001

Partecipano PALMA e BRUNO, LAURA e LUCIANO.
Trieste, 22 aprile 2001

Vi siamo vicini.
- EVELINA, ISABELLA, SUSANNA e famiglie
Trieste, 22 aprile 2001

Partecipano al lutto BARTOLO e CHIARA ZINGONE ed ELVINA RICCI.
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Angelo Facciuto
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Improvvisamente ci ha lasciati
Olivio Zonta
geometra
Ne danno la triste notizia la moglie, la figlia, la mamma e il fratello.
I funerali seguiranno martedì 24 aprile alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

Resterai sempre con noi: SILVIA e LIANA.
Trieste, 22 aprile 2001

È vicino alla famiglia: DIEGO.
Trieste, 22 aprile 2001
Hai creduto fortemente nella vita donando generosità, tenacia, volontà.
Grazie

Livio
Con questo ricordo cercheremo il coraggio di andare avanti.
- LAURA, DIEGO
Trieste, 22 aprile 2001

Si uniscono al dolore per la perdita dell'indimenticabile amico: MARISA, MARINO, CHRISTIAN, KLAUS, ERIKA, zia MARCELLA, WILLY, MARA, ANDREA, MIMMI.
Trieste, 22 aprile 2001

Partecipano al dolore ADRIANA, CRISTINA e famiglia DE-PASE.
Trieste, 22 aprile 2001

Partecipano al dolore famiglie UDERZO.
Trieste, 22 aprile 2001

L'Associazione culturale Teatro degli Asinelli si unisce al dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Improvvisamente è mancato il nostro caro
Antonio Radin
Con immenso dolore lo annunciano la moglie MARIA, i figli CLAUDIO, ALIDA, la nuora DELIA, i nipoti CLAUDIA, MICHELE, FABIANA, MAURA.
Un ringraziamento particolare al dottor FRANCESCO BIANCO e alla dottoressa ANNA CAPIZZI per le amorevoli cure prestate.
I funerali seguiranno martedì 24 aprile alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

ANNIVERSARIO
A quindici anni dalla prematura scomparsa del
DOTTOR
Piero Cravetti
i genitori lo ricordano con immutato amore e rimpianto.
Udine, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
Ringraziamo quanti hanno sofferto la scomparsa di
Silvana Ventin
Vesnaver
I suoi cari
Trieste, 22 aprile 2001

+
«Noi tutti ci hai amati a capiti e il tuo ricordo ci accompagnerà nella vita sino a te».
Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Giorgi
in Gregori
Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIA, il genero GILBERTO, il nipote PAOLO, le cognate STEFANIA e ANNA unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 23 aprile alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

Mamma
sarai sempre con me.
- LUCIA
Trieste, 22 aprile 2001

Ciao
nonno
- PAOLO
Trieste, 22 aprile 2001

+
Ci ha lasciato
Sante Gino Polesel
di anni 81
Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.
Le esequie avranno luogo domani, lunedì 23 aprile, alle ore 11.15 nella chiesa di San Lorenzo, in Ronchi dei Legionari, partendo dalla Cappella del cimitero locale.
Ronchi dei Legionari Monfalcone, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Mirjana Šizgorič Šare
ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare la sua memoria partecipando con dolore ed affetto al loro lutto.
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Francesco Vrh
(Werk)
I familiari
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
La famiglia di
Irma Corsi
ved. RAZZA
ringrazia di cuore quanti in vario modo ci sono stati vicini.
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
X ANNIVERSARIO
Guerrino Sincovich
Sempre con noi.
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
XVIII ANNIVERSARIO
Iolanda Pavone
ved. RUGO
Oggi, come ieri, come sempre.
Il figlio LIVIO
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
X ANNIVERSARIO
Guerrino Sincovich
Sempre con noi.
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
X ANNIVERSARIO
Guerrino Sincovich
Sempre con noi.
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
X ANNIVERSARIO
Guerrino Sincovich
Sempre con noi.
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
X ANNIVERSARIO
Guerrino Sincovich
Sempre con noi.
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
X ANNIVERSARIO
Guerrino Sincovich
Sempre con noi.
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
X ANNIVERSARIO
Guerrino Sincovich
Sempre con noi.
Trieste, 22 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO
X ANNIVERSARIO
Guerrino Sincovich
Sempre con noi.
Trieste, 22 aprile 2001

+
È mancata all'affetto dei suoi cari
Emilio Harei
Ne danno il triste annuncio la moglie MARA, gli adorati figli BORIS, MARISA con FLAVIO e GIORGIA.
Un sentito ringraziamento al dottor GIAMMARINI ed al personale della Mademar.
I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Giugovaz
in Bibalo
Ne danno il triste annuncio il marito GIOACCHINO, i figli BIBIANA e ROBERTO con MANUELA e SIMONE.
I funerali seguiranno lunedì 23 aprile alle ore 10.40 da via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano al dolore le cognate MARIA, ANNA, BRUNA con famiglie.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Partecipano al dolore i fratelli e le sorelle.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Partecipa al lutto la famiglia ALBERTI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Partecipa al lutto la Società TRANSPACK.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Ricordandola con affetto, partecipano al dolore i condomini di via dell'Istria 75.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Ha raggiunto serenamente il suo caro MARIO
Donata Dell'Orco
ved. Lentini
Ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA, JOLANDA, ROSETTA, i fratelli ANGELO, RICCARDO, i nipoti ROBERTO, DARIO, RUDY, RICCARDO e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 24 aprile alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
È mancata al nostro affetto
Maria Babic
ved. Dobrinja
Addolorati danno il triste annuncio i figli MARIA, PINO, MIRO, il genero, le nuore, i nipoti, i pronipoti.
Le esequie avranno luogo giovedì 26 alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Giugovaz
in Bibalo
Ne danno il triste annuncio il marito GIOACCHINO, i figli BIBIANA e ROBERTO con MANUELA e SIMONE.
I funerali seguiranno lunedì 23 aprile alle ore 10.40 da via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano al dolore le cognate MARIA, ANNA, BRUNA con famiglie.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Partecipano al dolore i fratelli e le sorelle.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Partecipa al lutto la famiglia ALBERTI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Partecipa al lutto la Società TRANSPACK.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Ricordandola con affetto, partecipano al dolore i condomini di via dell'Istria 75.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Ha raggiunto serenamente il suo caro MARIO
Donata Dell'Orco
ved. Lentini
Ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA, JOLANDA, ROSETTA, i fratelli ANGELO, RICCARDO, i nipoti ROBERTO, DARIO, RUDY, RICCARDO e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 24 aprile alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
È mancata al nostro affetto
Maria Babic
ved. Dobrinja
Addolorati danno il triste annuncio i figli MARIA, PINO, MIRO, il genero, le nuore, i nipoti, i pronipoti.
Le esequie avranno luogo giovedì 26 alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
È volata in Cielo, per riabbracciare il suo VICO, la nostra amata
Tina Bruna Vaglieri
Danno il doloroso annuncio il figlio MAURIZIO con GABRIELLA, gli adorati nipoti MASSIMO, GIOVANNA e MARINELLA e i parenti tutti.
Un grazie di cuore alle titolari e al personale tutto della Casa di Riposo Villa Margherita.
I funerali avranno luogo lunedì 23 aprile alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Cara
zia Tina
I nipoti ZIANI con l'affetto di sempre.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Addolorati partecipano ALBERTO, MARISA, SANDRO e MAURO.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Sono vicine a GIOVANNA le famiglie MASSOLO, BERLOT, ANDREUZZI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
È mancata al nostro affetto
Maria Babic
ved. Dobrinja
Addolorati danno il triste annuncio i figli MARIA, PINO, MIRO, il genero, le nuore, i nipoti, i pronipoti.
Le esequie avranno luogo giovedì 26 alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Si associano le famiglie BERNARD e zia CETI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Il 18 aprile è mancata
Fausta Fabris
Spiezia
LOREDANA e NICOLETTA, a esequie avvenute, lo comunicano a quanti l'hanno conosciuta e Le hanno voluto bene.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Ciao
Fausta
Tuo fratello DINO con OLIMPIA, FABRIZIO, SUSI, FURIO e NOEMI.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Partecipa il fratello SÉRGIO con RENATA e RICCARDO.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Vicine in questo triste momento famiglie PISON.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Ha raggiunto il suo adorato GIACOMO la nostra amata
Anna Mosetti
ved. Peschier
Lo annunciano i figli ESPE-RIA e BRUNO con la nuora e le nipoti.
Un sentito ringraziamento al personale della Casa di Riposo La Perla e in particolare alle amorevoli cure della signora GABRIELLA.
I funerali seguiranno martedì 24 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 aprile 2001

+
Partecipano al dolore GIOCONDA, MARIO PESCHIER e famiglia.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

+
RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Arrigo Apostoli
ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 22 aprile 2001

amc A.MANZONI & C. S.p.A.
Accettazione necrologie
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30
MONFALCONE
Largo Anconetta 5 - Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30
GORIZIA
Corso Italia 54 - Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

OGGI

Il Sole: sorge alle 5.07

tramonta alle 20.00

La Luna: si leva alle 6.01

cala alle 18.42

16.a settimana dell'anno, 112 giorni trascorsi, ne rimangono 253.

IL SANTO

Domenica in Albis

IL PROVERBIO

Il grande talento richiede molto per maturare.

TEMPO

Temperatura: 9,4 minima

13,3 massima

Umidità: 63 per cento

Pressione: 996,7 stazionaria

Cielo: variabile

Vento: 10,4 km/h da O

Mare: 13,1 gradi

MAREE

Alta: ore 9.50 +34 cm

ore 21.50 +55 cm

Bassa: ore 3.51 -47 cm

ore 15.37 -39 cm

DOMANI

Alta: ore 10.22 +35 cm

Bassa: ore 4.18 -52 cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Con la benedizione di Fini, ufficializzate le candidature. Dietro le dichiarazioni d'unità, qualche mugugno: il Ccd deve abbozzare, la Lega si divide

Il centrodestra sceglie Dipiazza per il Municipio

Scoccimarro in corsa alle provinciali mentre Codarin viene designato eventuale vicesindaco

La Casa delle Libertà ha ufficialmente candidato per le amministrative e ha affidato ad An, in apertura del comizio del leader Gianfranco Fini, primo big arrivato in città, l'onore dell'investitura formale della squadra. Ieri sera, in una piazza Sant'Antonio gremita di circa 1500 persone, il deputato Roberto Menia ha snocciolato i nomi già nell'aria da giorni, ma con qualche variante significativa: il forzista Roberto Dipiazza - presentato dall'onorevole come «colui che ha trasformato la Muggia che Bordon aveva lasciato come Calcutta» - correrà per la carica di sindaco di Trieste; Fabio Scoccimarro, assessore provinciale di An - il cui biglietto da visita è stato così sintetizzato: «l'uomo che ha portato le Frece tricolori a Trieste» - sarà il portabandiera del Polo per la presidenza della Provincia. Renzo Codarin, presidente uscente di Palazzo Galatti, rivestirà il ruolo di vice sindaco. «Qui dove tutti sono impegnati a nascondersi - ha esordito Menia - noi esportiamo la nostra gente. Illy e Damiani sono candidati mediatici, parlano solo attraverso la stampa. Voglio vederli, sul palco, vicino a Costantini».

Rotta la suspense, ha replicato la passerella per gli uomini delle politiche, schierati al gran completo accanto a Fini: Giulio Camber, che si ripresenta al Senato per battere «l'infame Bordon», Roberto Antonione, candidato nel collegio senatoriale «più regionale che ci sia», Vittorio Sgarbi, che se la vedrà con Illy su Trieste



Il presidente di An Gianfranco Fini in giro per Trieste e, a fianco, tra Scoccimarro (a sin.) e Dipiazza. (Sterle)

2. Menia stesso, sfidante di Damiani («mi ha definito Ezechiele lupo, ma io preferisco fare il lupo che il porcellino, ah ah...»), Daniele Franz, l'uomo di An al proporzionale. «Questa è la città più italiana d'Italia - ha chiuso il deputato, citando Guareschi - e col governo di destra non rincorrerò più miti asburgici e balcanici, ma diventerà una grande capitale nazionale ed europea».

Annunciazione è stata, ma incompleta. Chi raccoglierà il testimone di Dipiazza per il Comune di Muggia? Menia non l'ha detto, ma lo stesso sindaco uscente, qualche ora prima, finalmente libero di manifestare il compiacimento a lungo represso, esternava: «Il sindaco di Muggia lo ufficializzerò a Muggia. Intanto posso dire che mi dispiace lasciarla, perché lì ho avuto tante soddisfazioni. Però il dopo-Illy sarà per me un grande stimolo: hanno detto che era bravo... Bene, io cercherò di fare meglio. Intanto sono contento di aver retto la candidatura così a lungo senza essere bruciato».

Decisamente un po' meno contento, qualche metro più in là, il «bruciato» Renzo Codarin, al quale è mancata l'attesa riconferma sulla Provincia. Cellulare bollente e nessun commento da parte sua, anche se, più tardi, salirà apparentemente imperturbabile sul palco, tra lo stato maggiore di An e Forza Italia. Sconcerto, invece, da parte del segretario regionale del Ccd, Edoardo Sa-



co, che fino all'ultimo non voleva credere all'accantonamento del «protetto di Casini». La spiegazione, un po' brutalmente, l'ha data in privato Antonione: «L'esperienza di Codarin verrà comunque valorizzata. An ha diritto alla sua visibilità. E poi, in fondo, lui che partito rappresentava?».

Fini ha scaldato piazza Sant'Antonio per tre quarti d'ora buoni, sotto un cielo fino all'ultimo ansioso di scaricare acqua. Alla fine, dove

non sono arrivate le maledizioni meteorologiche è arrivata la tecnologia traballante, con un impianto di amplificazione che, dopo ripetuti sussulti, è andato definitivamente in tilt. «Silenziando» il leader. «Evidentemente abbiamo nominato qualcuno che porta jella - celivava Fini - adesso si tratta di capire chi è...». Il programma, in pillole, l'aveva già enunciato tutto: il ripristino della legalità, la garanzia della sicurezza, una grande battaglia

per la prevenzione della droga e la repressione dello spaccio, solidarietà coniugata con legalità, l'impegno per il lavoro, il riordino delle pensioni, la modifica della struttura del salario, il sostegno agli anziani e ai portatori di handicap.

«Trieste - ha detto Fini, in uno dei passaggi applauditi - non deve essere solo una città di memoria. Non credo che Illy abbia raggiunto gli obiettivi, anzi, dovrà dare una spiegazione su come ha speso i soldi, visto che la città non è cambiata, i giovani se ne vanno, non è aumentata la capacità di attirare lavoro...». Poi, ancora, un altro punto gradito dall'uditorio: «Perché il documento sulle foibe non è stato pubblicato? Di che cosa ha paura la sinistra?», per concludere con il ringraziamento a Menia per la battaglia contro il bilinguismo e con la promessa che, se la destra governerà, l'italianità sarà un impegno per il futuro.

Squadra rivelata, caselle complete, polemiche già in nuce. Oltre al boccone amaro per il Ccd, in tarda serata la consigliera leghista Federica Seganti sbottava telefonicamente: «Noi non sapevamo nulla di questi annunci, nessuno ci ha interpellato. La trattativa doveva ancora cominciare. Vuol dire che trarremo le dovute conseguenze su come presentarci alle amministrative...». Il segretario triestino del Carroccio, Belloni, affidava invece a uno scritto i suoi «padani» auguri a Dipiazza, comunicando che la Lega lo sosterrà «con ogni mezzo». Altri battibecchi in vista?

Arianna Boria

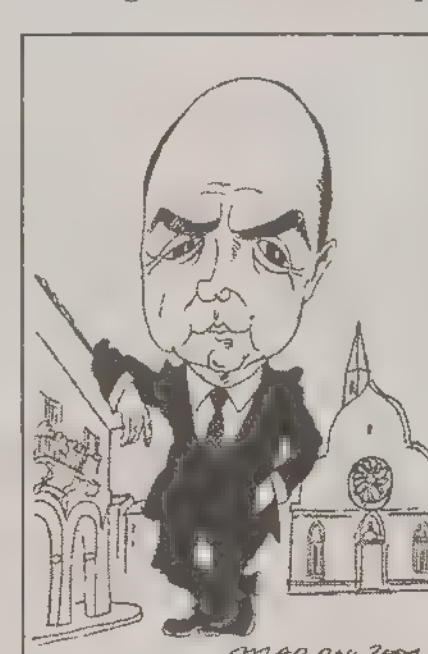
Chi è il pretendente alla successione a Illy Un self-made man incontenibile con il pallino del presenzialismo A Muggia ha infranto un tabù

Estroverso, intollerante secondo gli avversari, votato all'iperattivismismo, tipico degli imprenditori che si sono fatti da sé. Friulano di nascita, ma triestino di adozione. E' Roberto Dipiazza, primo sindaco di centrodestra del dopoguerra a Muggia. Fu una sorpresa la sua vittoria nel 1996 (favorita dalle divisioni nella sinistra) che rompe una tradizione che si tramandava da mezzo secolo. Quarantott'anni, celibe, senza figli, ma con una fama di toubour de femmes, Dipiazza ha percorso tutte le tappe del self-made man: da macellaio a direttore di supermercato, da titolare di tre grossi

vando spesso a diverbi (anche aspri) con alcuni consiglieri. E non nascondendo mai il disprezzo per le amministrazioni di sinistra che lo avevano preceduto.

Si è distinto anche per il presenzialismo. Come ad esempio, nei cantieri che ha aperto (grazie anche al sostegno finanziario di una Regione politicamente amica), dove spesso è intervenuto in prima persona, dirigendo i lavori. Oppure, in centro a Muggia, indicando ai netturbini come andavano pulite le strade. Con tanto di ramazza in mano.

Di Illy ha detto in passato: «E' una personalità che



Dipiazza visto da Marani.

stimo moltissimo e come sindaco sono sicuro che lascerà il segno del suo passaggio. Ma ha creato in maniera un po' virtuale l'immagine di Trieste. Io avrei cambiato con violenza piazza Unità e la viabilità sulle Rive».

La candidatura di Dipiazza a sindaco di Trieste non è giunta inattesa. Erano almeno un paio d'anni che se ne parlava. Nel gennaio scorso aveva cercato di depistare, affermando: «Il Polo ha deciso quale sarà il suo candidato a Trieste, ma non sarò io». Intanto, aveva lanciato un sito personale su Internet: «Dipiazza sindaco». Meglio stare sul vago... Tutti però sapevano che, alla fine, dalla ruota dei nomi per piazza Unità sarebbe uscito proprio il suo.

Alessio Radossi

Il presidente dell'Authority Maresca ha guidato la visita al Porto Vecchio. Sbarco in Molo Audace, con un blitz tra le casette della fiera dei mestieri

Per il leader di An bagno di folla e un tour in barca



Fini scende dal rimorchiatore. (Foto Tommasini)

La giornata di Fini a Trieste comincia con una visita lampo al Porto Vecchio e con un giro in barca nel golfo per ammirare quello che il suo pigmalione, Maurizio Maresca, ha definito un futuro «waterfront» unico nel Mediterraneo. Lo seguono i ranghi di An al gran completo, capitanati da Menia con signora in elegante tenuta panna, vagamente inadatta per i saliscendi di un rimorchiatore, Antonione, Codarin, Dipiazza e un sempre più sbattuto Sgarbi, con il consueto accodamento di signore semidioranti. «E' eccezionale, non avrete difficoltà a trovare capitale», commenta il leader di An davanti alla parte più antica dei magazzini, mentre Maresca gli enuncia le tappe cronologiche della riconversione.

Sbarco sul Molo Audace, accolto da una piccola folla che non si è negata autografi e foto di rito. Il soggetto più get-

tonato è però, ancora una volta, il critico d'arte, più che mai a suo agio nel farsi immortalare a braccetto tra attempate ammiratrici. Intanto, mentre militanti e simpatizzanti sciamano al Caffè degli Specchi per il cin cin inaugurale della campagna, nella piazza inondata da un estemporaneo sole si consumano drammi di varia entità: Codarin misura avanti e indietro la nuova pavimentazione, Sgarbi cerca conforto, Dipiazza dà il via alle prove generali da sindaco cercando di trattenere un doppiopetto in difficoltà, il più che mai pimpante Scoccimarro irrompe tra il blu berlusconiano dei partner con un improbabile gessato grigiolino.

Entusiasmo alle stelle per la promenade di Fini tra le austriache casette della fiera dei mestieri. Al banco delle mandorle zuccherate, la signora gli si getta al collo, provvedendo immediata-

mente a mettergli in mano un pacchetto di dolci. Stessa scena nello stand friulano del legno, dove Fini e tutti i vertici della Casa delle Libertà ricevono in omaggio stelle alpine intagliate. Gran finale con l'immane assaggio di «cotto», tra strette di mano e abbracci che si ripeteranno lungo via Roma e a Ponterosso. Poi il palco a Sant'Antonio, l'Inno cantato in coro da tutti i candidati, e il debutto di Fini: «In questa fase in cui i comizi non li fa più nessuno e nessuno cerca il contatto con la gente, è meraviglioso che una piazza si riempia così...». La squadra fa muro intorno a quello che, per dirla con Menia, «tra qualche settimana sarà il vice presidente del consiglio», mentre Sgarbi, infreddolito, lancia occhiate alla fauna del sottopalco per organizzare la sua serata.

ar. bor.

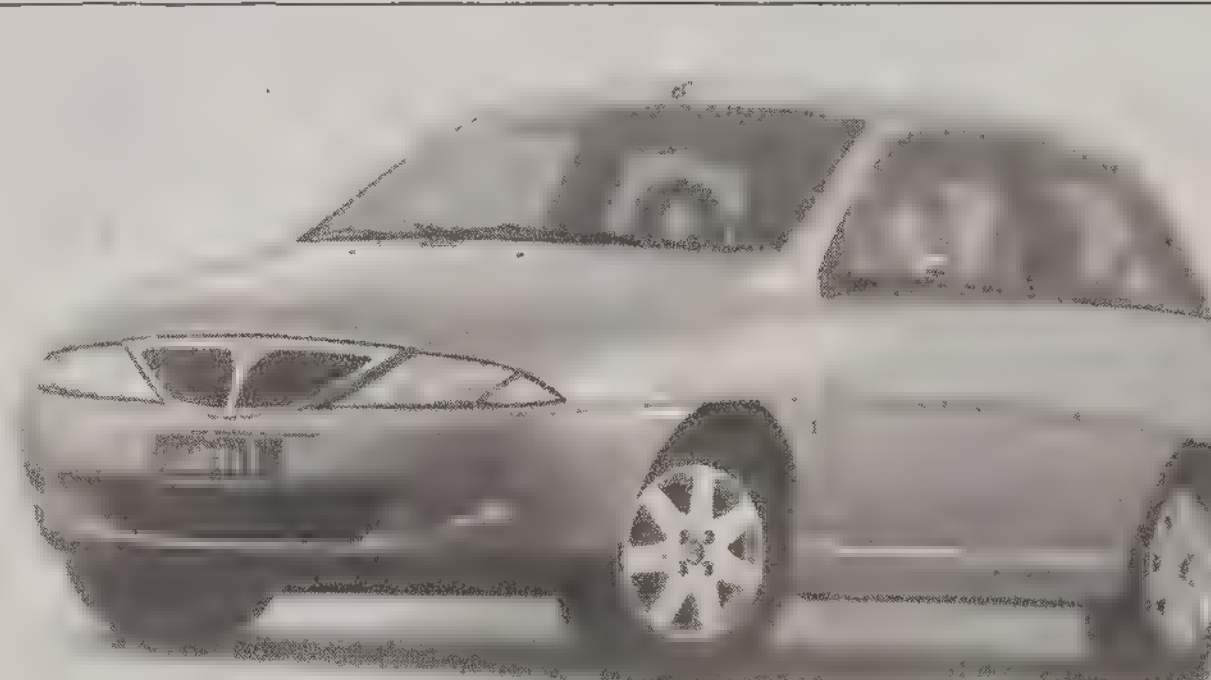
Lancia Y Elefantino

Lire 3.500.000 per il tuo usato che vale zero
e fino a Lire 10.000.000, in 24 mesi a interessi zero
offerta valida fino al 30 aprile 2001

È un'iniziativa della concessionaria **FERRUCCI** S.p.A.

Via Flavia, 55 - 34147 Trieste - Tel. 040 381010 - Fax 040 827653

Offerta valida su vetture disponibili in pronta consegna. Esempio: Lancia Y El. Blu prezzo listino esclusa I.P.T. €. 19.517.602, prezzo netto con usato da rottamare €. 16.017.600



Il Grantrismo

L'ex sindaco denuncia l'affissione di poster che hanno coperto quelli sistemati poche ore prima dai sostenitori del centrosinistra

Illy: «Oscurati i nostri manifesti»

Indice puntato contro Alleanza nazionale: «E' stata una scorrettezza sgradevole»

Convinto «sì» dell'Ulivo a Pacorini «Può far progredire la città»

Un convinto sostegno alla candidatura a sindaco di Federico Pacorini e apprezzamento alla sua determinazione di dismettere ogni attività di imprenditore. Lo esprime il senatore Fulvio Camerini, coordinatore dell'Ulivo provinciale, insieme ai segretari dei partiti del centrosinistra. «Dopo un'approfondita discussione con il candidato sindaco sulle linee di principio del programma - si sottolinea - considerata la convergenza e il reciproco impegno sui nodi di fondo, l'Ulivo ha espresso la convinzione di sostenere Pacorini, in una strategia di continuità rispetto al lavoro svolto in questi sette anni e convinto che il programma per la prossima amministrazione si rivolgerà all'intera città, oltre la logica degli schieramenti, nell'interesse di uno sviluppo economico e sociale del territorio, attento alla qualità della vita e a vantaggio di tutti i cittadini. Si apre ora una fase di costruzione e di arricchimento del programma al quale l'Ulivo offrirà il proprio contributo, fermo restando la necessità di un apporto da parte di tutte le forze sociali e economiche».

Damiani: «Ora diranno che non sono stati loro». Chicco: «Inopportune le lettere inviate da Menia alle famiglie, con il simbolo della Camera»

I manifesti elettorali di Riccardo Illy coperti da quelli di Alleanza nazionale. E' la denuncia lanciata ieri dall'ex sindaco che, in un'improvvisata conferenza stampa ai Duchi, ha definito una «scorrettezza» la mossa di An. La scorsa notte alcune decine di manifesti raffiguranti il candidato del centrosinistra nel collegio di Trieste 2 sono stati affissi da Barcola fino a Campo Marzio negli spazi riservati. «Il nostro sindaco a Roma» recitava lo slogan con un primo piano dell'ex primo cittadino.

presa per i sostenitori illiani: la maggioranza dei poster era stata coperta da quelli di Alleanza nazionale, che annunciavano l'arrivo in città del leader nazionale Gianfranco Fini. Illy ha definito il gesto «una sgradevole violenza e furberia». «Potevano anche dirmelo - ha aggiunto - che avevano bisogno di spazio, glielo avrei ceduto volentieri» ha detto Illy con una buona dose di fair play, frammisto a ironia. Meno disposto a concessioni agli avversari l'ex vicesindaco nonché candidato nel collegio di Trieste 1 Roberto Da-

miani. «Il lupo perde il pelo ma non il vizio. Mi aspetto le solite dichiarazioni di malafede: non sapevamo nulla, quei manifesti non li abbiamo attaccati noi».

Restando in tema, Renato Chicco della Lista Illy ha definito una scorrettezza anche la lettera del candidato di An Roberto Menia inviata alle famiglie triestine. «L'ho ricevuta anch'io. Mi sembrava una comunicazione ufficiale del parlamento, visto che riportava lo stesso simbolo della Camera dei deputati. Ci mancava ancora che ci mettesse il marchio della Repubblica. Non dico che sia illegittimo, ma è sicuramente inopportuno».

Illy ha poi ripetuto quelli che sono i tre punti del suo

programma elettorale, tre battaglie che intende condurre a Roma se verrà eletto: l'allargamento e Est dell'Unione europea, con particolare riferimento all'adesione della Slovenia, le infrastrutture per Trieste e l'Expo. E ha ripetuto un timore già espresso in precedenza: se dovesse andare al governo Berlusconi, nonostante quanto vada assicurando Antonione, il centrodestra potrebbe nuovamente porre degli ostacoli all'avvicinamento di Lubiana all'Ue. «E' nostro interesse invece - ha sottolineato Illy - che il periodo di associazione (quello attuale, ndr) duri il meno possibile. In quanto in questa fase la Slovenia può esportare quasi tutto ma limitare alcune



Illy e Damiani con i manifesti «oscurati» da An.

importazioni, mentre ottiene fondi europei e non deve rispettare le norme sulla concorrenza. L'entrata di Lubiana a pieno titolo nell'Ue porterà quindi un beneficio per tutti». Esiste quindi il rischio, secondo Illy, che si ripeta lo scenario del 1994 quando la parlamentare Marucci Vascon al congresso di Fiume chiese che venisse posto il veto a Lu-

biana, pretendendo la restituzione dei beni abbandonati. Per quanto riguarda le infrastrutture, Illy ha proposto l'assegnazione di mezzi finanziari, anche a fondo perduto, affinché i Paesi che stanno per entrare nell'Ue si dotino di moderne vie di comunicazione (autostrade e ferrovie).

Valdo Spini, candidato dei Ds al proporzionale per la Camera, mette in guardia sul rischio isolamento

«Europa più aperta con la sinistra»

«Trieste ha un respiro internazionale, la Destra vuole soffocarlo»

«CantieriAperti» lancia un appello all'azione politica

È con un appello a porre le questioni sociali al centro di una campagna elettorale «priva finora di contenuti» e appiattita sui personalismi dei candidati, che ha deciso di irrompere nel dibattito politico «CantieriAperti», una sigla che raccoglie singole persone, associazioni e centri sociali di varie ispirazioni politica e culturale.

E in vista delle amministrative di giugno propongono l'apertura di un «cantierino municipale», accessibile a tutti, dove discutere pubblicamente sul futuro della città, ma soprattutto sulle questioni bistrattate dalla politica. Partendo dal basso, muovendosi in piena autonomia dagli schieramenti politici.

L'appello è rivolto alla società civile, quella impegnata sul territorio, «fatta di realtà della cooperazione o dell'associazionismo, di movimenti che si battono per i diritti della cittadinanza e reclamano una vita giusta e dignitosa per tutti».

«Il nostro obiettivo - ha spiegato il gruppo - è fare sì che il Municipio diventi quel luogo che assicura, incoraggia e coltiva la partecipazione dei cittadini alle discussioni riguardanti la qualità della vita urbana». Sul piatto ci sono le questioni del lavoro, della sanità, dell'assistenza, della gestione sociale degli spazi comuni, della trasparenza nella progettazione e negli appalti delle opere pubbliche, della tutela dell'ambiente e del territorio. «Questo noi chiamiamo democrazia municipale».

La prima assemblea è prevista già per domani, a partire dalle 20 alla libreria «In der Tat» di via Diaz, dove sono attese le «maestranze» che daranno vita al cantiere. «È una società civile - conclude il volantino diffuso per l'occasione - che deve confidarsi per poter contare. Deve discutere per poter proporre».

«L'allargamento a Nord Est obbligherà l'Europa a fare riforme per adeguarsi, ci sono tanti nuovi partner che stanno per entrare. Il baricentro stesso dell'Europa si sta spostando a Berlino. L'Italia è in posizione chiave, deve giocare il suo rilancio. Non potrà essere protagonista però senza il Friuli-Venezia Giulia e senza soprattutto Trieste. Queste ultime però non potranno giocare ruoli importanti se al governo non ci sarà una maggioranza autorevole, disponibile ad aprirsi, di vocazione europea».

Il rischio, ha ribadito ieri l'onorevole Valdo Spini, presidente della Direzione dei Ds e candidato in regione per la quota proporzionale alla Camera, nel caso prevalsero le forze del centro destra con le componenti di «intolleranza e razzismo» presenti in particolare nella Lega Nord, è un nuovo isolamento non solo dell'Italia ma soprattutto di Trieste e della regione stessa.

«Con umiltà ma anche orgoglio voglio contribuire a fare da volano al progetto di Trieste, con i miei voti riusciremo ad ampliare la rappresentanza in Parlamento - ha aggiunto l'esponente del centrosinistra - ma soprattutto potremo restituire alla

**Dure critiche a Fini e Bossi:
«Incomprensibile come
An possa stare con la Lega»
Poi sulle minacce a Berlusconi:
«Guai a chi ricorre alla paura»**

città quel retroterra, economico e culturale, che l'avevano fatta decollare come realtà multiculturale e multietnica». Durissimi perciò i giudizi sulla Casa delle libertà. «Chi cerca di scimmiettare a Trieste lo spirito dell'intolleranza è battuto, si vede che

in questa direzione il centro destra ha perso la bussola». Nel mirino in particolare l'onorevole Gianfranco Fini (che quasi in contemporanea stava tenendo il suo comizio poco distante) e l'annuncio della festa Tricolore il 6 maggio. «L'incomprensibile come Fini e Bossi possano stare assieme, non capisco che rapporto ci sia tra la politica della destra e quella leghista delle piccole patrie. Stanno insieme soltanto perché sono contro le aperture».

Una chimera per il Friuli Venezia Giulia il possibile congelamento dei rapporti con l'Est e in particolare con la Slovenia che ritarderebbe l'entrata nell'Ue nel caso vincessero la Destra. Significherebbe tornare indietro di oltre 10 anni, cancellare il percorso fatto finora. Soprattutto da una città come Trieste tornata alla ribalta come risorsa per l'Italia. Lo hanno ricordato prima dell'intervento di Spini il segretario



Un momento della manifestazione di Spini alla Marittima.

dei Ds, Stelio Spadaro, ma anche il consigliere comunale Igor Dolenc, quello provinciale dell'Ulivo Adele Pino e regionale Bruno Zvech. «Il centro sinistra mette Trieste al centro - hanno ribadito - la destra, che in questa città è intollerante, vuole cancellare questa aria nuova, riportare la politica dei rancori e della nostalgia».

Battute a non finire di Spini per Berlusconi. Iniziando sulle minacce alla sua sicurezza. «Bisogna tenere in massimo conto la questione - ha detto il parlamentare - certo però che se lui tenta per questo di far uscire la

campagna elettorale dai binari giusti per imboccare la strada della paura si sbaglia di grosso». Infine i programmi sulle tasse: «Noi abbiamo restituito tasse, tolto i ticket agli anziani. Ora proponiamo di esonerare dalle tasse le famiglie con redditi inferiori a 45 milioni. Percorsi reali e possibili in Europa. Berlusconi invece ha promesso cose fantasmagoriche e aliquote fiscali per tutti al 33%. O è bugiardo, o fa demagogia, o fa sul serio e allora vuol dire che sarà attaccato lo stato sociale con tagli a sanità e pensioni».

Giulio Garau

Due corone dal Terzo polo alla Risiera e alle Foibe

Due corone, identiche nella forma e nel sentimento che le ha accompagnate: una deposta davanti alla Risiera, in onore dei caduti uccisi dalla furia nazista, l'altra alle Foibe, per ricordare la violenza comunista.

I rappresentanti del Terzo polo, sorto dall'unione tra Fronte giuliano e Associazione Regione Venezia Giulia, per il secondo anno consecutivo hanno scelto il fine settimana che precede le onoranze del 25 aprile, per ricordare le vittime della violenza. «Perché sono tutti morti del popolo giuliano - è stato precisato dagli esponenti del Terzo polo - e noi siamo un movimento di raccolta di tutte le genti».

Il portavoce dell'Associazione Regione Venezia Giu-

lia, Denis Zigante, ha citato il poeta Milton: «L'artista disse: possiamo anche abbandonare il passato, ma è il passato che non abbandona noi» - ha ricordato - e mi sembra che la frase sia perfetta per la situazione della nostra città e della nostra gente, nel senso che, prima di fare programmi elettorali, bisognerebbe che tutti guardassero la nostra storia».

Laura Tamburini, consigliere comunale del Fronte giuliano, ha ribadito che «le scritte sulle sue ghirlande sono bilingui, per evidenziare l'equidistanza», mentre Carlo Alberto Pizzi, dell'Associazione, ha ammonito a «non strumentalizzare la storia, che solo chi è nato e vive qui può capire appieno».

Nove candidati promossi, uno bocciato: gli iscritti alla Confartigianato hanno concluso con questo esito le loro «primarie». Organizzate, per la prima volta nella storia dell'Associazione a Trieste, in vista delle prossime amministrative, questa consultazione sui generis doveva servire a verificare il livello di gradimento della categoria su alcuni nominativi di iscritti chiamati, se eletti nelle assemblee dei Comuni di Trieste e Muggia e della Provincia, a tutelare comunque, indipendentemente dal partito di appartenenza, gli interessi delle imprese artigiane.

Quasi tutti (non è dato ancora di conoscere quale sia il «trionfatore» di turno) hanno dunque ottenuto un numero di voti ritenuto sufficiente per proseguire: il presidente della Confartigianato triestina, Fulvio Bronzi, e la giunta avevano predisposto un mecca-

Nove promossi alle «primarie» degli artigiani

smo matematico, per il quale, soltanto se i candidati raggiungevano determinate soglie di preferenze passavano alla fase successiva, rappresentata dal gradimento ufficiale delle segreterie dei partiti coinvolti.

I voti, raccolti nelle 3 sedi di via Cicerone 9, di Muggia e alla Stazione marittima, in occasione dell'assemblea generale, sono stati 434, come precisa un comunicato diffuso dall'Associazione. «Adesso si tratta di sentire il parere dei partiti di riferimento dei vari candidati (Alleanza nazionale, Ccd, Forza Italia e Lista Illy, ndr) - scrivono nel comunicato lo stesso Bronzi e il segretario generale, Gianfranco Trebbi - per conoscere la loro disponibilità for-

male ad accogliere i nostri candidati nelle loro liste». In effetti, lo stesso Bronzi, nel corso della recente assemblea generale della Confartigianato triestina, aveva parlato di «accordi di massima raggiunti con i partiti», ma evidentemente manca ancora il suggello ufficiale. Che dovrebbe arrivare nei prossimi giorni. E se dovesse mancare su uno o più dei nominativi? «Nessun problema - ha risposto con chiarezza Trebbi - li cancelleremo dall'elenco e nelle liste dei partiti di appartenenza entreranno soltanto coloro che avranno ottenuto il benestare».

«A tutti questi candidati - hanno scritto - al di là della forza politica nella quale hanno deciso spontaneamente di candidarsi, verrà chiesto di sottoscrivere un documento programmatico, nel quale si impegneranno a sostenere i valori e le istanze delle piccole imprese e dell'artigianato».

u. sa.

CENTROLANZA

LUNEDÌ 23 APRILE
TUTTI I NEGOZI
SONO APERTI

ore 9.00 - 12.30
ore 15.30 - 19.30

CENTROLANZA - ss 202 Bivio Prosecco

GUINA

e GUINA LE SCARPE

PRIMAVERA
DONNA

LUNEDÌ APERTI
8.30 - 12.30
15.30 - 19.30

GUINA, i tuoi negozi nella tua città
...in due passi tutto un mondo di moda...

VIA GENOVA 12-21
TRIESTE

TALENT SCHOOL

La Scuola di informatica
Leader in Italia
anche nella tua città

Sono aperte le iscrizioni al
Corso di Informatica

Windows 98 Office 2000 Internet
Costruzione siti web

Valido per il credito formativo

Lezioni mattutine, pomeridiane e serali

INIZIO CORSI BASE il 7 MAGGIO 2001
e INIZIO CORSI AVANZATI il 28 MAGGIO 2001

I corsi dei centri Talent School sono finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer attestato valido in tutto il territorio europeo e sostenuto dall'Unione Europea.

TRIESTE - PASSO GOLDONI 2
(ang. via Carducci) - tel. 040.3476252

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

SUPER

LE FOLLE DELL'IMPERATORE

SWEET NOVEMBER
DOLCE NOVEMBRE

SCOPRENDO FORRISTER

MINOR HONOR

THIRTEEN DAYS

RKO 281

LA FIGRA E IL DRAGONE A SOLE
L. 9000

Chocolat
con i premi OSCAR JULIETTE BINOCHE e JUDI DENCH e con JOHNNY DEPP

Wow! Un film che vi inchioderà alla poltrona!
Appassionante! Un film da non perdere!
Un'interpretazione indimenticabile!
È difficile tenere gli occhi asciutti!

USA Today
N.Y. Post
Ass. Press
R. Stone

Quando il sfida la

WARCHOCIA AL PARK SI DI DORO ULMANO (SERIAL) 19-01
FESTIVI 15-01 LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500.
SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE
LE T-SHIRT DEI FILMS E LE PENNE PARKER

2001: odissea nello spazio

Per mesi aveva fatto impazzire polizia e carabinieri cambiando armi e travisamenti

Scoperto l'uomo mascherato

Presbiteri De Lassus rapinò anche due agenzie della Crt

E' stato sempre lui, l'uomo mascherato. Anche le due rapine compiute tra novembre e gennaio nelle agenzie della Cassa di risparmio di Trieste di via Pirano e di via Piccardi, secondo gli investigatori vanno addebitate a Diego Presbiteri De Lassus, 28 anni, abitante in via Ponzanino 19. I bottini erano stati rispettivamente di 37 e di 20 milioni. Il sostituto procuratore Raffaele Tito, in base alla mole di prove che gli sarebbero state fornite dalla squadra mobile della questura, ha chiesto al Gip che nei confronti del giovane, che si trova già in carcere a Udine, venga emesso un nuovo ordine di custodia cautelare anche relativamente a questi due colpi.

Diego Presbiteri De Lassus è il rapinatore solitario che per mesi ha fatto impazzire poliziotti e carabinieri. Cambiando travisamenti e armi aveva seminato il panico in città, suscitando sospetti anche riguardo alle rapine effettuate in una profumeria e in un supermercato. Gli ultimi due colpi li aveva comunque messi a segno il 7 febbraio. Si era presentato con passamontagna e coltello nella farmacia «Ai Gemelli» di largo Vardabasso, in Ponziana, con cappello, sciarpa e taglierino nella Tabaccheria centrale di via Carducci, riuscendo complessivamente a mettere assieme quasi un milione e mezzo. Alla fine era fuggito con una Fiat Coupé. Dopo scrupolose indagini della po-



Diego Presbiteri De Lassus

lizia era stato alla fine arrestato, ma qualche giorno dopo, il 16 febbraio si era reso protagonista di una rocambolesca fuga. Gli agenti della polizia penitenziaria quella mattina lo hanno portato dal carcere di Udine al palazzo di giustizia di

Trieste dov'era in programma, davanti al Gip, l'udienza di convalida dell'arresto. Mentre, in via Coroneo, veniva fatto scendere dal furgone cellulare, Presbiteri De Lassus, pur con le manette ai polsi, è riuscito a sguisciare tra gli agenti e a darsi alla fuga a gambe levate. Ha attraversato la strada, ma la sua libertà è stata lunga soltanto trenta metri. Gli si è parato davanti un maresciallo dei carabinieri della Direzione distrettuale antimafia che era uscito a comprare il giornale. E' nata una colluttazione, ma il fuggiasco è stato trattenuto finché non sono giunti gli agenti della polizia penitenziaria che si erano lanciati al suo inseguimento e che lo hanno ripreso in conse-

gna portandolo dentro il palazzo di giustizia.

Nelle due filiali della Cassa di risparmio, De Lassus Presbiteri aveva sempre agito da solo, tenendo impiegati e clienti sotto la minaccia di una pistola semiautomatica. Mentre era già in carcere sarebbe stati trovati elementi probanti per addebitargli una serie di episodi di ricettazione di automobili e motociclette. Ora la squadra mobile, in particolare grazie agli investigatori della quinta sezione, ha concluso un'intensa e articolata attività investigativa al termine della quale avrebbe raccolto a carico dell'arrestato «inconfutabili prove» anche relativamente alle due rapine in banca.

s. m.

Torna in carcere l'ambulante che abita in una villa a Portogruaro

Si fingeva vecchio amico e truffava ricchi anziani

Tentato furto aggravato: nei guai giovane diuinese

Tentato furto aggravato. E con questa accusa che due giovani, un monfalconese, M.Z. 22 anni, e un diuinese, M.C., di 23 anni, sono stati arrestati dalla Polizia. Erano stati sorpresi all'interno del garage di un'abitazione in via Aulo Manlio, a Monfalcone, nel quale si erano introdotti con il chiaro intento di mettere a segno un furto. Quando i poliziotti sono usciti allo scoperto i ragazzi hanno accennato a una qualche resistenza, ma dopo una brevissima colluttazione sono stati ammanettati.

Già ventotto le vittime identificate, ma potrebbero esserci delle altre: ha messo assieme cento milioni. Ma forse dietro a lui ci sono dei complici

Uomini, piuttosto benestanti, di età compresa tra i 70 e gli 80 anni. Di questa categoria di persone, Teodorico Russomando, un commerciante ambulante di origini napoletane, ma che abita in una villa a Portogruaro, ha fatto strage. Ne ha truffati 26, derubato uno e rapinato un altro. Ha colpito 27 volte a Trieste e una volta a Monfalcone e in questo modo ha messo assieme un bottino di 100 milioni. Alla fine, i poliziotti del commissariato di San Sabba e della squadra mobile della questura che da mesi gli stavano alle calcagna sono riusciti a sbatterlo in carcere.

La tattica più usata da Russomando era semplice ed efficace. Avvicinava le vittime, si fingeva un vecchio conoscente, in qualche modo si faceva portare a casa, e dicendo di essere in difficoltà economiche si faceva dare un prestito lasciando in pegno giubbotti e borsette che lui asseriva essere di pelle,



Teodorico Russomando

ma che in realtà sono sintetici e non valgono quasi nulla. Di questi giubbotti, lasciati di qua e di là, la polizia ne ha recuperati ben settanta: risultano fabbricati a Napoli. Mal che andava, Russomando si faceva dare 200 mila lire, ma nei casi migliori le vittime gli allungavano quattro, cinque milioni, sempre in contanti. In un caso il napoletano ha fatto, con un'altra tattica, un colpo ancora più grosso: approfittando di un attimo di distrazione del padrone di casa, è riuscito a rubargli da un armadio la bellezza di 40 milioni. In un'altra situazione è stato particolarmente violento: ha sbattuto a terra con uno spintone l'anziano che lo aveva sorpreso mentre gli stava rubando sette milioni. In questo modo ha collezionato anche l'imputazione di rapina.

Russomando era già stato arrestato alla fine del mese scorso all'uscita della filiale della Cassa di risparmio di via Valmaura con addosso quattro milioni che si era appena fatto dare da una delle sue vittime. Ben presto però era stato rimesso in libertà perché non erano emersi altri elementi pesanti nei suoi confronti. La pubblicazione della sua foto sul «Piccolo» aveva però fatto piovere le denunce: molti avevano riconosciuto in lui il loro truffatore. Ma è opinione dei poliziotti, e lo ha rilevato ieri nella conferenza stampa la dirigenza del commissariato di San Sabba, Gabriella Giurrovich, che Russomando abbia colpito in tutta la regione o addirittura nelle Tre-

Venezie. La polizia invita di conseguenza altri eventuali truffati a presentarsi per sporgere querela. Il Pm Maddalena Chergia ha chiesto dunque una nuova ordinanza di custodia cautelare nei suoi confronti e il Gip Cesare Zucchetto l'ha concessa. Il napoletano è stato arrestato nella sua villa di Portogruaro dove abita assieme alla moglie e a un figlio maggiorenne.

Il modus operandi e il target delle vittime fanno ritenere che Russomando non sia affatto un cane scioltolo, fa presupporre che abbia dei complici, una piccola organizzazione che lavora per lui, e magari che sia collegato alla criminalità organizzata alla quale garantisce un certo costante flusso di denaro. E' in questo senso che si sono orientate ora le indagini della squadra mobile. Degli anziani truffati, nessuno ha la pensione minima, alcuni sono addirittura benestanti e pressoché tutti venivano in qualche modo attesi nei pressi di casa: chi faceva le indagini patrimoniali sulle vittime di Russomando?

Silvio Maranzana

Invasione pacifica delle «tute bianche» contro gli organismi geneticamente modificati

Popolo di Seattle, blitz al Pam

Seicento etichette con scritto «Pericolo Ogm» e volantini

Il popolo di Seattle ha portato anche a Trieste la contestazione contro gli organismi geneticamente modificati dentro i supermercati. Niente tute bianche, ma jeans e giubbotti. Una trentina di giovani dei Centri sociali, di Cantieri Aperti, di BioEst, dei Verdi, della Ludoteca dei popoli ha fatto irruzione ieri mattina alle undici e mezza nel supermercato Pam di viale Campi Elisi, affollatissimo sabato. Seicento etichette con la scritta «Pericolo Ogm. Questo prodotto potrebbe essere transgenico» sono state incollate sui buondi e sugli Yo-Yo, sui sacchetti e sulle Girelle, tutte merendine che solitamente vanno a ruba e su decine di altri prodotti in vendita.

Qualche cliente ha applaudito, un uomo ha contestato in modo singolare: «Nelle fabbriche dove si producono questi prodotti però non ci andate a protestare, perché gli operai sono di sinistra come voi». I



L'esterno della Pam, con lo striscione anti-Ogm. (Sterle)

giorni in numerosi altri supermercati cittadini.

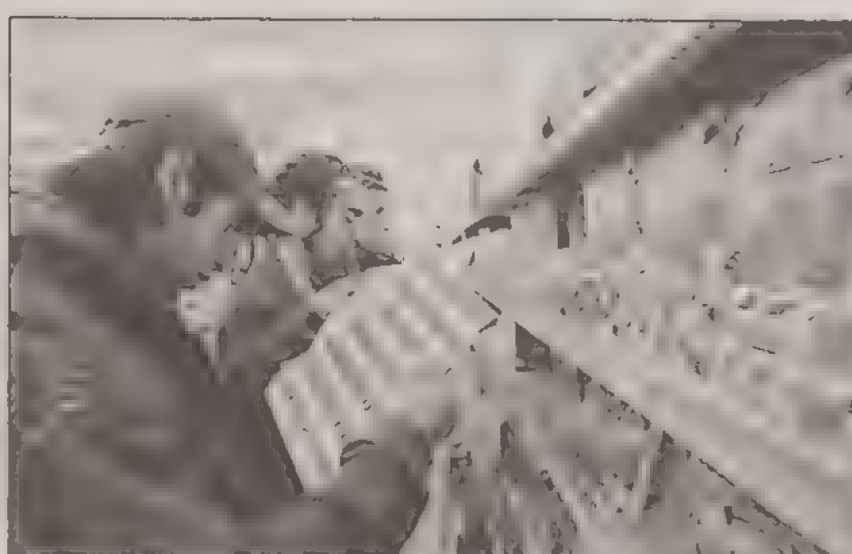
Prima dell'incursione, i giovani hanno srotolato e appeso all'ingresso un lungo striscione azzurro con la scritta: «No ai cibi con Ogm». All'esterno un paio di manifestanti hanno distribuito centinaia di volantini firmati dal fantomatico gruppo: «Le mulo-ne e i muloni».

In esso, tra l'altro si dice: «Nei prodotti confezionati le etichette non sono abbastanza chiare. Chiamate i numeri telefonici riportati sulle varie confezioni e dite che volete essere certi che i prodotti di quella determinata ditta non contengono alimenti transgenici. Chiedete anche che tutti i derivati, come lecitina, olii, amido, eccetera, siano non-transgenici e cioè che volte che provengono da culture non manipolate. Chiedete ai supermercati di non vendere prodotti con alimenti trasgenici e loro derivati».

Secondo una ricerca effettuata da Greenpeace, so-

La direzione del supermercato non è intervenuta in alcun modo e del resto più volte i pacifici incursori hanno spiegato che la protesta, che si è protratta per circa un'ora, non era contro la Pam e che il blitz sarà replicato nei prossimi

ragazzi si sono divisi in gruppetti per appiccicare le etichette sui vari scaffali, seguiti a distanza da qualche sorvegliante, mentre un giovane parlava alle donne, ma anche ai tanti uomini che spingevano il carrello, con un megafono.

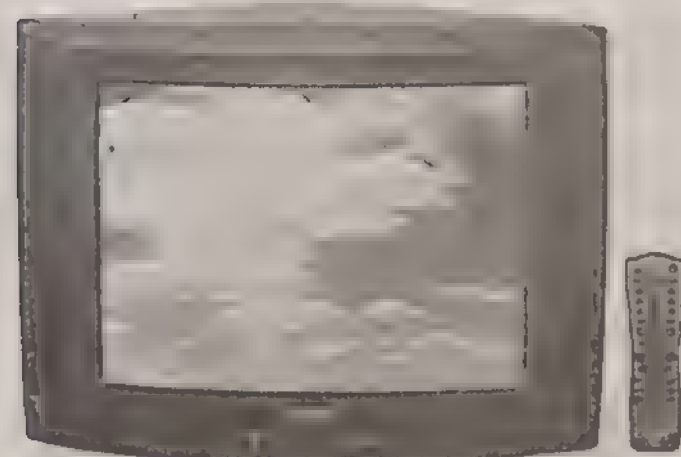


L'etichettatura delle «tute bianche» e una cliente.

no molte in Italia le aziende che, per molti prodotti, potrebbero far uso di ingredienti transgenici e sul volantino è stata riportata una lunga lista che spazia dalle merendine, ai cereali, dalle carne in scatola al formaggio, dalle minestre

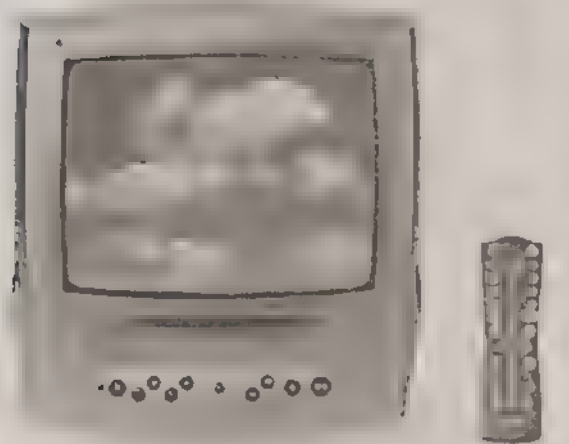
in busta alle patatine. Per il popolo di Seattle si è trattato a Trieste di un ritorno in piazza dopo i cortei a San Giacomo contro le ronde anticlandestine e la manifestazione di protesta contro il G8 sull'ambiente.

s. m.



28PT4455
TVC 28" Stereo 50 Hz: -necopio Blackline-D, Smart Text, Plug & Play.

L.799.000



14PV211
TVC Combi 14": Crystal Clear Video, ShowView Televideo, Plug & Play, ingressi A/V laterali

L.599.000

Philips
CD Player-Recorder.
L'unico che suona,
registra e rimborsa
150.000 lire.

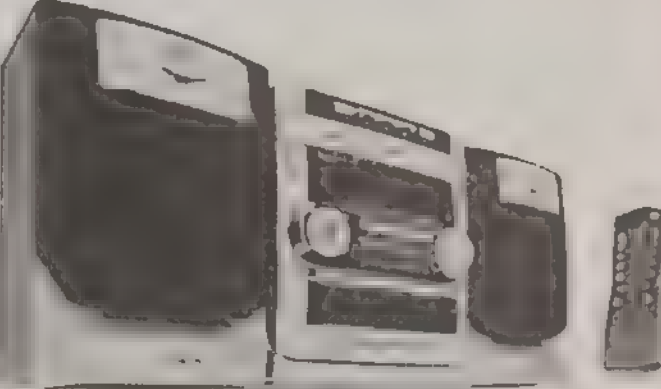


Philips ti rimborsa 150.000 lire se acquisti un CD Player-Recorder entro il 31/05/2001. Con la tua nuova CD Player-Recorder Philips, oltre ad ascoltare CD, potrai registrare su CD da CD o da qualunque altra fonte: anche analogica, vinile, radio e musicassetta. Scopri la nuova funzione «CD Player Recorder» Philips, il tuo rimborso.



VR510
Videoregistratore 6 testine HiFi con programmazione Turbo, OSD multicolore, registrazione Longplay automatica.

L.369.000



FWC220
Sistema mini con potenza musicale 2x40W, CD changer per 3 dischi, doppia piastra per cassette Full Logic, Digital Sound Control.

L.379.000

UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

TRIESTE - Piazza Goldoni, 1 - Tel. 040 6765115
TRIESTE - Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765125

TRIESTE - Via Delle Zudecche, 1 - Tel. 040 6765105
CENTRO LANZA - s.s. 202 Bivio Prosecco - Tel. 040 6765119

Cerca le offerte cliccando su www.universaltecnicaonline.it

EURONICS
Funzione

Dopo un anno e mezzo, e fra commenti discordanti, da ieri il polmone verde è nuovamente accessibile al pubblico

Giardino pubblico, prima apertura

La prossima settimana, tempo permettendo, saranno riasfaltati gli scarvi

Le reazioni degli abitanti del quartiere

**Non mancano i musì lunghi:
«È un cantiere ancora aperto
ma sempre meglio di niente»**



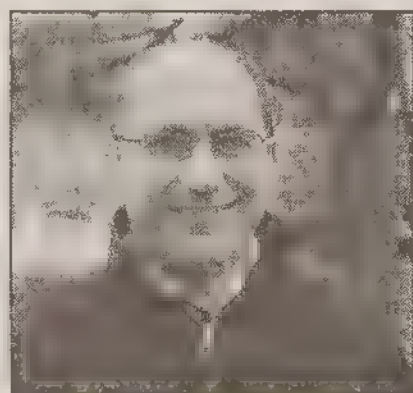
Irma Del Russo



Adelina Janda



Luciana Janda



Giuseppe Ieraci

C'era parecchia delusione, ieri, tra gli utenti del Giardino pubblico. Tanti abituati che da mesi, passando davanti al «de Tommasini», ne ha spinto il lungo stallo e l'incancrenirsi della disputa legale tra il Comune e l'impresa Carniello, che ha portato allo stop dei lavori. Soltanto i bambini, ignari e spensierati, si sono buttati nel gioco e riappropriati felici dello spazio verde.

Ma intanto gli adulti non hanno lesinato il loro disappunto. «Quest'apertura è un vero pugno nell'occhio - sbotta un anziano, Leonardo Pinto - Il Comune in questi mesi non ha fatto proprio niente. Ha soltanto eliminato i detriti. Quando metteranno le sedie per il cinema non ci sarà più posto».

Gli fa eco Roberta, una giovane mamma, che si dice delusa ma che comunque è contenta della riapertura che le risparmierebbe un «viaggio» fino a Villa Engelmann per portare il suo bimbo a prendere un po' d'aria.

Elda Turchesi si lamenta perché il cancello che dà su via Marconi non è stato aperto. «In via San Francesco - dice - ci sono diverse case di riposo, così gli anziani per entrare nel Giardino pubblico devono fare il giro del globo».

Di diverso avviso Irma Del Russo, che si dice felicissima di poter accedere al giardino, anche se aggiunge: «Devo stare attenta che i miei nipotini non incappino nelle buche». Critica anche Adelina Janda che afferma come il giardino non abbia subito alcuna miglioria, anzi. Le fa eco Luciana Janda: «Se dovevano riconsegnarci così il de Tommasini, tanto valeva non chiuderlo mai. E pensare che ci hanno tolto il polmone verde per oltre un anno e mezzo».

Per tutti tira le somme Giuseppe Ieraci, che dice: «Il giardino? Così è meglio che niente, ma è ovvio che si doveva fare assai di più».

da.cam.

Soddisfatto il presidente della Pro Loco Ferluga, critiche dell'opposizione

Dopo un anno e mezzo di chiusura è arrivato il momento della parziale (e temporanea) riapertura per il giardino pubblico de Tommasini. E accaduto ieri con una festa organizzata dalla Pro loco di San Giovanni-Cologna, tra reazioni discordanti. Molti si sono lamentati delle condizioni del giardino, altri hanno invece manifestato la gioia di poter comunque mettere piede, dopo quasi venti mesi, nel polmone verde più importante e gettonato della città.

Alla presenza (non ufficiale) degli assessori Drossi Fortuna, Pecol Cominotto e Damiani, la banda Triestissima si è lanciata in allegre marce, mentre una miriade di mamme e bambini hanno invaso la zona giochi, resa fruibile per l'occasione.



Purtroppo l'aspetto del giardino, che per tanti mesi è stato teatro di un cantiere mai decollato per le divergenze tra la progettista dei lavori Gietta Tamaro e la ditta appaltatrice Carniello, non è apparso dei migliori. «La colpa è stata del brutto tempo - ha affermato Drossi Fortuna - Se piove gli operai non possono asfaltare le buche, ma è questione di qualche giorno, poi procederemo».

Nella prossima settimana il Comune ha infatti in programma, tempo per-

tendo, di far asfaltare le trincee prodotte dagli scarvi, che per il momento sono state ricoperte di terriccio. Questa operazione verrà fatta chiudendo il giardino nella giornata degli interventi, che vedrà anche il riposizionamento delle panchine adesso assenti.

Nella prossima settimana si dovrà ancora delimitare la parte bassa del giardino, che resterà off-limit, da quella alta, fruibile, con un reticolato per mettere in sicurezza la zona ed evitare pericolose invasioni «di

campo» da parte degli utenti più piccoli. Per questa operazione sono già stati posizionati i pali di sostegno.

Accanto alla soddisfazione espressa per l'apertura dal presidente della Pro loco, Ferluga, «un piccolo passo in avanti» ha detto, l'assessore Drossi Fortuna ha però dovuto fare i conti con le critiche che non gli sono state risparmiate da diversi cittadini (come riferiamo a fianco) e dagli attacchi dei consiglieri dell'opposizione: Sulli (An), Umeri



In alto lo spazio giochi per i bambini, riaperto per l'occasione. A sinistra la banda Triestissima che ha assicurato il contorno musicale alla festa promossa dalla Pro Loco di San Giovanni-Cologna. (Foto Lasorte)

(Fi) e Piero Camber (Fi), che hanno espresso la loro disapprovazione, parlando di un giardino impresentabile.

Contemporaneamente si stava svolgendo presso l'unica entrata aperta, in via Cologna, un volantinaggio di Rifondazione comunista, che in un libello dai toni duri si scagliava contro la cementificazione e sosteneva il bisogno dei bambini e degli anziani di riappropriarsi del polmone verde. Ma la giornata ha avuto anche momenti assai piace-

voli. Nel pomeriggio i bambini sono stati rallegrati dallo spettacolo di animazione del burattinaio Leopardi.

Dunque, da ieri, il tormentone della chiusura definitiva del «De Tommasini» pare che sia stato definitivamente archiviato. In autunno, però, riprenderanno i lavori nel sito, che procederanno a lotti sino al termine previsto per la primavera 2002, senza peraltro che ne venga intaccata la sua parziale fruibilità per il pubblico.

Daria Camillucci

Manifestazione simbolica sul lastricato del centro commerciale organizzata dal Comitato contro il garage di piazza Volontari giuliani

Protesta al Giulia: «Duecento posti auto inutilizzati»

**Morto il giornalista Albino Toros
Lavorò per decenni a «Il Piccolo»**

È morto all'età di 82 anni il giornalista triestino Albino Toros.

Un malore improvviso lo ha colto nell'abitazione in via Amendola 14 dove viveva da solo.

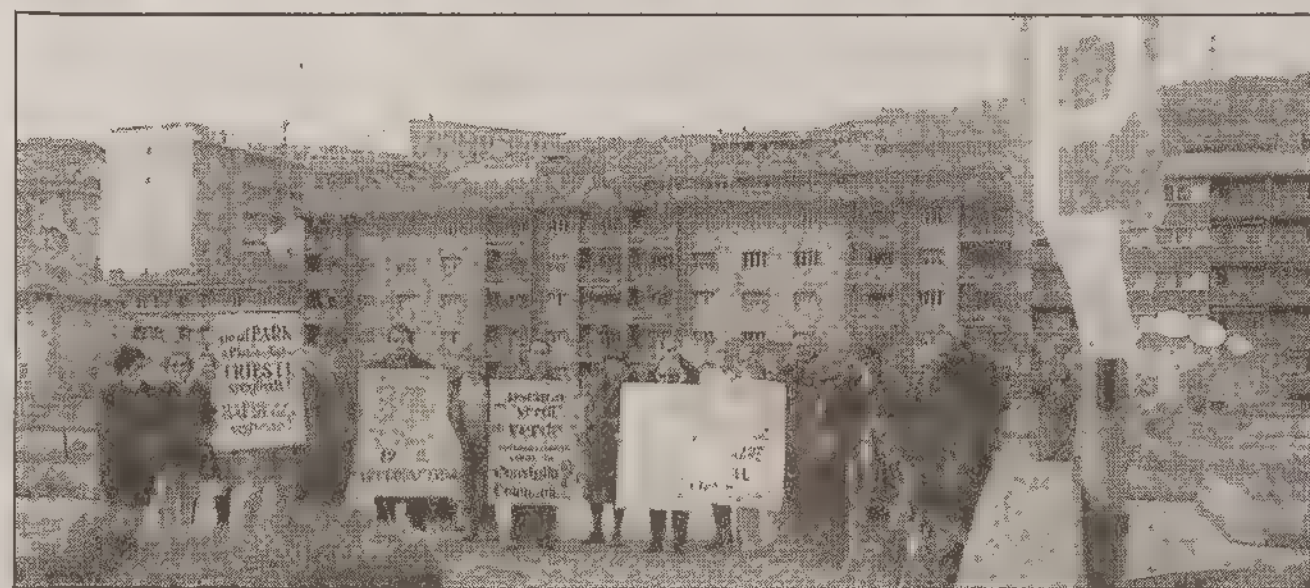
Celibe, era giornalista professionista dal 1949.

Toros aveva cominciato la carriera come redattore al «Corriere di Trieste», poi aveva lavorato al «Corriere Lombardo» di Milano e infine è stato assunto al «Piccolo», dove è rimasto fino alla pensione, nel 1984. Si ricorda, in particolare, il lungo periodo trascorso da Albino Toros nel settore

provincia del nostro giornale.

Personaggio schivo, modesto, fuori dall'ambiente di lavoro amava concedersi gite in automobile (aveva conseguito la patente in tarda età) lungo le strade del Carso e dell'Isonzo.

Nemmeno un mese fa, il 26 marzo scorso, in occasione dell'assemblea indetta per il bilancio era stato premiato dall'Ordine dei giornalisti del Friuli-Venezia Giulia insieme ad altri trentatré giornalisti professionisti e pubblicisti iscritti all'albo professionale da almeno cinquant'anni.



I manifestanti del Comitato contro il parcheggio di piazza Volontari giuliani. (Lasorte)

Manifestazione di protesta simbolica sul lastrico solare del Giulia: l'ha organizzata ieri pomeriggio il Comitato contro il garage di piazza Volontari giuliani. Un luogo, quel lastricato, che secondo i componenti del Comitato, potrebbe assicurare ai residenti della zona l'utilizzo di quasi 200 posti macchina, senza la necessità, come previsto dal progetto del Comune, di sban-

care un'intera collina. Un'interrogazione in merito al problema è stata presentata dal consigliere comunale forzista Piero Camber. Al loro arrivo, i manifestanti hanno trovato un'ordinanza con il simbolo del Comune che «liberava» da ieri l'area del lastrico solare, autorizzandone l'accesso alle automobili. Ma si trattava solo di uno scherzo.

**Reggimento S. Giusto
Il colonnello Catalani
nuovo comandante**

Cambio del comando, venerdì prossimo, al 1° Reggimento San Giusto, nel cortile d'onore della caserma «Vittorio Emanuele III» in via Rossetti. Il colonnello Vittorio Isoldi consegnerà al nuovo comandante, il colonnello Vittorio Catalani, la bandiera di guerra del reggimento. Alla cerimonia sarà presente il vicecomandante del 1° Comando delle forze di difesa, maggiore generale Francesco Pira, dal quale dipende il reggimento.

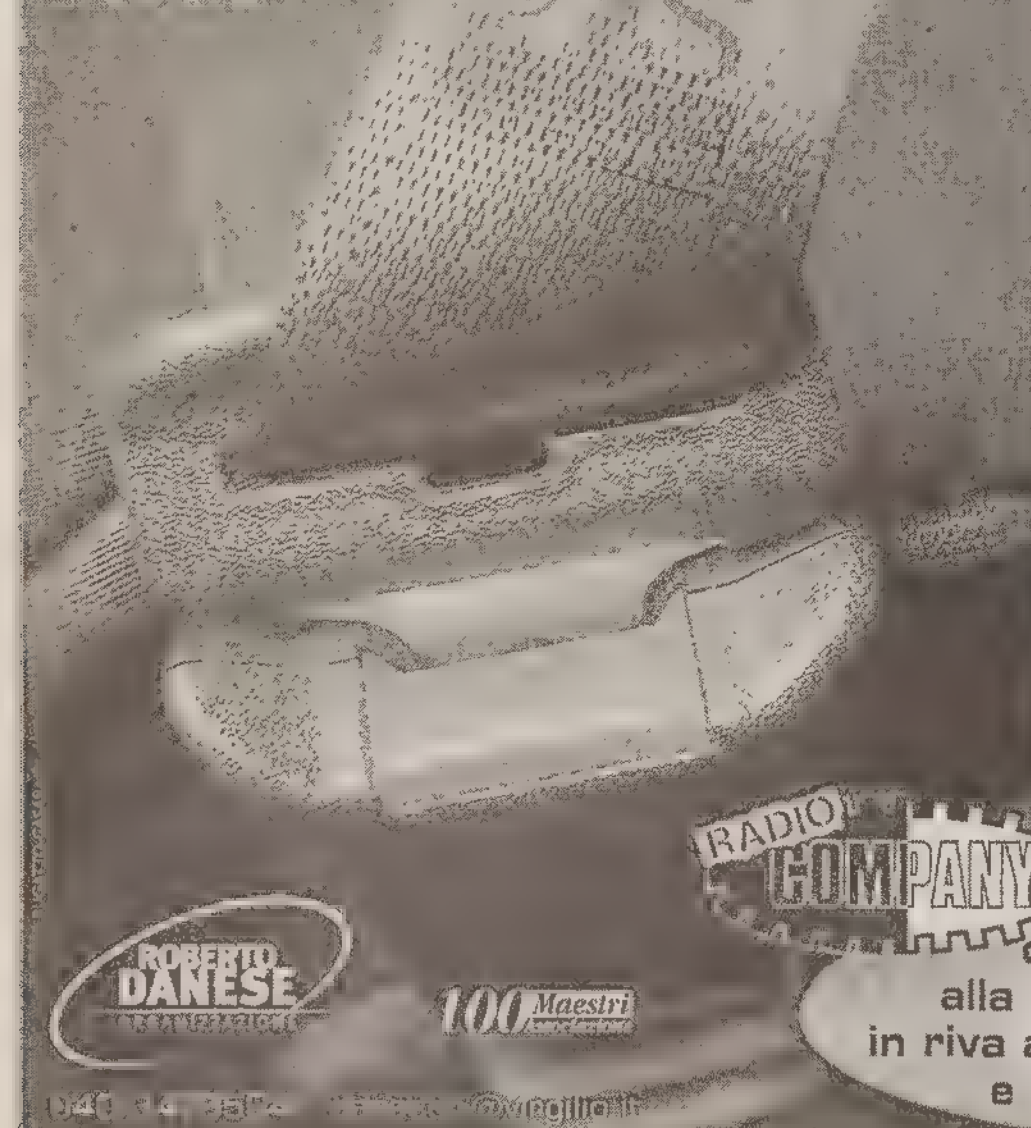
Il colonnello Isoldi lascia il comando che aveva assunto il 4 settembre 1999, essendo destinato a un altro prestigioso incarico, quello di vicecomandante della Brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli», di stanza a Gorizia.

Il colonnello Catalani, ventiduenne, comandante del Reggimento San Giusto, l'ufficiale proviene dal comando della Brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli», presso il quale ha ricoperto l'incarico di capo ufficio personale.

PROVINCIA SICURA

19-22 Aprile 2001

ore 9.00
23.00



TRIESTE MOLO IV presso il Porto Vecchio

In collaborazione con:

Automobil Club Trieste
Capitaneria di Porto
Consulta Provinciale degli Studenti
Croce Rossa Italiana - TS
CUAT Consorzio Unico
Autoscuole Triestine
F.I.K. Federazione Italiana Karting
Karting Club
Squadra Corse Trieste
Ispettorato per la Circolazione e la Sicurezza Stradale
Ispettorato Regionale alla Forestazione
Nuova Edicolor
Pick Mare
Polizia Stradale Friuli Venezia Giulia
Porto Vecchio
Radio Company
Regione Friuli Venezia Giulia
Sorveglianza Diurna e Notturna
Squadra Corse Trieste
U.N.C.I.S. Unità Cinofila Soccorso Nautico Onlus
VVF Vigili del Fuoco Trieste

dal pomeriggio
alla sera musica e ballo
in riva al mare con Alex Bini
e Radio Company

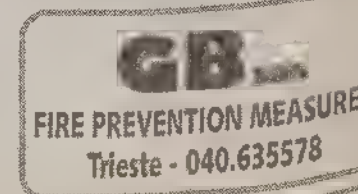
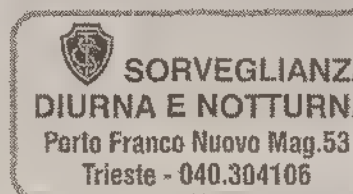
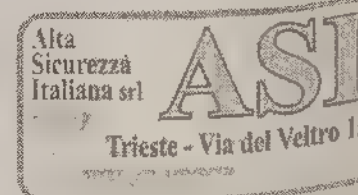
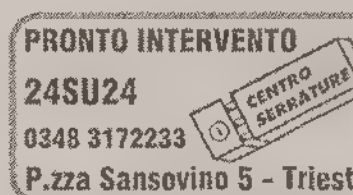
INGRESSO LIBERO
Esibizione di
salvataggio in
mare con i cani
Terranova
DOMENICA
ore 11.30



PROVE
GRATUITE
DI GUIDA
SICURA PER
ADULTI

PROVE
GRATUITE SUI
MINIKART
per bambini
fino a 10 anni

CORSI DI
PRONTO
SOCCORSO



Carrefourmidabile!

DAL 23 APRILE AL 5 MAGGIO

L.5.980

€ 3,09

Latte Candia

Viva

parzialmente
scremato
conf. 6 pezzi
da 1 lt cad

6 pz. L.5.980



Sdraio
Alessia
fantasie assortite

L.29.900

€ 15,44



FOTO RAPPRESENTATIVE

L.980

€ 0,51

Passata verace
di pomodoro Cirio

500 g L.980



L.389.000

€ 200,90

Monitor 17" LG - mod 77G
risoluzione massima 1280x1024
0,28 dot pitch - 66 Hz
frequenza orizzontale 31/70 Hz
frequenza verticale 55/120 Hz



10 giorni di prezzi straordinari

Numero Verde

800-650650

servizioclienti@Carrefour.com

Offerta valida nel nostro ipermercato di:

TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale, 127
Tel. 0432/574311

LUNEDÌ 23 APRILE

L'IPERMERCATO DI TAVAGNACCO (UD)
È APERTO DALLE ORE 9.15 ALLE ORE 13.15
DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 20.00

Carrefour

è di parola.



MUGGIA Dopo i primi allarmi per le fessure forse causate dal parcheggio di Caliterna in costruzione, in serata i Vigili del fuoco hanno consigliato lo sgombero

Casa di via Dante inagibile, famiglie evacuate

Alloggio temporaneo in albergo, mentre riscoppia la polemica sui lavori che già fecero smottare il mandracchio

MUGGIA Saltato il concerto della Witz Orchestra, stamattina l'ultimo consulto meteorologico

E la sfilata? Se non oggi, mai più

Al terzo scontro con la pioggia il Carnevale potrebbe arrendersi

Molti ospiti d'onore, che sono arrivati a Muggia in questi mesi, hanno visto, in capannone, i carri allegorici del 48.º Carnevale muggiano, da delegazioni italiane e straniere, alla troupe della televisione di stato israeliana, ai media locali, fino al ministro Bordon. Ma oltre a loro e, ovviamente, a chi ci ha lavorato, nessun altro li ha visti, e se oggi la sfilata (prevista per le 15 da viale XXV Aprile, con premiazioni finali alle 20) dovesse saltare, nessuno li vedrà mai, almeno non nella veste ufficiale e più sfarzosa del corso mascherato.

«Se non riusciamo neanche stavolta, non ci riproveremo più. Sarebbe una vera presa in giro. Tuttavia una decisione definitiva la prenderemo, eventualmente, dopo l'annuncio dell'annullamento», così Mario Vasconcello, presidente delle compagnie. Se invece il tempo fosse buono, ci saranno a di-

sposizione sia molti autobus 20 in più sia il «Delfino verde».

«Semel in anno licet insanire», ossia «si può impazzire - per il Carnevale - solo una volta l'anno», si diceva un tempo, e questo terzo tentativo del Carnevale muggiano pare abbia la peggio nel contrastare questo antico detto.

Il fine settimana dei primati, in effetti: la sfilata più «rinviata» della storia di Muggia, e il «colpo di coda dell'inverno» più tardivo da molti anni a questa parte. E sul piove-non piove si sono giocati anche i due giorni di «riscaldamento» voluti dalle compagnie del

Carnevale per preparare l'atmosfera a questa sfilata fuori stagione. Un Carnevale quasi «virtuale», che, a prescindere dal tempo, può incontrare le stesse difficoltà che avrebbe il voler festeggiare Natale anche a luglio: manca la coreografia naturale della festa, difficile da ricreare in versione «postuma».

Ieri pomeriggio il tempo ha giocato a favore dell'organizzazione, mentre venerdì le bande si sono esibite spesso sotto i portici, con il pubblico, non numerosissimo, al riparo sotto ombrelli o addossati alle case, e un paio di chioschi a servire le solite specialità. Il dubbio sul tempo, ve-

nerdi sera, ha costretto invece la Witz Orchestra a tornare a casa. Buono il successo del concerto, del resto tenutosi al coperto, in Duomo, del coro tedesco Neutinger Konzertensemble, assieme alla Cappella Terzina - che ha organizzato l'evento - i quali si sono esibiti su musiche, tra gli altri, di Brahms, Mozart e Sostakovic.

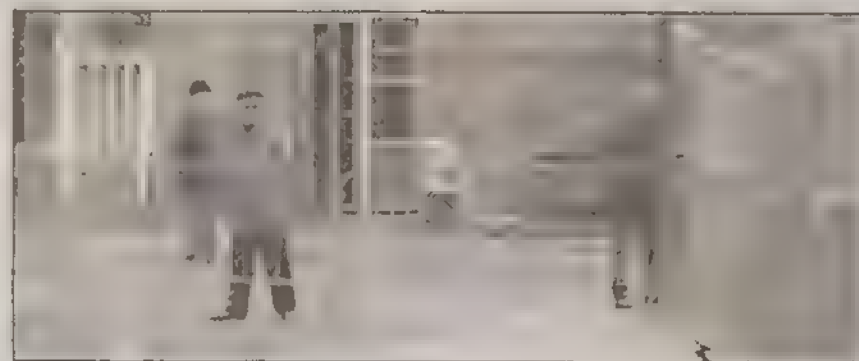
Stamattina, già alle sette, ormai consueta riunione delle compagnie per «analizzare» il cielo.

Ma come si ricorderà, la 48.ª edizione del Carnevale era iniziata con lo scherzo del Re (o meglio Regina), che sarebbe dovuto scendere con l'elicottero e invece si è presentato a bordo di un «comune» autobus. Che lo scherzo tirato alla cattedrale si sia rivoltato contro chi lo ha architettato? Al cielo (e alle nuvole) la sentenza.

Sergio Rebelli

Dichiarata inagibile e immediatamente fatta evacuare ieri nel tardo pomeriggio la casa di via Dante 2 che appena ieri mattina aveva visto il sopralluogo dei tecnici del Comune, del sindaco, dei Vigili del fuoco e dei responsabili della Cividin, che sta realizzando il parcheggio nell'area ex Caliterna. Proprio questi lavori (o in alternativa quelli recenti per la fognatura) sono sospettati di aver fatto cedere il terreno interessando questa e, in misura meno grave, altre due abitazioni adiacenti, di cui una vuota e una appena ristrutturata.

Come si ricorderà, alcuni mesi fa un tirante sotterraneo del parcheggio in costruzione aveva fatto smottare la strada sul mandracchio, il giorno stesso della sua riapertura dopo un periodo di lavori, scatenando accese polemiche. La fessurazione nella casa di via Dante, estesa per tutti tre piani dell'edificio, era stata messa sotto osservazione, ma nel giro di un paio di giorni si è allargata: si sono staccati anche i gradini che portano all'ultimo piano. Diceva il proprietario, Giorgio Marzi (rappresentante, a Muggia, dell'Anpi, dell'Adppia e di molte altre associazioni) prima che gli venisse notificata l'ordinanza di sgombero: «La crepa è di circa due centimetri e mezzo». I vigili del fuoco hanno poi preso la decisione, «a livello precauzio-



La recente chiusura del mandracchio per lo smottamento.

nale», e Marzi ha saputo la notizia indirettamente perché non era al momento in casa. La moglie si era nel frattempo rifugiata in casa di una figlia, entrambi ancora alle 20 non sapevano se il Comune avrebbe trovato un alloggio per ripararli. Alla fine la coppia (76 e 74 anni, da 35 proprietaria del-

l'edificio) e l'altra figlia che viveva con loro nella palazzina assieme al marito e a due ragazzini di 15 e sette anni, sono stati mandati all'albergo «Sole» di Lazzaretto, dove resteranno fino a domani.

Anche l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Bonivento, che era a casa a Trieste,

non era al corrente del provvedimento, né erano rintracciabili il sindaco Dipiazza - neocandidato sindaco di Trieste - e il vicesindaco Stener; tanto più all'oscuro dei fatti l'assessore all'Assistenza, Ferdinando Parlatto, perché attualmente in ospedale. «Tutto è sotto controllo, né ci sono pericoli di crollo», aveva detto Dipiazza ancora ieri mattina, dopo il sopralluogo.

Già prima che i Vigili del fuoco apponessero i sigilli alla casa Fabio Vallon, segretario dei Ds, Moreno Valentich, capogruppo dell'Ulivo, e Diego Apostoli, consigliere di Avanti Muggia, erano intervenuti sulla questione. Apostoli (autore di tre interrogazioni sui lavori del parcheggio e sul recente smottamento) aveva già intenzione di chiedere domani in consiglio la sospensione dei lavori a Caliterna. Vallon ha ricordato che il centrosinistra aveva «sempre espresso opposizione al progetto di Caliterna», chiedendo «che si bloccino i lavori per tutto il periodo delle verifiche: la gente - aveva detto - è preoccupata, si dimostra la scarsa attenzione dell'amministrazione». Valentich ha aggiunto: «Oltre che case e piazze, esiste anche la gente, che rischia di vedersi crollare la casa per la poca lungimiranza della giunta, che non ha controllato la ditta: dopo il primo cedimento, bisognava capire che le case erano in pericolo». Domani nuovo sopralluogo.

Casa di riposo in consiglio

Per domani alle 20 un altro consiglio comunale è convocato a Muggia. Mentre prosegue il recupero dell'approvazione dei vecchi verbali (si è arrivati a quelli del novembre 2000), verrà affrontata la trasformazione della casa di riposo: il secondo piano sarà per non autosufficienti (gli anziani trasferiti a Trieste dovrebbero rientrare il prossimo sabato, e, pare, senza patire i disagi di ulteriori lavori interni). Altro cambiamento, su richiesta dell'Azienda sanitaria, per il personale: si discuterà la convenzione tra Azienda e Comune per l'inserimento di personale per l'assistenza sanitaria. Due voci riguardano la riscossione dell'Ici e l'ultima porta all'approvazione il regolamento istitutivo del contributo alle giovani coppie.

DUINO AURISINA Durissima risposta alle critiche sul progetto

St-Sistiana: «L'Us ha solo paura di perdere un primato etnico»

Domande per l'Ater in tutti i Comuni

Fino al 31 luglio i cittadini interessati di Trieste, Muggia, Duino Aurisina, San Dorligo, Sgonico e Monrupino potranno presentare domanda di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione delle case popolari che si dovessero rendere disponibili nel tempo di validità della graduatoria. Ne dà l'informazione l'Assocasa-Ugl (il segretario Marino Tuzzi è membro della commissione paritetica dell'Ater). Per moduli e informazioni: Assocasa, via Crispi 5, Trieste (040.7606411).

Il 25 Aprile autonomo di Rc a Muggia

Rifondazione comunista a Muggia da qualche anno organizza una manifestazione autonoma per il 25 Aprile, in polemica col Comune.

Anche quest'anno, martedì alle 18, si svolgerà una cerimonia a parte, con la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti di Muggia.

Durissima risposta della St-Sistiana all'Unione slovena, che ieri con una sua nota ha espresso un rifiuto quasi totale al progetto di riqualificazione della Baia di Sistiana, chiedendo un intervento «soft» e garanzie di libero accesso alle spiagge. «Prete-

stose argomentazioni - risponde per la società Cesare Bulfon -, abbiamo presentato un piano particolareggiato seguendo le prescrizioni della Variante 18 adottata dalla giunta Depanher coi voti favorevoli e determinanti dell'Unione slovena».

Bulfon insinua che vi sia una parte dell'Unione slovena «che ha cambiato idea», facendo «disinformazione per coprire i veri obiettivi che ci si prefigge di raggiungere». Quali? «La triste verità si riduce a essere nient'altro che una mera demagogia di farsa etnica, infatti - scrive Bulfon - la parte più conservatrice dell'Unione slovena guarda ancora con anacronistica angoscia la possibilità che alcune centinaia di posti di lavoro forse coperti da personale di madrelingua italiana a un nuovo impulso economico al territorio alterino il peso politico dell'Unione slovena».

Il rappresentante della St-Sistiana aggiunge: «Riteniamo che questa componente fondamentale del tessuto sociale ed economico locale debba essere stessa trovare nuovi impulsi e nuove motivazioni in uno sviluppo sostenibile del territorio favorendo e non avversandolo».

Infine, la nota si conclude con una rinnovata «disponibilità a chiarire ogni sincero dubbio, e ci preme ribadire - conclude Bulfon - anche a quella parte dell'Unione slovena che non si riconosce in certe posizioni».

Ma un'altra voce si fa sentire in questo animatissimo dibattito sulla Baia. E' quella della Pietas Julia, una delle principali società nautiche del cui possibile trasferimento - a Castelreggio, o altrove - si parla tanto. «Abbiamo seguito con attenzione e qualche perplessità - scrive il presidente Francesco Giorgetti - le notizie riguardo il piano della Baia e la collocazione delle società nautiche. Volutamente ci siamo astenuti dall'intervenire, perché non interpellati e per non contribuire a complicare una vicenda già di per sé molto ingarbugliata».

Giorgetti ricorda che la società è titolare di concessione demaniale sin dal 1968, che la sede sociale è stata costruita dai soci con propri fondi ed è in regola con tutte le licenze. «Siamo soddisfatti della sede - afferma la Pietas Julia -, ma in previsione del piano particolareggiato abbiamo dato la nostra disponibilità senza preconcetti a esaminare soluzioni alternative, purché non peggiorative e non limitative delle nostre attività sociali, in particolare quelle sportive e di avviamento giovanile alla vela. L'ipotesi Castelreggio, a determinate condizioni, ci era sembrata percorribile».

Conclude però Giorgetti: «Comprendiamo tutte le istanze delle parti a vario titolo interessate, e siamo pronti a collaborare per una soluzione per tutti soddisfacente. Teniamo però a sottolineare che non siamo assolutamente ansiosi di affrontare i disagi e le problematiche connesse con un trasferimento da noi non richiesto».

La consultazione sul Gpl scatena commenti tra leggi, regolamenti, «farsa» e proposte

«Macché imbarazzo! Chi ha proposto la consultazione sul Gpl ha fatto una proposta politica e conosce sufficientemente le leggi e i fatti fin dal 1985. Tale proposta è peraltro condivisa dal consiglio e da larghissima parte dei muggesani». Così scrive Claudio Grizon (Ccd) a proposito della consultazione sul Gpl a Muggia, che non può essere abbinata alle elezioni o svolgersi in periodo elettorale, come dice la legge sugli enti locali ma non specifica il regolamento comunale su cui i proponenti (Comitato Monte d'oro, Grizon e il leghista Edoardo Marchio) si sono basati. Il consiglio ha poi preso atto dell'incompatibilità, ma ha votato ugualmente la proposta, e Grizon ha suggerito che la consultazione si svolga il giorno dopo le amministrative.

Ora invece sottolinea che «spetta al consiglio dare gli indirizzi e all'apparato amministrativo realizzarli. La consultazione - aggiunge - è prevista dal nostro regolamento».

Praticamente, dice Grizon, «le schede col quesito possono essere recapitate agli elettori e raccolte, ad esempio, il giorno prima o il giorno dopo le amministrative».

Maurizio Grotto (An) che col collega Prodan è stato l'unico a votare contro, dice che si trattava di un «documento farsa», perché la mozione non indicava il «voto del giorno dopo», e tutto il resto è impedito dalla legge. Votare a favore è stato un «non logico accanimento» secondo Grotto, che parla di «chi mette la propria disponibilità in vendita»: «Una mozione in tempi debiti e non sospetti non ci avrebbe visti contrari».

Infine Arnaldo Scrocco, del Comitato Monte d'oro, specifica che fidare nel regolamento comunale non è stata un'ingenuità, perché il documento aveva passato tutti i controlli, era stato firmato e controfirmato ed esposto per due volte all'albo, quindi solo «un fenomeno da baraccone» - scrive - sarebbe andato per di più a leggersi la legge».

Che sconti, che feste!

SCONTO

Fino al
28 aprile 2001

35%

famila

Con noi sei in famiglia!

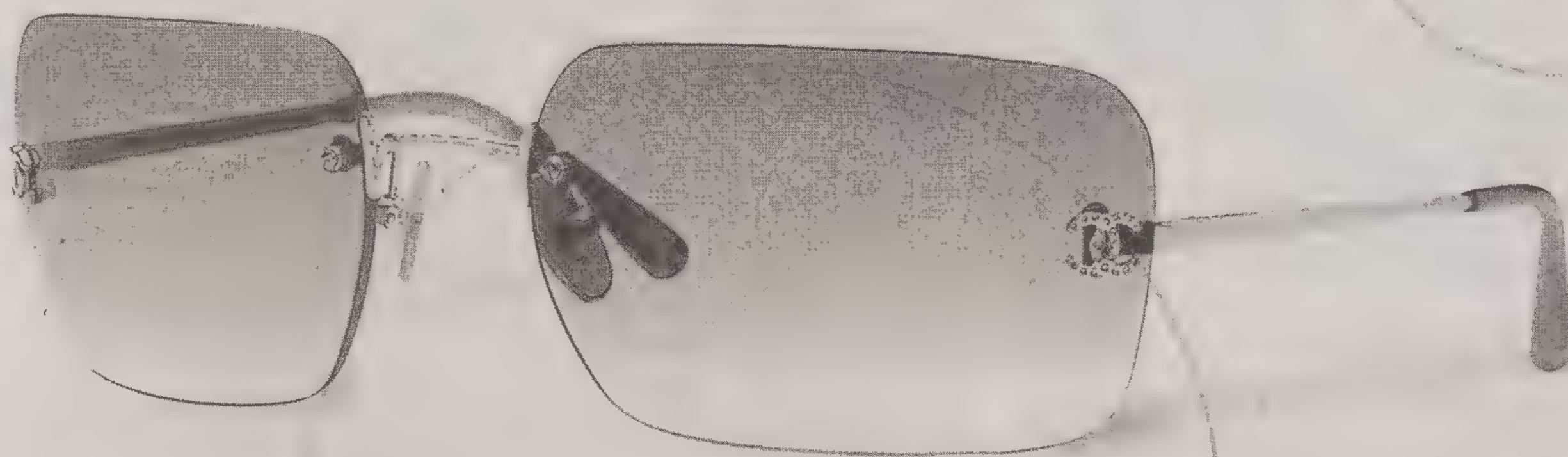
- TRIESTE - Via Valmaura - ORARIO CONTINUATO da lunedì a sabato 8,30 - 19,30
- RABUIESE (TS) - S.S.15 - ORARIO CONTINUATO da lunedì a sabato 9,00 - 19,30

L'ippogrifo



tentazione

irresistibile



tentazione irresistibile

CHANEL

Christian Dior

VERSACE

ARMANI

VALENTINO

MaxMara

PRADA

GUCCI

BVLGARI

roberto cavalli

E

web

Ray-Ban

alain

mikli

byblos

Calvin Klein

D&G

ETRO

DIESEL

POLICE

FERRE

Salvatore Ferragamo

Persol

Le migliori griffe, gli ultimi modelli,

tutte le versioni di colore a disposizione,

più di 10.000 occhiali da sole esposti

presso i nostri punti vendita.

E inoltre possibilità di scelta di lenti

sfumate e montature a giorno leggerissime.

Vieni a scoprire tutte le nostre offerte.

Verrai avvolto da una tentazione irresistibile.



199.000

Occhiale con montatura a giorno completo di lenti da vista antigraffio e antiriflesso



350.000

Occhiale con montatura in titanio 100% completo di lenti progressive (anche con finanziamento fino a 6 mesi a tasso zero)

OTTICA GIORNALFOTO

Trieste - Piazza della Borsa, 8

magazzini **OttiCi**
GIORNALFOTO MULTISTORETrieste - Largo Riborgo, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

Tutti i lunedì Ottica Giornalfoto aperta 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30

"IL CAMINETTO"

AGENZIA IMMOBILIARE

TRIESTE

VIA MACHIAVELLI, 15

TEL. 040/639425

TEL. 040/630451

VENDITE

VIA SAN FRANCESCO appartamento ristrutturato stabile recente 1° piano con due ascensori mq. 100 soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo 50 mq.

VIA MILANO vendesi appartamento 70 mq stabile recente 1° piano con ascensore soggiorno stanza cucina bagno due ripostigli balcone. Adatto anche uso ufficio.

VIA DELL'INDUSTRIA vendesi monolocale arredato mq. 30 circa soggiorno con angolo cottura, bagno ripostiglio.

Zona MARINA appartamento 65 mq con angolo cottura stanza bagno ripostiglio cortile cantina riscaldamento termoa autonomo.

Zona MARINA appartamento 70 mq, soggiorno con angolo cottura stanza stanzetta bagno ripostiglio cortile cantina riscaldamento termoa autonomo.

AFFITTANZE

Zona PIAZZA CARLO ALBERTO 1° piano con ascensore appartamento arredato soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone.

VIA COLOGNA appartamento veramente eccellente elegante primogenito arredato in casa d'epoca salone con cucina due stanze servizi separati riscaldamento termoa autonomo metano. Vista parco. Adatto esigenti professionisti.

Zona IPODROMO affittasi appartamento arredato 1° piano ascensore soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio due balconi riscaldamento centrale.

SAN VITO appartamento vuoto soggiorno due stanze cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo metano.

DUINO in VILLA appartamento ottimamente arredato 75 mq su due livelli soggiorno due stanze cucina doppi servizi balcone riscaldamento autonomo metano.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

Adiacenze CORSO ITALIA cedes: officina bene avviata.

Zona CENTRALISSIMA affittasi locale d'affari mq. 90 circa. Per informazioni rivolgersi al ns. ufficio. Prevo appuntamento.

Via BAZZONI affittasi locale d'affari con vetrina mq. 35.

BORGIO TERESIANO cedes: avviamento ed arredamento negozio abbigliamento 70 mq.

Zona GIARDINO PUBBLICO affittasi magazzino 12 mq + sopralco.

Zona SAN GIACOMO cedes: trattoria con licenza avviamento e arredamento 50 coperti.

SAN VITO affittasi magazzino ristrutturato 70mq con bagno.

RICERCA AFFITTI

Cerchiamo urgentemente appartamento vuoto o arredato varie metrature per nostri clienti referenziati. Definizione immediata.

Cerchiamo urgentemente zona Centrale o semiperiferica monolocale o bilocale arredati o vuoti per nostri clienti referenziati.

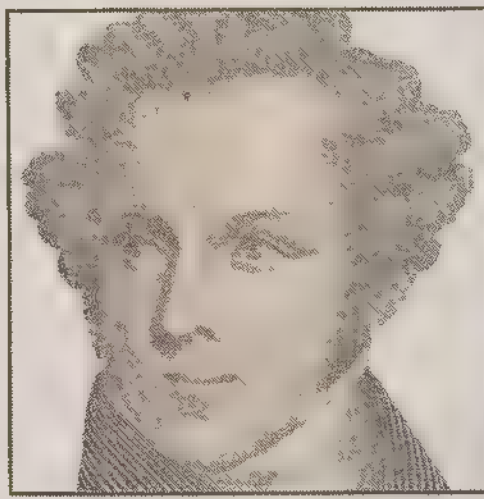
RICERCA VENDITE

Cerchiamo urgentemente in zona Centrale appartamento 80 mq piano alto con ascensore e balcone. Definizione immediata.

Cerchiamo urgentemente casette con giardino da ristrutturare per nostri clienti. Definizione immediata.

Cerchiamo urgentemente zona Rozzolo appartamento 90 mq piano alto con ascensore possibilmente con posto macchina. Definizione immediata.

Per vendere casa senza imprevisti affidatevi alla nostra lunga esperienza.



AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE - TEL. 040 366811

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. ATTICO vista mare Navali 140 mq ampio soggiorno 3 matrimoniali cucinotto sala pranzo doppi servizi ripostiglio 2 poggioli riscaldamento ascensore lastrico solare 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. REVOLTELLA appartamento con box ristrutturato moderno soggiorno 3 stanze cucina bagno ripostiglio 3 terrazzi termoa autonomo ascensore 320.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

ABITA Sri vende casetta primogenito 65 mq interni 120 scoperto possibilità ampliamento 040/3480981. (A4773)

ALTIPIANO luminosa villa unifamiliare di 400 mq, ampio giardino, possibilità bifamiliare vende Di&Bi. 040/299137. (A4912)

DOMUS Banne casa accostata primo ingresso, bipiano, al centro del paese con ampia autorimessa e cortile. Tel. 040/366811. (A4858)

DOMUS Commerciale, recente, in palazzina nel verde, soggiorno, matrimoniale, due singole, cucina, biservizi, terrazzi, grande taverna, doppio ingresso, box auto, due cantine grandi. Tel. 040/366811. (A4858)

DOMUS Grotta, panoramico, vista mare, immerso nel verde, alloggio bipiano in casa bifamiliare, salone, cucina, due stanze; biservizi, lavanderia, ripostigli, terrazzo di 30 mq, giardino proprio, box auto, doppio ingresso. Tel. 040/366811. (A4858)

DOMUS Romagna, panoramica casa affiancata, bipiano più soffitta, cortile e piccolo giardinetto, possibilità accesso auto, da ristrutturare. Lire 360.000.000. Tel. 040/366811. (A4858)

DOMUS Rosmini, attico vista mare: salone, due stanze, stanzetta, cucina abitabile, ripostiglio, biservizi, due poggioli. Tel. 040/366811. (A4858)

DOMUS Trebiciano, nel verde, villa su tre livelli elegantemente rifinita, ampi spazi, terrazzi, garage, giardino. Tel. 040/366811. (A4858)

DOMUS Zona Faro, casa su tre livelli, vista mare e porticciolo di Barcola, cortile attrezzato. Da ristrutturare. Lire 550.000.000. Tel. 040/366811. (A4858)

GABETTI Op. Imm 040/763325 Malchina (Prece-nico) piccolo rustico su due piani da ristrutturare integralmente, con progetto approvato. Lire 55.000.000. (C00)

GABETTI Op. Imm 040/763325 Via Rossetti bas-sa in stabile recente piano alto ingresso cucina sala dop-pia una stanza bagno due balconi. Lire 175.000.000.

GABETTI Op. Imm 040/763325 Zona Fiera nuda proprietà stabile recente piano alto ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi due balconi cantina. Lire 110.000.000. (C00)

GABETTI Op. Imm 040/763325 Zona Ippodromo in stabile anni '70 appartamento composto da atrio cucina soggiorno una camera bagno ripostiglio balcone. Lire 150.000.000. (C00)

GABETTI Op. Imm 040/763325 Zona Piazza Carlo Alberto appartamento composto da atrio soggiorno cucina due stanze stanzetta bagno ripostiglio due balconi cantina. Lire 245.000.000. (C00)

GEOM Sbisà: doppio salone, tre camere, cucina, doppi servizi, ascensore, moderni Se-vero 240.000.000; D'Annunzio 280.000.000. 040/366866. (A00)



CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!



VENDE Monfalcone (nella foto) in palazzina ultimo piano servito da ascensore appartamento, perfette condizioni, completamente ristrutturato composto da soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazzo. Due cantine, posto auto coperto.

VENDE Monfalcone casetta accostata in buone condizioni, soggiorno con caminetto e travi a vista, cucinino, due camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia terrazza, giardino con barbeque.

VENDE San Pier d'Isone in casa di due enti, appartamento in buono stato di ampia metratura con ingresso indipendente, due

camere matrimoniali, bagno, tavernetta. Posto auto coperto, giardino di proprietà.

VENDE Gradisca in recente contesto residenziale appartamento composto da soggiorno cucina due camere bagno con idromassaggio giardino a uso esclusivo, lavagna, cantina e garage.

VENDE Fiumicello terreno edificabile di 760 mq. Turriaco, zona residenziale, terreno edificabile di 700 mq con annesso terreno agricolo di 300 mq circa.

VENDE Ronchi zona di forte passaggio, locale commerciale con vetrine, adatto a vari usi.

MONFALCONE
Corso del Popolo 10
Tel. 0481/44611

Gabelti
TOMMASINI & SCHERANI s.r.l.

GEOM. Sbisà, locale D'Annunzio moderno mq. 732 due livelli carrabile camion vendesi. 040/366866. (A00)

GHIRLANDAIO appartamento mq. 86 cucina soggiorno 2 stanze bagno piano alto termoa autonomo. Casaffari 040/213366.

GORIZIA appartamento terzo piano, cucina, soggiorno, bagno, una matrimoniale, due terrazze, cantina, posto macchina. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GRADO centro impresa vende alloggi primo ingresso tel. 0481/537988. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza San Giacomo buone condizioni due stanze grande cucina bagno 85.000.000. (A4894)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Università recente piano alto due stanze cucina bagno poggioli 150.000.000. (A4894)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Coroneo buone condizioni saloncino due stanze cucina servizi separati poggioli 150.000.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Giardino Pubblico ottime condizioni saloncino due stanze cucina doppi servizi piano alto. (A4894)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 grazioso monolocale con angolo cottura e bagno zona S. Giusto. 84.000.000. (A4894)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina residenziale villino di prestigio su due livelli circa 150 mq interni contornati da un giardino alberato.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario: 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda della disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

ROASTBEEF A FETTE 19.990 EURO 10,-	ASIAGO prodotto in asiago 11.900 EURO 6,-	yogurt YOMO vari gusti 8 pz. - kg. 1 4.490 EURO 2,-
pasta di semola LA MOLISANA kg. 1 1.290 EURO 0,-	DASH fustone 54 misurini 17.900 EURO 9,-	TVC MIVAR 20" mod. 20P1, telecomando, televideo, presa scart, presa cuffia 299.000 EURO 154,-

INTERSPAR E' L'ISOLA DEL TESORO.

GRANDI PREMI E PREZZI DA SACCHIEGGIO.

GRANDE CONCORSO EVINCI

IL CARRELLO DELLA SPESA TANTI BUONI ACQUISTO E VESPE MAGGIO AD ESTRAZIONE

FINO AL 3 MAGGIO

CASSACCO - Centro Commerciale ALPE ADRIA

PALMANOVA - Centro Commerciale MERCATONE

INTERSPAR

QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIÙ.

Un parcheggio da fare

Nei pressi dell'Ospedale Maggiore, ove abito, esiste una forte carenza di parcheggio, vi è, però, l'ex caserma dei pompieri con un ampio cortile interno che si potrebbe adibire a parcheggio per i residenti (magari dietro un canone di locazione mensile).

Cosa ne pensano i candidati alle prossime elezioni politiche ed amministrative e i membri del consiglio regionale?

Franco Russo

Pregasi non sputare

La mia lettera pubblicata nelle segnalazioni del 5 ottobre scorso, riguardante il «Ginofili incivili» ha trovato d'accordo moltissime persone, alcune delle quali mi avevano chiesto il perché non avessi citato pure gli spunti che imbrattano tanti marciapiedi, i quali danno il voltastomaco a coloro che inavvertitamente li calpestando, in modo particolare quando trattasi di bambini. Condivido pienamente tali lamentele, ma non sono io che posso impedire che ciò avvenga, quello che invece posso fare è quanto insistentemente suggerito, cioè inviare una lettera alle Segnalazioni per invitarci a non espletare o perlomeno evitare di farlo negli spazi riservati ai pedoni.

Con l'occasione vorrei pure rivolgermi nuovamente ai padroni di cani, perché sulle strade e marciapiedi sono ricomparsi copiosi i depositi lasciati dai loro certamente incolpevoli amici.

Alle forze dell'ordine si chiede una più oculata vigilanza in difesa dell'incolumità dei cittadini, e impegnarsi pure a mantenere Trieste pulita e gradevole alla vista dei turisti.

Tommaso Micalizzi

Il «boom» del turismo

A proposito dell'articolo «Friuli-Venezia Giulia, il più amato dagli stranieri», in quanto direttamente interessato, vorrei fare alcune puntualizzazioni.

Tutti dovrebbero ricordare, ma in particolare «Il Piccolo», che nel 1985 per iniziativa dell'Unione Commercianti di Trieste è stato costituito il «Consorzio Promotrieste» che gestiva il Centro Congressi della Stazione Marittima del quale facevano parte tutte le istituzioni, tranne la Regione, e la maggior parte delle Associazioni interessate al Turismo. Il primo presidente è stato l'avvocato Ariani e del vice-presidente operativo, in quanto il presidente risiedeva a Firenze, il ragioniere Giorgio Cividin ne era in pratica il presidente.

Promotrieste non solo gestiva il Centro Congressi ma parlava, nel suo seno, di Turismo Congressuale e da questo il rag. Cividin tirò fuori dal cappello, come un bravo illusionista, l'idea del «T For You». La proposta venne reputata ottima ed approvata all'unanimità dal consiglio di amministrazione. Incominciava però la parte più difficile: il reperimento dei finanziamenti per pubblicizzare l'iniziativa. La Camera di commercio, sotto la Presidenza dell'on. Giorgio Tombesi diede subito la disponibilità per finanziare parzialmente l'iniziativa. Promotrieste con il suo magro bilancio pure, l'Azienda di Promozione Turistica, presidente Alise Barison e direttore Paolo De Gavarado, collaborò



Auguri Giorgio

Auguri a Giorgio nel giorno del suo compleanno da Franca, Massimiliano con Barbara, ed Elisabetta con Alice.

con la stampa di alcune pubblicazioni e manifesti.

Nulla dagli altri Enti ed in particolare dalla Regione. Comunque l'iniziativa partì.

Questa è l'iniziativa che



Emma ed Ezio sempre insieme

Emma ed Ezio festeggiano oggi quarant'anni di vita assieme. Tanti auguri per una unione ancora lunga e felice dalle figlie Antonella e Barbara.

ha portato al boom attuale del turismo in regione e a Trieste in particolare. Con pochi spiccioli a disposizione, ed il più delle volte chi viaggiava si pagava le spese,

se, presidenti, vice-presidenti e membri del consiglio hanno girato vari Paesi europei con incontri organizzati ed a fiera per propagandare T For You e congressi a Trieste convinti di fare una cosa che nel tempo poteva dare la soddisfazione che ci meritavamo.

Umberto Fabricci

Discutibile concerto

Tra le diverse manifestazioni in programma per il bicentenario del teatro Verdi da annoverare pure un concerto, che, vista l'importanza della ricorrenza, dovrebbe rappresentare un evento. Nel programma, quindici brani, (solo quattro di Verdi), fra cori, sinfonie, romanze, e dove, discutibile, appare pure l'inserimento del duetto della «vedova all'egra», bello, ma certo più adatto a diverso contesto.

Il cast non mi è sembrato

In occasione del 150.º anniversario, c'era stato un precedente di questo tipo, in cui si erano ascoltate anche le voci di Maria Callas e di Tito Schipa.

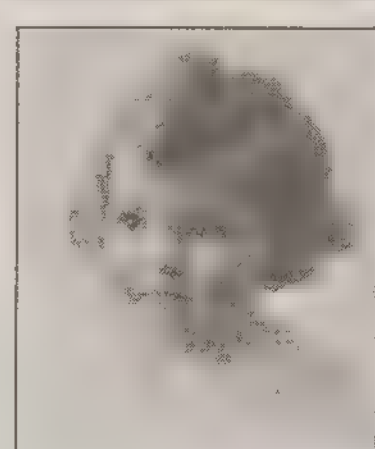
È improponibile un paragone fra le manifestazioni e, tra le due, solo quella di allora, è, e sarà ricordata come un evento. Probabilmente, una delle componenti rilevanti è il prezzo del biglietto, (170.000 lire per la platea), utile per le casse della Fondazione, ma insufficiente a fare grande una serata. Il direttore d'orchestra preposto, bravo e capace, è già alle prese con la «Ginevra di Scozia», la cui «prima» è andata in scena il giorno successivo al concerto. Lo sforzo di tutti non è stato di poco conto, ma l'organizzazione e cultura musicale, mi sembra non siano state sufficientemente dosate né per le scelte musicali, né per la pericolosa concomitanza.

Maria Anna Malusà

Adesione forzata

Un paio di settimane fa, come centinaia di ragazzi tra i 15 e i 29 anni, ho ricevuto la Trieste Young Card. Enthusiasta del «regalo» ho pensato subito di utilizzarla. Sono andata da Bianchi, in via S. Lazzaro 5 e ho comprato uno Swarovski. Al momento del pagamento ho estratto la Trieste Young Card e mi sono sentita rispondere che questo negozio, come tanti altri appartenenti alla lista inviata dal Comune, non aderisce a questa iniziativa. La commessa inoltre mi ha fatto notare che nella lista tutti i negozi, la cui percentuale non è iscritta a lato, non aderiscono.

Voglio esternare la mia delusione e raccomandare a tutti gli utilizzatori di fare attenzione, potreste entrare in un negozio e non avere nessuno sconto perché il Comune ha inserito nella lista



La cara Lauretta

Lauretta oggi compie 60 anni. Tanti affettuosi auguri da Simonetta, Paolo e da tutti i suoi cari.

Disagi bancari

Circa un mese fa dovevo prelevare una certa somma per mezzo della carta Euro-

lo sportello del Bancomat l'illuminazione era piuttosto scarsa. Per questo non mi accorsi che invece del tesserino Eurocard stava infilando nella fessura la Carta ordinaria concessami dalla Banca Antoniana Popolare veneta, filiale di via Giulia 94.

Sullo schermo apparve immediatamente l'avviso che il numero non corrispondeva. Ripetei l'operazione con il medesimo risultato e l'avviso di riprendere il tesserino presso la banca di emissione.

Trascorsa una settimana, alla Banca Antoniana il tesserino non era ancora pervenuto. Lasciai passare un'altra settimana, sempre invano.

Alla terza settimana l'impiegato della Banca Antoniana gentilmente richiese telefonicamente alla Banca Commerciale notizie della mia scheda trattenuta da essa.

Gli fu risposto che la mia scheda era stata trasferita alla Centrale. Mi si consigliò allora di sporgere denuncia di smarrimento del tesserino. Ma non lo feci, poiché si sapeva doverlo andare a finire.

Lamento la mancanza di serietà della Banca Commerciale, che mi ha creato anche dei disagi per talune ordinarie operazioni. Forse un tale comportamento è dovuto alla mia non appartenenza alla rispettabile clientela dell'Istituto stesso.

Antonio Leghissa

Parolacce in televisione

Lasciamole, le parole «interdette», all'oralità estemporanea del dialetto, dei dialetti, dove pronunciare una di esse può diventare un'operazione sanamente catartica, sgravata dal peso della colpevole volgarità e capace di ristabilire da sola l'impercettibile e apparente frattura prodotta da un raptus di incontinenza verbale.

Lasci perdere Celentano le «cazzate» (o «cagate») già pronte sul copione, e non stiamo a far torto ai moralisti se sui campi di calcio o in qualche partita a briscola ci scappi qualche colorito «la vaca l'ha fatta», «ma va' dar via l'cul», o «ma va' in mona»: lì sì che la battuta salace e sboccata mi può anche divertire; ma da un palcoscenico televisivo proprio non lo sopporto, e dà fastidio questa trasgressione prezzolata e calcolata a tavolino, senza nessun coinvolgimento emotivo.

Mi delude poi il superficiale giustificazionismo di chi sta, o vuol stare, dalla parte dello showman e del suo spettacolo, e in particolare il silenzio dei poeti, dai quali non riesco a dissociare, oltre alla loro abilità tecnica specifica, anche e soprattutto le vigile e religiosa difesa del patrimonio verbale collettivo contro gli attentati del mal gusto strisciante.

E Celentano lasciamolo sì cantare: lo ascolteremo, ne sono certo, tutti molto volentieri!

Gianfranco Mortoni

L'autore giusto

Nel titolo «Ricordando la vita a Lussino - Pagine di mare e di memoria» apparso ieri l'opera «Ricordando Lussino» è stata erroneamente attribuita a Luigi Tomaz anziché a Neera Hreglich Mercanti.

Ricordare l'onorevole

Avevo chiesto dei chiarimenti già tempo fa. Ma nessuno mi ha risposto. Vorrei sapere per quanti anni ancora il signor de Vidovich continuerà a firmarsi «onorevole».

C'è qualcuno a Trieste che si ricorda quando il signor de Vidovich è stato onorevole? Con chi? Con l'Msi o quella da lui fondata Destra Nazionale? Oppure con il Psdi di buona memoria?

Aldo Clagnan

50 ANNI FA

22 aprile 1951

● Diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi e alla presenza delle autorità cittadine, s'è tenuto il concerto celebrativo per il centocinquantesimo anniversario del Teatro Verdi. Preceduta da una prolusione del prof. Silvio Rutteri, la serata musicale si è svolta con il concorso dei cantanti Maria Callas, Dolores Wilson, Tito Schipa e Mario Tommasini.

● È stata inaugurata in via Ghirlandaio 38 la palazzina di cinque piani, per 18 appartamenti, realizzata dalle Cooperative edilizie dei dipendenti delle sedi triestine di Banca Nazionale del Lavoro e Banco di Sicilia.

● Al Molo Fratelli Bandiera, presso il Cantiere Navale Giuliano-S. Giusto di proprietà degli ingegneri Gandus e Perot, è scesa ieri in mare la draga marina a vapore «Trieste». L'unità è stata costruita dal GMA per i lavori marittimi di escavo, curati dal Genio Civile.



PARTENZA DA TRIESTE ULTIMI POSTI DISPONIBILI!

PARIGI
E I CASTELLI DELLA LOIRA
CHAMBORED, BLOIS e CHENONCEAU
- dal 15 al 23 maggio -
AUTOPULLMAN - MEZZA PENSIONE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
LIT. 1.480.000
contributo spese apertura pratica Lit. 30.000

Gran Tour della ROMANIA
BANATO, TRANSILVANIA e BUCOVINA
LE CHIESE FORTIFICATE SASSONI
E I MONASTERI DELLA BUCOVINA
- dal 24 maggio al 3 giugno -
AUTOPULLMAN - PENSIONE COMPLETA
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
LIT. 1.720.000
contributo spese apertura pratica Lit. 30.000

Gran Tour della SARDEGNA
COSTA SMERALDA, CASTELSARDO, STINTINO, ALGHERO, BOSA, THARRIOS, CAGLIARI e OLBIA
- dall'8 al 15 giugno -
AUTOPULLMAN - PENSIONE COMPLETA (ESCLUSI I PASTI IN TRAGHETTO)
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
LIT. 1.400.000
contributo spese apertura pratica Lit. 30.000

Gran Tour NORMANDIA e BRETAGNA
- dal 27 giugno all'8 luglio -
AUTOPULLMAN - MEZZA PENSIONE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
LIT. 1.900.000
contributo spese apertura pratica Lit. 30.000

PARIGI
VAUX-LE-VICOMTE, VERSAILLES e FONTAINEBLEAU
- dal 9 al 17 luglio -
AUTOPULLMAN - MEZZA PENSIONE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
LIT. 1.400.000
contributo spese apertura pratica Lit. 30.000

BERLINO
NORIMBERGA, DRESDA, POTSDAM e REGENSBURG
- dal 20 al 26 luglio -
AUTOPULLMAN - PENSIONE COMPLETA
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
LIT. 1.270.000
contributo spese apertura pratica Lit. 30.000
ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO INCLUSA PER TUTTI I NOSTRI PROGRAMMI

TRIESTE
VIA CORONEO 17 Tel. 040.635333
SISTIANA CENTRO Tel. 040.2907056

Precisazione dell'Ater

In relazione alla segnalazione intitolata «Contratto di cessione» su il Piccolo del 18 marzo la scrivente azienda corrisponde quanto segue. La sentenza con cui è stato accertato l'acquisto dell'area sedime dell'immobile di proprietà dell'Ater di Trieste, sito in Duino Stazione, passerà in giudicato decorso un anno dal deposito del 29.12.2000, salvo impugnazioni, come previsto dalle norme di procedura civile.

Decorso tale termine si potrà provvedere all'intavolazione di detto acquisto e alla formalizzazione dei relativi contratti di cessione a favore degli assegnatari richiedenti in possesso dei requisiti. Gli uffici dell'Ater sono a disposizione degli interessati per ogni ulteriore informazione in merito.

Fabio Assanti
Direttore dell'Ater

Maria e Fortunato il giorno del sì

Festeggiano oggi il loro 50.º anno di matrimonio Fortunato Lanzolla e Maria Bracovic. Auguri dal figlio Luciano, dai nipoti Barbara e Luca e dal marito Sergio.

alcuni negozi contro la loro volontà. Inoltre mi chiedo: la Trieste Young Card ci è stata inviata perché siamo in periodo di elezioni?

Giada Giombi

card. Mi trovavo in piazza della Repubblica, accanto alla Banca Commerciale Italiana. Mi parve una circostanza propizia e ne approfittai. Era già buio, e al-

STORIA

Silenzio inquietante

Era da aspettarselo; il lungo silenzio delle autorità italiane sul documento stilato dalla commissione di storici italo-sloveni non prometteva nulla di buono. Chiunque non sia in malafede è in grado di accorgersi che, almeno per il periodo posteriore al 1918, ci troviamo di fronte all'ennesima resa incondizionata alle tesi - ma sarebbe più opportuno dire all'arroganza - degli slavi; anche se è evidente che, di fronte all'impossibilità di conciliare le tesi contrapposte, alla commissione non restava altro che registrarle, come è avvenuto ad esempio a proposito dell'eccezionale e improvviso incremento della popolazione slava di Trieste (più che raddoppiata in città e più che triplicata nel circondario), registrato dal censimento del 1910 e in parte dovuto, secondo gli slavi, al naturale richiamo del centro urbano. Bisognava però far notare che quel richiamo esisteva anche prima del 1910, ma i censimenti anteriori avevano registrato oscillazioni minime della presenza slava nella zona. Non metto in dubbio che la relazione sia in gran parte basata sui documenti, ma, se essa contrasta con la realtà sperimentata da centinaia di migliaia

di persone, vale poco o niente.

In effetti quella relazione sembra una requisitoria contro l'Italia fascista e non, di cui vengono puntigliosamente elencate tutte le malefatte, reali o presunte.

Certamente l'Italia fascista aveva decretato il bando della lingua slava in un periodo in cui ad esempio in Corsica si potevano leggere cartelli con sopra scritto «Vietato sputare per terra e parlare l'italiano», ma chi aveva l'occasione di recarsi in qualche villaggio slavo dell'Istria interna sentiva la gente conversare tranquillamente nella propria madrelingua, forse perché in Italia tra il dire e il fare c'è stato sempre di mezzo il mare. Oggi invece in Slovenia e in Croazia, ove esiste una tutela ufficiale della lingua italiana, è diventato difficile sentir parlare l'italiano perfino nelle Comunità e nelle scuole della nostra minoranza.

Si dice che a tutt'oggi mancano prove certe di una precisa volontà di eliminare gli italiani. Sarebbe però ingenuo pensare che gli ideatori di quel crimine avessero lasciato qualche testimonianza scritta delle loro intenzioni, mentre la scomparsa pressoché totale degli italiani dai «territori ceduti» dovrebbe essere più convincente di qualsiasi documento e di qualsiasi

asi testimonianza. Tuttavia alcuni elementi di prova sia pure indiretta cominciano lentamente a uscire dagli archivi (cfr. S. Mattuglia in «Quaderni Giuliani di Storia», gennaio-giugno 2000, Trieste; e L. Giuricin in «La Ricerca» Crs di Rovigno). Certo è che negando o minimizzando le proprie colpe e ingigantendo quelle altrui non si può mai costruire un rapporto di reciproca fiducia e di civile convivenza.

Sergio Borme
(Pavia)

Riconciliazione umana

Lunedì 9 aprile, alla televisione di Capodistria, è andata in onda una molto interessante e istruttiva discussione sulle relazioni italo-slovene a seguito della pubblicazione della relazione di esperti pubblicata contemporaneamente a Trieste dal Piccolo e dal quotidiano sloveno.

La discussione ha dimostrato il grande interesse dell'opinione pubblica dell'Istria e dell'ex Venezia Giulia sul tema dell'occupazione italiana della Slovenia e delle ormai storiche «foibe» nella nostra regione.

La discussione dei presenti-storici, politici, giornalisti, ecc. è arrivata alla

conclusione che con la relazione italo-slovena (tenuta inesplicabilmente in cassetto per otto mesi) si poteva constatare che la presente politica dei rispettivi governi aveva come scopo la «riconciliazione storica e umana» dei nostri Paesi in rispetto al passato e anche al presente. L'ultimo ed estremamente importante punto interrogativo della conclusione della discussione era rappresentato sul «come» arrivare alla conciliazione. Dunque qui si tratterebbe di esaminare imparzialmente il passato della regione per ricavarne le vere cause della discordia.

La nostra regione (ex Küstenland con le province di Trieste, Gorizia, Fiume, Pola con Cherso e Lussino) dalla sua formazione nel 1849 fino al 1918 raggiunse sotto l'Austria uno splendido sviluppo culturale ed economico, in cui tutto fu fatto e costruito: città, porti, ferrovie, strade, ecc. ecc.

Una rapida decadenza economica seguì all'occupazione della regione (diventata Venezia Giulia) da parte dell'Italia, che ci impose dapprima l'ultracolonismo e quindi l'ultrafascismo.

Seguì quindi la Seconda guerra mondiale con l'attacco dell'Italia alla Croazia e alla Slovenia con la conseguente parziale occupazione militare e relativi

deportazioni, imprigionamenti, campi di concentramento, ecc. di cui purtroppo non si discute mai. A seguito della sconfitta italiana e dell'occupazione jugoslava, che ci impose immediatamente l'ultrajugoslavismo e quindi l'ultracomunismo si arrivò al tragico e terribile esodo degli istriani e dei giuliani di lingua italiana, ma anche croata e slovena.

A causa di tutti questi tragici e terribili avvenimenti, come non si erano verificati in nessun'altra parte d'Europa, avvennero purtroppo dei fatti orrendi e inumani, che ora Roma, Lubiana e certamente anche Zagabria vorrebbero discutere per porre finalmente una pietra miliare sul passato. Ma ora viene anche la fatidica domanda: come?

Ebbene, con la presente vorrei, a nome di tutti gli istriani e giuliani, rivolgere un giusto, sincero e giustificato appello all'Italia, Croazia e Slovenia che in fin dei conti, anche se indirette, sono state le vere, uniche colpevoli di tanti misfatti e tragedie di non continuare con discussioni, relazioni di esperti ecc. e di lasciare invece a noi autoctoni istriani e giuliani, le vere e uniche vittime di tante tragedie e orrori di discutere ed esaminare la nostra tragica storia.

Stanko Kosara

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

ITALNOVA DONNA
TUTTO MODA
taglie grandi - Prezzi piccoli
TRIESTE - piazza Ospedale 7
Tel. 040/638468

IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ

MOBILI STOCK
centro convenienza mobili
prezzi d'occasione
cucine
salotti
sedie-tavoli
camere
arredamenti completi
arte povera
Pagamenti rateali senza interessi
MARIANO DEL FRIULI Z.I.A. - TEL. 0481/699777

Nessuno vi guarderà
COME DIMAGRIRE?
più in faccia
Affidati alla scienza!
CENTRO FITNESS infratit - c.so italia, 7 tel 040-3728615

Fulvio e i suoi due fratelli
Il primo a sinistra nella foto è Fulvio, ritratto assieme ai suoi fratelli. Oggi Fulvio compie 50 anni, tanti auguri dalla moglie Ina, dal figlio Massimiliano e da tutti gli amici.

ORE DELLA CITTÀ

Fiocco azzurro
alla «Manzoni»

È nato Francesco, figlio di Paolo Cernecca, impiegato presso la nostra concessionaria di pubblicità e di Simonetta Rodinis. Al neonato e ai genitori le nostre più sentite congratulazioni.

Giornata
ad Albona

Il Circolo di cultura Istroveneta «Istria» in collaborazione con il Cordon Bleu de France dell'Istria organizza oggi nell'ambito del programma «Conoscere l'ambiente e le tradizioni» visite guidate alla scoperta delle attrazioni naturali, storiche e culturali e riscoperta della cucina tradizionale legata alle stagioni una gita ad Albona. Informazioni ai numeri 040/303533 (Dorigo), 040/636313 (Forchiasin), 0481/474191 (Scropecca, per Monfalcone e dintorni).

Medici
cattolici

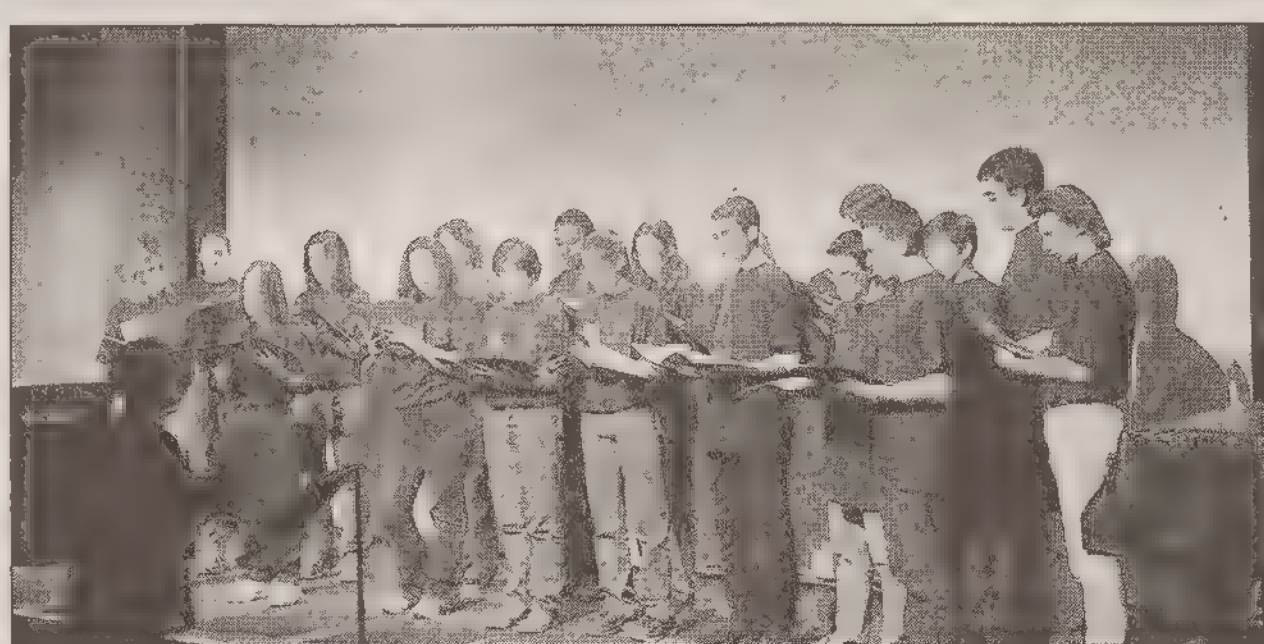
Oggi messa dei Medici cattolici e degli Interpreti sanitari. Alle 9.30 in via Besenghi 14, al Seminario.

Messa di suffragio

Ricordando
don Golfetto

Domani, alle 17, nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù, in via Manzoni 22, monsignor Giuseppe Rocco celebrerà una messa in suffragio di don Giovanni Golfetto (nella foto), per molti anni parroco di Grignano. L'iniziativa è della Famiglia di Grignano (Unione degli Istriani), e si rivolge soprattutto ai parrocchiani comunicanti dell'anno 1941.

CONCERTO



Beneficenza con il Gruppo corale del liceo «Galilei»

Una galoppata tra i più vari generi musicali, dai cantautori classici come De Gregori e De André agli spirituali e fino alle canzoni popolari triestine: è stata un successo l'esibizione dei ragazzi del Gruppo corale del liceo scientifico «Galilei» diretti da Roberta Ghietti, che all'auditorium del Revoltella hanno dato vita a uno spettacolare concerto il cui ricavato sarà devoluto alla comunità alloggio minori del Comune. (Foto Tommasini)

Museo
Revoltella

Oggi alle 11 Nicoletta Bresan sarà a disposizione del pubblico per condurre la visita al Palazzo Baronale e alla Galleria d'arte moderna del Civico museo Revoltella.

Mostra
sulla Siberia

Si terranno questo pomeriggio le visite guidate alla mostra «Siberia. Gli uomini dei fiumi ghiacciati» allestita alle scuderie del Castello di Miramare. Alle 16 e alle 17.30 esperte guide condurranno i visitatori lungo l'itinerario espositivo dedicato all'affascinante storia dei popoli delle steppe siberiane. Gratis fino a 12 anni, massimo 25 partecipanti. Per prenotare visite guidate per gruppi o scolaresche telefonare al numero verde 800.723.300.

Attività
Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastra 47 con inizio alle 16.30, canzoni popolari, folklore nostrano, tradizionali motivi con il coro «Rilke», diretto da Barbara Corbato. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdivro 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Prestito
d'onore

Lo Snals informa che il ministro della Pubblica Istruzione ha emanato la circolare n. 52 che rende operativo l'accordo tra Governo e Associazione bancaria italiana per un «prestito d'onore», pari a lire 1.440.000, rimborsabile in 24 rate senza interessi, per l'acquisto di un personal computer da parte degli studenti iscritti al 1.° anno delle scuole superiori. L'offerta è valida fino al 30 giugno e i genitori o rappresentanti legali degli studenti devono richiedere un attestato all'Istituto frequentato dallo studente da presentare al venditore aderenti all'iniziativa.

Cral Porto
Gruppo pesca

Sono disponibili ancora alcuni posti per il viaggio a Lourdes, Fatima, Spagna e Portogallo. Informazioni alla Stazione Marittima (tel. 040/300363) oppure direttamente al presidente, tel. 0038/5/52/817378.

La voce
di San Giorgio

A cura dell'Associazione «La voce di San Giorgio» mercoledì 25 aprile alle 10 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (San'Antonio Vecchio) sarà celebrata una Santa Messa in onore del patrono San Giorgio.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Zingaro Giuseppe con Speranza Francesca; Benetton Michele con Dubrovich Alessandra; Cossi Alberto con Zanoni Manuela; Mihelj Giovanni con Mapelli Barbara; Zorini Mario con Knabe Raffaella; Fayenz Michele con Szoldatits Alessandra; Godnich Fabrizio con Macoratti Michela; Coloni Giampaolo con Petrali Paola; Podbersic Rihard con Hajdinjak Suzana; Bohm Massimiliano con Grison Alida; Cantagalli Giulio con Cainer Sara; Fonzari Luca con Orlando Mary; Sponza Michele con Giordano Carolina; Guliprein Michele con Anis Muniza; Santoni Roberto con Torresin Catuzcia; Bissaldi Gabriele con Casagrande Giovanna; Gei Furio con Trevisanello Liana; Pepe Alfonso Aldo con Audia Emanuela; Geiger Dary con Stasi Luisella; Viviani Roberto con Sardos Albertini Ottavia; Lenardi Andrea con Dodic Francesca; Dodich Enrico con Wilhelm Elisabetta.

NOZZE D'ORO



Ada ed Ervino Micor festeggiano 50 anni insieme. Auguri da Massimiliano e Stefano. Auguri anche da Elisa e famiglia.



Al traguardo delle nozze d'oro sono felicemente giunti Emiliana e Miro Flego. Dalla mamma, sorelle, feratello cognati e nipoti felicitazioni e tanti tanti auguri.

Museo
Sveviano

Oggi il Museo Sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Vita di mio marito» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza Hortis n. 4. L'ingresso è gratuito.

PICCOLO ALBO

Orecchino, smarrito nella giornata di venerdì 13/04/01. Mancata. Telefonare 040/632117.

Il 20 aprile alle 11.30 circa è stato smarrito in zona via Monte Grappa Setter Inglese di colore bianco-arancio. Pregasi cortesemente di contattarlo al 040/632158. Ricompensa.

Chiunque potesse fornire una testimonianza riguardante l'incidente accaduto lunedì 2 aprile in via Rossetti 81, poco prima di mezzogiorno, nel quale sono stati coinvolti una moto e un pedone, è pregato di telefonare al numero 040/396076. Potete anche lasciare un messaggio in segreteria. Grazie.

Incontro al Consolato di Croazia con i responsabili del periodico

Viaggio nell'Istria più antica
Una rivista senza frontiere

Nel segno dell'archeologia e di un viaggio nell'Istria più antica, il più recente appuntamento al Consolato di Croazia: «serata un po' speciale», l'ha definita il console generale di Croazia a Trieste, Vjekoslav Tomasic nel salutare gli ospiti, Kristina Dzin, Vesna Giraldi-Jerkic, Franca Maselli Scotti e Claudio Zaccaria, che hanno presentato i cinque volumi di «Histria antiqua», pubblicati dalle Edizioni del Centro Internazionale di Ricerche archeologiche Brioni-Medolino, e i dieci pannelli della mostra «Lo splendore delle antiche necropoli di Mut-las».

tenuto dei primi due volumi della rivista, il primo dei quali è dedicato all'archeologia dubiana e del paesaggio e raccoglie le relazioni di 25 studiosi, mentre il secondo è dedicato al Ne-

che non è stata pubblicata soltanto in croato, poiché ogni relatore si è espresso nella lingua materna, a confermare - ha sottolineato la Jurkic - che l'archeologia non conosce frontiere.

E se il terzo volume è dedicato all'armonia in pietra, il quarto - ha precisato Zaccaria - è dedicato al culto imperiale, contenuto questo che si discosta da quello dei precedenti volumi.

Infine, la quinta pubblicazione, incentrata sul foro romano, ha trovato un'altra trentina precisa presentazione in Franca Maselli Scotti.

La mostra, comprende dieci pannelli raffiguranti vasellame trovato nelle varie tombe, ma anche collane e gemme; due sarcofagi in piombo, un recipiente per la cera.

Grazia Palmisano

AVVENTURA

Sono partiti ieri i due triestini che attraverseranno il continente nero da Nord a Sud

Attraverso l'Africa in jeep

E' partita ieri da via San Nicolò l'avventura dei due triestini, Fulvio Luin e Claudio de Paoli (nella foto Lasorte), che percorreranno 25 mila chilometri in jeep attraversando l'Africa fino alla Città del Capo. L'iniziativa è supportata dall'Azienda di promozione turistica e dalla Provincia e ha lo scopo di diffondere la conoscenza della città. I due viaggiatori, salutati ieri dal presidente dell'Apt Franco Bandelli che ha consegnato loro materiale informativo e gli adesivi «Trieste awaits You» (Trieste vi aspetta) torneranno in settembre. L'Apt organizzerà una mostra fotografica per documentare l'avventura.



MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/4	3.00	Pa MSC MEE MAY	Limasol	VII
22/4	8.00	Pa CHEMICAL DISTRIBUTOR	Genova	Silone
22/4	11.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
22/4	11.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
22/4	13.00	Li VALJANT	Banias	Siot
22/4	16.00	Gr KRITI PALM	Theodosiya	Sot 4
22/4	18.00	Il FOUR ASTRA	Marsa El Hariga	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/4	6.00	Ac MARGRET KNEUPEL	Capodistria	VII
22/4	15.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
22/4	16.00	Pa MSC MEE MAY	Venezia	VII
22/4	22.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
22/4	23.00	Da REGULUS	Venezia	VII

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

dal 26 marzo al 30 giugno 2001

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45	07.15	07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30*	10.00	10.15*	10.45
11.00*	11.30	11.45*	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00	14.15*	14.45
15.00*	15.30	15.45*	16.15
16.30*	17.00	17.15*	17.45
18.00*	18.30	18.45*	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

* CORSE EFFETTUATE ANCHE LA DOMENICA

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori	come per passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

USTICAlines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDI E I FESTIVI

Pola
PARTENZA ore 07.30
Trieste
ARRIVO ore 09.30

Trieste
PARTENZA ore 18.30
Pola
ARRIVO ore 20.30

TARIFFE

ADULTI	RAZZI (da 1 a 4 anni)
Lire 15.000	Lire 7.500

SOLO ANDATA E RITORNO

BIGLIETTERIE

Stazione Marittima

Molo Bersagliere dalle 17 alle 18

per informazioni: SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7

Tel. 040/6702711 - Fax: 040/67027300

POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14

Tel. 00385 52 210431

Fax: 00385 52 211799

FARMACIE

Domenica 22 aprile

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Ginnastra 44, piazzale Valmaura 11, Campo S. Giacomo 1, piazzale Monte Re, Opicina, tel. 211001.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Ginnastra 44, tel. 764943; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina - tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 16.30 alle 20.30: via Ginnastra 44; piazzale Valmaura 11; campo San Giacomo 1; piazzale Monte Re 3 - Opicina - tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: campo San Giacomo 1, tel. 639749.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

BENZINA

AGIP: via Giulia 76; v.le Miramare 231; str. del Friuli 5; via dell'Istria (cimitero lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio); riva Augusto. SHELL: largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; p.zza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3. ESSO: p.zza Foraggi 7; Sgonico S.S. 202 km 18+945; via F. Severo 8/10. I.P.: p.le Valmaura; v.le Miramare 9; Duino-Aurisina S.S. 14; via F. Severo 2/8. ERG: riva N. Sauro 14. API: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

Impianti aperti 24 ore su 24: AGIP: Duino Nord, aut. TS/VE; Duino Sud, aut. VE/TS.

Impianti servizio notturno TAMOIL: via F. Severo 2/3.

AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service ESSO: p.le Valmaura.

AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università).

ESSO: Sgonico - S.S. 202. TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Fondazione Caraiian
Giovani musicisti
in concorso

Anche per il 2001 la Fondazione «Lilian Caraiian», in concomitanza con il Conservatorio «Tartini» ha indetto un concorso per «Musica da camera» destinato ai giovani musicisti della regione.

I bandi per partecipare al concorso musicale sono a disposizione degli interessati alla segreteria della Fondazione, in via Milano 29 (telefono e fax 040631337) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 11 (ai non residenti a Trieste verranno, su richiesta, spediti a domicilio).

Le domande di partecipazione dovranno essere consegnate alla Fondazione entro il 31 ottobre prossimo.

ELARGIZIONI

— In memoria di Araldo e Lucia Barbotti dalle famiglie Drozina-Colli 100.000 pro Casa di Cura Pineta del Carso.
— In memoria di Maria Burlo ved. Lucchetti per il compleanno (22/4) dalle figlie Silvana Daniela Lucia e famiglie 50.000 pro Aisac.
— In memoria del dott. Piero Cravetti nel XV anniversario (22/4) dai genitori 500.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Giuseppe Giusto Carlo e Edoardo dal fratello Mario Drozina 100.000 pro Casa di cura Pineta del Carso.
— In memoria del cav. Giorgio Malle per l'onomastico (23/4) dalla moglie 100.000 pro Istituto Tecnico Nautico (borsa di studio «Vidali-Conti-Malle»).

— In memoria di Rutilio Poggini nel XXI anniversario dai figli e nipoti 50.000 pro Centro Tumori Lovenati, 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Romano Puzzer nel V anniv. (22/4) da Caterina, Romana e Umberto 100.000 pro Parrocchia S. Pasquale Baylon.
— In memoria di Ondina Ranieri da Elvina di Manzano 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di mamma Elisa Rigbi nel VIII anniversario (22/4) da Cornelia 30.000 pro Chiesa S. Bartolomeo di Barcola (missione in Kenia).
— In memoria di Giorgio e Rosa Spangaro nel 40.° e 50.° anniversario dalla figlia Elena 50.000 pro Chiesa S. Ermacora e Fortunato.
— In memoria di Sonia Merlato Covaz da Giovanna Pa-

scolai 100.000 pro Com. San Martino al Campo; dalle famiglie Claudio Neri, Aldo Peresson 200.000 pro Astad.
— In memoria di Gennaro Pastore dai condomini di via Von Bruck 26 165.000 pro Anglat.
— In memoria di Reardo Pauluzzi e della moglie Demenia Dorian 100.000 pro orfanotrofio Marianum.
— In memoria di Marisa Piazza in Tatulli da Enzo e Antonella 70.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alba Piccini dalle famiglie Lokar, Ravasini, Di Lullo, Dick, Fortuna, Misan, Biviano 180.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
— In memoria di Aldo Pisani da Fabio e Cristina Fonda 30.000 pro Chiesa di Montuza.
— In memoria di Delia Sambo dalla madre Cecilia e so-

rella Corina 30.000 pro c.to Lussingrande (Duomo Castello).
— In memoria di Valentino Suban dalla fam. Machiavelli 50.000 pro Unicef.
— In memoria di Antonio Tauceri da Luciana e Giorgio Del Piero 30.000 pro Caritas (chiesa San Luca Evangelista).
— In memoria di Antonio Tirrico da Area risorse umane e organizzazione del Comune di Trieste 330.000 pro Piccole suore di carità.
— In memoria di Ermanno e Amelia Vezzoni dalla figlia 50.000 pro frati di Montuza (mensa dei poveri).
— In memoria di Paolo Ziller da Ada, Clara, Sandra 600.000; da Gianni, Rosy, Paolo, Leda, Antonella e Valentina 500.000 pro Airce.
— Da Maria e Silvana 300.000 pro Pro Senectute (persone bisognose).

SONO NATO



Cinque generazioni insieme

Con l'ultimo arrivato, Joshua, adesso la famiglia conta cinque generazioni tutte insieme. Nella foto il piccolo Joshua in braccio alla mamma Jasmine, e poi la nonna Erika, la bisnonna Maria Grazia e la trisnonna Mariuccia che ha appena compiuto 89 anni.

Scadenza il 24 aprile

Iscrizioni
agli asili nido

Le iscrizioni agli asili nido comunali, privati convenzionati e ai nidi leggeri comunali per l'anno scolastico 2001/2002 sono in corso sino al 24 aprile nelle seguenti sedi e con i seguenti orari: Centro civico di Barriera Nuova - via Giotto 2, tel. 040/366307, da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 12, martedì anche dalle 14 alle 16.30. Centro civico di S. Vito - Città Vecchia - via Locchi 23/b, tel. 040/305220 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12, lunedì anche dalle 14 alle 16.30.

Messa con il vescovo

Tradizionale
Pasqua del sordo

Oggi, alle 10.30, in occasione della tradizionale Pasqua del sordo, il vescovo Ravignani celebrerà una S. Messa presso il seminario diocesano di via Besenghi n. 16 (autobus linea 16 capolinea piazza Oberdan).

In seguito, dopo il pranzo organizzato, alle 15.30 si terrà in via Machiavelli 15 una riunione con una relazione del presidente dell'Enas e il tradizionale scambio di auguri.

Un libro ne ricorda i fasti e i personaggi prima dell'esodo

Musica e teatro a Capodistria Storia di un'epopea artistica

«Insieme, in un assai modesto furgoncino con poche cose, non senza qualche incertezza e con tanti propositi: per tentare di non dimenticare il passato, immerersi in uno scomodo presente e confidando nel futuro... Soltanto la Musica fu sempre nostra». Con queste parole, quasi a creare in letteratura la poetica sospensione di una dissolvenza d'immagini ed emozioni, si conclude «Musica e teatro a Capodistria» (ed. Paer, pubblicato con il sostegno della Famela Capodistriana di Trieste), il libro di Ettore Parenzan presentato venerdì scorso nel corso di un affollato incontro nella sede dell'Unione degli Istriani.

Parole che ci descrivono il bagaglio di ricordi, propositi, inquietudini con cui Ettore Parenzan, assieme alla moglie Nora, lasciò nel 1954 la «sua» Capodistria. Musicista (componne, è violinista, direttore d'orchestra), regista, insegnante e poi critico musicale per diversi giornali, Parenzan ha vissuto appieno - da artista e da educatore - il clima di quella città, ricca di amore per la cultura e per il teatro... E ritornano costantemente, magari sottovoce nel libro, sentimenti di nostalgia, la memoria dello sradicamento e dell'impertinenza dell'esodo, assieme ai ricordi personali e au-

tobiografici e ai colti riferimenti agli importanti aspetti storici della cultura locale.

Pensato come un diario di memorie, «Musica e teatro a Capodistria» si rivela molto di più: non solo un riandare a un passato recente «perduto» - come ha detto Ciso Bolis nella sua toccante introduzione - ma anche un omaggio alla vitalità spettacolare e culturale di Capodistria, agli spettacoli migliori, ai più interessanti

artisti ospitati dai due teatri della città, alla tradizione musicale antica ricca di esibizioni nei salotti, di feste marine, di suggestive celebrazioni liturgiche nella cattedrale.

E del '900 - ha spiegato l'autore - si ritroveranno i nomi, le foto, i titoli di esperienze spesso ancora nella memoria collettiva: le collaborazioni con Fulvio Tomizza, le esperienze teatrali degli allievi di Parenzan, le operette di successo come «Addio giovinezza!», il significativo primo concerto del gruppo strumentale da camera «Amici della musica» (Parenzan, Vardabasso, Pesaro, Snainer, Favento, De-pangher) che avvenne - in un'atmosfera già complessa - l'1 febbraio del 1950.

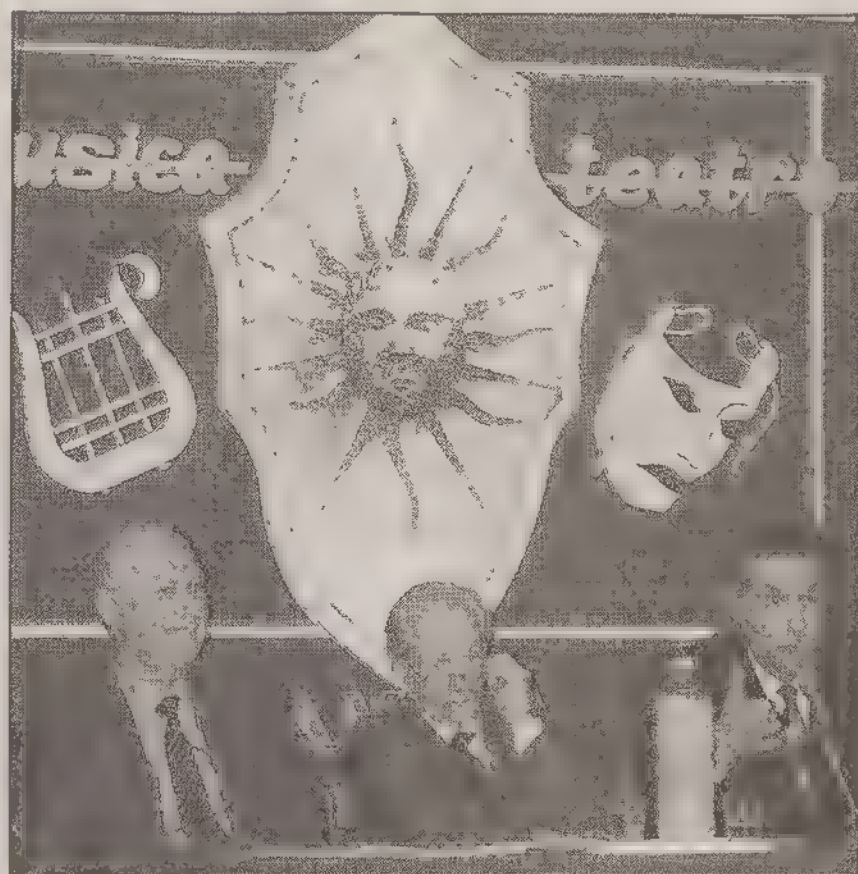
Dopo la presentazione curata da Ciso Bolis e Gigi D'Agostini, entrambi ex allievi di Parenzan, e dopo la relazione dell'autore, è stato proposto - in armonia con lo spirito del libro - un momento musicale. Antonella Ferrigato (arpa), Giulio Parenzan (contrabbasso) e al violino lo stesso Ettore Parenzan hanno eseguito l'«Andante per trio», che fu proposto al concerto degli Amici della Musica del '50, un'applaudita composizione per arpa di Debussy e da «Il carnevale degli animali» di Saint-Saens lo struggente «Il cigno».

Ilaria Lucari

Celebrazione

Buon compleanno al «Verdi»

Domani, alle 18, nella sala Baroncini delle Generali in via Trento 8, il Circolo della cultura e delle arti organizza un incontro intitolato «Buon compleanno caro Verdi» per celebrare il bicentenario del teatro lirico. Guido Botteri, Raffaele de Banfield, Giampaolo De ferra e Giorgio Cesare - che per diversi anni ne hanno seguito l'attività - coordinati da Mario Licalsi rievocano i fasti del glorioso teatro triestino dalla fondazione ad oggi.



La presentazione del libro sulla storia dell'attività teatrale e musicale a Capodistria prima dell'esodo. (F. Tommasini)

Prostituzione oggi in Italia Dibattito all'Università

Domani, alle 16.30, all'edificio H3 di Piazzale Europa, nell'ambito del corso di Teorie e tecniche della comunicazione sarà presentato il libro di Alessandra Francescutto e Enzo Kermol «Un'analisi del fenomeno prostituzione». Fra stili di vita e ipotesi di intervento (edizioni Cleup di Padova), con introduzione del ministro degli Affari sociali Livia Turco.

Interverranno, oltre agli autori, Francesco Pira, il vicario generale della Diocesi di Trieste monsignor Ragazzoni e Carla

Corso, fondatrice del Comitato per i diritti civili delle prostitute. Agile e di facile lettura il libro traccia una breve storia della prostituzione, esamina la situazione in Italia oggi, cosa dicono i media, come interpretarli.

Nel corso della presentazione si terrà un dibattito appunto sul fenomeno prostituzione Italia e sulle possibili ipotesi di intervento. Enzo Kermol è docente di Psicologia di gruppo all'Università di Trieste, Alessandra Francescutto è assistente sociale e ricercatrice.

Nuova edizione dell'importante studio in due volumi

Venti secoli di civiltà italiana Opere degli architetti dalmati

Era stato pubblicato nel 1921 e risultava ormai quasi introvabile. Per questa ragione il libro «La Dalmazia nell'arte italiana. Venti secoli di civiltà» di Alessandro Dudan, è stato ristampato grazie al concorso economico della Regione Veneta e su iniziativa dell'Università Popolare di Trieste, nella cui sede di piazza Ponterosso è disponibile, dal Centro di Ricerche Storiche di Rovigno e della Società Dalmata di Storia Patria. Proprio i maggiori rappresentanti di questi tre prestigiosi istituti di cultura, rispettivamente Aldo Raimondi, Giovanni Radossi e Nicola Luxardo De Franchi, hanno presentato l'opera alla pubblica, introdotta da Livio Chersi del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, i due volumi di cui si compone l'opera, diciottesimo numero della «Collana degli Atti» del Centro di ricerche storiche dell'Unione italiana.

Raimondi ha ricordato la carriera di Dudan, originario di Verica (Spalato), giornalista de «Il Dalmata» e corrispondente per vari quotidiani italiani tra cui «La Stampa» di Torino, e gli elogi a costui riservati nella prefazione da Mario Mirabella Roberti per il prezioso lavoro di riscoperta di architetti dalmati come Luciano e Francesco Laurana, Giorgio da Sebenico, Giovanni Dalmata oppure Michelozzo e in genere gli artisti veneti attivi lungo il litorale illirico.

Dal canto suo Radossi ha

sottolineato che la nuova edizione del libro offre in aggiunta due saggi critici di Vincenzo Fasolo e Giuseppe Cuscito, una biografia dell'autore di Bruna Del Fabbro Caracoglia, una bibliografia con 1607 titoli arricchita degli ultimi ottant'anni, nonché 78 tavole comparative di Luigi Tomaz sull'architettura e scultura delle due sponde dell'Adriatico, il tutto in 183 pagine di colore diverso rispetto alle 600 originali comprendenti 265 fotografie di creazioni artistiche.

Una rivisitazione degli antefatti storici che portano alla stesura dell'opera l'ha invece compiuta Luxardo De Franchi. Gli studiosi dalmati precedenti a Dudan, infatti, avevano potuto diffondere poco l'arte locale causa i timori dell'Austria che vedeva nel richiamo della cultura italiana un pericolo d'irredentismo.

All'incontro ha partecipato pure Sergio Tavano, presidente della Deputazione di Storia Patria della Venezia Giulia, cui è toccato il compito d'analisi e di critica. «Con questi due volumi - ha detto il professore - in quattro densi capitoli che vanno dall'arte preistorica fino a quella moderna del XIX secolo, Dudan ha voluto dimostrare, non sempre obiettivamente, gli antichi legami fra Dalmazia e Italia». Così facendo però, secondo il relatore, egli avrebbe sminuito o taciuto anche realizzazioni e artisti non molto graditi.

Firenze Ricci

Conferenza

Alle radici del drammatico disagio dei giovani

Il Circolo Culturale «S. Caterina da Siena» prosegue nel consueto appuntamento dei lunedì cateriniani dedicato al tema: «Le radici del disagio giovanile: i figli dell'abbandono e dell'indifferenza», che sarà ripreso da Sira Serenella Macchietti, professore ordinario di pedagogia all'Università di Siena, domani alle 19 nella sala parrocchiale in via dei Mille 18, con una conferenza sulle «Istanze educative dell'età evolutiva».

Autrice di importanti pubblicazioni e di incisivi interventi pubblici sull'argomento, l'affermata pedagogista illustrerà i modi di un'azione educativa idonea ad accompagnare la crescita del bambino e dell'adolescente, corrispondendo alle sue attese e salvaguardando la sua personalità.

Claudio de Ferra e le sue trenta storie del tempo di guerra e del dopoguerra

Memorie di un vinto della Rsi

«E' la testimonianza di un superstite che vuol vivere in pace»

«Un milione e uno» è il titolo del libro, dove quell'«uno» è proprio lui, l'autore, Claudio de Ferra. Classe 1925, professore di matematica per tutta la vita, ma anche uomo impegnato nel cercare di capire la storia, pure quando l'epoca di approfondimento e il soggetto prescelto, in questo caso rispettivamente il periodo fra il 1943 e il 1945 e la Repubblica sociale italiana, sono difficili, controversi, origine ancor oggi, dopo tanti anni, di dispute e contrasti. Il sottotitolo (l'editore è «Nuovo Fronte», per 260 pagine in totale ed è stato presentato nella sede della Lega nazionale) reca questa dicitura «trenta racconti per una storia del tempo di guerra e del dopoguerra». Scoperto

fin dalle prime battute il filone ideologico che ha conquistato De Ferra già da giovane («Resterà soprattutto il merito di aver salvato l'Italia e l'intera Europa dalla più bestiale delle schiavitù, il Comunismo - scrive sulla copertina - e forse saremmo ancora tutti sotto il suo tallone, se non ci fosse stato Lui»), il libro vuole essere soprattutto un testo storico. E lo è, indubbiamente, perché prende spunto da situazioni, personaggi, episodi veri, da una cronologia indiscutibile e da una verifica delle cose che ricorda la precisione del matematico classico. Assolutamente individuale invece l'interpretazione, e non potrebbe essere diversamente: «Leggendo questo libro -

afferma nell'introduzione l'autore - non cercate una purezza di stile che non possiede, o delle rivelazioni eclatanti di cui non dispongo. Cercate solo la testimonianza di un superstite che vuol vivere in pace con sé stesso, per rispetto della verità. Quella verità concitata - aggiunge - che si può condensare in queste parole: la guerra che ci fu fra italiani fu voluta da una parte sola e subita, più che accettata, dall'altra, quella di noi che andammo per combattere il nemico e ci trovammo di fronte il fratello».

Il «milione e uno» sono gli uomini e le donne che, secondo la ricostruzione di De Ferra «andarono sotto la bandiera con l'aquila e il fascio repubblicano». Sono loro i protagonisti dei raccon-

ti, delle vicende, delle storie, che si concludono con una parte (in tutto ce ne sono 4) che l'autore dice dedicata «agli anni seguiti alla sconfitta, agli anni duri della persecuzione, che tutti noi sopportammo con grande dignità. Nessun vittimismo da parte nostra, né allora né ora, non sarebbe nello stile di chi ci aveva educati e preparati per la grande avventura della vita».

«Sapete cosa vuol dire andare volontari in guerra per la propria Patria - si è chiesto de Ferra, dopo la presentazione del libro - quando la guerra è ormai perduta? Andare in guerra per un puro atto d'amore, sapendo che quasi certamente da quella guerra non si ritornerà.

U.Sa.

Primo incontro con Giuntini e Spangaro

Combattere l'osteoporosi Diagnosi e prevenzione in un ciclo di incontri

La menopausa precoce; una ridotta attività fisica per lunghi periodi; la presenza di malattie endocrine. Una dieta povera di latticini o l'abuso di alcol e di fumo. Sono solo alcuni dei fattori che favoriscono l'insorgere dell'osteoporosi: una patologia caratterizzata dal progressivo deterioramento delle ossa, che nel corso del tempo rende lo scheletro più fragile e meno resistente ai traumi. Sono più del 50 per cento le donne che a una certa età vengono colpite da questo male silenzioso. Ma troppo spesso lo scompenso viene avvertito solo quando è in fase già avanzata. Eppure contro l'osteoporosi si può fare molto, sia dal punto di vista della prevenzione sia da quello della diagnosi.

Se ne discuterà, a partire da giovedì, nell'ambito di un ciclo d'incontri promosso - nella sala conferenze della Rsa Madamar, in via Madonna del mare 16, alle 17 - dalla Fisiomed Italia e dallo studio medico per la diagnosi e cura dell'osteoporosi con il patrocinio del Comune di Trieste, della provincia, della Regione, dell'Ordine dei Medici e della stessa Rsa. Il ciclo d'iniziative - moderate da Adelelelmo Bonini, già primario della Terza medica, oggi responsabile sanitario della Madamar - si apre giovedì con una conferenza su «L'osteoporosi vista dall'internista», tenuta da Diego Giuntini e Franco Spangaro del Centro per lo studio dell'osteoporosi e delle malattie metaboliche dell'osso della III Medica di Cattinara.

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Corsi di lingue gratuiti

Ass. Ibero Latino Americana

Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 16-20 sab 10-13 tel. 040/300588.

Corsi di informatica gratuiti

Associazione «Click»

Corso d'informatica base, medio ed avanzato su Windows, Office Automation ed Internet. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20 tel. 040/3220908.

VICTOR VICTORIA

via Muratti 1

CHIUDE E SVENDE TUTTO

Sconti dal 50% all'80% su intimo, collants, costumi, maglieria intima ed esterna dal 18/4 al 23/6. Aut. Com. n. 11-66/298-01 dd. 5/4/01.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

CERCO 10 PERSONE SERIAMENTE MOTIVATE

A PERDERE DAI 10 AI 50 KG E OLTRE

CHECK-UP E CONSULENZA GRATUITI

TELEFONA SUBITO SIG.RA VITTORIA 347-1645714



IL PICCOLO

IL GIORNALE

DELLA

TUA CITTÀ

promozione giovani



ARREDAMENTI & OGGETTISTICA

MOBILI DI PRODUZIONE NON DA STOCK...

... SI QUELLI VERI A PREZZI IMBATTIBILI CON ASSISTENZA POST VENDITA, TRASPORTO E MONTAGGIO ACCURATO CON PERSONALE PROPRIO

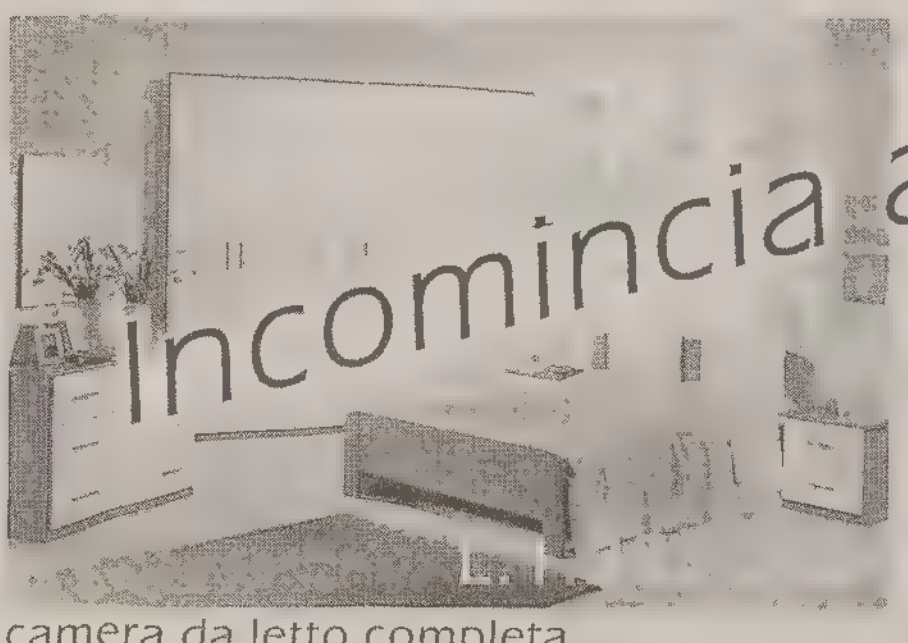
Domenica aperto dalle 15.30 alle 19.30 finanziamenti personalizzati prima rata dopo tre mesi. Economo n. 5 (vicino al grattacielo di via C.Marzio) tel. 040 307028



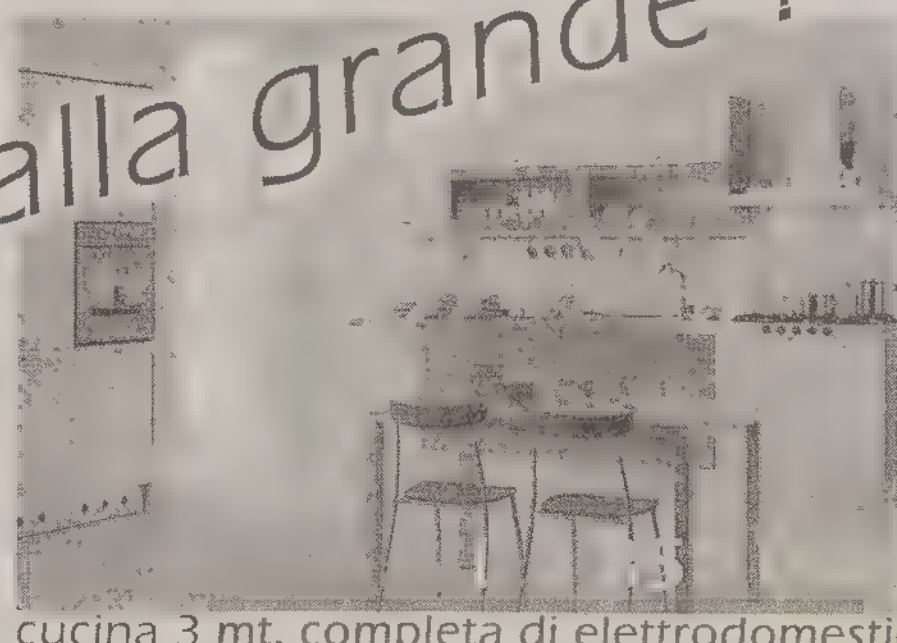
letto con box contenitore



parete soggiorno



camera da letto completa



cucina 3 mt. completa di elettrodomestici

Incomincia alla grande!

VIA DEI FALCHI, in stupendo palazzo 40ennale con portierato luminosissimo ultimo piano esposto sul silenzio della via Salet. Impianto idrico e elettrico nuovi buone condizioni: atrio, salone doppio, cucina ab., due matrimoniali, lavanderia, doppi servizi, rip., terrazzo e poggolo, cantina. Tetto e facciate rifatti. L. 275.000.000.

GIARIZZOLE, in casa quadrifamiliare con ingressi indipendenti ristrutturato totalmente a nuovo luminosissimo appartamento 1° ingresso, rifatto con rifiniture d'alta qualità, vista aperta: atrio, soggiorno, cucina ab., disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, cantinetta nel sottotetto, posto auto scoperto. Termoautonomo. Perfetto. L. 173.000.000.

HERMET, signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, rip., cantina. L. 129.000.000.

CAMPANELLE, in 40ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

ROZZOL adiacenze, 30ennale, signorile, vista mare, stupendo ultimo piano rifinitissimo. Ampia metratura: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, stanza da bagno, rip., due terrazze, cantina. L. 320.000.000.

S. GIACOMO, in palazzo degli anni 50 rinnovato, ottimo appartamento rinnovatissimo, luminoso: atrio, corridoio, soggiorno, cucina ab., arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, rip. Porte interne in legno massello, serramenti nuovi, termoautonomo. L. 194.000.000.

VIOLLO DELLE ROSE, stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni completi, due ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato alberato di 500 mq., box auto. L. 640.000.000.

DUINO, particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

VIA MOLINO A VENTO, epoca, ristrutturato: cucina abitabile, camera, servizio. L. 25.000.000.

VIA S. MICHELE, epoca, vista sul giardino della via, ottimo, totalmente rinnovato negli interni: atrio, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno nuovo, rip. Termoautonomo nuovo, serramenti nuovi in alluminio con vetrocamera. L. 100.000.000.

BONOMEA, vista mare, epoca, appartamento su due livelli completamente da ristrutturare più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

PONZIANA, epoca luminoso e tranquillo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 129.000.000.

VIA MAZZINI, in signorile palazzo d'epoca: atrio, corridoio, salone, tre camere, cucina ab., doppi servizi, rip., vano caldaia. Termoautonomo. L. 250.000.000.

S. GIUSTO, in costruzione del 1998, vista aperta, rifinitissimo: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, bagno. Termoautonomo. L. 146.000.000.

NUDA PROPRIETÀ, uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, terrazzo, serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

VIA DEI PORTA, inizio in palazzo decorosissimo buon appartamento ben tenuto: cucina abitabile, ampia matrimoniale, servizio. Porta blindata. L. 46.000.000.

STIME GRATUITE

CUZZOT ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

CONSULENZE E STIME GRATUITE
SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

VIA CARDUCCI, appartamento in palazzo d'epoca con ascensore: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.

CENTRALISSIMO, via Filzi, ottavo piano di uno stabile lussuoso 40ennale vista apertissima a 360°: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioi. L. 395.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze, in palazzo d'epoca lussuoso, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. L. 140.000.000.

ALTURA, vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

VILLE E CASE

SISTIANA-VISOGLIANO, stupenda villa a schiera di testa in posizione incantevole. P. INT.; taverna, due cantine, bagno/lavanderia, garage. P.T.: atrio, salone, pranz

zo, veranda con caminetto, bagno. 1° P.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale ed un'altra sul lato postico. L. 435.000.000.

SERVOLA, casetta a schiera, luminosissima e rinnovata: atrio, cucina, abitabile, salotto, camera, cameretta, bagno, cortile, giardino, due posti auto un coperto. L. 265.000.000.

ADIACENZE PETRARCA, villa d'epoca lussuosa in stile neoclassico. Circa 500 mq di corpo casa su tre livelli più autorimessa per quattro auto, terrazzi, giardino piantumato accuratamente che gode di privacy grazie alla folta vegetazione d'alto fusto. La villa è in ottimo stato e venduta la nuda proprietà da signora 87enne. A L. 1.000.000.000. Informazioni c/o ns. uffici.

STADIO, ultimo piano con ascensore, luminosissimo: attico, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, rip. L. 700.000. Affittasi a residenti.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale circa 30 mq. Altezza 4.90. L. 450.000. Mensili.

VIA GIULIANI, affittasi locale uso magazzino circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000. Mensili.

ADIACENZE BRAMANTE affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. Mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto affittasi a L. 500.000. Mensili.

FELICE VENEZIAN, unico e particolarissimo locale d'affari adatto ad esposizione. Il locale è rotondo con ampie finestre vetrate in affitto 6+6. L. 800.000. Mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI MURI ED ATTIVITÀ, di notissimo ristorante prestigioso. L. 700.000.000. O solo l'attività rinomata. L. 350.000.000. Astenersi curiosi e perditempo. informazioni riservatissime previo appuntamento ns. uffici.

MUGGIA, centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali ecc... in locale di circa 200 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

BARRIERA, piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 34.500.000.

GIOIELLERIA, argenteria, preziosi, orologi ecc... vendesi attività rinomata compreso arredamento lussuoso, cassaforte, laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO, Rive cerca appartamento di ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

BAIAMONTI-SERVOLA, cerca appartamento, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cerca appartamento, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento zona Università nuova e università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO in zona Grotta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE, zona Rolano - Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE, zona Fabio Severo-Cologna-Cantù salone, due camere, cucina, bagno, terrazzo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**VENDO CASA E VADO
DA CUZZOT
PERCHÉ
CON CUZZOT FILA TUTTO LISCIO.**

Continuazione

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 quattro alloggi grande locale al piano terra 16 posti auto zona strada per Basovizza vendesi blocco intero edificio. (A4894)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Servola in elegante palazzina saloncino due stanze cucina due bagni posto auto. (A4894)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 signorile centrale piano alto salone 45 mq due matrimoniali stanzino cucina due bagni terrazzini. (A4894)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Cavana soleggiato ottime condizioni saloncino due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. (A4894)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 vista golfo zona Barcola/strada del Friuli villa in costruzione ampia metratura con rifiniture di pregio, annessa dependance di 100 metri quadrati, prezzo impegnativo. Trattative riservate. (A4894)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Ampio monolocale arredato, parcheggio. Piscina. 144.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Attico ben arredato, solarium. Parcheggio. 230.000.000.

MONFALCONE - Ottima opportunità (zona Crociera): appartamento pianoterra, praticamente nuovo, 2 camere letto, soggiorno con caminetto, tavernetta, giardino, garage. SERENA IMMOBILIARE 0481.413623. (C00)

MONFALCONE - TERRENI EDIFICABILI (uso industriale). SERENA IMMOBILIARE 0481.413623. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons, frazione: villaschiera come nuova, tricarere, cucina abitabile, biservizi ottimo prezzo!

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris: bicamere nuovo, piccola palazzina, biservizi, soggiorno, cantina, garage, agevolazioni pagamento (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento, biletto, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, posto macchina coperto. Altro a Gradisca. (C00)

CERCASI PER INVESTIMENTO

STABILE DI PRESTIGIO O ALBERGO
CON OTTIMA RENDITA ANNUA

DEFINIZIONE IMMEDIATA CON AMPIA
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA.
TRATTATIVE RISERVATE

**immobiliare
Borsa**

TRIESTE
Piazza della Borsa, 13
Tel. 040.368003

MOSSA Gorizia terreno agricolo 12.000 mq. Privato vend. Tel. 0347/2945158. (B00)

OPICINA splendide villette accostate in costruzione, 4 camere, 3 bagni, salone, cucina, 80 mq, porticato, giardino vende DiBi 040/299137.

PINDEMONTI ingresso, cucina abitabile, salone, matrimoniale, poggolo, vista aperta, condizioni perfette. Evoluzione Casa 040/639140. (A4898)

PRIVATO vende casa vista golfo ristrutturata accesso auto prezzo impegnativo no agenzie tel. 03281544884. (A4772)

RUDA casa indipendente triletto, bagno, cucina, soggiorno, tre terrazze, ampio giardino, più box auto. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO soggiorno 1 stanza cucina/ino bagno. Massimo 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI appartamento zona Grotta con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche da rimodernare. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato centrale soggiorno 1 stanza cucina/ino, bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTASI centrale bellissimo restaurato 3 stanze cucina bagno 1.000.000, Colombo 3 stanze cucina bagno 650.000. 040/7606552. (A00)

ALLOGGIO zona periferica soggiorno due stanze cucina bagno nostro cliente cerca in affitto. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A4894)

AMMOBIATI Roiano bellissimo stanza soggiorno cucinino bagno 700.000 tutto compreso. Verrocchio stanza cucina bagno terrazzo panoramico 700.000. Canova stanza cucina bagno 550.000 040/7606552. (A4863/3)

AQUILEIA zona artigianale affittasi capannone mt 400 altezza utile mt 6, adatto anche magazzino ampi portoni. Tel. 0431/918667. (A00)

ARREDATI centralissimo salone matrimoniale cucina bagno. Canone 1.400.000 mensile. Vista mare, soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazzo box. Canone 1.200.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (B00)

GORIZIA affittasi negozio 100 mq centralissimo Corso Italia. Tel. 0481/535765. (B00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 91/277 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. CENTRO linguistico internazionale cerca per la sede di Trieste receptionist part-time disponibilità 9-21. Si richiede cultura superiore dinamica bella presenza buona conoscenza lingua inglese predisposizione al contatto con il pubblico età 26-34. Inviare lettera di motivazione manoscritta e c.v. a fermo posta Trieste centrale c.i. n. AC6391128. (A4888/4)

A.A.A.A. IL fotografo Gianfranco Angelico Benvenuto seleziona le 6 ragazze (in rappresentanza del Triveneto) che diventeranno le protagoniste del capostipite assoluto di tutti i calendari alternativi: il mitico Calendario delle Donne della porta accanto RH055 2002 o Calendario delle Casalinghe. Provino fotografico gratuito.

Compenso professionale alle finaliste. Telefono 0432/204706 oppure 0335/5307371. (FIL47)

A.A.A. AZIENDA settore ceramiche arredobagno ricerca venditore/ricer per sala mostra. Gradito sloveno uso pc. Ore ufficio 0481/392393. (B00/4)

A. CERCO persona di raggiunti successo per nuovi traguardi personali, in attività indipendente miliardaria. 339.6573442. (A00)

A. D.P.M. distribuzione pubblicità cerca autista e capogruppo pratico/a zona Trieste ottimo trattamento no perditempo. Presentarsi via Gravis 1/1 dal lunedì al venerdì ore 18-19. (A4594)

A.D.P.M. distribuzione pubblicità no vendita cerca personale. non necessitano mezzi propri vi portiamo noi otti-

mo trattamento presentarsi via Gravis 1/1 dal lunedì al venerdì ore 18-19. (A4594/4)

A. GORIZIA E TRIESTE per arredare o farsi uno stipendio telefonare lunedì ore 19-20 0481.390106 Olivo. (B00)

ADECCO Trieste cerca manutentori elettromeccanici, tappezzeri, termoidraulici, tornitori, elettricisti, caropontisti, tecnici plc, manovali, autisti esperti conduzione mezzi scarrabili, manutentori macchine tessili. Via Venezian, 5 tel. 040/3223502. (A4887/4)

AGENZIA Telecom cerca personale per telemarketing inquadramento a norma di legge. Inviare fax 040/3475342. (A4859)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione / trascrizione dati. Tel. 0776319088. (A00)

MONFALCONE Prossima consegna. Miniapartamenti di varie metrature in piccola palazzina, anche con giardino privato, posto auto, riscaldamento autonomo. Finiture eccellenti. Da €. 120.000.000

MONFALCONE ULTIMA DISPONIBILITÀ. Prossima consegna, appartamento di oltre 150 mq., ultimo piano, disposto su 2 livelli, con terrazzi, posto auto e cantina. €. 290.000.000

MONFALCONE In quadrifamiliare appartamento con ingresso indipendente e giardino privato, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno e posto auto. Da €. 285.000.000

MONFALCONE Appartamento recentissimo con giardino in proprietà, 2 camere, biservizi, ampio soggiorno, portico, cucina e posto auto. €. 240.000.000

MONFALCONE Via dei Canziani, piccola palazzina con 6 alloggi, ad una o due camere, ampi terrazzi, tutti con garage e cantina. Da €. 153.000.000

MONFALCONE Recentissimo appartamento tricarere, con due poggioi, doppio box auto e cantina. Riscaldamento autonomo. Libero a febbraio 2002. Da €. 240.000.000

MONFALCONE Vicinanze Prestigiosa villa con parco, oltre 2.000 mq., composta da alloggio su un unico livello, ampi spazi accessori. Trattative Riservate

RONCHI DEI LEGIONARI Affittasi/Vendesi Uffici In palazzina di nuova costruzione, con posto auto e cantina.

RONCHI DEI LEGIONARI Pronta consegna Appartamento di varie metrature con 2 camere, terrazzo, tutti con posto auto e cantina. Da €. 196.000.000

MONFALCONE Piazza del Mercato, appartamento al 1° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno w.c., camera matrimoniale e poggolo. Termoautonomo. €. 155.000.000

MONFALCONE Via San Francesco villa indipendente disposta su due livelli, con minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. €. 355.000.000

MONFALCONE 53 mq. con deposito e posto auto. Vendesi Ufficio al piano terra con servizio w.c. MUTUO €. 285.000 mensili

MONFALCONE Recentissimo tricarere, 115 mq., soggiorno, cucina, biservizi, ripostiglio, ampio poggolo. Finiture ottime. Box auto, posto auto e cantina. €. 265.000.000

TURRIACO In costruzione villa su due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture. A partire da €. 290.000.000

FOGLIANO - REDIPUGLIA Zona residenziale. Recentissimo appartamento bicamere, ampio salone e garage. Termoautonomo. €. 197.000.000

S. PIER D'ISONZO In centro casa accostata con ampio giardino e box, disposta su 2 piani con mansarda. €. 265.000.000

FIUMICELLO Rustico di ampia metratura, completamente ristrutturato, oltre 4.000 mq. di giardino. €. 480.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI ULTIMA DISPONIBILITÀ In piccola palazzina appartamento primo ingresso, 2 camere, doppi servizi con posto macchina. €. 197.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI In costruzione 7 ville a schiera, 3 camere con tetto in legno a vista, 2 bagni, ottime finiture, giardino e porticati, posto auto. Da €. 305.000.000

PIERIS Recentissimo tricarere, 115 mq., soggiorno, cucina, biservizi, ripostiglio, ampio poggolo. Finiture ottime. Box auto, posto auto e cantina. Da €. 230.000.000

GRADISCA Zona Residenziale Prestigiosa villa disposta su un unico livello, ott'ime finiture, ampi spazi accessori. Trattative Riservate

GRADISCA Appartamento recente ultimo piano con ampia mansarda, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e poggolo, con cantina e posto auto coperto. €. 215.000.000

DUINO MARE Appartamento in piccola palazzina, riscaldamento autonomo, parcheggio condominiale, ampio salone, 2 camere matrimoniali, cucina e bagno w.c. €. 280.000.000

S. CANZIAN D'ISONZO Centralissimo appartamento bicamere, ultimo piano, ampia metratura, 2 terrazze, oltre a mansarda e box auto. €. 180.000.000

SAGRADO Casetta primo ingresso con garage e riscaldamento autonomo, 1 camera da letto, completamente arredata. Libera a settembre 2001. €. 180.000.000

SAGRADO Recentissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, 2 poggioi e doppio box auto. Termoautonomo. Da €. 230.000.000

GRADISCA Zona Residenziale Prestigiosa villa disposta su un unico livello, ott'ime finiture, ampi spazi accessori. Trattative Riservate

GRADISCA Appartamento recente ultimo piano con ampia mansarda, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e poggolo, con cantina e posto auto coperto. €. 215.000.000

DUINO MARE Appartamento in piccola palazzina, riscaldamento autonomo, parcheggio condominiale, ampio salone, 2 camere matrimoniali, cucina e bagno w.c. €. 280.000.000

GRADISCA Zona Residenziale Prestigiosa villa disposta su un unico livello, ott'ime finiture, ampi spazi accessori. Trattative Riservate

GRADISCA Appartamento recente ultimo piano con ampia mansarda, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e poggolo, con cantina e posto auto coperto. €. 215.000.000

GRADISCA Zona Residenziale Prestigiosa villa disposta su un unico livello, ott'ime finiture, ampi spazi accessori. Trattative Riservate

GRADISCA Appartamento recente ultimo piano con ampia mansarda, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e poggolo, con cantina e posto auto coperto. €. 215.000.000

GRADISCA Zona Residenziale Prestigiosa villa disposta su un unico livello, ott'ime finiture, ampi spazi accessori. Trattative Riservate

GRADISCA Appartamento recente ultimo piano con ampia mansarda, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e poggolo, con cantina e posto auto coperto. €. 215.000.000

GRADISCA Zona Residenziale Prestigiosa villa disposta su un unico livello, ott'ime finiture, ampi spazi accessori. Trattative Riservate

GRADISCA Appartamento recente ultimo piano con ampia mansarda, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e poggolo, con cantina e posto auto coperto. €. 215.000.000

GRADISCA Zona Residenziale Prestigiosa villa disposta su un unico livello, ott'ime finiture, ampi spazi accessori. Trattative

CULTURA & SPETTACOLI

LUTTO Grande impressione per la scomparsa del maestro, a soli 54 anni d'età, mentre dirigeva a Berlino

Sinopoli, una bacchetta mitteleuropea

Grande interprete del repertorio austriaco e tedesco, in particolare di Wagner

ROMA La salma del maestro Giuseppe Sinopoli, stroncato da un infarto venerdì sera mentre dirigeva l'«Aida» sul podio della Deutsche Oper di Berlino, sarà esposta oggi, dalle 15 alle 20, e domani dalle 8 alle 10 nella camera ardente che il comune di Roma allestirà nella sala della Protomoteca in Campidoglio. Lo ha annunciato, il commissario straordinario del comune di Roma, Enzo Mosino. I funerali del grande direttore d'orchestra, si terranno domani, alle 11.30, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, a Piazza Esedra.

Ma una camera ardente piena di fiori, con un cuscino mandato dal Capo dello Stato Aurelio Ciampi, era stata allestita anche al centro di cardiologia dell'ospedale Virchow dove il maestro era stato portato dopo essersi sentito male, e dove era spirato alle 23.15, dopo i vani tentativi dei sanitari di rianimarlo. Accanto a lui erano rimasti la moglie Silvia Cappellini - che era presente alla prima di «Aida» - e il figlio Giovanni con buona parte della famiglia accorsi nella capitale tedesca.

La Deutsche Oper, dopo la morte di Sinopoli, andrà in scena oggi - come da cartellone - con la replica dell'«Aida», diretta da Marcello Viotti. Il teatro ha

BERLINO Tutto il mondo musicale di lingua tedesca ha commemorato ieri sera la scomparsa di Giuseppe Sinopoli con un minuto di silenzio o con l'esecuzione di marce funebri. Il maestro - una delle figure più rappresentative della scuola di direzione d'orchestra italiana - era, infatti, dotato di una forte capacità introspettiva e di un intimo amore per la cultura mitteleuropea. La sua scelta di orientarsi verso il repertorio tedesco e austriaco d'inizio '900 aveva creato un corto circuito espressivo di grande inte-

resse. Amato dal pubblico dei teatri di lingua tedesca per la sua interpretazione wagneriana, in particolare del «Parsifal», Sinopoli è stato - come sottolinea anche il musicologo Mario Messinis, - l'unico direttore del nostro tempo che sia riuscito a far rivivere la grande tradizione storica tedesca, ma non in modo datato: pensava all'età romantica con strumenti attuali, legati alla sua esperienza di compositore, compiendo una rivoluzionaria operazione postmoderna. Le sue interpretazioni erano sempre dirette da un'idea forte.



Sinopoli l'anno scorso durante le prove di un concerto.

Alla Staatsoper di Berlino il direttore Daniel Barenboim ha deciso che nella prima dell'esecuzione del «Fidelio» di Beethoven, ieri sera, ci sarebbe stato un minuto di silenzio in ricordo del musicista italiano dec-

inoltre informato che la cantante Sylvie Valayre sostituirà la collega italiana Daniella Dessi (che benché indisposta venerdì aveva cantato, ma è già ripartita) e che il ruolo di Radames sarà interpretato dal cantante armeno Gegam Grigorian, che venerdì era stato sostituito, perché malato, da Fabio Armiliato.

Giuseppe Sinopoli durante le prove era apparso a tutti di buon umore e in ottima forma per questo atteso ritorno, dopo dieci anni di assenza alla Deutsche Oper. Poi, durante la rappresentazione, l'improvvisa tragedia. «Cinque minuti prima di crollare a terra di colpo, aveva la mano sinistra premuta sul cuore e dirigeva con solo l'altro braccio», hanno raccontato alcuni orchestrali al soprano Lucia Alberti, vecchia amica del maestro. «Mi ero accorto alla ripresa dopo l'intervallo che qualche cosa non andava, ha raccontato un musicista, avevo notato che il maestro era meno concentrato e gli ho chiesto se voleva che gli portassi una sedia. Sinopoli ha risposto un messo sì e un mezzo no e allora, vedendo che si toccava la gola, gli ho fatto portare un bicchiere d'acqua». Poco dopo, mentre Aida intona «fuggiam fuggiam» Sinopoli crolla in avanti dal podio accasciandosi a terra.

chestra ha intonato le note del «Funerale Massonico» di Mozart.

Nel frattempo sono continuate a giungere le dichiarazioni di cordoglio dei massimi esponenti della vita musicale tedesca. Da Bayreuth il direttore del festival, Wolfgang Wagner, ha detto di essere rimasto «impetrito» dalla notizia. «Abbiamo perduto un vero amico», ha commentato. Nel corso di 15 edizioni del Festival di Bayreuth, Giuseppe Sinopoli ha diretto sulla «Grüner Hügel» (La collina verde), questo il no-

me su cui sorge il teatro voluto da Richard Wagner, 93 rappresentazioni delle opere del grande compositore tedesco.

Christoph Albrecht, soprintendente della Semperoper di Dresda, che Sinopoli avrebbe dovuto dirigere dal 2003 ha definito la morte del maestro italiano un «colpo del destino», mentre il direttore dell'Opera di Stato di Vienna, Ioan Ho-



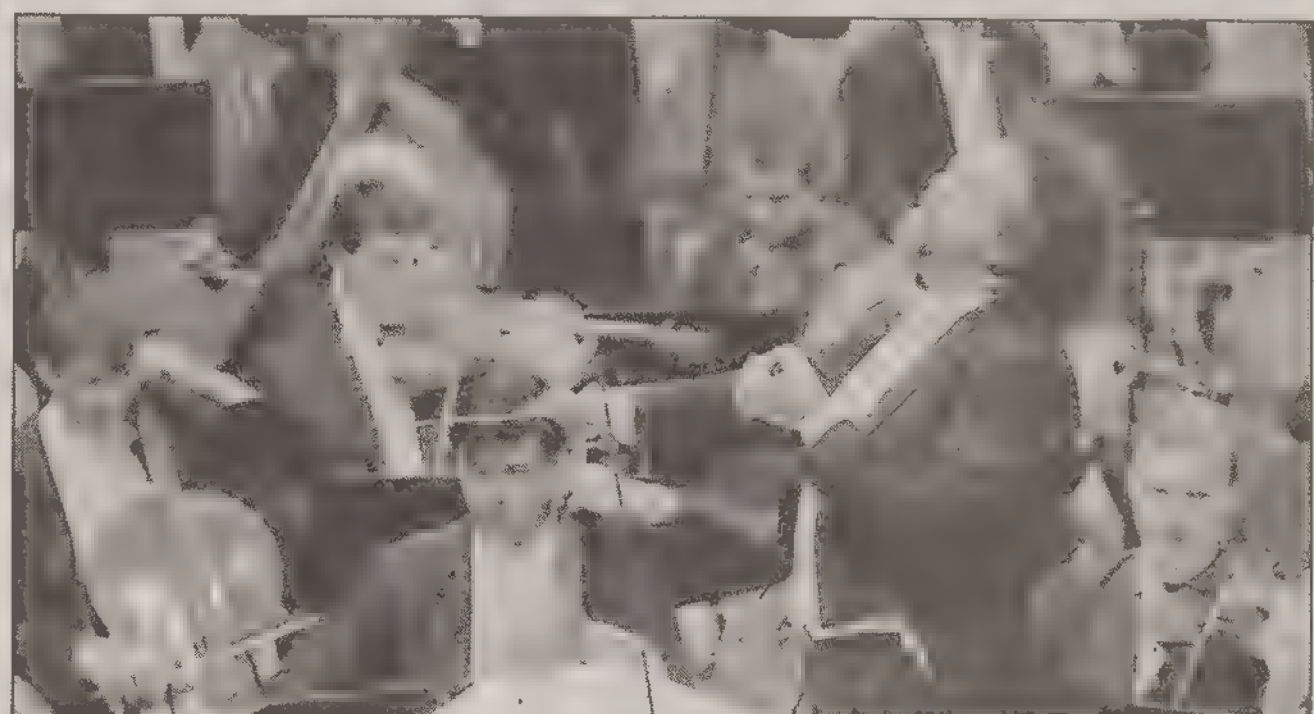
Il maestro italiano davanti alla Semperoper di Dresda.

lender, ha affermato che la scomparsa di Sinopoli rappresenta «un'enorme perdita per la Staatsoper» e per lui personalmente.

Affranto anche Christian Thielemann, direttore musicale della Deutsche Oper di Berlino, il teatro in cui Sinopoli è stato colpito dal fatale infarto. Per lui, che 20 anni fa era stato assistente del maestro italiano, la scomparsa rappresenta

«una tragedia spaventosa». Thielemann ha voluto correggere l'immagine di Sinopoli come «intellettuale della bacchetta», precisando che «la definizione è sbagliata, perché egli riusciva ad equilibrare tutto in maniera magnifica. Era un accompagnatore musicale molto sensibile, molto calmo ed equilibrato, ma anche un grande lavoratore».

r.c.



Giuseppe Sinopoli durante un concerto alla Semperoper di Dresda nel settembre 1998.

Protagonista alto e intransigente del mondo musicale si sarebbe dovuto laureare domani per la seconda volta Colto ed eclettico, con la passione per l'egittologia Diceva spesso: «Comporre, al giorno d'oggi, significa essere degli eroi»

Errata corrige
Bayreuth tempio wagneriano

Il maestro Giuseppe Sinopoli è stato tra i pochi direttori italiani acclamati anche nel tempio wagneriano (non «mozartiano», come avevamo scritto ieri per un errore non dipendente da noi, di cui ci scusiamo con i nostri lettori; ndr) di Bayreuth, del cui celebre festival era un «veterano» e dove l'anno scorso per la prima volta aveva diretto il ciclo completo del Ring.

Non è la fine che forse sognava, ma l'accasciarsi sul podio mentre si sta dirigendo è in linea con il personaggio. Tutto il mondo della musica è in lutto perché se n'è andato uno dei suoi protagonisti più alti e intransigenti, Giuseppe Sinopoli, stroncato da un malore alla Deutsche Oper di Berlino.

«Aida fatale!...». Il maestro si era sentito male dopo l'intervallo, accingendosi a riprendere il terzo atto dell'opera, con il celebre duetto ambientato sulle rive del Nilo fra il soprano e il tenore, per l'occasione Daniela Dessi e Fabio Armiliato. Un silenzio improvviso e i musicisti che abbandonano i propri strumenti per soccorrerlo. Pur abitu-

to ai più grandi teatri e alle platee più importanti, questa sua apparizione a Berlino non aveva solo il sapore speciale di un ritorno dopo dieci anni. Sinopoli l'aveva voluto sottolineare con una lettera aperta, possiamo dire ora una sorta di testamento spirituale, pubblicata e distribuita assieme al programma di sala. Nella lettera, rivolta a Goetz Friedrich scomparso pochi mesi orsono, Sinopoli ricorda l'incontro con il celebre regista e sovrintendente di quel Teatro, recatosi appositamente a Roma per convincerlo a ritornare a Berlino e a dirimere i reciproci contrasti che datavano da troppo tempo. «Goetz mi disse - recita la lettera - «Non voglio lasciare la Deutsche Oper

senza rivivere insieme con te in quel teatro ciò che sappiamo fare meglio, ciò per cui siamo nati». E conclude: «Non pensammo affatto all'anno verdiano, ma forse il destino ci guidava verso quel momento sublime che chiude l'opera, «Oh terra addio, addio o valle di pianti, sogno di gaudio che in dolor svani»».

Giuseppe Sinopoli era nato a Venezia il 2 novembre del 1946 da genitori napoletani. I suoi interessi furono molteplici e fra quelli immediati la musica non figurava al primo posto. Si laureò in medicina all'Università di Padova nel '72 specializzandosi in psichiatria. «Era un compagno di studi molto amabile, lo incontravo spesso in treno, io dal Lido e lui da Mestre dove risiede-

vamo, ma aveva già il pallino della musica e non pensava ad altro». Lo ricorda così il noto psichiatra Lorenzo Torsini, triestino d'adozione e ora primario a Merano.

Una delle sue passioni era l'archeologia, convinto che «nei miti del Mediterraneo si potesse trovare il legame con il mondo di Parsifal» e proprio per domani, lunedì, era atteso da una nuova laurea in questa disciplina, in egittologia.

Quando decise di dedicarsi interamente alla musica, frequentò le classi di Maderna a Roma e di Szwedsky a Vienna. Si recò poi a Darmstadt per studiare composizione con Ligeti e Stockhausen. Anche Donatoni lo ebbe fra i suoi allievi a Siena. «Per comporre

al giorno d'oggi bisogna essere eroi», soleva ripetere.

La sua prestigiosa carriera ebbe inizio verso la metà degli anni Settanta. Nel '83 successe a Muti quale direttore stabile della londinese «Philharmonia». La sede preferita era Dresda, nel cuore della Sassonia, ed era il più amato dei maestri della Semperoper, uno dei teatri più belli del mondo, completamente distrutto dalle bombe e ricostruito su stucco nel 1985. Parlando della «sua» Orchestra, la Staatskapelle di Dresda appunto, ne magnificava l'omogeneità del tim-

bro in senso tecnico. «Non ci sono gli eccessi determinati dalla personalità dei solisti come altrove capita - spiegava - ed è importante che il complesso sia cresciuto nella tradizione sinfonica per incontrare solo in un secondo momento il mondo della lirica. Essere musicisti a Dresda significa non solo svolgere una professione, ma stabilire la propria identità di uomini attraverso un coinvolgimento profondissimo. E il momento del concerto è un autentico rito».

Bastava sfiorare l'argomento del pubblico, del-

l'ascolto in Italia per mandarlo su tutte le furie e l'essere tutto d'un pezzo nella sua intransigenza gli procurò non pochi fastidi: «Che io mi debba voltare prima di iniziare il concerto verso il pubblico perché qualcuno scarta o mangia caramelle, capita solo qui da noi. A livello sociologico la caramella significa gratificazione, godimento privato, distanziamento. Ascolto ma non partecipo, quindi non mi identifico con il lavoro che gli altri stanno facendo, non rispetto un lavoro di alta tempe-rie e concentrazione».

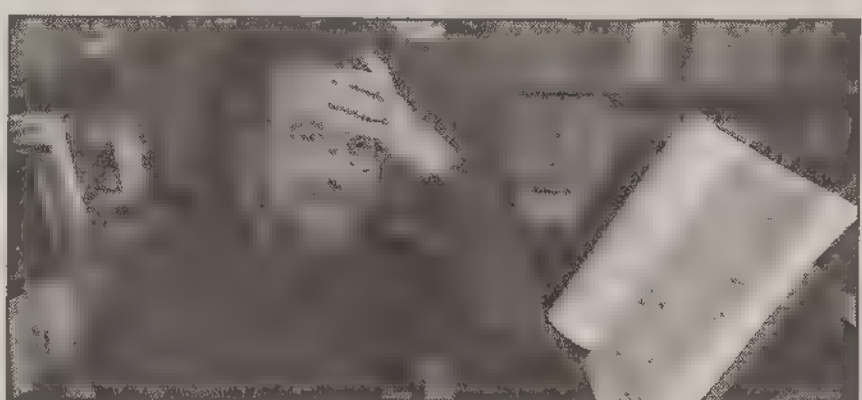
Claudio Gherbitz

Una lettera-testamento allegata al programma distribuito in sala per la prima dell'«Aida»
«Ricordatevi di me, per sempre felici»

BERLINO Come se ne avesse avuto un presentimento, Giuseppe Sinopoli aveva affidato il suo testamento spirituale in una lettera allegata al programma distribuito dal teatro per la prima dell'«Aida» a Berlino.

La lettera è dedicata a Goetz Friedrich, il rinomato regista e sovrintendente dell'opera di Berlino ovest morto nel dicembre scorso, col quale Sinopoli aveva avuto contrasti in passato e aveva poi fatto pace due anni fa. Friedrich era andato apposta a trovarlo a Roma nella primavera del 2000 per convincerlo a tornare alla Deutsche Oper, che già nel '91 gli aveva offerto la direzione, che egli però aveva declinato proprio per dissensi con Friedrich.

A Roma Sinopoli accettò il ramoscchio di ulivo e concordò con Friedrich di tornare, dopo dieci anni di as-



Un'immagine del maestro al lavoro nel suo studio.

senza, l'«Aida». E la serata della prima Sinopoli l'aveva dedicata alla memoria dell'amico ritrovato e scomparso. «Sembra un tempo indefinitamente lontano - scrive Sinopoli nella lettera - quel giorno di primavera di due anni fa, quando Goetz venne a trovarmi a Roma». L'amicizia con Goetz «non era formale», «ci univa...» - prosegue - una sorta di visione radicale dell'esistenza, senza compromessi,

senza condizioni; questa intransigenza fu la ragione delle nostre difficoltà».

Sinopoli ricorda poi che Friedrich gli disse che non voleva lasciare la Deutsche Oper «senza rivivere insieme con te in quel teatro ciò che sappiamo fare meglio, ciò per cui siamo nati». Il maestro aggiunge poi che i due si abbracciarono e si accordarono per Aida. Sinopoli conclude la sua lettera in memoria di Friedrich dicen-

do di volerli dedicare «quella spirale di sentimenti che mi avvolgerà nella sera della prima, nel teatro che ho amato e che mi ha amato, in cui ritorno perché Goetz, prendendomi per mano, con affetto, mi ha chiesto non di dimenticare una parte della nostra vita, ma di ricordarne un'altra, più forte, più bella, più vera».

La lettera si chiude poi con una frase, che ancora più delle altre che la compongono sembra un vero testamento spirituale del maestro: «Mentre Goetz mi accompagna questa sera al podio mi sembrerà ripetermi con voce serena e suavemente quanto l'Edipo sofocleo disse alla gente di Colono prima di abbandonare la scena: «tu e questo paese... abbiate buona sorte, e nella prosperità ricordatevi di me, quando sarò morto, per sempre felici».

Il cordoglio del mondo musicale europeo. Anche il Presidente Ciampi domani ai funerali
«Abbiamo perso un amico e un maestro»

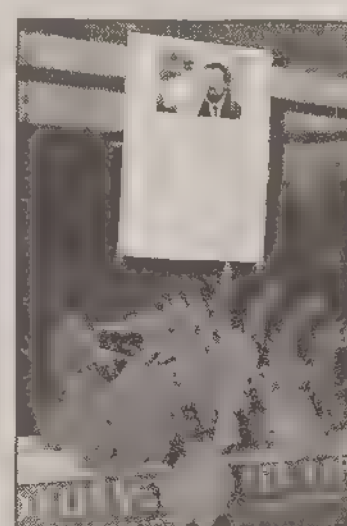
BERLINO La prematura scomparsa di Giuseppe Sinopoli ha suscitato ampie reazioni di cordoglio. «Abbiamo perso un vero amico - ha detto Wolfgang Wagner, 82 anni, direttore del Festival di Bayreuth - una delle personalità artistiche più serie e sottili. Lascia un vuoto difficilmente colma-

di interessi, dalla medicina, alla letteratura, alla archeologia. Un'opera con lui nasceva da belle e profonde discussioni. Era abituato alla scuola tedesca, che, al contrario di come spesso accade da noi, ha molta considerazione per la parte registica di un'opera e il suo apporto interpretativo».

A Giuseppe Sinopoli la Fenice di Venezia dedicherà il concerto sinfonico del 26 maggio, con cui tornerà a esibirsi nel centro storico, inaugurando il Teatro Malibran.

«La morte di Sinopoli mi addolora profondamente per le qualità artistiche e umane del grande maestro, uno splendido amico e un valore straordinario della musica mondiale» ha detto Franco Mannino. «Come suo collega però - ha aggiunto - la sua fine mi ha sorpreso fino a un certo punto. Noi direttori d'orchestra siamo ogni volta sottoposti a uno stress tremendo, la concentrazione e l'emozione che ogni volta ci vengono richieste può farci brutti scherzi. Non è esagerato dire che durante un concerto lottiamo con la morte. Il mal di podio - ha concluso Mannino - è più diffuso di quanto si creda. Alla fine si arriva stremati, specie uno come Sinopoli che non si risparmiava mai, il quale affrontava Wagner con tutta la forza e la dedizione che questo straordinario e complesso autore esige».

Il presidente Ciampi, che domani parteciperà ai funerali, ha inviato un commosso messaggio alla moglie del direttore scomparso.



All'Opera di Berlino rose rosse per Sinopoli

MUSICA Duecento anni dopo, l'opera di Mayr ieri sera ha debuttato al Teatro Verdi

Trieste alla corte di Ginevra

Protagonista la lirica: pubblico soprattutto di appassionati



Il sovrintendente Lorenzo Jorio (con la moglie) e il sindaco facente funzioni Giorgio Zanfagnin. Sotto: la famiglia Cervesi, immancabile alle «prime». (Foto Tommasini)



TRIESTE Il venerdì del gala dedicato alla mondanità, con gran spiegamento di forze in perfetta par condicio, da Comune, Regione e Provincia, il sabato tutto per gli appassionati, che hanno fatto del recupero filologico e storico della «Ginevra di Scozia» una attesa occasione. Così, ieri sera, i triestini 200 anni dopo si sono ritrovati al Teatro Verdi: stesso luogo, stessa ora e stesso spettacolo.

Ieri sera con la prima dell'opera di Giovanni Simone Mayr il teatro triestino ha voluto infatti recuperare e ricordare quella storica inaugurazione: una «prima» all'insegna dell'attesa per un'opera dimenticata, in un affollato foyer in cui si sente parlare tedesco: è una anzia-

na signora austriaca con la nipote; hanno raggiunto Trieste per godersi l'opera ritrovata, e c'è grande attesa. Da Norimberga arriva invece Ursula Ricci, presidente dell'associazione VivaVerdi che ha adepti in tutta Europa. Italiano quasi perfetto, e almeno tre-quattro passaggi all'anno in città per il cartellone del teatro triestino, con l'attestazione che si tratta di uno dei migliori in Italia per qualità della produzione. Sono d'accordo anche i numerosi critici d'opera e giornalisti di settore italiani, tedeschi e austriaci che ieri sera hanno affollato la platea, per un tutto esaurito della miglior tradizione. Gli spettatori entrano, con un anticipo che non è tipico dei triestini alla prima.

Ma il sapore, questa volta, è diverso, forse perché protagonista è il teatro, protagonista è l'opera, non tanto il pubblico. I pochi abiti lunghi (e per la curiosità, tra le signore va di moda il verde smeraldo e il rosso intenso) non attirano poi troppo l'attenzione, perché l'attesa è tutta per quel lungo prologo musicale, di un'opera a tutti sconosciuta, oltre alla sensazione di essere parte di una sorta di déjà vu, qualcosa di già visto, anche se non in prima persona.

In questo clima di campagna elettorale i big in corsa hanno ceduto alla tentazione di apparire solamente al Concerto di gala di venerdì sera: Antonione da un lato, Damiani dall'altro, mentre l'atteso incontro Illy-Sgarbi



Armando Zimolo (Generali) con la moglie e l'avv. Gerin. A destra, la signora Ursula Ricci.

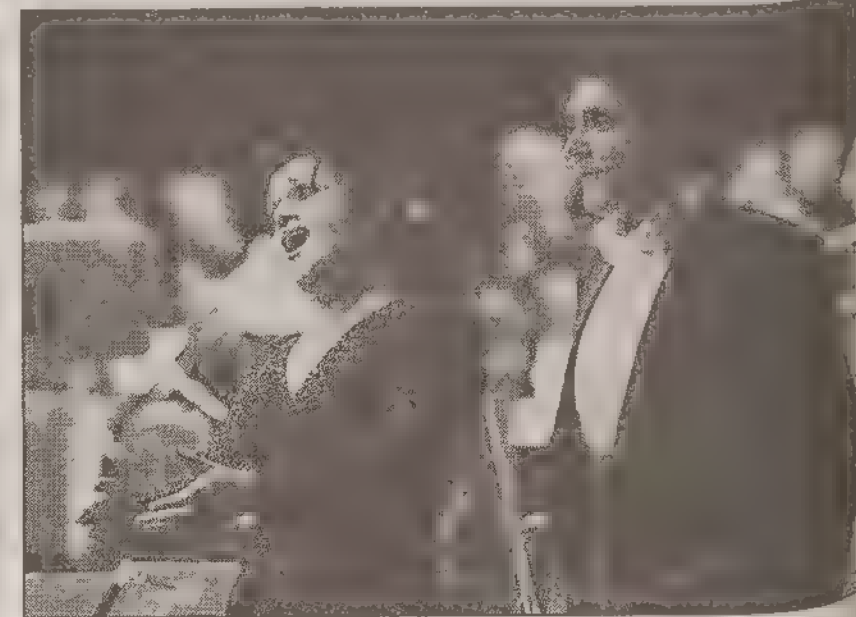
non ha avuto luogo. Sarà per gli impegni di campagna elettorale, o per la volontà di non utilizzare, a scopi promozionali, il vero e proprio bicentenario, i «big» hanno disertato la scena, lasciando spazio agli abbonati, e agli amministratori pubblici che non risultano impegnati nelle candidature. Così c'è il sindaco Zanfagnin con la moglie, c'è l'assessore regionale alla cultura Franco Franzutti, non manca l'appuntamento il presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti e il suo predecessore,

Adalberto Donaggio. Tra gli appassionati noti c'è Armando Zimolo delle Assicurazioni Generali e Giovanni Cervesi (completo di tutta la famiglia) di Acegas, Guido Crechici della Modiano, mentre tra gli sportivi il presidente dello Yacht Club Adriaco, Giorgio Gelfer Wondrich e Marcella Sgarbi, presidente degli azzurri d'Italia. Resta lunga la lista di avvocati e commercia-

listi, al solito le categorie più rappresentate tra palchi e platea triestina.

Puntuale, alle 20.30, sale sul palco il direttore d'orchestra. La sala si fa buia, e come quel martedì del 21 aprile 1801 risuona la lunga introduzione alla «Ginevra di Scozia», strappata da un lunghissimo oblio, rinata e pronta per ripetere il lungo successo di due secoli fa.

Francesca Capodanno



Cecilia Gasdia e Massimo Giordano al gala di venerdì sera.

cia Gasdia e Luciana D'Intino. Stranamente non a completo agio la prima quale Zelmira, proprio lei che della frequentazione rossiniana è diventata ammirata virtuosa, ma prontamente rifattasi grazie alla toccante sensibilità di Tosca. Sfogio di saporoso colore vocale (quale Eboli, Dalida e Bouillon) da parte della

D'Intino, come la Gasdia rivelatasi nello stesso Concorso Callas dell'83. Sorprendentemente maturata la vocalità di Massimo Giordano, illuminata da grinta nell'«Ingenio», fascinosa nel valzer di Lehar con la Gasdia, pronta a trascolorarsi nel «Lève-toi, soleil» di Gounod. Trionfali accoglienze e fiori per tutti.

Claudio Gherbizi

Venerdì protagonisti Cecilia Gasdia, Luciana D'Intino, Massimo Giordano e Giorgio Surjan

Quattro «ugole d'oro» al gala della festa

TRIESTE Per il bicentenario il Teatro Verdi si è inventato un concerto di gala, ouvertures ed arie d'opera per quattro ugole d'oro. È una formula trita che torna comoda e, se neanche la memoria storica più longeva, Vito Levi, saprebbe dirci qualcosa sul centenario, sono ancora numerose le testimonianze del concerto per il 150.º nel 1951: La Rosa Parodi, Maria Callas, Dolores Wilson, Tito Schipa, Mario Tommasini.

La cronaca della serata è doverosamente festosa, la sala tirata a lucido, un rallegrante addobbo floreale al

proscenio, rigorosamente in bianco e nero i professori d'orchestra e gli artisti del coro schierati al completo, gli apprezzati omaggi di un disco e di un ponderoso volume a cura del Conservatorio, un brindisi fra le premure dello staff del Verdi.

A fare gli onori di casa Lorenzo Jorio, veterano in bicentenario, avendo già sovrinteso a Venezia nove anni fa quello della Fenice. Una maggiore affluenza avrebbe conferito alla festa più autenticità, ma al messaggio allargato dovrebbe pensarsi la «Ginevra» con le sue otto rappresentazioni.

Al via in musica ha provveduto Rossini, e anche l'atmosfera della serata è andata via via riscaldandosi secondo i suoi irresistibili «crescendo», da una serpeggiante tensione e alcune precarietà nella prima parte al trascinante e incondizionato successo nella seconda. Dal podio Tiziano Severini ha guidato il mosaico d'atmosfera e stili con la riconosciuta perizia tecnica, senza lasciarsi trascinare da vezzi e banalità, semmai con qualche estemporaneità nella scelta dei tempi o in certi indugi, con il costante obiettivo di alternare de-

licitezze di gusto a vivacità interpretativa.

Alla sola orchestra il compito di aprire le due parti con le sinfonie dalla «Semiramide» e dalla «Forza del destino», al Coro, che ha risposto con la consueta compattezza immessa da Ine Meisters al rischio di svagarsi per le lunghe attese, quello di chiuderle con il «Va pensiero» e con «L'Inno del Sole». Poi la parata delle stelle, aperta dal basso fiamma Giorgio Surjan che ha sfoggiato un'appropriatezza incisiva d'accento in due note arie comiche e proseguita con le primedonne Ce-

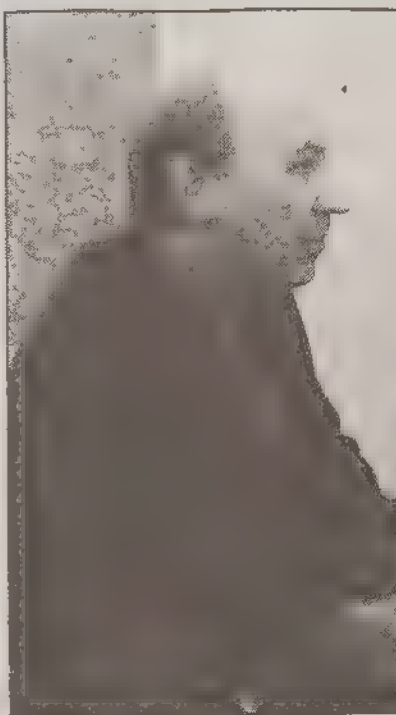
Presentato il volume di Gianni Gori e Paola Ugolini Bernasconi sulla storia del teatro

Tempio della lirica e fabbrica d'arte

Quirino Principe: «Avvincente perché ci riconosciamo in ciò che racconta»

TRIESTE Le manifestazioni per festeggiare il bicentenario del Teatro Verdi si susseguono incalzanti: nel pomeriggio di venerdì, mentre in sala ancora fervevano i preparativi per il gala serale, la saletta stampa del teatro si riempiva fino all'inverosimile di addetti ai lavori, curiosi e semplici appassionati, venuti ad ascoltare Quirino Principe, l'illustre musicologo goriziano, chiamato a presentare il volume «Il Teatro Verdi di Trieste (1801-2001)» che Marsilio manda in libreria proprio questi giorni.

All'appuntamento erano presenti l'editore, Cesare De Michelis («siamo lieti di aggiungere alle altre già pubblicate questa storia di un luogo teatrale in cui una comunità borghese manifesta del proprio orgoglio e quindi della propria identità»), il prefatore al libro, Roberto Damiani, che nella sua qualità di assessore alla Cultura del Comune di Trieste è stato l'artefice della partecipazione cospicua del Comune alle manifesta-



L'autore Gianni Gori e il musicologo Quirino Principe.



zioni del Bicentenario e, naturalmente, gli autori, Gianni Gori, cui si deve il saggio «Nuovo Grande Verdi», in cui vengono ripercorsi i due secoli dell'avventurosa vicenda artistica del maggiore teatro cittadino, e Paola Ugolini Bernasconi che si occupa, nella stessa pubbli-

cazione, della sua storia architettonica. «Una fabbrica per l'opera» è titolo del suo saggio, in cui è rievocata, avverte il coautore Gori «una vicenda avventurosa quanto quella artistica».

Quirino Principe ha parlato in termini entusiastici della pubblicazione, che da

un lato ha il pregio di essere «avvincente perché ci riconosciamo nella storia che essa racconta», e dall'altro è rispettosa della sacralità del suo oggetto. «Varcata la soglia di un teatro d'opera - annota Principe - si entra in una zona sacra. Il saggio di Gori che, per nostra fortuna, è nel teatro e vive nel teatro da un'eternità, denota un rapporto ontologico fra l'autore e ciò di cui scrive».

Da tempo molto atteso, il volume sul Teatro Verdi è corredato da materiale iconografico di qualità: anzi, avverte Principe «suggerisco di leggerlo una prima volta senza guardare le immagini e una seconda soffermandosi ad ammirarle».

Facendo gli onori di casa il Sovrintendente della Fondazione del Teatro Verdi, Lorenzo Jorio, ha ricordato che, contestualmente all'uscita di questo primo libro prende il via, in collaborazione con il Civico Museo teatrale «Carlo Schmidl», il progetto sulla cronologia del teatro che, ha anticipato, sarà pronta fra un anno.

Rino Alessi

Cruz: siamo solo buoni amici nessun flirt con Nicolas Cage

LONDRA L'attrice spagnola Penelope Cruz ha smentito le voci secondo cui si sarebbe fidanzata con il collega Nicolas Cage. «Non siamo una coppia», ha spiegato in un'intervista al quotidiano Daily Telegraph, «siamo solo buoni amici».

La Cruz, ormai corteggiatissima a Hollywood, ha recitato con Cage nel film «Captain Corellis Mandolin» e secondo i soliti bene informati, sul set sarebbe nata una storia d'amore: proprio durante le riprese, tra l'altro, l'attore annunciò il divorzio da Patricia Arquette.

Ma non è questo l'unico flirt attribuito alla giovane interprete lanciata da Pedro Almodovar. Sui giornali sono finite foto della Cruz mano nella mano con Tom Cruise a Central Park, anche lui di recente separatosi dalla moglie Nicole Kidman.

«Sono state scattate sul set di «Vanilla Sky», ha spiegato però, seccata, la Cruz.

Impronta digitale fermerà i file musicali «pirata»

WASHINGTON Nuova mossa di Napster per bloccare lo scambio di file musicali coperti da diritto d'autore: il sito, che per ordine del giudice deve fermare gli scambi, sta iniziando ad usare una nuova tecnologia che individua l'impronta digitale di una canzone, registrandone la struttura sonora.

Napster aveva iniziato a contrastare lo scambio di canzoni usando filtri che ne leggevano i titoli: ma i fan musicali avevano facilmente aggirato l'ostacolo, dando ai file musicali titoli che differivano di poco dal nome del brano, così da essere riconoscibili ma invisibili alla rete elettronica del filtro. La tecnologia dell'impronta ha mostrato un'efficacia del 100 per cento nei test, ha fatto sapere Napster. Nei test la tecnologia è stata provata su circa 500.000 brani diversi.

Cauta la soddisfazione dell'industria musicale, rappresentata dalla Recording Industry Association of America, che ha definito la nuova strategia «un passo nella giusta direzione».

am

A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4

Tel. 6728328

RISTORANTI E RITROVI

Trattoria Pineta dai Troll - Opicina

Specialità carni alternative, formaggi particolari abbinati a vini 040/214241.

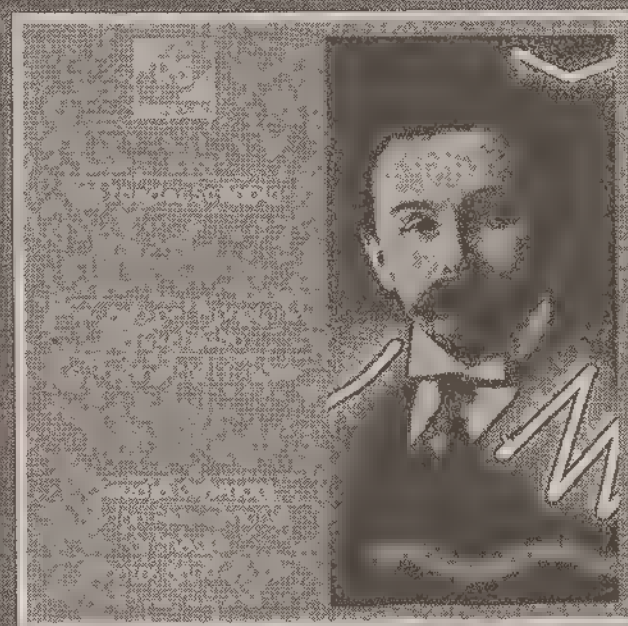


SCELGI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



Alexander Scriabin



Due capolavori della musica russa in una straordinaria interpretazione del pianista

Claudio Crismani

e della London Philharmonic Orchestra

diretti da Thomas Sanderling

Nel booklet: «Ricordando Scriabin» estratto dall'autobiografia di Boris Pasternak

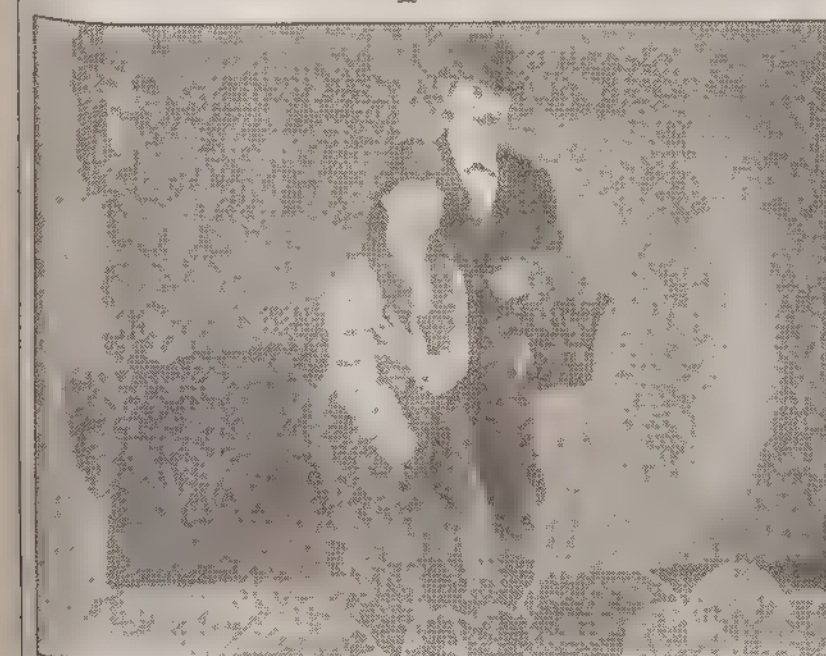
In edicola a sole 7.500 + 1.500 IL PICCOLO

TEATRO «Sogni e bisogni», nuova gradevole commedia dell'autore e regista al «Cristallo»

Il sorriso amaro di Salemme

Pièce surreale, che si mantiene ai confini del buon gusto

E la Contrada festeggia 25 anni in palcoscenico



Ariella Reggio e Orazio Bobbio in una scena di «Teatro per fisarmonica» di Francesco Macedonio (1982/83).

TRIESTE «Per me questi venticinque anni sono il coronamento di una serie di piccole utopie». A Orazio Bobbio, presidente della Contrada, verrà consegnata oggi pomeriggio al Teatro Cristallo, poco prima dello spettacolo pomeridiano, la medaglia celebrativa per le nozze d'argento del Teatro Stabile di Trieste. Assieme a lui, riceveranno la medaglia i suoi compagni di viaggio, Ariella Reggio, Francesco Macedonio e Lidia Braico, che in quel lontano 22 aprile 1976 firmarono l'atto costitutivo di nascita della Contrada. Da quel momento il viaggio, fatto di tappe difficili, ma anche di soddisfazioni, è proseguito sino a oggi e promette, in futuro, ulteriori sorprese, come a esempio il musical «Piccole donne», con musiche di Stefano Marucci, che ha già debuttato a Torino e presto si vedrà in regione.

«Cercherò - dice Bobbio - di fare in modo che la dicitura «Teatro Stabile» non rimanga solo una sigla. Anche perché siamo testimoni di un momento di transizione nel quale l'uomo, che si dirige verso la solitudine tecnologica, sentirà sempre più il bisogno di raccontare e di raccontarsi a teatro».

«Siamo un'eccezione alla regola generale che vuole «nessuno profeta in patria» - aggiunge l'attore-imprenditore -, anzi siamo il frutto dell'opera che questa città ha saputo dare alla nostra compagnia». A partire da quel 20 maggio 1976, quando, subito dopo aver ratificato la nascita della Contrada (nome partorito davanti al notaio da Ariella Reggio, pensando ai ragazzi di una volta che giocavano in contrada, ovvero per strada) debutta, all'Auditorium, il primo spettacolo, «A casa tra un poco», sullo sciopero dei fuochisti del Lloyd nel 1902, testo di Grisaneich e Damiani, musiche di Livio Cecchelin, scene di D'Osimo e regia di Macedonio.

Continuando nella falsariga degli spettacoli in dialetto e per ragazzi, si arriva al 1983, quando la Contrada decide di prendere in gestione il Teatro Cristallo. Da quel momento salgono gli abbonati (dai 185 del primo anno alle migliaia degli anni seguenti) e si moltiplicano le produzioni, che attingono al repertorio del teatro leggero. «Ma negli ultimi tempi - precisa Bobbio -, ricorrendo a un autore come Tullio Kezich e pur tenendo conto del gradimento del pubblico, abbiamo affrontato alcuni temi molto sofferiti».

S.C.

TRIESTE Di solito nemmeno lo si nomina, ma stavolta è il protagonista. È il Coso, il pisello, il pistolino, insomma, proprio lui, l'Innominato, che si materializza il giorno di ferragosto al signor Rocco Pellicchia. È vestito di bianco e indossa una maschera, odia i nomi e preferisce essere chiamato Tronchetto della Felicità e, cosa ancor più incredibile, ha le fattezze di un uomo in carne e ossa. Quelle di Vincenzo Salemme, autore e regista della commedia «Sogni e bisogni» in scena da venerdì scorso fino al 29 aprile al Teatro Cristallo per la stagione della Contrada.

Assieme a Carlo Buccirosso (Pellicchia), a Maurizio Casagrande (il commissario Savarese), a Roberta Formili (Giulietta Palmata), alle Due Marie Ombretta e Tiziana Bertuzzi e alla brava e inquietante coppia di portieri Teresa Del Vecchio e Massimo Andrei, Salemme ha bissato al Cristallo il successo di qualche anno fa («E fuori nevica») con una pièce surreale e gradevole, costruita secondo gli schemi della commedia dell'arte.

La vicenda trae spunto da una ribellione: quella, appunto, del tronchetto della Felicità appartenente al basso ventre del signor Pellicchia, che lo tratta come un inquilino del piano di sotto, il Tronchetto infelice decide di staccarsi dall'amministratore del palazzo, lasciandolo con il ventre piatto.

E qui comincia la tragedia, anzi la commedia di Salemme, che potrebbe giocare sulla situazione inventando mille doppi sensi e che invece si mantiene, tutto sommato, ai confini del buon gusto. Ci riesce con tre strategie: appellandosi all'immaginazione degli spettatori che, sin dall'inizio, prendendo atto della scissione e della materializzazione del «coso» tengono fede al patto teatrale, intersecando il canovaccio della commedia con frequenti improvvisazioni e deviazioni, che costituiscono il nocciolo anarchico dell'approccio autorale alla messa in scena e, infine, contrapponendo la parte eminentemente surreale (i sogni) con una maggiormente legata al quotidiano (i bisogni).



Un'immagine dello spettacolo «Sogni e bisogni» di Salemme in scena al Teatro Cristallo.

E se la struttura della commedia riprende i modi della commedia dell'arte, il testo e i personaggi si rifanno alla grande tradizione napoletana: Scarpetta è evocato ironicamente nella scena delle tre pecore sfiziose (che cita le «scarpette» di «Tre pecore viziose»), De Filippo è riferimento costante per l'autore, soprattutto nel dipingere la falsa tranquillità del sistema famiglia.

re, Troisi è specchio e spirito guida per tutta la compagnia. Le citazioni e i rimandi (che non finiscono qui) costituiscono un aggancio non superficiale a una tradizione che, nonostante sia inarrivabile, ha necessità, per restare viva, di operazioni di rielaborazione come questa.

E che il sorriso amaro di Salemme non si fermi alla farsa istituzionale e tocchi

invece alcune corde dolenti della sfera sociale, lo dimostra il motivo che spinge il Tronchetto della Felicità ad abbandonare il suo «luogo d'origine»: la mancanza di sogni e di progetti del signor Pellicchia, adagiato nella monotonia dei giorni e sprofondato, in pantofole e pigiama, nel vortice venefico e mortale di un'infelicità senza desideri.

Stefano Crisafulli

CINEMA Inaugurata venerdì la terza edizione di «Far East Film» al Teatro Nuovo di Udine

Bruce Lee, tutti i segreti di una leggenda

Le prime pellicole e una mostra dedicata al grande attore scomparso

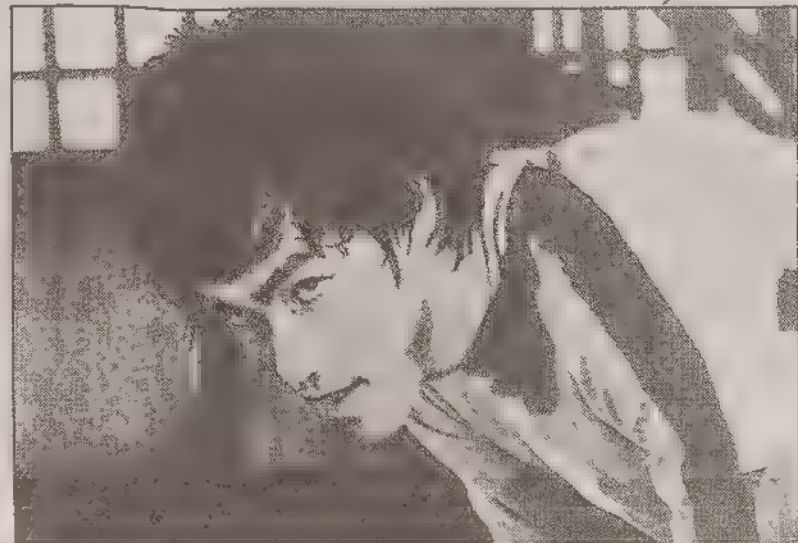
Dall'invito

UDINE Ma ve lo immaginate Bruce Lee con le rughe sul volto e un'andatura incerta. Dovuta a quel maledetto mal di schiena che non se ne vuole andare. Potete pensare al divo de «L'urlo di Chen» terrorizzato anche l'Occidente». Dalla Cina con furore, che si passa una mano tra i capelli bianchi e strizza gli occhi perché, ormai, mettere a fuoco le cose gli risulta difficile? No, i miti non possono invecchiare. Forse è anche per questo che Lee Siu-lung (così si chiamava veramente) ha chiuso i conti con la vita nel 1973, quando di anni ne aveva appena 33.

Oggi Bruce Lee sarebbe un sessantenne. E ripasserebbe con lo sguardo le numerose, e spesso mai viste, fotografie allineate nella bella mostra «L'immortale Bruce Lee», allestita nel foyer del Teatro Nuovo di Udine dagli organizzatori della terza edizione di «Far East Film», il Festival dedicato al cinema dell'estremo Oriente che proseguirà fino

a sabato 28 aprile, vien da pensare che, no, uno come lui non avrebbe potuto esibire con indifferenza l'inesorabile trascorrere del tempo.

Anche se, a onor del vero, il mito di Bruce Lee, il «piccolo Drago» inventore del «Jeet Kune Do», un metodo che miscelava alcune arti marziali come il taekwondo coreano, il karate giapponese e il kung fu cinese, per ottenere una tecnica di combattimento altamente spettacolare, ha messo in ombra il resto della sua vita e della sua carriera. Nato a San Francisco nel 1940, figlio di un attore dell'opera cantonese, Lee Siu-lung, tanto per dire, è stato un divo del grande schermo ben prima di furoreggiare con le pellicole interpretate negli anni Set-



Bruce Lee nel film «L'ultimo combattimento di Chen».

tanta. Sul set, apparve, per la prima volta, quando aveva appena tre mesi. E come bambino prodigio recitò in oltre una ventina di lungometraggi cantonesi.

Trasformato, da ragazzo, in una sorta di James Dean nella «Gioventù bruciata» dell'Oriente, ovvero «The Orphan» di Lee Sun-fung, Bruce Lee, nella sua carriera, ha recitato i ruoli più diversi, vestendo anche i panni di un ballerino di cha

cha cha in «Darling Girl». E riuscendo a trasformarsi, dopo il suo trasferimento negli States, in un divo della serie tivù «Green Hornet», e, più tardi, a calarsi nell'ambizioso personaggio del regista di un lavoro di enorme successo: «The Way of the Dragon».

Passare qualche ora a visionare i film di «Far East» può servire a scoprire una realtà cinematografica parallela. Chi pensa che solo gli americani sappiano produrre cartoni animati di grande successo dovrebbe guardare attentamente

«Lotus Lantern» del regista di Shanghai Cheng Guangxi, che in Cina, dal punto di vista degli incassi, ha fatto le scarpe al bellissimo «Mulan» della Disney. Chi è convinto, invece, che le lo-

ve story riescano bene soltanto agli americani impazzirebbe per il mieloso «Sausalito» del quotatissimo cineasta di Hong Kong Andrew Lau, autore, tra l'altro, di «The Storm Riders» e «Young and Dangerous» e «A Man Called Hero», visti negli anni passati a Udine.

E non basta. Dal Giappone, ieri mattina, è arrivata una deliziosa commedia di ambientazione sportiva, «Ekiden» di Masaki Hamamoto, degna di un titolo pluripremiato come «Momenti di gloria». Ad aprire il terzo «Far East», sabato sera, è stato, invece, una sorta di «Un pomeriggio di un giorno da cani» reinventato, però, sulla scorta di un serial televisivo a cartoni animati: «Space Travelers» del nipponico Katsuyuki Motohiro.

Nel programma di oggi, da segnalare, alle 9.30, «A True Mob Story» di Wing Jing; alle 11.30, «Born to Be King» di Andrew Lau. Alle 20.15, «Fetch of a Pail of Water» del filippino Jeffrey Jeturian.

Alessandro Mezzana Lona

APPUNTAMENTI

Questa sera alle 20
Al Teatro Miela
si proietta
«Il buco nero»
di Gary Nelson



Tiziano Severini

TRIESTE Oggi, alle 16, al Teatro Verdi si replica l'opera «Ginevra di Scozia» di Mayr, diretta da Tiziano Severini.

Oggi, alle 20, al Teatro Miela per la mini-rassegna di film di fantascienza organizzata dalla Sissa si proietta «Il buco nero» (1979) di Gary Nelson.

Domani, alle 21.30, alla sala Puplin del Teatro Miela monologo di Francesca Martinelli.

Oggi, alle 21, all'Oxide di Santa Croce, selezioni locali per il festival «Rock Otocore».

Martedì e mercoledì alle 20.30, al Teatro Miela, per la rassegna Teatro Aperto, va in scena «Storia uno e magari, due e tre» (venerdì e sabato «Compagno papà»).

CORMONS Oggi, alle 21, al Teatro Comunale, in esclusiva regionale va in scena «My fair lady».

MONFALCONE Domani, alle 20.45, per il ciclo «Nuovi talenti», concerto della pianista giapponese Yoko Kikuchi.

UDINE Oggi, alle 21, al Teatro San Giorgio, nell'ambito di Teatro Contatto, si replica «Katzelmacher», di Fassbinder.

Oggi, alle 10.30, nel Salone del Parlamento dei duelli di «MATHIS».

dtS digital sound
PREZZO UNICO D'INGRESSO SOLE
L. 9000

dal genio di ANG LEE
e dal creatore dei duelli di «MATHIS»

Oggi, alle 10.30, nel Salone del Parlamento dei duelli di «MATHIS».

Oggi, alle 10.30, nel Salone del Parlamento dei duelli di «MATHIS».

Oggi, alle 10.30, nel Salone del Parlamento dei duelli di «MATHIS».

Oggi, alle 10.30, nel Salone del Parlamento dei duelli di «MATHIS».

Oggi, alle 10.30, nel Salone del Parlamento dei duelli di «MATHIS».

Oggi, alle 10.30, nel Salone del Parlamento dei duelli di «MATHIS».

Oggi, alle 10.30, nel Salone del Parlamento dei duelli di «MATHIS».

Oggi, alle 10.30, nel Salone del Parlamento dei duelli di «MATHIS».

Oggi, alle 10.30, nel Salone del Parlamento dei duelli di «MATHIS».

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

LE FOLLIE

www.disney.it

AMBASCIATORI

DUE GRANDI ATTORI PER UNA LOVE STORY CHE NON DIMENTICHERETE!

SWEET NOVEMBER

DOLCE NOVEMBRE

GIOTTO CINEMA MULTISALA

ROBERT DE NIRO CUBA GOODING JR. CHARLIZE THERON

SCOPRENDO FORRESTER

warner bros e metro goldwyn mayer presentano

2001: odissea nello spazio

CINERAMA

KEVIN COSTNER

THIRTEEN DAYS

IL FILM CHE TRIESTE APPLAUDE DA 2 MESI

BASTA UN ASSAGGIO

Chocolat

PARCHEGGIO AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILM E LE PENNE PARKER

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Ginevra di Scozia di J. Simon Mayr. Oggi, domenica 22 aprile ore 16 (turno G/C), seconda rappresentazione. Ripetizione: martedì 24 aprile ore 20.30 (turno C/B), giovedì 26 aprile ore 20.30 (turno E/C), venerdì 27 aprile ore 17 (turno F/E), sabato 28 aprile ore 16 (turno S/S), domenica 29 aprile ore 20.30 (turno B/F). Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-15-17. A Udine presso Acad. via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». SPETTACOLO DI BALLETTO. LE CITTA' INVISIBILI - LE CINQUE STAGIONI - CORPO DI BALLO DEL TEATRO VERDI. Giovedì 26 aprile - ore 21, venerdì 27 aprile - ore 21 (per le scuole) e ore 21, sabato 28 aprile - ore 11 (per le scuole) - Sala Tripovich. Vendita dei biglietti:

a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-15-17. A Udine presso Acad. via Faedis, 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Otello di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto ore 20.30 prima rappresentazione. Ripetizione: domenica 5 agosto ore 18, martedì 7 agosto ore 20.30, giovedì 9 agosto ore 20.30. Ritiro dei biglietti già prenotati da mercoledì 11 aprile a domenica 29 aprile, a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-15-17. A Udine presso Acad. via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

SOCIETA' DEI CONCERTI. SALA TRIPCOVICH. Ore 20.30. Turno d'abbonamento blu. Domani concerto del Quartetto Keller (quartetto d'archi). In programma musiche di Haydn e Beethoven.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 16.30 «Sogni e bisogni»

con Vincenzo Salemme. 2.15. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Solo oggi, ore 20.00: per la rassegna «Ieri, il futuro. Tre appuntamenti con il cinema attraverso l'occhio della scienza» a cura della Sissa proiezione del film «The black hole - Il buco nero». Ingresso libero.

TEATRO STABILE SLOVENO. Martedì per S/Paesati, ore 18: «Verso una letteratura metacritica? Esperienze di scrittura Eks&Tra». Incontro con C. Benussi, P.A. Rovatti, R. Kirchmayr, S. Adamo dell'Università di Trieste; e con lo scrittore senegalese Saidou Mussa Ba e lo scrittore messicano J. C. Calderon Carrello. Alle 20.30 serata di lettura di brani di scrittori premiati nel concorso Eks&Tra ed EtNie-poesie. Ingresso libero.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 14.50, 16.10, 17.30, 18.50: Dalla Disney «Le folie dell'imperatore». Un'allegria - avventura in un mitico regno.
AMBASCIATORI. 20.15 e 22.15: «La

tigre e il drago» di Ang Lee. Vincitore di 4 Oscar. Ingresso a sole L. 9000.

ARISTON. 15.30, 17.45, 20.22.15: «Il nemico è alle porte» di Jean Jacques Annaud, con Jude Law, Joseph Fiennes, Ed Harris. Gesta e duelli di cecchini nell'infame battaglia di Stalingrado nel 1942. Il kolossal dell'anno firmato dal regista de «Il nome della rosa» e «Sette anni in Tibet».

SALA AZZURRA. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek, con Margherita Buy e Stefano Accorsi.

EXCELSIOR. Ore 15.15, 17.30, 19.45, 22: «The Mexican» con Julia Roberts e Brad Pitt.

GIOTTO 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Sweet november» (Dolce novembre) con Keanu Reeves e Charlize Theron. Una love story che ricorderete a lungo!
GIOTTO 2. 17, 19.30, 22: «Scoprendo Forrester». Un grande Sean Connery per un grande capolavoro!
MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «1/2 dozzina di superdottori». Domani: «Il vizio in bocca».

NAZIONALE 1. 15.45, 17.50, 20.22.15: «Men of honor» (L'onore degli uomini) con Robert De Niro, Cuba Gooding Jr. e Charlize Theron. Questo è un film incredibile con un De Niro al massimo della forma!

NAZIONALE 2. 15.20 e 17.20: «La tigre e il drago» di Ang Lee. Vincitore di 4 Oscar. Ingresso a sole L. 9000.

NAZIONALE 2. 19.30 e 22: «2001: odissea nello spazio» di Stanley Kubrick. Nuova edizione in Dts digital sound. Streptosol!

NAZIONALE 3. 16.40, 19.20, 22: «Thirteen days» con Kevin Costner. Uno dei momenti più critici della storia dell'umanità è divenuto uno dei più grandi film di questi ultimi anni!

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «RKO 281» (la vera storia di «Quanto potere») con John Malkovich, Melanie Griffith e Roy Scheider. Il film evento di questa stagione! Imperdibile!!

SUPER. 16, 18, 20.05, 22.10: «Chocolat» con Juliette Binoche e Johnny Depp. Il film che Trieste applaude da 2 mesi!

2.a VISIONE

ALCIONE. FIANZE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «La stanza del figlio» di Nanni Moretti con Laura Morante, Stefano Accorsi. Vincitore del David di Donatello. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione» «Prima che sia notte».

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10: «L'ultimo bacio» di G. Muccino vincitore di 5 David di Donatello.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE: 5 maggio 2001, ore 20.45 (abb. A 17) Mahler Chamber Orchestra. Christopher Hogwood direttore. Della Jones solista, musiche di Haydn, Mozart, Britten. 11/12 maggio 2001, ore 20.45 Orchestra sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, Ezio Rogatti direttore, Jess - Trio Wien, Johannes Kropitsch pianoforte, Elisabeth Kropitsch violino, Stepan Kropitsch violoncello musiche di Beethoven. Biglietteria (tel. 0432-248419). Orario: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso (in giornata di spettacolo la biglietteria

apre 75 minuti prima dell'inizio). Biglietteria on-line: www.tkts.it.

TEATRO CONTATTO. 19/20/21/22 aprile 2001, prima nazionale. Udine, Teatro San Giorgio, ore 21: Cst/Teatro stabile di innovazione del Fvg presenta «Katzelmacher» di R.W. Fassbinder, traduzione Hans Kitzmüller, regia Rita Maffei, collaborazione artistica Elio De Capitani, con Maria Anis, Manuel Butts, Fabiano Fantini, Camilla Frontini, Giorgio Monte, Giuliana Musso, Nicoletta Oscura Branko Popovic, Renato Rinaldi, Arianna Zani Prevendita, info e Contatto Cards: Cst, via Crispi 65 - Udine, tel. 0432/511861, dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 18.30, sabato 21 aprile dalle ore 16 alle 18. Nelle serate di spettacolo il botteghino del teatro apre alle ore 20.

GRADO
CRISTALLO. Ore 17, 19.30, 22: «Scoprendo Forrester» con Sean Connery

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Chocolat» con Juliette Binoche, ore 17, 19.15, 21.30.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001: ore 16, 18, 20, 22: «Il mistero dell'acqua» di Kathryn Bigelow con Catherine McCormack, Sean Penn, Elizabeth Hurley. In vendita anche i biglietti per il concerto della pianista Yoko Kikuchi dd. 23.4.2001.

EXCELSIOR. 15.20 17.40, 20, 22.15: «The Mexican».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.15, 17.30, 19.50, 22.15: «Men of honor». (L'onore degli uomini), con R. De Niro.

Sala blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Le fate ignoranti» con M. Buy.

Sala gialla. 15.30, 17.45: «Sweet november» con Keanu Reeves. 20, 22.15: «L'ultimo bacio» di G. Muccino.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 15.20, 17.40, 20, 22.15: «The Mexican».

Sala 3. 15.10, 16.50, 18.30: «Le folie dell'imperatore». 20, 22.15: «La musica del cuore».

MOTOCICLISMO

Valentino Rossi si regala la sua prima pole nelle 500 nel Gp del Sud Africa di motociclismo che si corre oggi. Valentino, con la sua Honda, precede l'altro italiano Capirossi. Solo ottavo Max Biaggi. Terzo tempo, nelle 250, di Marco Melandri, quarto Locatelli, sesto Boscoscuro. Nelle 125 terzo tempo del sanmarinese Poggiali. In questa classe brutto incidente per Sanna, caduto.

11.05 Raidue: Motociclismo: Gran Premio del Sud Africa - 125 CC
12.25 Raitre: Motociclismo: Gran Premio del Sud Africa - 250 CC
13.55 Raiuno: Motociclismo:

Gran Premio del Sud Africa - 500 CC
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.00 Capodistria: NBA Action
15.05 Raitre: Atletica leggera:

Maratona di Londra
15.30 Raitre: Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto

19.00 Telemontecarlo: Goleada
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
00.50 Italia 1: Studio sport

RALLY DI SANGUE

Due morti e tre feriti costituiscono il bilancio di sangue dell'incidente occorso ieri nel rally automobilistico «Ciudad de Jerez de los Caballeros», nella Spagna sud-occidentale. La sciagura è avvenuta quando la vettura guidata da José Luis Caceres, della studeria Guarena, ha perso l'assetto su un dosso, e ha investito un gruppo di spettatori. Nell'incidente sono rimasti feriti anche il pilota e il navigatore della vettura investitrice. La gara è stata sospesa.

SPORT

Marinaz
agraria e giardinaggio
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA. 60
TRIESTE - TEL. 040 810211

Marinaz
agraria e giardinaggio
Z.1 NOGHERE - VIA NERO MARTINELLI, 12
MUGLIA - TEL. 040 232418

CALCIO SERIE A Spalletti sceglie la prudenza e vara una squadra coperta: saranno Genaux e Manfredini a bloccare Cafu e Candela

L'Udinese fa barriera contro la Roma

Con un Muzzi in condizione potrebbe essere il contropiede l'arma dei friulani

Difesa da reinventare e Montella a fianco di Batistuta in attacco

Capello: «Non siamo in crisi»

ROMA «Non siamo stati concentrati dal largo vantaggio che avevamo in classifica, lo riprova il fatto che nelle ultime due partite i portieri avversari sono stati sempre i migliori in campo. Non siamo in calo, e lo dimostreremo». Fabio Capello, giustifica così il momento poco esaltante che sta vivendo la Roma, che ha perso cinque punti nelle ultime due uscite, e cerca con la sua esperienza di tenere alto il morale della truppa giallorossa alla vigilia della delicata trasferta di Udine.

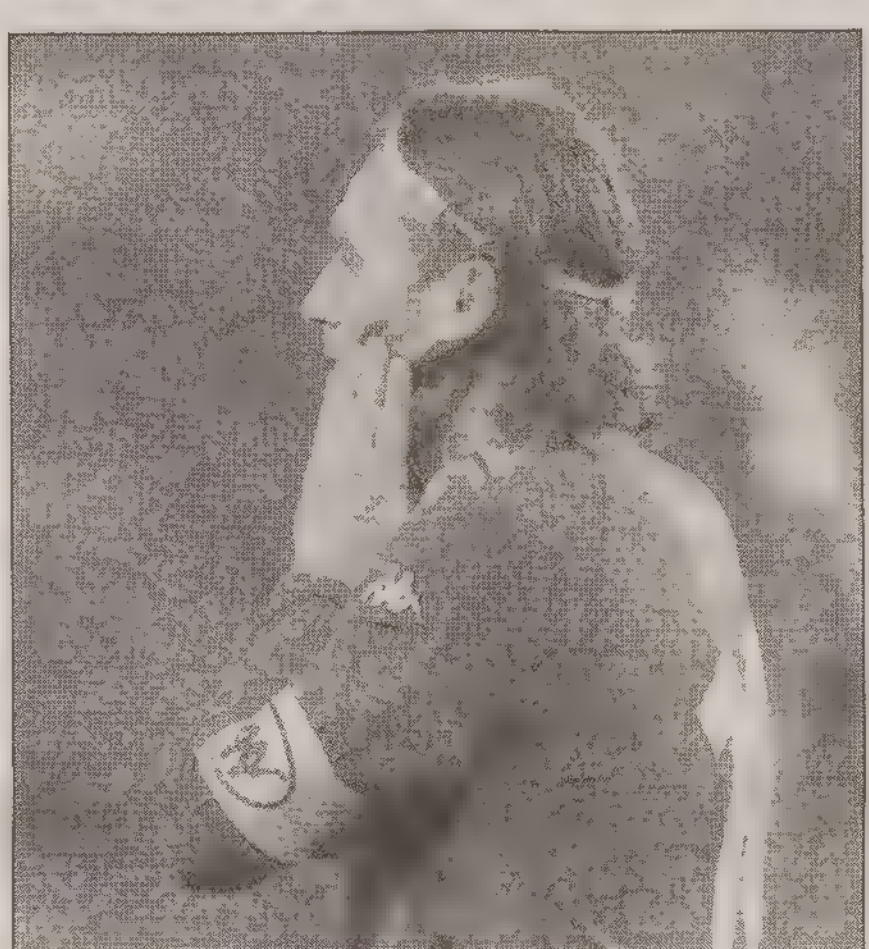
Dopo Toldo e Mazzanti, visto che sembrano i numeri 1 avversari l'ostacolo principale sulla strada dello scudetto, ecco presentarsi l'altro profilo di Turci. Come neutralizzare il portiere bianconero? «Faccio una battuta: tagliandogli le braccia, ma poi para con le gambe».

Capello insiste che sotto il profilo atletico e dal punto di vista morale, per la Roma non è cambiato niente. «Sul piano fisico stiamo bene ed è una preoccupazione in meno. Su quello della determinazione voglio che questa sia forte dal primo al 95' come è stato fino ad oggi».

La Roma non vuole concedere nulla all'Udinese perché mai come in questo momento la vittoria è l'unico risultato da prendere in considerazione per coltivare le ambizioni di scudetto. «Ho sempre sostenuto - ribadisce Capello - che con i successi che valgono tre punti, un pareggio è una mezza sconfitta e contro i bianconeri ci servono solo i tre punti».

Di fronte, una formazione che ritrova Muzzi che con Sosa forma un tandem d'attacco da non sottovalutare. Via Samuel e infortunato Zago, le combinazioni in battello sono: Rinaldi, Aldair e Zebina o Zebina, Aldair, Mangone. In avanti Montella a fianco di Batistuta mentre il centrocampista olandese Edgar Davids (l'altro sorteggiato per quella partita fu l'uruguayano Monetto) ma non ci sono conferme ufficiali.

La società bianconera, attraverso un suo portavoce, ha fatto sapere di essere all'oscuro: «A noi ufficialmente non è stato comunicato nulla». Ma la replica è apparsa debole. La notizia dell'ottava non negatività è trapelata a Torino dove da tempo è in corso un'inchiesta giudiziaria condotta dal procuratore Raffaele Guariniello sulla diffusione dello steroido anabolizzante nel mondo dello sport.



Totti squalificato, eviterà i fischi dei tifosi allo stadio Friuli.

UDINE Tentare il tutto per tutto per cercare l'impresa o opporsi di fronte alla superiorità dell'avversario? Tra le due alternative, Luciano Spalletti sceglie la seconda. Anche ieri infatti, nell'allenamento di rifinitura, il tecnico toscano ha insistito su Genaux e Manfredini: Alberto e Diaz finiranno in panchina, per un'Udinese meno sudamericana e più robusta in fase difensiva proprio nel settore, le fasce, dove la Roma riesce spesso a fare la differenza grazie a Cafu e Candela.

«Più che di prudenza - spiega Spalletti - si tratta di equilibrio. Noi torniamo a giocare con due punte e in mezzo abbiamo due giocatori come Fiore e Walem, molto più portati a fare gioco che a contenere».

Ma ci sono anche altri motivi: il momento di cattiva forma di Diaz. «Lo vedo stanco, come è normale per uno che gioca ininterrottamente dalla scorsa estate». Soprattutto la squalifica di Giannichedda, che toglie all'Udinese il suo miglior interdirettore, l'uomo da pressing: «Un'assenza pesante - commenta Spalletti - perché Giuliano è un vero e proprio leader, dentro e fuori del campo». Poco importa se quanto ad assenze Capel-



lo sta anche peggio: quelle di Totti, Samuel e Zago sono defezioni pesantissime, ma la Roma resta la Roma, una squadra che per Spalletti «ha validissime alternative in ogni reparto».

Il copione tattica, viste le premesse, si presenta chiara: Roma a spingere e Udinese abbottonata, in attesa dei contropiede giusto. L'arma più opportuna potrebbe essere Muzzi, già in gol all'andata (2-1 per la Roma), che fa il suo rientro dal primo minuto dopo tre mesi e mezzo di assenza e i due scordi di gara contro Bari e Milan. Al suo fianco ritornerà anche Sosa, con tanta

rabia in corpo per le tre giornate di squalifica affibbiategli da un giudice troppo severo e magari anche per l'eccesso di sincerità di Totti, che giusto un mese fa gli aveva dato, tra le righe, dello scarponcino.

Due recuperi preziosi, che compensano in parte le assenze di Giannichedda e Jorgensen (il danese non sarà neppure in panchina), e importanti soprattutto anche in chiave futura: con il Napoli a quattro punti e il rischio penalizzazione non del tutto scongiurato, la salvezza è ancora da conquistare.

Riccardo De Toma

GLI ANTICIPI

L'Inter trova il gioco e surclassa la Fiorentina

Inter 4
Fiorentina 2

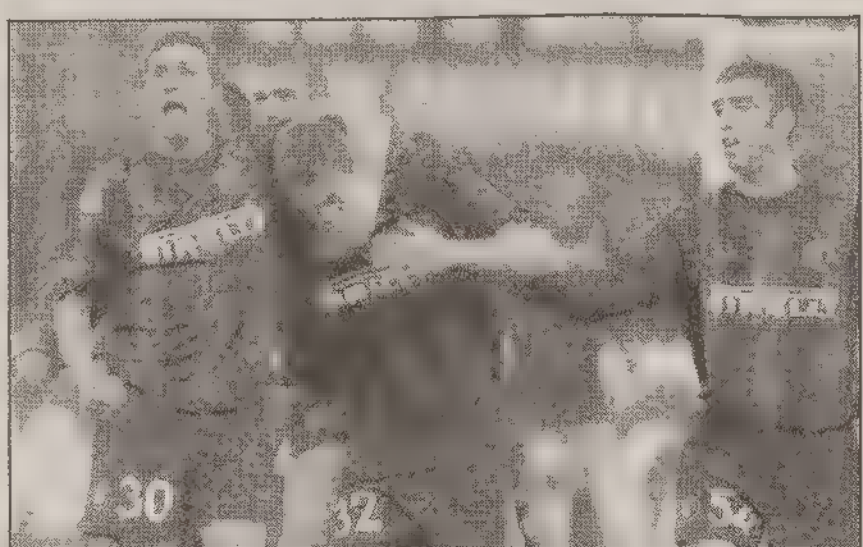
MARCATORI: pt 11' e 38' Vieri, 42' Dalmat; st 11' Sukur, 18' Bressan, 34' Chiesa.

INTER (4-4-2): Frey, Simic, Blanc, Cirillo, Gresko, Zanetti, Di Biagio (st 42' Cauet), Dalmat, Seedorf (st 16' Farinotti), Sukur, Vieri, All. Tardelli.

FIorentina (4-4-2): Toldo, Repka, Adani, Lassisi (pt 40' Mijatovic), Moretti, Di Livio, Cois (st 12' Bressan), Amoroso, Rossi, Nuno Gomes (st 30' Leandro), Chiesa, All. Mancini.

ARBITRO: Trentalange.

MILANO Con quattro gol in carriera, l'Inter ha mollato. E ha rischiato la rimonta della Fiorentina che, viste le condizioni, ha prima cercato di rendere meno umiliante la sconfitta e poi pian piano ha voluto creder-



Vieri riceve l'abbraccio dei compagni dopo il gol dell'1-0.

ci. Come giusto, l'Inter ha messo i tre punti in tasca. Con tanti meriti, superiori ai demeriti di una mentalità ancora frou frou.

Tardelli rabbioso più del solito e l'Inter che inizia a subire l'agitazione dei viola. I centrocampisti nerazzurri non attaccano i portatori di

palla e qualche volta i difensori devono salvarsi in affanno. Però, quando l'Inter attacca con l'ispirazione di Dalmat, offre una sensazione di pericolosità che si concretizza già all'11'. Vieri ha il pallone al limite e Repka non lo pressa: parte un sinistro forte che batte sul palo

e in gol.

Gresko punge a sinistra e Seedorf mette in campo la sua velocità dallo stesso lato tanto che Repka ne esce ritronato come al 38' quando falcia platealmente l'olandese. Fallo inutile vicino alla riga di fondo. Vieri stanga il rigore centrale.

Stupendo il gol di Dalmat. Il francese caracolla a 30 metri dalla porta viola, tutti si aspettano un lancio e invece l'ispirazione gli detta una castagna che scalfisce il palo. Da applausi come si conviene a un gran giocatore di calcio, capace di far cantare il pallone sempre.

Subito a inizio ripresa il gol di Sukur con un preciso tocco, e il turco non ha certo piede delicato, a concludere un'azione travolgente di Dalmat e Vieri. Poi il pallone è stato lasciato alla Fiorentina.

Br. Lino.

Baggio salva il Brescia a Napoli

Napoli 1
Brescia 1

MARCATORI: st 2' Amoroso, 47' Baggio. NAPOLI (3-5-2): Fontana, Baldini, Quiroga, Frosi, Baccin (st 27' Sabat), Magoni, Pecchia, Matuzale (st 1' Jankulovski), Pineda, Edmundo, Amoroso. All. Mondonico. BRESCIA (3-5-2): Srnicek, Bonera (st 15' Tare), Calori, Galli, Diana, A. Filippini, Bisoli, E. Filippini (st 27' Orlandini), Esposito, Baggio, Hubner (st 37' Marino). All. Mazzone.

ARBITRO: Rodomonti. NOTE: ammoniti Frosi, Pineda, Bisoli.

NAPOLI Una magia di Roberto Baggio al 46' della ripre-

sa, a 50 secondi dal fischio finale di Rodomonti, gela lo stadio. Il San Paolo ammutolisce: in tribuna si riesce perfino ad ascoltare le grida di gioia dei giocatori bresciani che, festanti, abbracciano in mezzo al campo il loro capitano, autore di una delle sue straordinarie prodezze balistiche.

Baggio tira una punizione da 20 metri, fa passare la palla tra gli uomini della barriera e la fa infilare a qualche centimetro dal palo sul quale era piazzato Fontana.

Neutralizzato il gol di Amoroso al 2' della ripresa, che aveva fatto sperare Mondonico in un balzo verso la salvezza del Napoli.

Il clou nel posticipo

Il test-Parma dirà se la Juve è veramente da scudetto

TORINO 6 gennaio 1995: è la data dell'ultima vittoria bianconera a Parma, un 3-1 (in rimonta) firmato da Sousa e da una doppietta di Ravanelli, che spalancò alla prima Juve «l'aperta» la strada verso lo scudetto. Quel giorno c'era anche Tacchinardi, uno dei pochissimi superstiti di quella squadra.

Allesio il bello non ha dimenticato quel pomeriggio d'inverno, che lanciò la Signora verso un titolo atteso nove anni. «A Parma sono legato anche per il gran gol segnato nel '98, che servì a rimontare da 0-2 a 2-2. Fu un risultato decisivo, come il successo conquistato nel '95. Speriamo di ripetere la storia, il bello arriva ora». Se Tacchinardi è convinto che la sfida di questa sera sia importantissima ai fini della lotta tricolore, dello stesso avviso non è il suo mister Ancelotti. «Potrebbe essere una giornata interloquatoria, visto che stanno per arrivare gli scontri diretti più importanti. Comunque, almeno sulla carta, il compito più arduo attende noi, piuttosto che la Roma ad Udine».

Ancelotti gioca a nascondersi, insomma, e forse non vuol fare un dispetto alla scaramanzia, visto che le stesse cose le aveva dichiarate otto giorni fa, parlando alla vigilia di Roma-Parma e Juventus-Inter. Il travolgente successo bianconero nell'ultimo posticipo ha convinto il tecnico a confermare la stessa formazione.

Pippo Inzaghi, grande ex del confronto dei Tardini, ha ricordato nei giorni scorsi la partita giocata in Emilia un anno fa. Una magistrale prova corale bianconera, con un Zidane insuperabile direttore d'orchestra, ma anche una sfida nella quale un'imperdonabile errore difensivo (al 91', con Parma ridotto in 9) mandò in frantumi un successo che sembrava ormai in cassaforte. «Per questo, stavolta conterà solo vincere, anche giocando male», ha detto Inzaghi. Che certamente non tradisce alcuna paura. E non solo perché è alla caccia della rete numero 90 con la maglia bianconera.

A Torino, comunque, sta crescendo la febbre scudetto. E se ne avvertono i segnali da tante piccole cose. Come il fatto, ad esempio, che negli ultimi tempi si siano fatte più frequenti le visite della famiglia Agnelli.

Il Manchester paga 56 miliardi per Van Nistelrooy

LONDRA Il Manchester United è a un passo dal definire l'acquisto di Ruud Van Nistelrooy, centravanti del Psv Eindhoven, per la cifra di 18 milioni di sterline (56 miliardi di lire).

Già lo scorso anno, per una somma leggermente superiore, i campioni d'Inghilterra avevano concordato con il Psv l'ingaggio del giocatore, ma il trasferimento saltò quando Van Nistelrooy riportò un grave infortunio ai legamenti del ginocchio, che lo tenne fermo per dieci mesi. La trattativa è adesso a buon punto e verrà definita a giorni.

I tifosi inferociti e Scibilia deve vendere il Pescara

PESCARA Oltre mille persone hanno partecipato al corteo organizzato dai tifosi per protestare contro le precarie condizioni in classifica del Pescara e contro l'attuale presidente, Pietro Scibilia, che ne è ritenuto il responsabile; successivamente il sindaco, Carlo Pace, ha ribadito che tre cordate di imprenditori sono interessate all'acquisto della squadra.

Gli amministratori pescaresi hanno confermato che ci sono trattative tra Scibilia e imprenditori per vendere le azioni della società e per rilanciarla.

DOPING

Le controanalisi confermano la positività di Couto e la Lazio trova il colpevole: «È stata la carne»

Anche Davids colpito dal nandrolone

ROMA Avanti un altro. Il doping torna a minare un calcio sempre più malato. Nel giorno della confermata positività del laziale Couto un nuovo caso al nandrolone piomba sulla credibilità del campionato di serie A. L'atleta trovato non negativo dal laboratorio analisi dell'Acqua Acetosa sarebbe un giocatore straniero della Juventus finito nella morsa dell'antidoping al termine della partita esterna contro l'Udinese del 4 marzo scorso (0-2 per i vicecampioni d'Italia). Da voci uscite da ambienti medico-sportivi era circolato nel tardo pomeriggio e con insistenza il nome del centrocampista olandese Edgar Davids (l'altro sorteggiato per quella partita fu l'uruguayano Monetto) ma non ci sono conferme ufficiali.

La società bianconera, attraverso un suo portavoce, ha fatto sapere di essere all'oscuro: «A noi ufficialmente non è stato comunicato nulla». Ma la replica è apparsa debole. La notizia dell'ottava non negatività è trapelata a Torino dove da tempo è in corso un'inchiesta giudiziaria condotta dal procuratore Raffaele Guariniello sulla diffusione dello steroido anabolizzante nel mondo dello sport.

Più di un sospetto dunque sembra piombare sulle spalle della Signora, una delle poche società non travolte dalla massacrante stagione degli scandali, a partire dall'affaire sui passaporti falsi.

Da ieri intanto si è complicato in casa Lazio il caso Couto risultato positivo al nandrolone anche alle controanalisi. «Colpa della carne», fanno intendere i medici della società pronta a dare battaglia per difendere la buona fede del giocatore. Norandrosterone e noreticolanone sono le specifiche sostanze riscontrate nelle urine del portoghese dopo i controlli effettuati il 28 gennaio scorso al termine del match di campionato Fiorentina-Lazio. Per la società bianconeleste (e il tecnico Zoff che parcheggiando in panchina Mihajlovic, aveva rilanciato il portoghese che non aveva trovato molto spazio con Eriksson), una brutta tegola ma era in qualche modo prevista: oggi all'Olimpico il nazionale lusitano sarà regolarmente in campo contro il Vicenza ma sarà probabilmente quella la sua ultima partita della stagione. Nella prossima settimana partirà il normale iter giudiziario-sportivo.

Doping, il caso Couto

Il portoghese Fernando Couto, giocatore della Lazio, è stato trovato positivo dopo esser stato sottoposto al test antidoping al termine della partita Fiorentina-Lazio del 28 gennaio scorso.

Ieri il laboratorio di Roma ha confermato la presenza di norandrosterone e noreticolanone nelle analisi.

I perugini Monaco e Bucchi

l'udinese Diaz

il barese Gillet

Il nandrolone è un anabolizzante.

Derivato del testosterone maschile, favorisce la sintesi di proteine per il rafforzamento dei muscoli e della massa corporea

Fernando Couto sarà squalificato per un periodo da sei mesi a due anni

ANSA-CENTIMETRI

BASKET SERIE A1 La Telit si arrende allo strapotere tecnico e fisico dei campioni d'Italia. Incontenibile Fucka. Prova di grande carattere di Shaw

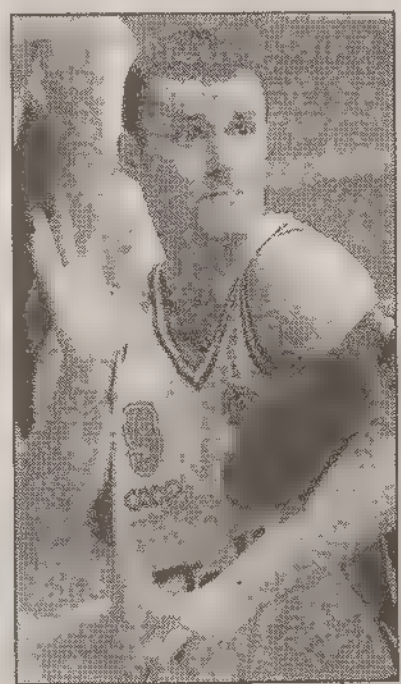
La Paf non perdona, ma è Trieste a festeggiare

La differenza l'hanno fatta i rimbalzi e le bombe di Basile. Emozionante saluto dei tifosi giuliani

Coach: «Loro impeccabili, noi poco incisivi in difesa»

TRIESTE Pancotto riconosce i meriti della Paf. Il tecnico triestino, nonostante il dispiacere per la sconfitta nell'ultima gara davanti ai propri tifosi, pone l'accento sulla buona gara disputata dalla Fortitudo. «È innegabile hanno fatto qualcosa in più di noi. Hanno avuto una netta supremazia a rimbalzo e, anche se alla fine abbiamo tirato più volte di loro, ci hanno impedito di fare contropiede. In una partita nella quale sono scappati subito a +10 questo è stato un fattore importante». Alla Telit cosa è mancato? «Non siamo riusciti a mettere in campo il nostro marchio di fabbrica, quell'intensità difensiva che ci aveva permesso di vincere tante partite». Un bilancio su questo finale di stagione? «Dal nostro punto di vista estremamente positivo. Abbiamo raggiunto l'obiettivo della salvezza con largo anticipo e senza dover contare sull'aiuto di nessuno». Per il prossimo campionato quali possono essere i programmi? «Intanto ci terrei a concludere bene il campionato giocando una gran partita a Treviso. Poi dovremo vedere come si strutturerà la società e quale sarà il tipo di campionato che andremo a giocare. Posso comunque dire che vorrei portare con me il maggior numero di giocatori possibile per non disperdere il buon lavoro fatto in questi mesi».

re bene il campionato giocando una gran partita a Treviso. Poi dovremo vedere come si strutturerà la società e quale sarà il tipo di campionato che andremo a giocare. Posso comunque dire che vorrei portare con me il maggior numero di giocatori possibile per non disperdere il buon lavoro fatto in questi mesi».



Generoso Gurovici.

Telit 68
Paf 83

(15-26, 34-44, 52-62)

TELIT: Sauer (0/1 da tre punti), Laezza (0/1 da tre punti), Pigato (0/3, 0/1), Gurovici 12 (2/5, 2/9), Casoli 7 (3/4), Shaw 15 (7/13), Podestà 14 (5/9), Calabria 10 (4/7, 0/3), Ciprussi, Bazarevich 7 (2/7, 1/3), De Pol 9 (2/5, 1/2), Myers (0/2 da tre punti), Basile 19 (5/6, 3/6), Bowie 3 (0/1, 1/2), Zukauskas 10 (5/10), Galanda 7 (1/2, 1/2), Meneghin 9 (0/1, 2/7). Ne Fultz e Ruggeri. All: Recalcati.

ARBITRI: La Monica e Mattioli.
NOTE: tiri liberi: Telit 13/21; Paf 14/18. Tiri da tre punti: Telit 3/18; Paf 9/24. Nessun uscito per cinque falli. Rimbalzi: Telit 31; Paf 47. Spettatori 4300, incasso 73 milioni.

COSÌ OGGI (18.15): Varese-Treviso, Rimini-Verona, Kinder-Milano, Roma-Imola, Siena-Cantù, Udine-Pesaro, Montecatini-Avellino, Reggio Calabria-Roseto.

CLASSIFICA: Kinder 54; Paf, Pesaro e Roma 46; Treviso 44; Siena 34; Udine, Roseto e Verona 30; Avellino 28; Trieste, Varese e Milano 26; Cantù, Montecatini 24; Reggio Calabria e Imola 22; Rimini 20.

TRIESTE Tutti i tifosi in piedi ad applaudire nonostante 15 punti sulla gobba della squadra del cuore. Toccante epilogo ieri al PalaTrieste della tormentata stagione della Telit: spacciata a gennaio, a fine aprile ha dato l'arrieverdici al proprio pubblico con una comoda salvezza e una squadra bella e orgogliosa. Ci sarà ancora la trasferta del sei maggio a Treviso, ma è ieri che il sipario è calato sulla Telit. La Paf è stata alla festa regalando 40' di ottimo basket, con i suoi magnifici

interpreti impeccabili nei fondamentali. Gregor Fucka, fischietto dal pubblico, è stato il migliore con 26 punti, 17 rimbalzi e una saggezza tattica invidiabile. Attorno a lui ruota la squadra di Recalcati, che sembra aver superato il momento negativo e viaggia verso l'ennesimo scudetto. Trieste ha sempre inseguito, avvicinandosi al massimo di sette punti. Ha trovato un'altra buona e coraggiosa prova di Shaw (18 punti e 9 rimbalzi): sotto i tabelloni ha incontrato un tipo come Zukauskas, 216



Shaw contrastato dal mastodontico Zukauskas. (Lasorte)

cm di muscoli e arti, che quando si allungano in un gancio o in una stoppata sembrano un passaggio a livello. Nonostante l'alibi della differenza di peso e centimetri, Trieste ha denunciato una difesa non impeccabile. Ha provato ad argina-

ta che Trieste ha tentato di far paura a Bologna ci ha pensato Basile con le sue bombe a rimettere i numeri a posto. Da manuale la circolazione di palla messa in mostra dalla Fortitudo.

Dunque il pubblico si è divertito soprattutto per l'indomabile carattere di Trieste che ha tirato come una forsennata (66 volte contro le 64 di Bologna) e recuperato palloni in quantità industriali. Solo che la Paf ha ottenuto il massimo apparentemente con il minimo sforzo, e dunque non avrebbe avuto bisogno di discutibili decisioni arbitrali, il cui unico risultato sarà l'abbandante multa che la Telit dovrà pagare per lancio di oggetti in campo. Senza storia l'ultimo quarto, con la Paf che palla in mano a pochi secondi dal termine si è fermata per non infierire. Nei secondi finali Pancotto ha immesso in campo pure Ciprussi appiccicandolo su Fucka che non ha lesinato le maniere forti neppure con il giovane lettone. Gli serviranno da lezione; pure Gregor ha preso tante botte prima di diventare un campione.

Finale come detto da pelle d'oca con i tifosi contenti come se dovessero festeggiare una vittoria. Che in fondo c'è stata: quella di Pancotto.

Roberto Covaz

Una delusa Pesaro tra la Snaidero e la quota play-off

UDINE È una Scavolini stanca, delusa per l'eliminazione dalla Suproleague e con qualche acciaccio di troppo, quella che affronta oggi al «Carnera» (inizio alle 18.15) una Snaidero in condizioni smaglianti. Sulla carta, dunque, arancione in posizione di vantaggio in ottica play-off, con obiettivo dichiarato quel settimo posto che nella fase finale eviterebbe lo scontro con la corazzata Kinder.

Ed una partita, quella odierna, cui lo stesso presidente dei friulani, Edi Snaidero, tiene in particolar modo anche in ambito commerciale: «Derby delle cucine» viene infatti chiamato il faccia a faccia odierno tra una Scavolini con voglia di secondo posto (che dà accesso diretto alla prossima Eurolega) e una Snaidero concentratissima. E mentre la formazione allenata da Boniccioli gode di ottima salute, con lo stesso Mc Ghee ancora fuori ma in dirittura d'arrivo verso il pieno recupero, quella guidata da Pillastri presenta qualche problema. La gara con il Maccabi ha infatti prodotto tre infortuni di una certa entità: meno preoccupazioni sono legate al polso di Demarco Johnson, mentre la caviglia di Gigena e il ginocchio malconcio dello sloveno Tusek tengono in apprensione il clan marchigiano.

Sul fronte friulano grande fiducia riguarda l'inserimento sotto canestro di Hod, migliore in campo sette giorni fa nella vittoriosa gara di Verona e in costante progresso. Anche se è comunque Charlie Smith l'arancione più temuto in casa Scavolini nell'ambito di un complesso al top della forma fisica e con grande mentalità vincente soprattutto di fronte alle grandi del campionato.

Edi Fabris

SERIE B2

La Leasing Gorizia espugna Gavarate ed è quart'ultima

Gavarate 83
Sbs Leasing 87

GAVARATE: Ferraro, Bonotto, Bottelli 8, Laudi 15, Giussani 10, Orrigioni 14, Del Torchio 10, Santinon 2, Tonzellini 4, Caneva 20. All: Piazza.

SBS LEASING GORIZIA: Maggi, Coco, Stacul, Kaliterna, Tomasini 20, Babich 11, Tomasi 11, Drigani 19, Banello 16, Tosoratti 10. All: Bosini.

ARBITRI: Furiosi di Milano e Vietti di Pavia.

NOTE: tiri liberi Gavarate 16/27, Sbs Leasing 12/16.

GAVARATE La Sbs Leasing ha centrato l'obiettivo che si era prefissata. È riuscita nell'impresa di espugnare il campo del Gavarate e chiudere quindi la prima fase del campionato al quarto ultimo posto cosa che le darà la chance di giocare almeno due turni prima dell'eventuale match decisivo per la salvezza. La squadra goriziana ha giocato una partita magistrale. Nel primo tempo non ha sbagliato praticamente niente. Attenta in difesa, molto precisa in attacco, la Sbs Leasing è riuscita a prendere subito il largo mettendo tra sé e i padroni di casa un vantaggio oscillante dai 6 ai 13 punti. Nella seconda frazione come sua abitudine la formazione di Bosini ha denunciato un calo di tensione che ha permesso ai padroni di casa di recuperare e di rendersi pericolosi. Però i goriziani all'asciutto di vittorie da tanto tempo hanno reagito molto bene. Hanno chiuso tutte le maglie difensive giocando con molta attenzione e in attacco hanno messo a segno canestri importanti.

Antonio Gaier

PALLAMANO SERIE A1

Forst 24
Coop Essepù 29

FORST-BRESSANONE: Niederwieser, Müssner, Monopoli, Cappuccini 4, Kammerer 3, Nedovic 3, Kokuca 3, Bernardi, Vukoler 2, Laoud 6, Oberauch 3, Brocco, All: Kovacs.

COOP ESSEPÙ: Mestriner, Srebernic, Fuchs 3, Oveglia, Vilaniskis 9, Pop 7, Martinelli 1, Fusina 3, Guerrazzi, Pastorelli 4, Lo Ducc 2, Visintin. All: Sibilla.

ARBITRI: Piraino e Piraino.

NOTE: tiri liberi Gavarate 16/27, Sbs Leasing 12/16.

NOTE: tiri liberi Gavarate 16/27, Sbs Leasing 12/16.

Coop a tutta birra con Fuchs

BRESSANONE Prova di forza della Coop Essepù che chiude in bellezza la stagione regolare passando sul campo di Bressanone. Un successo meritato e mai in discussione che consente alla formazione triestina di portare a otto le vittorie consecutive conquistate contro gli altoatesini.

C'era curiosità, alla vigilia, per valutare la prestazione del nuovo pivot Tomas Fuchs. Il tedesco, impiegato da Marko Sibilla solamente in attacco si è mosso bene, lavorando per compagni e trovando lo spazio per iscriversi a referto con 3 reti.

Ma è stata la giornata dei

terzini: Vilaniskis ha impressionato per la potenza e precisione delle sue conclusioni. Pop è tornato a graffiare dopo la deludente prova contro il Fasano. La partita segna 7 minuti di equilibrio (3-2 Forst) quindi un parziale di 4-0 propiziato dalle ottime parate di Mestriner lancia la

Coop Essepù. Trieste allunga fino al 10-6 del 24' quindi subisce il ritorno dei locali che chiudono il primo tempo sul 9-11. Nella ripresa Vilaniskis tira fuori il meglio del suo repertorio e fa volare la Coop. Massimo vantaggio sul 24-16 del 20' prima della mini rimonta della Forst che

chiude a -5 sul 24-29. Chiuse la stagione regolare via a play-off e play-out.

I quarti di finale play-off, andata il 25 in casa della peggior classificata vedranno di fronte Al Pi Prato-Coop Essepù, Torggler Merano-Forst Bressanone, Gamma Due Modena-Papillon Conversano e Bologna 1969-Nms Rubiera. Per i play-out le squadre che lottano per evitare il terzo ultimo posto saranno Mordano Junior Fasano e Tassina Rovigo-Mazara.

Lorenzo Gatto

IPPICA

Bigolino Dra è pronto sul doppio chilometro

TRIESTE Eccoli qui nuovamente in azione, anche se la distanza non è quella dell'ultima volta. Nel Premio della Polinesia, l'evento di spicco del pomeriggio trottoistico a Montebello, si rivedono Bestgal, Bigolino Dra e Babau de Gleris, protagonisti preclari in un recente miglio dove sono finiti in ordine sul traguardo, tutti e tre migliorando il loro record di velocità. Cambia la distanza, abbiamo detto, e cambia anche la proposizione di corsa, visto che nell'occasione Babau de Gleris (assieme a Buine e Betulla Cr) riceverà 20 metri di vantaggio da parte di Bigolino Dra («creato» da Roberto Destro) e Bestgal. Evento non trascurabile questo, anche se la figlia di Crysta's Best affronta per la prima volta il doppio chilometro, evenienza che potrebbe... infastidirla non poco. Proprio per questo siamo indotti a credere che possano risultare i due

soggetti chiamati a rincorrere i più probabili protagonisti e che Bigolino Dra, nell'occasione, riesca a prendersi la rivincita su Bestgal che la volta scorsa è stato indubbiamente favorito dalla battaglia da lui

FAVORITI

Premio Mahiniki: Aravis del Ronco, Alina Bi, Araldica Sib.
Premio Polinesia: Bigolino Dra, Babau de Gleris, Bestgal.
Premio Fenice: Rocki Trio, Tifone Nike, Rambo Mn.
Premio Paumotu: Brei-H, Balcon, Baccante Egral.
Premio Tonga: Ausa Sta, Artack Joy, Astrolog d'Este.
Premio Hawaii: Ugrum Om, Rudolf Simon, Zelkova du Kras.
Premio Samoa: Zaira Oro Amy, Uriarte, Urance.
Premio Cook: Zazoo, Rio de Janeiro, Tangle Wood.

Mario Germani

DOMENICA SPORT

CALCIO

C2 (16): Mantova-Triestina, a. Angrisani di Salerno. D2 (16): Arzignano-Palmanova, a. Latorre (Bs); Luparense-Savinese, a. Becattini (Pt); Pordenone-Thiene, a. Frezza (Rm); Pro Gorizia-Montebello, a. Scoditti (Bo); Sevegliano-Italia, a. Schiavo (Pd). Eccellenza (16): Cormonese-Tamai, a. Bertoli (San Luigi-Gradese, a. Visentini (Trebiciano); Fontanafredda-Manzanese, a. Tel; Ronchi-Mossa, a. Ottaviano; Sangiorgina-Monfalcone, a. Pravisani; Pozzuolo-Zarja Gaja, a. Princi; Tolmezzo-Sacilese, a. Comuzzi; Union '91-Rivignano, a. Anastasia. Promozione B (16): Centro Sedia-San Sergio, a. Bracci; Aquileia-Latte Carso, a. Brandolin; Cividalese-Futur, a. Marangoni; Lunnino-Codroipo, a. Paschini; Pro Romans-Palazzolo, a. Graziosi; San Giovanni-Ponziana, a. Giacomelli (viale Sanzio); Costalunga-Capriava, a. Varisco (via Petracco); Muggia-Isonzo, a. Tramontina (Zaccaria). Prima C (16): Mariano-Trivignano, a. Turchet; Primorje-Zaule, a. Braica (Prosecco); Ruda-Juventina, a. Casaleina; Sovodnje-San Canzian, a. Zaffanella; Staranzano-San Lorenzo, a. Berti; Domio-Vesna, a. Pesce (Barut-Domio); Mladost-Vermeghiano, a. Lo Gioco; Fincantieri-Pro Cervignano, a. Comello. Seconda D (16): Andax-Moraro, a. Moroso; Opicina-Campanelle, a. Miani; Ples-Breg, a. Minini; Pro Farra-Fogliano, a. Lokar; Villanova-Villa Vicentina, a. Visintin; Villesse-Medouza, a. Vagni; Chiarbola-Primore, a. Cagnino (Ferrini). C femminile (16): Real Imponzo-Ars

Club, a. Cremese; San Gottardo-Pro Cervignano, a. Ceregoli. Allievi regionali (10.30): play-off Sangiorgina-San Luigi, fase intermedia Donatello-San Sergio, Triestina-Tolmezzo («Ex Olimpia», ss. 202). Allievi provinciali: Opicina-Ponziana (10 Rocco-Opicina), Mont. Don Bosco-Roianese (10.30 Villaggio del Panchullo), Esperia-Muggia (8.30 viale Sanzio), Chiarbola-Costalunga (8.45 Ferrini), Domio-Zarja Gaja (10.15 Barut-Domio), Giovanissimi regionali (10.30): girone A Ronchi-Ponziana, San Luigi-Monfalcone (via Felluga), girone B Latissana-Cgs, San Sergio-Triestina (via Petracco). Giovanissimi provinciali: Domio-Mont. Don Bosco B (8.45 Barut-Domio), Esperia-Sant'Andrea (11.30 viale Sanzio), Breg-Chiarbola (10 San Dorligo), Zaule-Mont. Don Bosco A (10 Aquilina), San Luigi B-Costalunga (12 via Felluga).

BASKET
A1: Udine-Pesaro (18). B d'Eccellenza: Despar-Montichiari (18.30), C1 (18.30): Caorle-Gradiška, Jadran-Palmanova (PalaCalvola), Montebelluna-Monfalcone, Staranzano-Verdeta Gallo. Promozione: Skyscrapers-Sonit Team (11 Rimondo).

PALLAMANO
C: San Fiorese-Alabarda (10.30).

PALLAVOLO
B1 femminile: Calligaris-Urbino (18), Mazzano-Camst (17.30). B2 maschile: Mestre-Gorizia (17.30).

PALLANUOTO
A2 femminile: Triestina-Torino (15 Bianchi), Juniores: Triestina-Leno (13.30 Bianchi). Ragazzi (13): Aquaria-Edera, Adria-Triestina.



Trieste sceglie "lo sportivo del secolo"

Vota tra i 9 nominativi selezionati quello che ritieni lo sportivo che più rappresenti Trieste. Stacca la scheda e spediscila a: "lo sportivo del secolo" via Crispi 4, 34132 Trieste, si vota anche su internet: www.webtrieste.com Il tuo voto è importante!

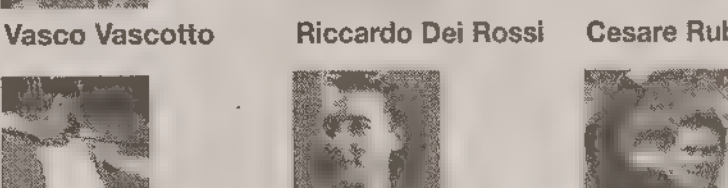
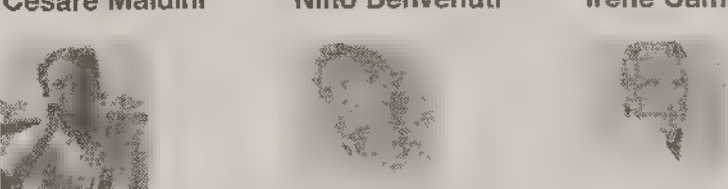
Prenota fin d'ora al tuo posto al Teatro Verdi per la grande serata del 23 aprile 2001 in cui verrà eletto lo "sportivo del secolo". Ospiti della manifestazione i campioni che hanno fatto la storia dello sport triestino e nazionale. Presentano Giampiero GALEAZZI, Giovanni MARZINI e Susanna HUCKSTEP Ingresso a partire dalle ore 20.30. Inizio spettacolo alle ore 21.00.

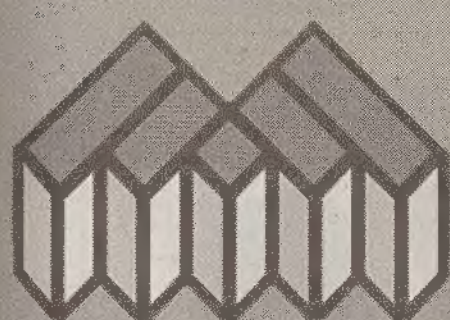
INGRESSO GRATUITO

vogliamo il tuo voto per "lo sportivo del secolo"

Stacca la scheda e spediscila a: "lo sportivo del secolo" via Crispi 4, 34132 Trieste

Lo sportivo del secolo è: (segna con una x il tuo preferito)





CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



Tel. 040.382191



Tel. 040.660890



Tel. 040.766676



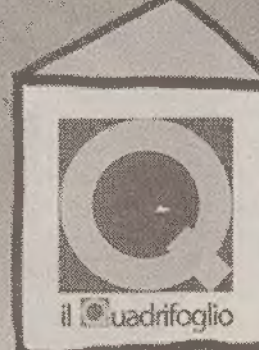
Tel. 040.766676



Tel. 040.310990



Tel. 040.362486



Tel. 040.630174



Tel. 040.630728



Tel. 040.635583



Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

SETTEFONTANE, stabile moderno, soggiorno, cucina, stanza, bagno, wc, ripostiglio. GEOM. GERZEL 040/310990
PONZIANA appartamento in piccola palazzina con giardino condominiale cucina soggiorno camera bagno ristrutturato come primo ingresso. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752
VECELLIO ottimo appartamento in decoroso stabile epoca ristrutturato composto da atrio cucina due camere bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

PASCOLI casa recente ottimo investimento vendesi **nuda proprietà** V piano ascensore cucina abitabile saloncino matrimoniale doppi servizi poggolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728
ADIACENZE PUECHER stabile recente appartamento ingresso cucinino soggiorno camera bagno due poggoli. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile. 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

COCCOLISSIMI appartamenti comodi o sportivi: da 40 mq a 75 mq zone S. Giacomo, PAM, Ponziana e vicinanze. **PIAZZA LIBERTA'**. Riscaldamenti autonomi. 1 da ristrutturare gli altri ottime condizioni. 1 con scorcio mare e semiarredato! Single o coppie. Da 59.000.000 a 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

ATTICO finalmente ATTICO!! Piccolo gioiello centrale!! Cucina, soggiorno, matrimoniale con poggolo, bagno, 65 mq introvabili + 140 mq TERRAZZONE mozzafiato panoramico! Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

3 MANSARDINE ATTIGUE da circa 30 mq l'una. Centrali in ottimo condominio d'epoca. Acquistabili singolarmente o tutte insieme. Completamente da ristrutturare. Solamente lucernai. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

ROIANO casa d'epoca minialloggio di 35 mq a 40.000.000. GREBLO 040/362486

F. SEVERO in stabile recente appartamento uso ufficio / abitazione composto da matrimoniale, soggiorno con lato cottura bagno e poggolo 65.000.000. GREBLO 040/362486

INIZI SETTEFONTANE monolocale in ottime condizioni tutto ben arredato, spazioso con zona cucina, bagno, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CAMPI ELISI panoramico appartamento da sistemare, ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno poggolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE SANSONOVINO, su 2 livelli, ristrutturato stile rustico, tranquillo: zona cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, cortileto di proprietà, autometano 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

MIRAMARE inizio soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi. Perfetto. Ascensore. CIVICA & PARTNERS 040 / 660890

TIGOR paraggi primingresso due stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040 / 660890

S. CROCE, ingresso soggiorno, cucina, 2 stanze, ripostiglio, bagno, wc; da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990

PONZIANA appartamento panoramico sito al terzo piano composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno poggolino. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

GIULIA casa d'epoca appartamento al piano rialzato da ristrutturare tre stanze cucina servizi separati adatto ufficio o ambulatorio. Possibilità acquisto posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi in condominio in ristrutturazione totale. Solamente 2 appartamenti di 90 mq per piano, signorili e raffinati. Alcuni con GIARDINO INTERNO!! Doppi servizi, climatizzazione autonoma. Box indipendente. Vivere il centro intelligentemente! Geom. MARCOLIN 040/366901

PINGUENTE moderno alloggio: bella cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, BOX di proprietà + posto macchina condominiale. Ottime condizioni. Bello, tranquillo e salutare. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

SEMICENTRALE appartamento al 3° piano composto da matrimoniale, singola, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggolo e cantina, termoautonomo. GREBLO 040 / 362486

MAZZINI bell'appartamento di 80 mq al 2° piano composto da 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni e ripostiglio adatto anche come ufficio 170.000.000. GREBLO 040 / 362486

Zona POLITEAMA, recente panoramico appartamento composto da ampio ingresso, grande cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO con box, vista verde, tranquillissimo, ampio atrio, salone, 2 matrimoniali, cucinona, guardaro-ba, 2 bagni, terrazzo, cantinona, ottimo stabile, ascensore, 470.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

SEMICENTRALE nel verde, tranquillissimo, in ottime condizioni, atrio, soggiorno, cucinetta, 2 stanze, ripostiglio, bagno, terrazzo abitabile, ascensore, soffitta, box, p. auto. 215.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

SOGGIORNO, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, riscaldamento autonomo, vari piani, prossima consegna, 1° ingresso, disponibilità box o p. auto, cantina. CENTROSERVIZI 040 / 382191

IN GRATTACIELO SEMICENTRALE 11° piano con doppio ascensore, vista aperta, soleggiatissimo, ottime condizioni: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripo-

stiglio, terrazzetta 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

GALLERIA S. FRANCESCO CORONEO silenzioso, recente, 5° p ascensore, luminoso, perfetto, elegante appartamento: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE STRADA GUARDIELLA E ROTONDA BOSCHETTO tranquillo, recente, luminoso, perfetto: salone, 2 stanze, 2 bagni, cucina abitabile, poggolo, ripostiglio, 100 mq, posto auto doppio 265.000.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA adiacenze incrocio Brigata Casale: 3 ampi vani, 95 mq, in bella palazzina, recente con 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

anche molto belli e particolari su 2 LIVELLI (ultimo + mansarda) anche con BOX!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PZZA GARIBALDI adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio poggolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

VIA MARGHERITA palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, primingresso, rifinitissimo di 110 mq circa con cantina e box auto, agevolazioni fiscali. QUADRIFOGLIO 040/630174

FARO ampio perfetto ultimo piano panoramico di 150 mq circa, più soffitta di 80 mq con box per due macchine. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE REVOLTELLA appartamento in bifamiliare di

VILLE E CASETTE

MUGGIA VILLINI PANORAMICISSIMI zona tranquilla, servita bus. Salone, cucina, due stanze, tripli servizi, terrazzo, vasta taverna accesso giardino. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

OPICINA villetta moderna su tre livelli, salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazze, mansarda, taverna, giardino. Riscaldamento a metano. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SAN VITO villino bipiano consegnato al grezzo, 120 mq, ampio scoperto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

consegna. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. BARBARA (MUGGIA) splendida villa al grezzo, 250 mq coperti su 4 livelli + terrazze a ogni piano e giardino. Vista mare. Leggermente fuori dagli schermi! Geom. MARCOLIN 040/366901

CASSETTA a 2 passi arco Riccardo!! Cuore antico borgo!! Particolarissimi 100 mq su 4 livelli. Tavernetta (caminetto), camera, cucina, bagno, stanza mansardata. Estimatori antiquariati. Geom. MARCOLIN 040/366901

COMPENSORIO CON 2 CASSETTE semicentrale. 960 mq totali. 2 soluzioni: tenere le 2 casette indipendenti ristrutturandole o demolire tutto edificando una nuova palazzina! Accesso carraio. Geom. MARCOLIN 040/366901

AURISINA CENTRO casa su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione; prezzo interessante. GREBLO 040/362486
VIA DELL'INDUSTRIA casetta su 2 piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura 2 matrimoniali 2 servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggolo autometano. GRATTACIELO 040 / 635583

MAGAZZINI E BOX

SAN GIOVANNI ultimo box auto e ultimo posto macchina scoperto in garage appena costruito a prezzi interessanti. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBALDI adiacenze vendesi unica soluzione complesso di 4 box, 6 posti auto di recente costruzione e locale di 63 mq. GREBLO 040/362486

OSPEDALE AFFTTASI locale d'affari al piano stradale di circa 150 mq con vetrine. QUADRIFOGLIO 040/630174

AZIENDE

DISPONIAMO di edicole, tabacchi lotto in varie zone della città anche con alti volumi d'affari. Informazioni presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

CEDESI avviatissima trentennale attività di TABACCHI e GIORNALI in centro. QUADRIFOGLIO 040 / 630174

PIZZARELLO propone cessione aziende non alimentari in posizioni centralissime:

- zona pedonale 30 mq + 50 mq al piano superiore;
- inizio Battisti 25 mq elegantemente ristrutturati 60.000.000 canone interessante;
- adiacenze P. Borsa 150 mq ristrutturato, con arcate a vista, numerose vetrine, canone molto interessante; informazioni previa appuntamento PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

LOCALE 40 MQ, con servizio, zona P. Foraggi, facilità di parcheggio, affittiamo. CENTROSERVIZI 040 / 382191
VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale

d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040/635583
LOCALE AFFARI 3 FORI 142 mq prossimità "Il Giulia" nuovo prontoingresso ben rifinito 380.000.000. PIZZARELLO 040 / 766676

GARIBALDI ADIACENZE locale d'affari 16 mq + 16 mq di sopralco 32.000.000. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

STAZIONE adiacenze elegante ufficio di 100 mq completamente arredato composto da 4 stanze, servizio, ripostiglio e 2 poggoli con 6-8 postazioni di lavoro. GREBLO 040/362486

V.LO CASTAGNETO appartamento in ottime condizioni con 2 comode stanze, cucina, grande soggiorno, bagno ripostiglio, terrazzino e cantina per referenziazioni durata 4 anni + 4. GREBLO 040/362486

S.VITO adiacenze appartamento semiarredato di 120 mq con 3 grandi stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, dispensa, 2 poggoli e cantina. GREBLO 040/362486

VIA TIGOR libero un posto per una studentessa in un appartamento da dividere con altre 4. GREBLO 040/362486
V. COLOGNA, V. F. SEVERO, appartamenti arredati anche 5/7 p. letto, luminosissimi, 1.250.000. CENTROSERVIZI 040/382191

STRADA D. FRIULI, appartamento vista mare, perfetto, vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina arredata, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, p. auto scoperto, 1.350.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI VUOTI CENTRALI matrimoniale, due singole, cucina abitabile, bagno, termoautonomi, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA MARCONI alta in ottimo stabile epoca affittasi appartamento luminoso arredato soggiorno 3 stanze letto cucina abitabile bagno e wc separati termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, disponibilità primingressi, sia appartamenti di circa 90 mq che uffici di 78 mq circa, con garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

INIZI VIA ROMAGNA appartamento recente non arredato, ingresso, ampio salone, cucina 2 stanze stanzino servizi terrazza poggoli 2 posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

SETTEFONTANE piccolo attico arredato prontoingresso: stanza, cucina, bagno, terrazza. Confort. CIVICA & PARTNERS 040/660890

STIAMO CERCANDO...

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040 / 310990



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

PER INFORMAZIONI E ACQUISTI

AGENZIA INCARICATA DAL CMT

il Quadrifoglio TEL. 040 630174

Prenota subito il tuo nuovo parcheggio in Viale XX Settembre

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

COSTALUNGA inizio in palazzina moderna, tre stanze, salone, cucina, bagno, poggoli, cantina, giardino. Riscaldamento e acqua centralizzati. Prezzo interessante. CIVICA & PARTNERS 040/660890

FIERA quattro stanze, cucina, bagno, terrazza, balconcino. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

HERMET, salone, cucina 2 stanze, stanzetta, 2 servizi, ripostiglio, terrazzino; ottimo stabile. GEOM. GERZEL 040/310990

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore; primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

CENTRALI E CENTRALISSIMI alloggi da 130 mq a 200 mq anche PRIMI INGRESSI

circa 160 mq, con salone 3 stanze stanzino cucina doppi servizi terrazze, box, giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174
Z. GIARDINO PUBBLICO, in bella casa d'epoca, grande atrio, salone con caminetto, 4 matrimoniali, stanzetta, servizi, cucinona, cantina, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040 / 382191

ROIANO, in bella casa d'epoca, piano alto con ascensore, grande atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, servizi, cucina abitabile, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040 / 382191

CENTRALISSIMO PROSSIMITA' CORSO ITALIA vista sulla città, casa signorile piano alto, ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggolo, cantina 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

INIZIO VIALE MIRAMARE in prestigiosa casa d'epoca elegante, ultimo piano con ascensore, vista aperta, soleggiatissimo, 211 mq, perfette condizioni, autometano. PIZZARELLO 040/766676

RONCHI DEI LEGIONARI, bella villa indipendente, doppio salone, cucina, 3 stanze, tripli servizi, taverna, doppio box; in ottime condizioni. Giardino mq 900. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MONTEORO, zona tranquilla nel verde, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono anche separatamente 2 appartamenti con ingressi indipendenti da mq 130 e mq 160. GEOM. GERZEL 040 / 310990

RONCHI DEI LEGIONARI (Vermeigliano) casetta a schiera, 2 livelli, giardino, cortile e box. GEOM. GERZEL 040/310990

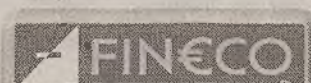
AQUILINIA vero gioiellino di villa "Primo ingresso". Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino già piantumato. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTE CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Prossima

I mutui Fineco sono a Trieste Corso Italia, 21

aperto anche il sabato mattina

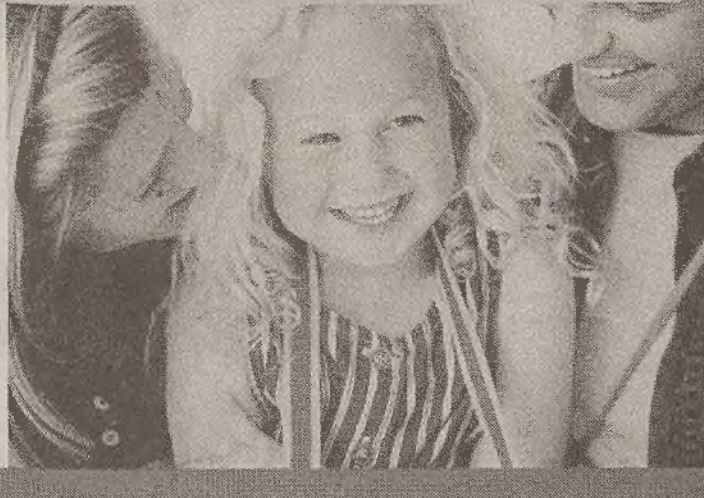
Tel. 0403480310 - Fax 0403480334



The New Bank

Società del Gruppo BPO-CARIRE

www.fineco.it





TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L.
VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

90.000.000 - VIA DEL PILO-NE, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno e soffitta. DA RISISTEMARE. ZONA SERVITA, LUMINOSO, TRANQUILLO. TEL. 040 / 5708131

120.000.000 - VIA DELL'ISTRIA, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno e wc. Ampio armadio a muro. PIANO ALTO, LUMINOSO, TRANQUILLO. TEL. 040/5708131

110.000.000 - VIA MANSANTA, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, wc, poggolo e cantina. TERMOAUTONOMO, PIANO ALTO, VISTA MARE. TEL. 040/5708131

200.000.000 - ZONA S.VITO, appartamento composto da ingresso, cucinino, soggiorno, salotto, camera, bagno, ripostiglio, LUMINOSO, VISTA APERTA, ASCENSORE. TEL. 040/5708131

230.000.000 - S. GIOVANNI, appartamento in stabile decennale composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due ampie camere, due bagni, ripostiglio, poggolo e terrazzo. TERMOAUTONOMO. POSTO AUTO COPERTO DI PROPRIETÀ. LUMINOSO, TRANQUILLO. TEL. 040/5708131

250.000.000 - SEMICENTRALE, appartamento di ampia metratura, composto da ingresso, cucina abitabile, salone, due camere matrimoniali, bagno, due poggoli, soffitta mansardabile, terrazzo. TERMOAUTONOMO. ZONA SERVITA. TEL. 040/5708131

AFFITTO 1.000.000 - STR. PER LONGERA, appartamento in casetta composta da ingresso, cucinino, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazzo. ARREDDATO, BUONE CONDIZIONI. TEL. 040/5708131

E-mail
tsen3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L.
VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

28 MILIONI - AD. ZE P.ZZA GARIBALDI (Euro 14.461) POSTO AUTO COPERTO con acqua e luce. Apertura con telecomando. Tel. 040/369022.

100 MILIONI - AD. ZE V.LE XX SETTEMBRE (Euro 51.646) appartamento di 85 mq da ristrutturare. Adatto anche come ufficio. MOLTO TRANQUILLO. Tel. 040/369022.

105 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 54.228) ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno. OTTIMO INVESTIMENTO (AFFITTATO A NON RESIDENTI). Tel. 040/369022.

116 MILIONI - AD. ZE P.ZZA GARIBALDI (Euro 59.909) ingresso, cucina, camera salone (possibilità terza stanza), bagno. OTTIME CONDIZIONI. Tel. 040/369022.

130 MILIONI - S. GIACOMO (Euro 67.139) atrio, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cortile di proprietà. Possibilità acquisto posto auto e moto. PRIMO INGRESSO. Tel. 040/369022.

150 MILIONI VIA PADUINA (Euro 77.469) in stabile d'epoca ristrutturato appartamento di 95 mq con ottima disposizione. BUONE CONDIZIONI. Tel. 040/369022.

165 MILIONI VIA KANDLER (Euro 85.215) in stabile recente appartamento di 86 mq composto da ingresso, cucina abitabile, salone, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO. Tel. 040/369022.

175 MILIONI - VIA CRISPI (Euro 90.380) in stabile recente appartamento composto da atrio, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Tel. 040/369022.

DA 180 A 200 MILIONI - S. GIACOMO (Euro da 92.962 a 103.291) appartamenti di 70 mq ca. composti da salone con angolo cottura, due camere, bagno e balcone. PRIMI INGRESSI. Possibilità acquisto posto auto e moto. Tel. 040/369022.

250 MILIONI - P.ZZA VICO (Euro 129.114) Appartamento di 170 mq da ristrutturare parzialmente. MOLTO LUMINOSO. Tel. 040/369022.

265 MILIONI - MUGGIA (Euro 136.861) appartamento molto luminoso composto da ingresso, cucina, quattro camere, bagno. Tel. 040/369022.

285 MILIONI - VIA IMBRIANI (Euro 147.190) appartamento di 86 mq composto da ingresso, tre camere, bagno, terrazzo. RISTRUTTURATO. Tel. 040/369022.

550 MILIONI - VIA IMBRIANI (Euro 284.051) su due livelli: ingresso, cucina, sei camere, due bagni, terrazzo. RISTRUTTURATO. Tel. 040/369022.

AFFITTI
1.200.000 VIA GIULIA (Euro 620) Mansarda ristrutturata composta da: atrio, soggiorno con camino, due camere, doppi servizi. ARREDDATA - PER NON RESIDENTI. Tel. 040/369022.

1.300.000 V.LE XX SETTEMBRE (Euro 671) Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio. Ristrutturato. COMPRESO SPESE. NON ARREDDATO. Tel. 040/369022.

1.300.000 VIA PADUINA (Euro 671) Locale d'affari di 75 mq con bagno. ESCLUSE SPESE ACCESSORIE. Tel. 040/369022.

E-mail
tsen1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

130 MILIONI - VIA FABIO SEVERO (Euro 67.139) atrio, cucinino, soggiorno con terrazzino, camera matrimoniale e ripostiglio. Settimo piano con ascensore. MOLTO TRANQUILLO. Tel. 040/5708400.

155 MILIONI - VIA S. SERVULO (Euro 80.050) piano alto con cucinino e tinello, tre stanze, bagno con vasca, lavanderia e tre poggoli. TERMOAUTONOMO. Tel. 040/5708400.

160 MILIONI - UNIVERSITA' NUOVA (Euro 82.633) In zona servita con ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. Tel. 040/5708400.

210 MILIONI - PENDICE SCGLIETTO (Euro 108.456) in casa d'epoca appartamento RISTRUTTURATO con cucina, tre stanze, doppi servizi, due balconi e cantina. ZONA SERVITA NEL VERDE. Tel. 040/5708400.

270 MILIONI - VIA GIULIANI (Euro 139.443) appartamento in stabile d'epoca completamente ristrutturato di circa 100 mq composto da: cucina abitabile, salone, doppi servizi, ripostiglio, camera matrimoniale, camera singola. POSTO AUTO DI PROPRIETÀ IN GARAGE. Tel. 040/5708400.

315 MILIONI - SAN GIACOMO (Euro 162.864) atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli, cantina e posto auto in garage. CASA RECENTE PIANO ALTO CON ASCENSORE. Tel. 040/5708400.

380 MILIONI - VIA TIBULLO (Euro 196.253) in palazzina nel verde, appartamento con atrio, cucina abitabile, con veranda, tre stanze, salone con terrazzino, doppi servizi. Box auto. VISTA PANORAMICA. Tel. 040/5708400.

440 MILIONI AD. ZE CANTU' (Euro 227.241) in palazzina recente con cucina, doppi servizi, salone, tre stanze e tre balconi. Cantina, posto auto condominiale e box. Nel verde con vista mare. Tel. 040/5708400.

500 MILIONI ALTIPIANO (Euro 258.228) Casa ventennale su due livelli di circa 150 mq con giardino e due posti auto. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. Tel. 040/5708400.

E-mail
tsen1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
FILIALE DI BAIAMONTI
VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

60 milioni - BAIAMONTI (Euro 30.987) Ottimo investimento di atrio, camera matrimoniale, cucina e bagno. TERMOAUTONOMO.

106 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 54.744) appartamento IV piano senza ascensore composto da soggiorno, camera, cucina ab., bagno e wc separati. L'appartamento è molto luminoso con vista aperta. Appena ristrutturato con riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime. OTTIMO INVESTIMENTO.

110 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 56.810) Il piano con ascensore da ristrutturare ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo. Vista nel verde. Stabile in fase di ristrutturazione a livello di facciate esterne. Zona servita.

135 milioni VIA RONCHETTO (Euro 69.722) appartamento situato internamente rispetto alla strada, piano basso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, ripostiglio e poggolo. Zona servita, tranquilla e nel verde. Da rivedere internamente. Scalei per arrivare all'appartamento.

210 milioni SERVOLA (Euro 108.456) appartamento al II piano in buonsissime condizioni composto da ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina ab. con terrazzino, bagno, ZONA molto tranquilla e immersa nel verde. Stabile molto luminoso.

225 milioni SERVOLA (Euro 116.203) appartamento in palazzina recente in ottime condizioni I piano composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina ab., matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. BOX E POSTO AUTO DI PROPRIETÀ. Zona molto tranquilla luminosa. Nel verde.

400 milioni SAN GIACOMO (Euro 206.583) ATTICO su 2 livelli composto da: I livello con ingresso, salone, cucinino, terrazzo di 30 mq, 2 camere, bagno con vasca, ripostiglio; II livello con mansarda di circa 60 mq con bagno. POSSIBILITÀ BOX.

850 milioni LOC. MATTONAIA (Euro 438.988) casa trifamiliare su 2 livelli con cantina e box per 3-4 auto. Al I piano 2 appartamenti di 75 mq composti da 2 camere, soggiorno, cucina ab., bagno, ripostiglio e terrazzo grande. Al II piano appartamento di 90 mq composto da soggiorno, cucina ab., matrimoniale, 2 camerette, 2 bagni e disimpegno. Tutti gli appartamenti hanno un ingresso indipendente. Giardino di circa 100 mq con orto. La casa è in ottime condizioni e si trova in zona tranquilla e molto luminosa. Vista aperta.

BAIAMONTI 2300 mq con locale d'affari, uffici e magazzini. PREZZO IMPEGNATIVO, TRATTATIVE RISERVATE.

E-mail
tsen2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L.
VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

120 milioni - SCORCOLA bassa - NUOVA ACQUISIZIONE - Bilocale semi mansardato, in palazzina d'epoca signorile con ascensore, composto da un'ampia zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. OTTIME CONDIZIONI interne. Tel. 040/411808

120 milioni - ROIANO - In stabile d'epoca al piano alto, appartamento di 100 mq composto da due stanze matrimoniali, stanza singola, soggiorno, cucina abitabile, servizi separati e cantina. MOLTO LUMINOSO in ZONA SERVITA. Tel. 040/411808

175 milioni - VIA DEI MORERI in ZONA RESIDENZIALE - appartamento in palazzina recente, ingresso, soggiorno, cucinino, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggolo. ASCENSORE E POSTO AUTO CONDOMINIALE, IMMERSO NEL VERDE. Tel. 040/411808

185 milioni - ROIANO - PARTICOLARE ALLOGGIO su due livelli di cui uno mansardato. Al primo livello ampio salone, cucina abitabile con poggolo, stanza matrimoniale, bagno e ripostiglio. Al secondo livello: due ampie stanze mansardate e stanzino. LUMINOSISSIMO. Tel. 040/411808

190 milioni - ROIANO in ZONA SERVITA - In stabile signorile appartamento di ampia metratura composto da ingresso cucina abitabile, stanza matrimoniale, grande soggiorno con poggolo, stanza, servizi separati, ripostiglio, cantina. QUARTO PIANO CON ASCENSORE. Tel. 040/411808

250 milioni - ROIANO - VIA DEL DITTAMO - In ottima palazzina recente, appartamento luminoso, in buone condizioni interne, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, ampia stanza matrimoniale, stanza singola, bagno completo e ripostiglio. AMPIO POGGIOLO e BOX AUTO. Piano alto con ascensore. Tel. 040/411808

280 milioni - GRETTA - VIA DEL COLLO - In casetta bifamiliare appartamento molto soleggiato, completamente ristrutturato composto da atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno completo. GIARDINO di proprietà di 130 mq e SPLENDIDA VISTA PANORAMICA. Possibilità parcheggio. Tel. 040/411808

365 milioni - SISTIANA - NUOVA ACQUISIZIONE - In recente palazzina residenziale, appartamento, con splendida vista mare, composto da atrio, ampio salone con caminetto, cucina abitabile, stanza matrimoniale, spazioso studio, stanza singola, doppi servizi e ripostiglio. DOPPIA TERRAZZA di 30 mq e BOX auto di proprietà. Tel. 040/411808

PROSECCO - Zona Devincina - Di recente costruzione casa semindipendente con splendido giardino di 700 mq così composta: ingresso, soggiorno con terrazzo, saloncino con caminetto, cucina, stanza matrimoniale, studio, due stanze, doppi servizi, due ripostigli. ACCESSO AUTO E AUTORIMESSA. Tel. 040/411808

AFFITTO 1.100.000 - ROIANO - VIA DELLE QUERCIE - In casetta bifamiliare appartamento di 90 mq composta da ingresso, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, stanza singola, bagno e ripostiglio. POSTO AUTO coperto. ARREDDATO. Tel. 040/411808

E-mail
tsen1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L.
(SEDE LEGALE VIA GEPPA 17)
VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 40.000.000 - Euro 20.658 - ZONA SETTEFONTANE - BOX singolo di recente costruzione. Libero da subito. Tel. 040/393329

L. 100.000.000 - Euro 51.645 - VIA SETTEFONTANE - App. al 3° piano di uno stabile recente con ascensore, internamente composto da ingresso, cucina abitabile, bagno completo con finestra, grande camera, rip., VUOTO, libero da subito. Tel. 040/393329

L. 155.000.000 - Euro 80.051 - VIA SETTEFONTANE - App. in stabile signorile con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, rip., DUE BALCONI, soffitta. Tel. 040/393329

L. 169.000.000 - Euro 87.281 - SETTEFONTANE - QUARTO PIANO CON ASCENSORE composto da: ingresso, tre camere, cucina, bagno, due balconi. TERMOAUTONOMO. Esposto a sud. Tel. 040/393329

L. 229.000.000 - Euro 118.269 - SETTEFONTANE ALTA - Quinto piano con ascensore internamente composto da ampio ingresso, soggiorno con balcone, due camere, bagno, wc, grande cucina con balcone, rip., cantina. Vuoto libero da subito si presenta in buono stato di conservazione interna. OTTIMO lo stabile. Tel. 040/393329

L. 250.000.000 - Euro 129.114 - PERIFERICO - Recente perfetto di 90 mq c.a. internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, rip., doppio POSTO AUTO. TERMOAUTONOMO. Tel. 040/393329

L. 340.000.000 - Euro 175.595 - OPICINA - CASSETTA RECENTE, disposta su due livelli. Piano terra: soggiorno con caminetto, cucina, bagno. 1° piano: due camere, bagno. Soffitta, cortile di proprietà, un posto auto coperto e uno allo scoperto. Tel. 040/393329

SPECIALE AFFITTI: ZONA PIAZZA HORTIS: L. 850.000 Euro 439 - App. al secondo piano composto da: corridoio, tre camere, cucina ab., wc bagno. Libero da subito.

E-mail
tsen2@tecnocasa.it

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici. Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale. Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

KIRON®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA
040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova
per trovare casa...

www.tecnocasa.com

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
La tranquillità di fare centro



RABINO sas

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

di Edoardo MARICCHIO

VIA VALDIRIVO in signorile stabile trentennale con ascensore appartamento piano alto luminoso grande metratura composto da salone 5 vani doppi servizi poggiorio adatto anche uso ufficio 490.000.000.

BORGO SAN SERGIO libero in villetta bifamiliare appartamento ottimo rifinito luminoso nel verde composto da salone con camino e travi a vista 2 grandi con attiguo angolo cottura con bancone all'americana 2 camere matrimoniali bagno con vasca idromassaggio veranda accesso diretto al giardino di proprietà di 70 mq con barbeque riscaldamento autonomo 280.000.000.

REVOLTELLA in stabile d'epoca appartamento libero composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina 108.000.000.

MARINA fronte mare stupendo appartamento con totale vista mare città golfo in signorile stabile recente con doppi ascensori 140 mq più terrazzi abitabili composti da ingresso salone con vetrate sul mare 3 camere doppi servizi totalmente rifatto. Prezzo impegnativo. Trattative riservate.

PASCOLI libero in signorile stabile ristrutturato trentennale con ascensore appartamento luminoso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio poggiorio 195.000.000.

SISTIANA libero in stupenda vista mare in palazzina recente appartamento signorile lussuoso rifinito composto da ingresso grande salone con camino ampia cucina abitabile due camere da letto doppi servizi due terrazzi box auto 360.000.000.

SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento totalmente arredato composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile riscaldamento autonomo 66.000.000.

TERRENO edificabile Savello in ottima posizione possibilità di edificare una villa bifamiliare o volendo una palazzina di otto alloggi più parcheggi e porticato per oltre 2000 metri cubi. 260.000.000. Trattative riservate ns/uffici.

SAN LUIGI libero in palazzina trentennale appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo possibilità di posto macchina 160.000.000.

PONZIANA libero appartamento in casetta composta da 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo cantina finestrata di 45 mq, giardino 170.000.000.

GIARDINO PUBBLICO in zona ottimamente servita appartamento primo ingresso completa-

DUINO libero nel verde tranquillo appartamento mansardato con una stupenda vista mare composto da ingresso salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali riscaldamento autonomo posto macchina in garage coperto giardino condominiale 280.000.000.

RICERCHE URGENTI

CERCHIAMO per nostro cliente Sistiana Mare - Duino con vista mare appartamento di buona metratura con facilità parcheggio massimo 300.000.000 pagamento contanti.

mente e finalmente ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucina arredata camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo 120.000.000.

ADIACENZE CANTU' in stabile signorile appartamento luminoso con vista sul verde piano alto con ascensore composto da ampio salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studio doppi servizi ripostiglio 2 poggiorio cantina 250.000.000.

ADIACENZE BARRIERA in stabile d'epoca mansardata da ristrutturare luminosa camera matrimoniale cucina abitabile servizio interno 44.000.000.

ADIACENZE STRADA DEL FRIULI in palazzina ristrutturata appartamento di 110 mq composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerelette doppi servizi cantina sottostante di 30 mq giardino condominiale con posto macchina 250.000.000.

ADIACENZE VIA CONTI in stabile ventennale appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo verandato cantina di grande metratura 215.000.000.

VIA FABIO SEVERO alta libero in stabile trentennale con ascensore appartamento di 130 mq composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggiorio soffitti possibilità di acquisto posto macchina 225.000.000 occasione.

BAIAMONTI libero piano alto luminoso in stabile recente con ascensore appartamento composto da ingresso 2 camere matrimoniali tinello con cucinotto bagno terrazzo cantina 186.000.000.

CENTRALE ADIACENZE POSTA CENTRALE appartamento su 2 livelli 190 mq in stabile d'epoca signorile secondo piano composto da salone con angolo cottura 2 camere bagno poggiorio al piano superiore mansarda collegata con scala interni in legno composta da vano unico con travi a vista e bagno 475.000.000.

SERVOLA recentissimo in palazzina ottima vista mare appartamento perfetto composto da 3 camere matrimoniali cucina abitabile bagno 2 poggiorio cantina posto auto macchina 220.000.000.

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE libero in stabile signorile piano alto con ascensore 90 mq appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo poggiorio verandato 210.000.000.

VIA GALILEI in signorile stabile d'epoca libero appartamento al piano ammezzato completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 180.000.000.

VIA FOSCHIATTI in stabile con facciate vano scale e tetto completamente ristrutturato appartamento da sistemare di 80 mq composto da 3 camere

SERVOLA libero in palazzina recente di 2 piani, appartamento luminoso signorile composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiorio riscaldamento autonomo garage più posto macchina coperto 225.000.000.

Semiperiferico libero in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da salone cucina abitabile 4 camere matrimoniali doppi servizi per totali 150 mq giardino d'inverno terrazzi abitabili per altri 200 mq per 5 macchine più due posti auto scoperti in cortile privato 665.000.000.

PIAZZA OBERDAN in prestigioso palazzo con doppi ascensori appartamento uso ufficio di 200 mq composto da grande sala riunioni 4 stanze doppi servizi doppio ingresso pavimentazione in marmo cassaforte porte blindate. Trattative riservate.

VIA TIGOR nuda proprietà splendido ultimo piano ottimo investimento con totale vista mare golfo città appartamento composto da grande ingresso luminosissimo salone di 42 mq cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio 2 terrazzi di cui uno verandato box per due macchine più posto macchina scoperto 280.000.000.

SERVOLA posizione stupenda casa indipendente mansardata di oltre 1.000 mq edificabile possibilità per costruire una bifamiliare o eventualmente anche una maggior cubatura accesso macchine due box tavernetta di 50 mq, la casa attualmente è composta da tinello cucinotto soggiorno 2 camere matrimoniali bagno poggiorio verandato 660.000.000.

MUGGIA villa unifamiliare al grezzo su tre livelli con una meravigliosa vista mare composta da ingresso saloncino studio grande cucina abitabile disimpegno tre camere da letto doppi servizi ripostiglio per totali 200 mq terrazzo più una taverna con ulteriore bagno una lavanderia cantina terreno di 1.300 mq recintato con accesso macchina 470.000.000.

CONCONELLO stupenda villa padronale con una meravigliosa vista mare e città parco di 2.700 mq la villa è costruita su tre livelli taverna di 90 mq con cucina e cantina garage per 3 macchine primo piano: grande salone luminosissimo con una meravigliosa vista 3 camere matrimoniali cucina abitabile 2 terrazzi mansarda composta da un vano unico totalmente abitabile. Prezzo impegnativo. Trattative riservate ns/uffici.

MARINA libero stupendo e particolare locale

ADIACENZE STAZIONE muri di un locale d'affari fronte strada con magazzino totale 80 mq 120.000.000.

CENTRALE S. GIACOMO in zona di forte passaggio libero locale d'affari di 46 mq totalmente rifinito a nuovo composto da locale con vetrina fronte strada vetri antiriflesso bagno con antibagno chioscina riscaldamento autonomo 130.000.000.

S. GIACOMO bar latteria muri avviamento arredamento in zona di forte passaggio per latteria fronte strada locale con magazzino e bagno per totale 70 mq vendesi. 210.000.000.

VIA HERMET muri libero locale d'affari magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo 250 mq 190.000.000.

CENTRALE vendesi muri licenza avviamento arredo di ricevitori scommesse sportive locale di grandi dimensioni totalmente ristrutturato. Trattative riservate ns. uffici.

VIA GIULIANI liberi muri di locale d'affari composto da tre fori con doppi ingressi ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo 92.000.000.

RICERCHE URGENTI

SU RICHIESTA nostri clienti importanti trattiamo immobili di una certa caratura in modo strettamente riservato senza alcuna pubblicità. Se Lei cerca qualcosa di particolare e prestigioso probabilmente abbiamo l'immobile che fa al caso Suo quindi telefoni per appuntamento allo 040-368566 saremo a Sua disposizione per aiutarLa nella Sua ricerca.

d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno e antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina coperti in garage di proprietà 3.500.000 mensili.

VIA COMMERCIALE libero box di 18 mq con luce in stabile ventennale 45.000.000.

CARSO terreno non edificabile in parte pianeggiante di 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo 380.000.000.

GROPADA splendido ottimo investimento comodo accesso immerso nel verde terreno pianeggiante non edificabile tutto recintato di 8.450 mq con vari punti luce e acqua roulette tettoia e doppio ingresso auto tutto condonato 79.000.000.

MURI LOCALI

SAN GIACOMO muri avviamento officina - elettratu in locale di grande metratura suddiviso in locale officina ufficio magazzino bagno con docce ingresso con passo carraio 420.000.000.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE liberi muri locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 metri con accesso al locale con acqua e luce altezza interna 4,35 metri 200.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE vendesi bar con ricevitoria avviamento arredo locale con magazzino e servizio ottimo utile 550.000.000. Trattative riservate ns. uffici.

RIONALE ristorante avviamento locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi 240.000.000.

MARINA ottima posizione ristorante con 50 posti a sedere comprensivo di avviamento arredo 350.000.000. Per ulteriori informazioni telefonare per appuntamento.

RIVENDITA rionale di tabacchi cartoleria dolci cancelleria conduzione familiare 76.000.000.

Continuaz. dalla 32.a pagina

MANPOWER MONFALCONE ricerca laureato/a economia con ottime conoscenze informatiche; operai/meccanici; tornitore e fre-satore esperti. Tel. 0481/791686.

MANPOWER Trieste ricerca ambasciati un farmacista laureato, un venditore auto, un giovane ragioniere minima esperienza, una commessa negozio alta sartoria, operai minima conoscenza elettronica o meccanica, un magazzino-niere circa 30 anni con esperienza contabilità magazzino uso pc, un carroportista, un meccanico industriale, un ingegnere idraulico, un perito meccanico o termotecnico possibile carriera. Corso Cavour 3/a 040/368122.

MEN at work assumé magazzinieri, periti tecnici, operai generici. 0432/299796.

MULTINAZIONALE ricerca part-time 2 persone dotate capacità organizzativa. Possibilità 2.000.000/4.000.000 mensili. 02/30330135-0339/2299868.

MULTINAZIONALE ricerca part-time collaboratori provenienti commercio, imprenditoria, vendita. Possibilità 4.000.000-6.000.000 mensili. 02/30330135-0339/2299868.

NEGOSIO cerca apprendista magazziniere e cassiere scrivere a: RFG Casella postale 1900, 34100 Trieste. (A4740)

NOTA azienda settore termoidraulico assume addetti vendita e magazzino preferibilmente esperti per apertura filiale. Scrivere a fermo posta centrale Trieste c.i. AB7652054.

OLCESE Spa di Trieste cerca caldaista di 3.º grado. Telefonare 040/8998111.

PARRUCCHIERE cerca apprendista max 24 anni. Richiesta max. serietà. Offresi Ccnl. Tel. 040/274183. (A4732)

PER ristorante/discobar/enoteca aperto da giugno a settembre in centro a T. cerchia giovane CUOCO/A e friz-zanti COLLABORATORI/TRI-CI Tel. 0347/1510966 da lun. a ven. dalle 17 alle 19. (A4738)

PRIMARIA Azienda settore imballaggi, ricerca giovane operai/a da inserire nel proprio ciclo produttivo su tre turni. Richiesto diploma scuola media inferiore. Sarà titolo preferenziale il diploma di scuola professionale. Possibilità assunzione immediata. Inviare curriculum alla C.P. 141 Posta Centrale 34170 Gorizia.

PROGRAMMATORE con conoscenza di database relazionali, linguaggi Cobol e Visual Basic, Rean Elettronica

Industriale S.r.l. ricerca. Titolo preferenziale una precedente esperienza maturata in aziende del settore. Telefonare allo 040/2399408 ore 9-11.

RAGAZZI/E max 30 anni ricercati per villaggi turistici Italia (Sicilia-Sardegna-Veneto-Calabria-Puglia) ed estero (Egitto-Spagna-Corsica-Tunisia-Grecia). Ruoli animatori sportivi (nuovo, assistenti bagnanti, tennis, windsurf, vela, canoa, aerobica), hostess, miniclub, deejay. Colloquio a Trieste previo telefonata allo 041/958695. (A48)

RISTORANTE pizzeria in Gradisca D'Isonzo cerca cameriere/a, assunzione fissa o stagionale, no perditempo, telefonare 0481/956042. (C00)

SAINT Honoré offre lavoro a venditrice/tore richiedesi professionalità e presenza, ottimo stipendio. Tel. 040/213055. (A4779)

SOCIETÀ di servizi cerca operai con esperienza pulizie telefonare 0348/7120753.

SOCIETÀ operante zona Gradisca d'Isonzo ricerca personale qualificato per posizioni di ufficio tecnico e amministrazione preferibilmente con laurea in ingegneria ed economia e commercio. Scrivere patente auto n. UD2157355 Fermo posto Villesse.

SOCIETÀ realizzatrice di impianti tecnologici assume operai e apprendisti termoidraulici ed elettricisti. Richiedesi max serietà. Tel. 040/8333013. (A4897)

SOPRAN Spa azienda leader settore prevenzione e sicurezza sul lavoro selezione per province di Udine e Gorizia 2 agenti vendita anche prima esperienza. Offresi lavoro organizzato, trattamento economico di sicuro interesse, premi e incentivi. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0432/470366.

STABILIMENTO termale Grado ricerca estetiste/qualificate/ professionalmente secondo le vigenti disposizioni regionali. Telefonare ore ufficio 0431/899240.

SUPERMERCATO cittadino cerca urgentemente apprendista max 23 volenteroso/a. Scrivere Fermo Posta Trieste centrale pat. Ts 5029282F.

TELEFONIA agenzia primaria ricerca ambasciati per facile lavoro di promozione su appuntamento no porta a porta tel. 040/302004.

5 LAVORO RICHIESTA Ferie 1300 - Festivo 1300

AGENTE di commercio iscritto all'albo, considerevoli esperienze vari settori esaminerrebbe proposte da serie aziende per assumere eventuale mandato zona Friuli-V.G. Tel. 0335.8296040.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI Ferie 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione role veneziane riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento pitturazioni ristrutturazioni trasporti traslochi. Telefonare 03288298602 Trieste.

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti cantine acquistiamo antichità cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento, sopraluoghi gratuiti. Telefonare 040/394391, negozio 040/311474. (A4904)

9 FINANZIAMENTI Ferie 4000 - Festivo 6000

A.A.A. CREDITEST finanziaria Trieste autorizzazione 28205 eroga direttamente fino 150.000.000 bollettini bancari 040/634025. (A00)

PRESTITO Personale. da 3 a 15 milioni (800-928291)

A. PROMOSTUDIO SOLUZIONI finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100% tel. 049/8935158.

AZIENDA Italia finanziamenti alle imprese liquidità fiduciari mutui leasing sconto portafoglio fidejussioni interventi immediati 800991162 www.azitalia.it. (F117/9)

FINANZIAMENTI mutui leasing dipendenti 30.000.000 da 339.000. Protestati/pignorati avendone requisiti esito immediato. Tel. 045/6340449. (A00)

FINANZIARIA svizzera propone tutte categorie mutui, leasing, fiduciari, con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo esempio 100.000.000 = 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (F11/9)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI Ferie 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE appena arrivata bionda molto carina ti aspetta tel. 0349/1482152.

A. TRIESTE Marilyn bellissima affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23. 0328/3768312.

CHANEL nuovissima bellissima affascinante ti aspetta tutto il giorno tel. 0340/4155890. (A4855)

LA vita è un attimo... che viviamo... con intenso piacere 0338/1777758. (A00)

SARA giovane dolce tutto amore per te. Tel. 0340/5238467. (A4739)

TRIESTE carina simpatica ti aspetta per bei momenti tutti i giorni 0339/6305052. (A4716)

TRIESTE molto sexy bellissima bionda piccantissima riceve 10-23. Tel. 0338-5405309. (A4575)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Ferie 2200 - Festivo 3500

MONFALCONE - attività commerciali: abbigliamento e accessori (marchi prestigiosi), posizioni centralissime, contratti affitto vantaggiosi. SERENA IMMOBILIARE 0481.413623. (C00)

PERIFERIA MONFALCONE - cedes lavanderia (uso prod. ecologici), buon reddito, ottimo affitto. SERENA IMMOBILIARE 0481.413623. (C00)

VENDESI autofficina meccanica elettratu climatizzatore licenza accessori ricambi contratto affitto zona centro ampia metratura ottimo portafoglio clienti. Inviare Fermo Posta Ag 7 Trieste C.I. AA8376605. (A4860)

VICINANZE AEROPORTO - Attività commerciale: tabacchi, giochi Sisal e Superenalotto, attività accessorie, ottimo affitto. SERENA IMMOBILIARE 0481.413623. (C00)

VICINANZE GRADO - cedes attività ristorazione (350 posti) su tre livelli, tre appartamenti 7000 mt scoperto in parte piantumato. Prezzo impegnativo, trattative riservate. SERENA IMMOBILIARE 0481.413623. (C00)

13 MERCATINO Ferie 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili mobili, interi arredamenti. Telefonare 040/306226 - 305343. (A4911)

TRIBUNALE DI TRIESTE

ES. 166/93

Si rende noto che alle ore 12 del 20 giugno 2001, nell'aula n. 87 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:

- P.T. 1003 di Longera + P.T. 1156 di Longera, villetta bifamiliare articolata su due livelli di piano, con giardino, composta da: al pianoterra ampio atrio, cucina, un grande salone con antistante poggiorio, due camere da letto e un vano di dispenda; al piano superiore quattro ambienti, servizio igienico e terrazzo; garage con tettoia.

Prezzo base L. 2.200.000.000. Offerte minime in aumento non inferiori a L. 5.000.000. Deposito con cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base. Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993 nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del predetto articolo, dovrà versare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, e in mancanza di tempestivo versamento, verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

IL CANCELLIERE Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Proc. es. n. 238/99

Si rende noto che il giorno 9.5.2001 ore 11 nella stanza n. 285 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile:

- P.T. 3787 del C.C. di Muggia, alloggio sito al primo piano di via Ca' Verdi, 8, composto da cucina, bagno, una stanza, ad un livello superiore raggiungibile con due gradini, una stanzetta triangolare.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 85.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000;

TRIBUNALE DI TRIESTE

ES. 128/99

Si rende noto che alle ore 11.30 del 6 giugno 2001, nell'aula n. 79 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto in un unico lotto del seguente immobile:

- P.T. 6424 di Scorcò, corpo tavolare 1 con 73.66/1000 parti indivise della Partita Tavolare 342 stesso Comune. Censuario unità condominiale costituita da alloggio con poggiorio sito al piano 3.º della casa civico n. 2/2 di via Monte Cengio, costruita sulla particella catastale nuova 1686/1 in Partita Tavolare 342, nonché cantina nello scantinato;

- P.T. 5058 di Scorcò, corpo tavolare 1.º, particella catastale n. 1686/5 cortile di metri quadrati 14.

Prezzo base L. 313.600.000.

Offerte minime in aumento non inferiori a L. 5.000.000. Deposito con cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993 nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del predetto articolo, dovrà versare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, e in mancanza di tempestivo versamento, verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

IL CANCELLIERE Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 187/96

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 9.5.2001, alle ore 11.10, nella stanza 79 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile:

- P.T. 3787 del C.C. di Muggia, alloggio sito al primo piano di via Ca' Verdi, 8, composto da cucina, bagno, una stanza, ad un livello superiore raggiungibile con due gradini, una stanzetta triangolare.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 85.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni per cauzione lire 12.750.

BCSD Arcy

Alpitour ha inventato Vacanze di Valore: scoprite le vacanze-vacanze.



Almeno in vacanza, toglietevi il pensiero. Oggi è possibile, perché con Vacanze di Valore Alpitour, l'esclusivo programma

di assicurazioni, assistenza e cortesia, c'è chi si occupa di tutto per voi. Prima, durante e dopo la vostra vacanza.

Casa, familiari, animali domestici: finalmente potrete dimenticarvi ogni preoccupazione. Insomma, con Vacanze di Valore Alpitour non dovrete far

altro che rilassarvi e divertirvi. D'altra parte Vacanze di Valore è un'invenzione del Tour Operator numero uno d'Italia. Qualcosa vorrà dire, no?

Volete scoprire gli effetti di una vacanza-vacanza? Non perdetevi gli spot in prima serata sulle Reti Rai e Mediaset. www.alpitour.it - www.vacanzedivalore.it

In collaborazione con  Compagnia Europea d'Assicurazione S.p.A. Gruppo RAS

